



**Sistema Socio Sanitario**

**Regione**

**Lombardia**

**ATS DI BERGAMO**

MAPPATURA DEI PROCESSI

IDENTIFICAZIONE, ANALISI, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DEL RISCHIO

Gennaio 2024

<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area generale - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>A.1.01</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>Adempimenti connessi alla gestione del Sistema Qualità Aziendale (SQA)</b>
Dipartimento	Staff Direzione Generale
Struttura	Qualità-Risk Management (Funzione Qualità)
Responsabile del processo	RQA
Sintetica descrizione del processo	Gestione documentazione di Sistema-Adempimenti connessi alla gestione della documentazione inerente al Sistema Qualità Aziendale (SQA)
Elementi che innescano il processo (input)	Tutti i processi aziendali (IAF 37,38) che rientrano nella UNI EN ISO 9001:2015
Risultato atteso del processo (output)	Mantenimento/Rinnovo certificazione ISO 9001:2015
Tempi di svolgimento del processo	Parzialmente definiti nelle specifiche procedure del Sistema di Gestione Qualità e da Cronoprogramma annuale (sia per audit interni che per quelli esterni)

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE									
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio							giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			indicatori di attuazione delle misure		
				stima del livello di esposizione al rischio										misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione			
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio																	
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT										grado di attuazione delle misure di trattamento	
Gestione documentazione di Sistema (SGQ)	RQ/RAQ e Responsabili Servizio del servizio interessato	Adozione di una procedura non di Sistema, priva dei requisiti standard per cui possano manifestarsi il rischio corruttivo	Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; Mancanza di trasparenza; scarsa chiarezza della regolamentazione di riferimento	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Il rischio attualmente è basso, in quanto i processi sono dotati di procedure di governo. Tuttavia è opportuno continuare alla loro graduale revisione cronologica per garantire la loro adesione al sistema vigente, ponendo attenzione all'individuazione di indicatori di monitoraggio.	mantenere le misure di prevenzione in atto	Codice di comportamento	Misure di regolamentazione (Manuale Qualità e Sistema Gestione Qualità -SQA)	n.a	n.a.	n.a.	Aggiornamento delle Procedure e/o Istruzioni e/o modulistica su Data Base condiviso nella intranet aziendale.
Attività di Audit	RQA/Auditor interni ad ATS; RAQ/RQ/Responsabili del Servizio interessato all'Audit	Mancato monitoraggio interno dell'applicazione delle procedure e mancata rilevazione di eventuali "Non conformità" connesse al rischio corruttivo	Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli (interni); Scarsa responsabilizzazione interna; Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto agli Audit interni	medio	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Gli Audit interni garantiscono il costante monitoraggio della qualità aziendale. Aumentata la platea dei Valutatori dopo formazione erogata	mantenere le misure di prevenzione in atto	Codice di comportamento; Formazione interna nel Piano Formativo Aziendale (PFA); Controllo ed Audit	Misure di regolamentazione (Manuale Qualità e Sistema Gestione Qualità -SQA); Aggiornamento RAM	n.a	n.a.	n.a.	Formazione del personale alla figura di Auditor; Formazione base di aggiornamento a Normativa per i RAQ e RQ di Area in ingresso; Adozione di un Piano Audit interno annuale
Formazione (SQA) e Gestione della RAM	Auditor interni ad ATS Bergamo/RQA/ RAQ/RQ/Responsabili del Servizio interessato	Mancato presidio di Area per il SQA; mancato aggiornamento o non conoscenza della normativa UNI EN ISO 9001:2015 in riferimento al rischio corruttivo. Mancata segregazione di funzioni.	Scarsa responsabilizzazione interna; Inadeguatezza o assenza di competenze da parte del personale di presidio della RAM	medio	basso	basso	basso	basso	basso	basso	medio	basso	Occorre provvedere a rendere più provvisoria possibile a livello cronologico la sostituzione in surrogata del RAQ vacante da parte del RQA.	rinforzare le misure di prevenzione in atto	Codice di comportamento; Formazione interna nel Piano Formativo Aziendale (PFA)	Misure di regolamentazione (Manuale Qualità e Sistema Gestione Qualità -SQA); Aggiornamento RAM	Aggiornamento tempestivo della RAM e nomina dei RAQ vacanti nel breve periodo	annuale	Responsabili di Servizio e Direttori Strategici (decisori) e RAM operativi	Formazione del personale alla figura di Auditor; Formazione base di aggiornamento a Normativa per i RAQ e RQ di Area in ingresso; Aggiornamento della copertura posizioni RAM (Rete Aziendale di Miglioramento)	



Attività del SQA e Gestione del sistema aziendale per il miglioramento interno	RQA/Struttura approvvigionamenti per acquisizione del servizio; RAM	Mancanza di misure di trattamento del rischio corruttivo in documentazione standard (Riesame della Direzione; Politica della Qualità; Verbale di Audit esterno e follow up degli esiti); Mancata pubblicazione in Amministrazione trasparente dell'acquisto del servizio di certificazione; Approvvigionamento del servizio non conforme a procedura	Mancanza di misure di trattamento e controlli (esterni); Mancanza di trasparenza; Scarsa responsabilizzazione interna	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano omissioni/mancata compliance in relazione a questa fase di processo.	mantenere le misure di prevenzione in atto	Codice di comportamento; Patto di integrità e clausola T&T; Evidenza acquisto su sezione di Amministrazione trasparente	Acquisizione del servizio attraverso piattaforma stazione appaltante regionale (ARIA SPA); mantenere i tempi di procedimento; controllo ed audit; misure di regolamentazione del SQA (SGQ e Manuale Qualità)	n.a	n.a	n.a.	Sottoscrizione patto integrità e clausola T&T del fornitore, che deve risultare iscritto nell'Albo degli Enti certificatori e non avere conflitto di interessi in atto; notifica report di audit effettuati; Definizione di Cronoprogramma Audit esterni; Riesame della Direzione; Verbale Audit esterno; Registrazione di NC o Raccomandazioni e loro follow up; pubblicazione su Amministrazione trasparente del fornitore in apposita sezione
Gestione dei progetti di miglioramento aziendale e partecipazione ai tavoli interaziendali qualità (TQI)	RQA/RAQ e Responsabili Servizio del servizio interessato	Mancanza di misure di trattamento del rischio corruttivo nella definizione del Progetto e assenza del monitoraggio attraverso indicatori specifici	Mancanza di misure di trattamento e controlli secondo gli standard operativi; scarsa responsabilizzazione interna; scarsa chiarezza della regolamentazione normativa di riferimento	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano omissioni/mancata compliance in relazione a questa fase di processo.	mantenere le misure di prevenzione in atto	Codice di comportamento	Misure di regolamentazione (Manuale Qualità e Sistema Gestione Qualità -SQA)	n.a	n.a.	n.a.	Aggiornamento delle Procedure e/o Istruzioni e/o modulistica su Data Base condiviso nella intranet aziendale.
Gestione Analisi del Rischio (Risk Analysis) per il miglioramento nel SQA	Responsabili del Servizio identificato dal Processo e suo RAQ e RQ di competenza	Assenza del Risk Assessment periodico	Mancanza di criteri condivisi ed omogenei per tutti i Servizi per la valutazione del Rischio	basso	basso	basso	medio	basso	basso	basso	basso	basso	E' stata introdotta una fase sperimentale di valutazione del rischio rispetto a quella precedente ritenuta troppo soggettiva e molto disomogenea nei criteri. E' in corso il licenziamento di una procedura procedura definitiva a riguardo	rinforzare le misure di prevenzione in atto	Codice di comportamento	Sistema Gestione Qualità Aziendale (procedura Analisi Rischio)	Rinforzare la Misura esistente, adottare una procedura di valutazione del Risk Assessment e sua istruzione operativa più adeguata dopo la fase sperimentale	entro primo quadrimestre 2024	RQA;Direttori; RAQ ed RQ	Aggiornamento SGQ e condivisione procedure e loro attivazione
Gestione Organismi collegiali e figure istituzionali	RQA/RAQ e Responsabili Servizio del servizio interessato	Assenza di organismi collegiali o di loro operatività per effetto di mancata integrità del numero dei loro componenti, nonché assenza di figure istituzionali previste per legge	Mancanza di misure di trattamento e controlli secondo gli standard operativi per garantire esistenza ed operatività organismi e figure istituzionali; scarso trasferimento informazioni da Affari Generali e Legali in merito a novità normative che impattano su obbligatorietà organismi e figure istituzionali	medio	basso	basso	basso	basso	basso	basso	medio	basso	Il monitoraggio degli Organismi è a regime	mantenere le misure di prevenzione in atto	Evidenza su sezione di Amministrazione trasparente e Repository atti deliberazioni	Adozione di atti amministrativi di costituzione degli Organismi collegiali nei loro effettivi componenti e nomina figure istituzionali con eventuali regolamenti di disciplina, se previsti	n.a	n.a.	n.a.	Aggiornamento in cartella qualità condivisa della loro attivazione e pubblicazione su Amministrazione trasparente dove obbligatorio; esistenza atti su repository deliberazioni dirigenziali



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area generale - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>A.1.01.bis</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>Adempimenti connessi alla funzione Risk Management</b>
Dipartimento	Staff Direzione Generale
Struttura	Qualità Risk Management (Funzione Risk Management)
Responsabile del processo	Risk Manager
Sintetica descrizione del processo	Il Risk manager aziendale collabora strettamente con entità e soggetti interni (il GGR, CVS e i responsabili di varie articolazioni dell'ATS) e con entità e soggetti esterni (responsabili/ gestori delle strutture del settore socio-sanitario, ASST, ACSS, GCR, ecc) per prevenire gli eventi avversi attraverso progetti e azioni specifiche descritte nel Piano Anuale di Risk Management aziendale
Elementi che innescano il processo (input)	Redazione del PARM in coerenza con le Linee Operative Risk Management in Sanità
Risultato atteso del processo (output)	Implementazione del PARM e rendicontazione delle attività
Tempi di svolgimento del processo	annuale

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE									
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio							giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			indicatori di attuazione delle misure		
				stima del livello di esposizione al rischio										misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione			
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio																	
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT										grado di attuazione delle misure di trattamento	
Recepimento delle Linee Operative Risk management in Sanità	Risk Manager, GGR (Gruppo gestione del Rischio), CVS (Comitato valutazione sinistri)	Non recepimento delle Linee Operative regionali, quindi assenza di un PARM in conformità con linee operative regionali.	Scarsa responsabilizzazione interna	medio	basso	medio	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Il RM dell'ATS collabora strettamente con il GCR regionale e con gli altri Risk manager la massima aderenza alle Linee Operative in Risk management (network regionali organizzati dal GCR, consensus call conference dei Risk managers ATS)	rinforzare le misure di prevenzione in atto	Formazione interna nel Piano Formativo Aziendale (PFA)	Misure di regolamentazione (Sistema Gestione Qualità - SQA)	Aggiornamento procedure dedicate nel SQA	entro primo semestre 2023	RM/GGR	Emissione di nuove procedure ad hoc di regolamentazione ed aggiornamento; organizzazione di eventi formativi
Redazione del Piano Annuale di risk management aziendale (PARM)	Risk Manager, GGR (Gruppo gestione del Rischio), CVS (Comitato valutazione sinistri)	Ritardo rispetto alla data di scadenza fissata da Regione per la deliberazione e l'invio del PARM in Regione. Assenza di integrazione con gli stakeholder interni (GGR, CVS, ecc) ed esterni (ASST, ACSS, ecc) nella stesura dei progetti e iniziative incluse nel PARM.	Mancata collaborazione/collaborazione poco efficace delle articolazioni organizzative aziendali ed extra-aziendali visitate dalle Linee operative risk management regionali. Scarsa responsabilizzazione interna ed esterna.	medio	basso	medio	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Il RM dell'ATS, supportato dal GCR e dalla Direzione Strategica, ha a disposizione vari canali di comunicazione con gli stakeholders interni ed esterni, in modo tale poter otemperare tempestivamente alle scadenze. Tuttavia l'efficacia di tali canali può essere soggetta all'influenza della scarsità/della rotazione del personale interno/esterno	rinforzare le misure di prevenzione in atto	Formazione interna nel Piano Formativo Aziendale (PFA)	Misure di regolamentazione (Sistema Gestione Qualità - SQA)	Aggiornamento procedure dedicate nel SQA	entro primo semestre 2023	RM/GGR	Emissione di nuove procedure ad hoc di regolamentazione ed aggiornamento; organizzazione di eventi formativi
Implementazione del PARM	Risk Manager, GGR (Gruppo gestione del Rischio), CVS (Comitato valutazione sinistri), responsabili delle articolazioni organizzative aziendali ed extra-aziendali coinvolte nei progetti previsti dal PARM	Ritardi rispetto al cronoprogramma e/o non raggiungimento degli obiettivi dei progetti/iniziativa descritte nel PARM. Assenza di integrazione con gli stakeholder interni (GGR, CVS, ecc) ed esterni (ASST, ACSS, ecc) nell'implementazione del Piano	Mancata collaborazione/collaborazione poco efficace delle articolazioni organizzative aziendali coinvolte nei progetti. Scarsa responsabilizzazione interna ed esterna. Mancanza di misure di trattamento e controllo;	medio	basso	medio	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Il RM dell'ATS, supportato dal GCR e dalla Direzione Strategica, ha a disposizione vari canali di comunicazione con gli stakeholders interni ed esterni, in modo tale poter otemperare tempestivamente alle scadenze. Tuttavia l'efficacia di tali canali può essere soggetta all'influenza della scarsità/della rotazione del personale interno/esterno	rinforzare le misure di prevenzione in atto	Formazione interna nel Piano Formativo Aziendale (PFA)	Misure di regolamentazione (Sistema Gestione Qualità - SQA)	Aggiornamento procedure dedicate nel SQA	entro primo semestre 2023	RM/GGR	Emissione di nuove procedure ad hoc di regolamentazione ed aggiornamento; organizzazione di eventi formativi
Rendicontazione del PARM	Risk Manager, GGR (Gruppo gestione del Rischio), CVS (Comitato valutazione sinistri)	Ritardo rispetto alla data di scadenza fissata da Regione per la rendicontazione del PARM. Raggiungimento parziale o non raggiungimento degli obiettivi dichiarati nel PARM	Mancata collaborazione/collaborazione poco efficace delle articolazioni organizzative aziendali coinvolte nei progetti. Scarsa responsabilizzazione interna ed esterna. Mancanza di misure di trattamento e controllo; Mancanza di trasparenza;	medio	basso	medio	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Il RM dell'ATS, supportato dal GCR e dalla Direzione Strategica, ha a disposizione vari canali di comunicazione con gli stakeholders interni ed esterni, in modo tale poter otemperare tempestivamente alle scadenze. Tuttavia l'efficacia di tali canali può essere soggetta all'influenza della scarsità/della rotazione del personale interno/esterno	rinforzare le misure di prevenzione in atto	Formazione interna nel Piano Formativo Aziendale (PFA)	Misure di regolamentazione (Sistema Gestione Qualità - SQA)	Aggiornamento procedure dedicate nel SQA	entro primo semestre 2023	RM/GGR	Emissione di nuove procedure ad hoc di regolamentazione ed aggiornamento; organizzazione di eventi formativi



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Servizio Prevenzione e Protezione</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>A.2.01</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>Gestione adempimenti SSL</b>
Dipartimento	Staff Direzione Generale
Struttura	Servizio Prevenzione e Protezione
Responsabile del processo	RSPP
Sintetica descrizione del processo	Gestione degli adempimenti normativi e degli obiettivi definiti a livello aziendale in materia di salute e sicurezza sul lavoro
Elementi che innescano il processo (input)	Obblighi normativi e obiettivi definiti a livello aziendale dalla Direzione Generale
Risultato atteso del processo (output)	Adottare e mantenere attive procedure per la valutazione, la prevenzione e la gestione dei rischi lavorativi secondo quanto richiesto dalle norme vigenti, finalizzate alla prevenzione degli infortuni e al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei dipendenti.
Tempi di svolgimento del processo	Secondo le scadenze previste dalle norme vigenti, dalle procedure del SPP e dalla programmazione aziendale degli obiettivi.

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE								
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio							giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			indicatori di attuazione delle misure	
				stima del livello di esposizione al rischio										misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione		
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio																
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT										grado di attuazione delle misure di trattamento
Analisi dei rischi ed elaborazione del documento di valutazione dei rischi (DVR)	RSPP su mandato del DG, in collaborazione con, Dirigenti, Preposti e lavoratori sentiti gli RLS	Omessa o incompleta valutazione dei rischi con conseguente mancata o inadeguata adozione delle misure di prevenzione e protezione necessarie.	Mancanza di misure di controllo interne.	medio	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Il processo è gestito mediante procedure, condiviso con più figure aziendali e con la partecipazione di figure con funzione di controllo (RLS).	mantenere le misure di prevenzione in atto	Misure di regolamentazione (PODVR01)	n.a.	n.a.	n.a.	Condivisione del DVR e delle procedure per la gestione dei rischi su database aziendale.
Gestione dispositivi di protezione individuale (DPI)	RSPP in collaborazione con, MC, Dirigenti, Preposti e lavoratori sentiti gli RLS	Adozione DPI non conformi o in conflitto di interesse tra le parti nelle procedure di acquisto.	Mancanza di misure di controllo interne.	medio	basso	medio	basso	basso	basso	basso	basso	medio	Il processo è gestito mediante procedure, tuttavia l'effetto di agiti con fini corruttivi potrebbe avere un impatto rilevante.	mantenere le misure di prevenzione in atto	Misure di regolamentazione (POSPP07, IOSPP07), procedure acquisti gestite da ufficio diverso da SPP preferendo il ricorso a centrali di acquisto.	n.a.	n.a.	n.a.	Acquisto DPI conformi ai requisiti individuati nella IOSPP07.	
Elaborazione piani di emergenza ed evacuazione (PE)	RSPP in collaborazione con, MC, Dirigenti, Preposti e lavoratori sentiti gli RLS	Piano di emergenza incompleto, con adozione di misure di prevenzione e protezione inadeguate	Mancanza di misure di controllo interne.	medio	basso	medio	basso	basso	basso	basso	basso	medio	Il processo è gestito mediante procedure, tuttavia l'impatto di errori o omissioni potrebbe avere un impatto rilevante.	mantenere le misure di prevenzione in atto	Misure di regolamentazione (POPE01)	revisione POPEE01	31/12/2023	RSPP	Condivisione dei Piani di emergenza ed evacuazione con Dirigenti, Preposti e addetti alle emergenze.	
Gestione attrezzature di primo soccorso	RSPP in collaborazione con, MC, Dirigenti, Preposti e addetti Primo Soccorso	Adozione attrezzature non conformi o in conflitto di interesse tra le parti nelle procedure di acquisto.	Mancanza di misure di controllo interne.	medio	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Il processo è gestito mediante procedure, condiviso con più figure aziendali e riferito a dotazioni di attrezzature predefinite da norme specifiche.	mantenere le misure di prevenzione in atto	Misure di regolamentazione (POAPS01, MAPS01, MAPS01) e procedure acquisti gestite da ufficio diverso da SPP preferendo il ricorso a centrali di acquisto.	n.a.	n.a.	n.a.	Acquisto attrezzature conformi ai requisiti individuati nella MAPS01 e nella MAPS02.	
Progettazione e realizzazione corsi di formazione	RSPP in collaborazione con, MC, Dirigenti, SFA, docenti interni/esterni e sentiti gli RLS	Programmazione attività formative non conformi o in conflitto di interesse tra le parti nelle procedure di acquisto.	Mancanza di misure di controllo interne.	medio	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Il processo è gestito mediante procedure, condiviso con più figure aziendali e con la partecipazione di figure con funzione di controllo (RLS).	mantenere le misure di prevenzione in atto	Misure di regolamentazione (POSPP08, regolamento SFA, PFA) e procedure acquisti gestite da ufficio diverso da SPP preferendo il ricorso a centrali di acquisto.	n.a.	n.a.	n.a.	Verifica assenza conflitti di interessi come da regolamento SFA.	
Sicurezza forniture	RSPP in collaborazione con AGAT (STP/SA)	Conflitto di interesse tra le parti nelle procedure di predisposizione DUVRI.	Mancanza di misure di controllo interne.	medio	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Il processo è gestito mediante procedure, condiviso con più figure aziendali.	mantenere le misure di prevenzione in atto	Misure di regolamentazione (POSPP03) e procedure gare gestite da ufficio diverso da SPP, preferendo il ricorso a centrali di acquisto.	n.a.	n.a.	n.a.	Redazione DUVRI secondo quanto previsto dalla POSPP03.	
Tutela lavoratrice madri	RSPP in collaborazione con, MC, Dirigenti, Preposti sentiti gli RLS	Errata individuazione nel DVR delle mansioni incompatibili con stato di gravidanza, puerperio e allattamento.	Mancanza di misure di controllo interne.	medio	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Il processo è gestito mediante procedure, condiviso con più figure aziendali.	mantenere le misure di prevenzione in atto	Misure di regolamentazione (POTLM01).	n.a.	n.a.	n.a.	Condivisione del DVR e delle procedure per la tutela delle lavoratrici madri su database aziendale.	



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area generale - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>B.1.01</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>PROCEDURA GENERALE DEL DAMM</b>
Dipartimento	DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO, DI CONTROLLO E DEGLI AFFARI GENERALI E LEGALI
Struttura	DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO, DI CONTROLLO E DEGLI AFFARI GENERALI E LEGALI
Responsabile del processo	Direttore Amministrativo
Sintetica descrizione del processo	Definizione delle attività di governance del DAMM
Elementi che innescano il processo (input)	D. Lgs. 502/92 art 17 bis; Linee Guida POAS DGR XI/6278 del 11.04.22; Regolamento DAMM vigente
Risultato atteso del processo (output)	Governance del DAMM
Tempi di svolgimento del processo	Continuativo in relazione ai vari processo delle strutture del DAMM

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE								TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio								ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			indicatori di attuazione delle misure		
				stima del livello di esposizione al rischio											misure generali	misure specifiche	misura prevista		tempi di attuazione	responsabile della attuazione
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio																
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT	grado di attuazione delle misure di trattamento		giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi						
Processi e organizzazione del DAMM	Tutti i responsabili delle SC e SS; Direttore del DAMM; Comitato di Dipartimento	Mancata adozione di un regolamento del Dipartimento; Assenza di controllo/monitoraggio sulle Strutture	Mancanza di condivisione delle criticità operative in ambiente comune alle SC costituenti	basso	basso	medio	basso	basso	medio	basso	medio	medio	I momenti di incontro nel Comitato di Dipartimento sono esigui, in quanto si è prediletto incontri con i singoli Dirigenti ed il f.f. Direttore Dipartimento. Il Direttore del Dipartimento va segregato rispetto la figura del Direttore della Direzione a cui appartiene.	rinforzare le misure di prevenzione in atto	D. Lgs. 502/92 art 17 bis; Linee Guida POAS DGR XI/6278 del 11.04.22; Regolamento DAMM vigente	Regolamento DAMM; procedure qualità dei processi inerenti le strutture del DAMM	Aggiornamento del regolamento DAMM; aggiornamento della procedura PG41 alla luce del POAS 2022-2024; Monitoraggio dell'aggiornamento delle procedure relative alle strutture componenti il DAMM; nomina del Direttore DAMM	1° semestre 2024	Direttore del DAMM	Aggiornamento delle procedure e del regolamento



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area generale - Affari legali e contenzioso</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>B.2.01</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>Gestione delle entrate - Recupero crediti insoluti</b>
Dipartimento	DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO, DI CONTROLLO E DEGLI AFFARI GENERALI E LEGALI
Struttura	SC AFFARI GENERALI E LEGALI
Responsabile del processo	RESPONSABILE SC AFFARI GENERALI E LEGALI
Sintetica descrizione del processo	il processo è finalizzato a recuperare crediti aziendali insoluti segnalati dai poli di fatturazione o da altri uffici aziendali che rilevano l'esistenza di un credito certo, liquido ed esigibile ed il mancato pagamento da parte del debitore
Elementi che innescano il processo (input)	Richiesta di recupero del credito da parte dei poli di fatturazione o di altri uffici accertatori del credito
Risultato atteso del processo (output)	incasso effettivo delle somme spettanti ad ATS
Tempi di svolgimento del processo	non definiti a livello normativo - emissione ingiunzioni di pagamento: 45 giorni dal ricevimento della segnalazione dei crediti insoluti; iscrizione a ruolo: 45 giorni dalla comunicazione del titolo esecutivo a cui non è stata data spontanea esecuzione

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE							
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio							giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			indicatori di attuazione delle misure
				stima del livello di esposizione al rischio										misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione	
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio															
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT									
ricevimento della segnalazione di crediti insoluti effettuata dai poli di fatturazione o dagli altri uffici che rilevano l'esistenza dei crediti	addetti alla protocollazione e all'ufficio recupero crediti	manca protocollazione delle richieste e/o mancata presa in carico delle richieste	trasmissione delle richieste a mezzo posta elettronica anziché mediante sistema di gestione documentale	medio	basso	medio	basso	basso	basso	basso	medio	medio	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	introdurre nuove misure di prevenzione	a) condivisione dei dati relativi ai singoli crediti con i poli di fatturazione	b) revisione della procedura operativa POAGL06 prevedendo espressamente la protocollazione delle richieste di recupero crediti	31/12/2022	dirigente SC AGL	a) crediti condivisi / crediti totali = 1 b) formale emissione dell'aggiornamento della PO entro il 31/12/2022
predisposizione e notifica delle ingiunzioni di pagamento ex RD 639/1910	addetti all'ufficio recupero crediti; dirigente dell'Area	omessa predisposizione delle ingiunzioni; indicazione di importi inferiori a quelli effettivamente dovuti; tardiva emanazione delle ingiunzioni con conseguente prescrizione del credito	eccessivi carichi di lavoro; tardiva segnalazione di crediti prossimi alla prescrizione	medio	basso	alto	basso	basso	basso	basso	medio	medio	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto	a) predisposizione delle ingiunzioni per mezzo di sistema automatizzato b) controllo a campione del dirigente	n.a.	n.a.	n.a.	a) ingiunzioni predisposte automaticamente / ingiunzioni emesse = 1 b) ingiunzioni controllate dal dirigente / ingiunzioni emesse = 0,1
iscrizione a ruolo dei crediti portati da ingiunzione di pagamento o da altri titoli esecutivi di formazione stragiudiziale (ordinanze-ingiunzioni) o giudiziale - predisposizione della "minuta di ruolo" - validazione dei frontespizi (forniture)	addetti all'ufficio recupero crediti; dirigente dell'Area	omessa iscrizione a ruolo di crediti; iscrizione a ruolo di importi inferiori a quelli effettivamente dovuti; tardiva iscrizione a ruolo con conseguente prescrizione del credito	eccessivi carichi di lavoro; tardiva segnalazione di crediti prossimi alla prescrizione	medio	medio	medio	basso	basso	basso	basso	medio	medio	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto	a) segregazione della funzione di inserimento dei dati nel sistema di ADER (operatori) dalla funzione di validazione dei dati inseriti (dirigente) b) controlli incrociati tra operatori	n.a.	n.a.	n.a.	a) segregazione attuata per il 100% dei crediti da recuperare;
emissione di eventuali provvedimenti di sospensione o di discarico	addetti all'ufficio recupero crediti; dirigente dell'Area	indebita emissione di provvedimenti	manca o inefficacia delle misure di controllo interne; affidamento delle responsabilità della fase del processo ad un unico operatore	medio	basso	alto	basso	basso	basso	basso	medio	medio	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto	a) segregazione della funzione di inserimento dei provvedimenti nel sistema ADER (operatori) dalla funzione di validazione dei provvedimenti (dirigente)	n.a.	n.a.	n.a.	a) segregazione attuata per il 100% dei provvedimenti
verifica delle rendicontazioni periodiche di ADER (Agenzia delle Entrate - Riscossione)	addetti all'ufficio recupero crediti; dirigente dell'Area	potrebbero sfuggire crediti indebitamente dichiarati inesigibili da ADER	eccessivi carichi di lavoro; complessità della normativa di riferimento	medio	basso	medio	basso	basso	medio	basso	medio	medio	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari. Tuttavia la normativa di riferimento è estremamente complessa e di applicazione non frequente	mantenere le misure di prevenzione in atto	a) Controlli del dirigente sui controlli effettuati dagli operatori	n.a.	n.a.	n.a.	a) controllo annuale del dirigente sul 50% dei crediti di importo superiore a 1000 euro; controllo annuale del dirigente a campione sul 1% dei restanti crediti
gestione rivalsa del datore di lavoro	addetti all'Ufficio Recupero Crediti e Affari Assicurativi	adozione di indebiti provvedimenti che interrompono o sospendono le attività di recupero del credito (discarico di crediti iscritti a ruolo; autoannullamento di ingiunzioni di pagamento)	manca delle misure di controllo interne; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto	medio	basso	alto	basso	basso	basso	basso	medio	medio	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto	a) controllo a campione del dirigente b) formazione e sensibilizzazione del personale	n.a.	n.a.	n.a.	verifica annuale del 20% dei fenomeni dai quali possono scaturire azioni di rivalsa





<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area generale - Affari legali e contenzioso</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>B.2.02</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>Gestione affari legali e contenzioso</b>
Dipartimento	DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO, DI CONTROLLO E DEGLI AFFARI GENERALI E LEGALI
Struttura	SC AFFARI GENERALI E LEGALI
Responsabile del processo	RESPONSABILE SC AFFARI GENERALI E LEGALI
Sintetica descrizione del processo	Il processo è finalizzato alla gestione del contenzioso giudiziale, dei procedimenti stragiudiziali e delle consulenze giuridico-legali
Elementi che innescano il processo (input)	Il processo inizia, principalmente, con la ricezione di un ricorso/atto di citazione promosso da controparte. In casi residuali si avvia su iniziativa di ATS. Viene avviato, altresì, con richiesta di parere giuridico-legale da parte dei responsabili delle unità organizzative aziendali.
Risultato atteso del processo (output)	Definizione della vertenza con vittoria o soccombenza di ATS. Restituzione della consulenza richiesta.
Tempi di svolgimento del processo	Non prevedibile

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE								
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio								giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			
				stima del livello di esposizione al rischio											misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione	indicatori di attuazione delle misure
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio																
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT	grado di attuazione delle misure di trattamento									
Gestione del contenzioso giudiziale o dei procedimenti stragiudiziali di media conciliazione o di negoziazione assistita (conferimento di patrocinio ad avvocati esterni); assicurazione di patrocinio legale a dipendenti e amministratori; gestione dei rapporti con gli avvocati patrocinatori, con le controparti, con i consulenti tecnici	Addetti al Settore Affari Legali; Responsabili delle unità organizzative aziendali competenti sulla materia oggetto del contenzioso; Organi di vertice ATS; Avvocati patrocinatori	Stante l'elevata discrezionalità del processo, in particolare rispetto alle valutazioni e alle decisioni da compiere, è ipotizzabile che gli operatori coinvolti nello stesso, al fine di: 1) ricevere denaro o altra utilità dalle controparti 2) favorire singoli avvocati esterni, 3) ricevere dagli avvocati patrocinatori danaro o altra utilità 4) perseguire altre finalità illecite possano: A) adoperarsi per non dare avvio al contenzioso ovvero per influenzarlo B) conferire arbitrariamente e senza adeguata motivazione incarichi di patrocinio legale; C) prestarsi a liquidare compensi professionali incongrui o non rispettosi di parametri predefiniti	E' ipotizzabile che gli operatori coinvolti nel processo, al fine di favorire la controparte di un contenzioso in atto con l'ATS o al fine di ricevere dalla controparte denaro o altra utilità, o al fine di perseguire altre finalità illecite prendano (o influiscano su) decisioni: - inerenti alla instaurazione di un contenzioso, alla strategia difensiva, alla definizione stragiudiziale o alla prosecuzione del giudizio in un grado successivo - contrarie all'interesse aziendale o contrarie al perseguimento dell'interesse pubblico	medio	basso	medio	alto	basso	medio	basso	medio	medio	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari	mantenere le misure di prevenzione in atto	1) Formazione e periodico aggiornamento di un elenco interno di avvocati "accreditati" cui conferire il mandato di patrocinio 2) Attribuzione di incarichi ad avvocati inseriti nel suddetto elenco in applicazione del criterio di rotazione, salvo particolari specifiche esigenze da motivare compiutamente in sede di provvedimento di conferimento dell'incarico in relazione alla particolarità della controversia 3) Formalizzazione e frammentazione del processo decisionale di attribuzione degli incarichi (proposta motivata dell'Area AGL; decisione del Direttore generale con apposita delibera) 4) Pubblicazione degli incarichi conferiti e dei provvedimenti di liquidazione dei compensi 5) Predefinizione di criteri di determinazione del compenso applicabile, mediante rinvio agli appositi parametri ministeriali o mediante acquisizione di preventivi scritti; acquisizione di specifica motivata relazione sulla imprevedibilità e complessità della controversia che giustifichi un compenso che di discosta dal parametro minimo o dal preventivo acquisito 6) Acquisizione del parere di congruità da parte del competente Consiglio dell'ordine degli avvocati per il rimborso a dipendenti o amministratori di parcelle (quando è previsto il patrocinio legale in loro favore) 7) Condivisione - tra SC Affari Generali e Legali, unità organizzativa competente sulla materia oggetto di contenzioso, Direzione Aziendale ed eventuale avvocato patrocinatore - Gestione dei sinistri da responsabilità civile verso terzi o verso operatori mediante il Comitato Valutazione Sinistri (CVS), che consente il coinvolgimento di soggetti esterni (broker, assicuratore, medico legale, ecc.) 8) Prevedere espressamente che gli operatori si astengano dal compiere attività qualora si trovino in situazione di conflitto di interessi	n.a.	n.a.	n.a.	Verifica a campione da parte del dirigente AGL sul 20% dei procedimenti avviati nell'anno	
Consulenza giuridico legale agli Uffici aziendali in sede stragiudiziale;	Direttore della SC Affari Generali e Legali; Responsabili delle unità organizzative aziendali richiedenti la consulenza	Stante l'elevata discrezionalità del processo, in particolare rispetto alle valutazioni e alle decisioni da compiere, è ipotizzabile che il Direttore, al fine di: 1) ricevere denaro o altra utilità dai portatori di interessi in opposizione a quelli Aziendali 2) perseguire altre finalità illecite possa: A) fornire pareri condizionati da interessi impropri	E' ipotizzabile che il dirigente fornisca consulenze viziate dal fine di favorire interessi contrari a quelli aziendali	medio	basso	medio	alto	basso	medio	basso	medio	medio	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari	mantenere le misure di prevenzione in atto	Valutazione, da parte del dirigente di altra struttura (principio di terzietà) sulla veridicità e fondatezza del parere fornito	n.a.	n.a.	n.a.	Verifica da parte del direttore DAMM (o suo delegato) sul 10% pareri forniti	





<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area generale - Affari legali e contenzioso</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>B.2.03</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>Gestione convenzioni</b>
Dipartimento	DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO, DI CONTROLLO E DEGLI AFFARI GENERALI E LEGALI
Struttura	SC AFFARI GENERALI E LEGALI
Responsabile del processo	RESPONSABILE SC AFFARI GENERALI E LEGALI
Sintetica descrizione del processo	Il processo è finalizzato alla stipula /rinnovo o meno di convenzioni, protocolli d'intesa, accordi di collaborazione con Enti e soggetti terzi
Elementi che innescano il processo (input)	Proposta da parte di Enti e/o soggetti terzi ovvero da parte di Servizi aziendali di convenzioni, protocolli d'intesa o accordi di collaborazione
Risultato atteso del processo (output)	Riscontro della Direzione Strategica rispetto al nulla osta necessario alla prosecuzione dell'iter
Tempi di svolgimento del processo	non prevedibile

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE									
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio								giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			indicatori di attuazione delle misure	
				stima del livello di esposizione al rischio											misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione		
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio																	
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT	grado di attuazione delle misure di trattamento										
Richieste di avvio dell'istruttoria per stipula o rinnovo di convenzioni, protocolli d'intesa, accordi di collaborazione con Enti e soggetti terzi	Enti e soggetti terzi, ovvero responsabili di Servizi aziendali	Favorire la stipula di accordi con soggetti terzi che comportino indebiti vantaggi economici per tali soggetti o che aggirino la normativa vigente in materia di appalti pubblici di beni e servizi o altre normative vincolanti	Mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	medio	basso	medio	medio	medio	medio	basso	basso	medio	Non risultano segnalazioni né procedimenti disciplinari e/o giudiziari	Mantenere le misure di prevenzione in atto	Coinvolgimento di più stakeholder	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	Direttore SC Affari Generali e Legali; Direzione Generale; Direzione Strategica	n.a.
Inoltro della richiesta di nulla osta all'avvio dell'istruttoria da parte della Direzione Strategica	Responsabili dei Servizi aziendali o, in caso di assenza, da parte dell'operatore del Settore Convenzioni	Favorire la stipula di accordi con soggetti terzi che comportino indebiti vantaggi economici per tali soggetti o che aggirino la normativa vigente in materia di appalti pubblici di beni e servizi o altre normative vincolanti	Mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni né procedimenti disciplinari e/o giudiziari	Mantenere le misure di prevenzione in atto	Verifica che le proposte ricevute siano state inoltrate alla Direzione Strategica per il nulla osta	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	Direttore SC Affari Generali e Legali; Direzione Generale; Direzione Strategica	Proposte ricevute/proposte inoltrate alla Direzione Strategica=1



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area generale - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>B.2.04</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>RECUPERO TICKET</b>
Dipartimento	DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO, DI CONTROLLO E DEGLI AFFARI GENERALI E LEGALI
Struttura	SC AFFARI GENERALI E LEGALI
Responsabile del processo	RESPONSABILE SC AFFARI GENERALI E LEGALI
Sintetica descrizione del processo	ATTIVITA' AMMINISTRATIVA FINALIZZATA AL RECUPERO DEI TICKET PER INDEBITA FRUIZIONE DI ESENZIONE DA REDDITO/STATUS DA PARTE DEI CITTADINI
Elementi che innescano il processo (input)	REPORT PRODOTTI DA SISTEMA TESSERA SANITARIA
Risultato atteso del processo (output)	VERBALE DI ACCERTAMENTO/CONTESTAZIONE
Tempi di svolgimento del processo	DEFINITI A LIVELLO NORMATIVO

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE									
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio								giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare				
				stima del livello di esposizione al rischio											misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione	indicatori di attuazione delle misure	
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio																	
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT	grado di attuazione delle misure di trattamento										
verifica delle singole posizioni pubblicate dal MEF sul portale del Sistema TS	Operatori SC Napss settore ufficio recupero ticket	elaborazioni errate, compromissione rispetto all'affidabilità dei report/distorsione nell'applicazione della normativa/scarsa responsabilizzazione	eccessiva regolamentazione/complessità e scarsa chiarezza nella normativa di riferimento/eccessivi carichi di lavoro/ necessità di differenti figure professionali	alto	basso	medio	medio	basso	medio	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto	regolamentazione presenza di procedure che disciplinano il processo, controllo del dirigente, riunioni periodiche del personale, programmazione attività	revisione alla luce dell'applicazione del nuovo POAS (Delibera n. 510 del 09/06/2022)	non definibili	da definirsi dopo attuazione POAS	numero report elaborati
redazione e notifica del verbale/contestazione, delle diffide e delle ordinanze	Operatori SC Napss settore ticket/Direttore SC	mancato rispetto dei tempi di notifica/volontaria omissione dei dati /negligenza nella gestione	eccessivi carichi di lavoro/ necessità di differenti figure professionali	alto	basso	medio	medio	basso	medio	medio	medio	medio	medio	medio	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto	regolamentazione presenza di procedure che disciplinano il processo, controllo del dirigente, riunioni periodiche del personale, programmazione attività	revisione alla luce dell'applicazione del nuovo POAS (Delibera n. 510 del 09/06/2022)	non definibili	da definirsi dopo attuazione POAS	numero verbali/diffide/ordinanze inviate
registrazione dell'avvenuto pagamento e contestuale chiusura posizione nel sistema TS	Operatori SC Napss settore ufficio recupero ticket/Direttore SC	mancata e/o tardiva registrazione /volontaria omissione	eccessivi carichi di lavoro/ necessità di differenti figure professionali	alto	basso	medio	medio	basso	medio	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto	regolamentazione presenza di procedure che disciplinano il processo, controllo del dirigente, riunioni periodiche del personale, programmazione attività	revisione alla luce dell'applicazione del nuovo POAS (Delibera n. 510 del 09/06/2022)	non definibili	da definirsi dopo attuazione POAS	registrazioni effettuate
gestione dell'eventuale contraddittorio	Operatori SC Napss settore ufficio recupero ticket/Direttore SC	distorsione nell'applicazione della normativa/ negligenza/ ritardo nella gestione/valutazione non imparziale	eccessivi carichi di lavoro/ necessità di differenti figure professionali	alto	basso	medio	medio	basso	medio	basso	basso	basso	medio	medio	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto	regolamentazione presenza di procedure che disciplinano il processo, controllo del dirigente, riunioni periodiche del personale, programmazione attività	revisione alla luce dell'applicazione del nuovo POAS (Delibera n. 510 del 09/06/2022)	non definibili	da definirsi dopo attuazione POAS	numero contraddittori valutati



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area generale - Acquisizione e gestione del personale (ex acquisizione e alla progressione del personale)</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>B.3.01</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>Cessazione del Rapporto di lavoro</b>
Dipartimento	DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO, DI CONTROLLO E DEGLI AFFARI GENERALI E LEGALI
Struttura	GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE
Responsabile del processo	DIRIGENTE GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE
Sintetica descrizione del processo	Il processo è finalizzato alla erogazione delle competenze spettanti alla cessazione del dipendente
Elementi che innescano il processo (input)	Istanza di recesso da parte del dipendente
Risultato atteso del processo (output)	Cessazione del Rapporto di lavoro
Tempi di svolgimento del processo	Definiti dalla contrattazione collettiva nazionale del lavoro

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE								
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio								giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			indicatori di attuazione delle misure
				stima del livello di esposizione al rischio													misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione	
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio											misure generali	misure specifiche				
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RIPCT	grado di attuazione delle misure di trattamento									
Acquisizione della dichiarazione contenente il divieto di prestare attività lavorativa - per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto - nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente	Settore giuridico	Revolving doors	Mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli), o mancata attuazione di quelle previste	basso	basso	basso	basso	basso	basso	medio	medio	basso	Non risultano segnalazioni o procedimenti in corso; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto	All'atto di dimissione o cessazione dal servizio, l' dipendente deve sottoscrivere apposita dichiarazione contenente il divieto di prestare attività lavorativa - per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto - nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente	n.a.	n.a.	Responsabile SC Gestione e Sviluppo Risorse Umane	Dichiarazioni richieste e acquisite: 100%	
Erogazione delle competenze spettanti alla cessazione del dipendente (tredicesima, trattamento accessorio)	Ufficio Trattamento Economico Previdenziale	Mancata/errata erogazione delle competenze spettanti alla cessazione del dipendente (tredicesima, trattamento accessorio)	Scarsa responsabilizzazione interna degli operatori; assenza di comunicazione tra uffici della stessa P.A.;	medio	medio	medio	medio	basso	basso	basso	medio	medio	Non risultano segnalazioni o procedimenti in corso; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto	a) Controlli a campione sulle voci accessorie inserite nell'applicativo; b) controlli incrociati mensili da parte di personale diverso da chi ha effettuato l'inserimento	n.a.	n.a.	Responsabile U.O. Trattamento Economico/Previdenziale	Controlli a campione periodici	



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area generale - Acquisizione e gestione del personale (ex acquisizione e alla progressione del personale)</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>B.3.02</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>Gestione trattamento economico e presenze assenze</b>
Dipartimento	DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO, DI CONTROLLO E DEGLI AFFARI GENERALI E LEGALI
Struttura	GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE
Responsabile del processo	RESPONSABILE U.O. TRATTAMENTO ECONOMICO/PREVIDENZIALE
Sintetica descrizione del processo	Gestione economica del personale dipendente e non dipendente, rilevazione presenze/assenze del personale, gestione dei permessi, dei congedi, delle assenze, del lavoro straordinario
Elementi che innescano il processo (input)	Evento che comporta la fruizione dei permessi, congedi, assenze e lavoro straordinario
Risultato atteso del processo (output)	Elaborazione degli stipendi e inserimento ordini elettronici
Tempi di svolgimento del processo	Definiti dalla contrattazione collettiva nazionale del lavoro - accordi individuali e Convenzioni - C.CIA

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE								
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio								giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			
				stima del livello di esposizione al rischio											misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione	indicatori di attuazione delle misure
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio																
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT	grado di attuazione delle misure di trattamento									
Gestione dei permessi, dei congedi, delle assenze, del lavoro straordinario per il personale del comparto	Ufficio Presenze Assenze	Inserimento delle richieste avanzate dagli interessati autorizzate dai rispettivi responsabili di competenza	Per il personale del comparto: manipolazione timbrature; inserimento di giustificativi di assenza non debitamente autorizzati dal Responsabile di riferimento	medio	basso	medio	basso	medio	medio	medio	medio	medio	medio	non risultano segnalazioni o procedimenti in corso; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto	a) Controllo incrociato dell'inserimento dei dati di presenza/assenza effettuati dagli operatori; b) utilizzo sistematico di una procedura informatizzata per la rilevazione delle presenze e assenze	n.a.	n.a.	Responsabile U.O. Trattamento Economico/Previdenziale	100% con estrazione elbaorazioni
Elaborazione stipendi	Ufficio Trattamento Economico Previdenziale	Inserimento delle voci accessorie di ogni dipendente per la liquidazione delle competenze economiche (ticket, rimborso chilometri, libera professione intramoenia, turni reperibilità)	Diffusione informazioni riservate o non autorizzate; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; errata comunicazione da parte di altre strutture dell'Agenzia	medio	basso	medio	basso	medio	medio	medio	medio	medio	medio	non risultano segnalazioni o procedimenti in corso; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto	a) Controllo incrociato dell'inserimento dei dati economici stipendiali effettuati dagli operatori; b) controlli a campione dei cedolini e cartellinielaborati mensilmente; c) pubblicazione annuale sul sito aziendale dellecompetenze stipendiali Strutture Complesse e Strutture Semplici; d) controlli incrociati con il sistema delle visite effettuate in ALPI	n.a.	n.a.	Responsabile U.O. Trattamento Economico/Previdenziale	100% con estrazione elbaorazioni
Procedure di inserimento ordini	Ufficio Trattamento Economico Previdenziale	Liquidare fatture senza adeguata verifica della prestazione; inserimento di un ordine a seguito di adozione del provvedimento di spesa con indicato il relativo conto economico e sottobudget e C.d.C.; liquidazione senza opportune verifiche e controlli con gli Uffici competenti	Procedura seguita da una unità di personale; eccessivi carichi di lavoro	medio	basso	medio	basso	medio	medio	medio	medio	medio	medio	non risultano segnalazioni o procedimenti in corso; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto	a) Estrazione dati da applicativo ERP; b) confronto con colleghi di altri Uffici competenti	n.a.	n.a.	Responsabile U.O. Trattamento Economico/Previdenziale	100% con estrazione elbaorazioni



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area generale - Acquisizione e gestione del personale (ex acquisizione e alla progressione del personale)</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>B.3.03</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>Progressione di carriera del personale Comparto e Dirigenza</b>
Dipartimento	DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO, DI CONTROLLO E DEGLI AFFARI GENERALI E LEGALI
Struttura	GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE
Responsabile del processo	DIRIGENTE GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE
Sintetica descrizione del processo	Procedure volte al riconoscimento delle progressioni di carriera del personale del comparto e della dirigenza
Elementi che innescano il processo (input)	Attivazione procedura selettiva aziendale o richiesta del responsabile
Risultato atteso del processo (output)	Attribuzione di diversa qualifica o incarico
Tempi di svolgimento del processo	Previsi solo con riferimento al personale della dirigenza a causa della temporaneità degli incarichi

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE								
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio								giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			indicatori di attuazione delle misure
				stima del livello di esposizione al rischio											misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione	
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio																
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT	grado di attuazione delle misure di trattamento									
Indizione di bando volto all'attivazione di procedura selettiva per il riconoscimento di progressioni di carriera o per il conferimento di incarichi del personale del comparto e della dirigenza	Ufficio concorsi	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione; progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari;	Previsione di requisiti di ammissione ad hoc, volti ad avvantaggiare alcuni candidati o ad escludere dalla rosa dei partecipanti altri candidati;	alto	medio	alto	medio	basso	medio	medio	medio	medio	Non risultano segnalazioni né procedimenti disciplinari in atto; tuttavia l'impatto di errori può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto		Verifica della coerenza tra l'incarico da conferire e il POAS nonché gli indirizzi di programmazione regionale; pubblicazione di bando su GU e sito internet per le strutture complesse o sul sito intranet per le strutture semplici o di alta specializzazione	n.a.	n.a.	Dirigente SC Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane	N° di verifiche effettuate: 100%
Nomina della commissione esaminatrice	Ufficio concorsi	Irregolare composizione della commissione nelle selezioni finalizzata a favorire candidati particolari	Carenza di professionalità idonee	medio	basso	medio	basso	basso	basso	basso	medio	basso	Non risultano segnalazioni né procedimenti disciplinari in atto; tuttavia l'impatto di errori può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto		Estrazione dei componenti da parte di commissione appositamente costituita all'interno dell'azienda; presenza di commissari esterni	n.a.	n.a.	Dirigente SC Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane	N° di verifiche effettuate: 100%
Deliberazione di attribuzione di conferimento di incarico	Settore giuridico-Ufficio concorsi e direzione strategica	Motivazione generica, illogica o contraddittoria per il riconoscimento della progressione di carriera	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	alto	medio	medio	medio	basso	basso	medio	medio	medio	Non risultano segnalazioni né procedimenti disciplinari in atto; tuttavia l'impatto di errori può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto		a) Controlli a campione da parte dell'ufficio internal audit delle procedure selettive interne effettuate per la verifica del rispetto delle norme del CCNL e CIIA; b) acquisizione di dichiarazione sostitutiva di assenza inconfirmità e incompatibilità degli incarichi dirigenziali, aggiornata con cadenza annuale; c) rispetto dei regolamenti interni per le attribuzioni di incarichi dirigenziali; d) P.O. e Coordinamenti con verifiche periodiche da parte dei colleghi tecnici	n.a.	n.a.	Dirigente SC Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane e Direzione Strategica	N° di verifiche dei requisiti per l'accesso alle progressioni economiche o di carriera: 100%



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area generale - Acquisizione e gestione del personale (ex acquisizione e alla progressione del personale)</b>		
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>B.3.04</b>		
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>Relazioni sindacali</b>		
Dipartimento	DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO, DI CONTROLLO E DEGLI AFFARI GENERALI E LEGALI		
Struttura	SC Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane		
Responsabile del processo	Responsabile SC Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane		
Sintetica descrizione del processo	contrattazione integrativa aziendale		
Elementi che innescano il processo (input)	richiesta o applicazione del CCNL		
Risultato atteso del processo (output)	stipulazione accordi o regolamenti aziendali		
Tempi di svolgimento del processo	non definiti a livello normativo ad eccezione di alcune materie oggetto di contrattazione trattativa aziendale		

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE							
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio							giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			indicatori di attuazione delle misure
				stima del livello di esposizione al rischio										misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione	
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio															
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT									
richiesta di stipulare un accordo o addvenire alla disciplina di una materia di settore o obbligo contrattuale di regolamentare una materia	Ufficio Gestione rapporti con le OO.SS.	manca o tardiva attivazione della procedura volta all'attivazione della contrattazione decentrata, erronea applicazione della procedura prevista dal CCNL di riferimento	manca rispetto dei termini di legge previsti dal modello relazionale di riferimento	alto	basso	medio	medio	basso	basso	medio	medio	medio	non risultano segnalazioni o procedimenti in corso; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante		applicazione di apposito protocollo inviato da Regione Lombardia che disciplina i rapporti con le OO.SS.; sezione del CCIA vigente di sezione recante disposizioni sulle modalità di svolgimento delle relazioni sindacali	n.a.	n.a.	responsabile SC Gestione e Sviluppo Risorse Umane	
predisposizione di accordi/ regolamenti da sottoporre alle delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale	Ufficio Gestione rapporti con le OO.SS. coadiuvato da personale tecnico con specifica formazione sulla materia	nessun elemento di rischio evidenziato a causa dell'introduzione nel processo di lavoro di tavoli di lavoro tecnici		medio	basso	medio	basso	basso	basso	basso	medio	basso	non risultano segnalazioni o procedimenti in corso; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante		composizione dei tavoli di lavoro tramite esperti dotati di specifica competenza sulla materia;	n.a.	n.a.	responsabile SC Gestione e Sviluppo Risorse Umane	
sottoscrizione di accordi/regolamenti sindacali vincolanti a livello aziendale	delegazione trattante di parte pubblica e di parte sindacale	sottoscrizione di accordi /regolamenti aziendali illegittimi o adozione di provvedimenti senza l'attuazione dei corretti modelli relazionali	erronea interpretazione o applicazione della normativa di settore o erronea valutazione dell'impatto economico	medio	basso	medio	basso	basso	basso	basso	basso	basso	non risultano segnalazioni o procedimenti in corso; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante		subordinazione, nelle materie previste, dell'efficacia degli accordi o regolamenti aziendali al preventivo controllo del Collegio sindacale e, in esito alle risultanze del Collegio sindacale, comunicazione a Regione Lombardia per i provvedimenti di competenza	n.a.	n.a.	delegazione trattante di parte pubblica	



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area generale - Acquisizione e gestione del personale (ex acquisizione e alla progressione del personale)</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>B.3.05</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>Acquisizione Personale (dipendenti a tempo indeterminato - a tempo determinato - liberi professionisti - collaboratori ecc..)</b>
Dipartimento	DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO, DI CONTROLLO E DEGLI AFFARI GENERALI E LEGALI
Struttura	GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE
Responsabile del processo	DIRIGENTE GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE
Sintetica descrizione del processo	Il processo è volto al reclutamento delle professionalità necessarie per lo svolgimento delle attività istituzionali
Elementi che innescano il processo (input)	Richiesta di assunzione personale a tempo indeterminato/determinato o instaurazione di rapporti di collaborazione/libero professionale
Risultato atteso del processo (output)	Acquisizione di risorse umane e di prestazioni di lavoro autonomo o in regime di collaborazione coordinata e continuativa
Tempi di svolgimento del processo	Obbligo di portare a termine la procedura selettiva entro 6 mesi dallo svolgimento della prima prova concorsuale - definiti dalla contrattazione collettiva nazionale del lavoro

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE								
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio								giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			indicatori di attuazione delle misure
				stima del livello di esposizione al rischio													misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione	
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio											misure generali	misure specifiche				
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT	grado di attuazione delle misure di trattamento						misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione	
Predisposizione di bando o avviso contenente i requisiti generici e specifici del profilo e delle competenze richieste	Servizio richiedente e Ufficio concorsi	Previsione di requisiti di accesso "personalizzati" nelle selezioni di reclutamento del personale	Mancato rispetto delle normative vigenti, regolamenti interni e CCNL che prevedono possesso di requisiti specifici (DPR 220/2001; DPR 483/97; DPR 484/97; Legge Balduzzi, D.Lgs. 165/2001)	medio	basso	medio	basso	medio	medio	medio	medio	medio	medio	non risultano segnalazioni o procedimenti in corso; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto	a) Verifica graduatorie esistenti presso l'azienda; avvisi di mobilità ex dlgs. n.165/01; b) verifica graduatorie presenti presso altri enti; indizione concorso pubblico; c) iter delle procedure selettive seguito da almeno 2 operatori con la supervisione del Responsabile	n.a.	n.a.	Responsabile SC Gestione e Sviluppo Risorse Umane	N° verifiche: 100%
Delibera di approvazione del bando e pubblicità sul sito Agenzia in particolare per avviso a tempo determinato	Ufficio concorsi	Mancato rispetto della normativa in tema di trasparenza	Urgenza nel completamento della procedura di acquisizione delle domande	alto	medio	alto	medio	medio	medio	medio	alto	alto	non risultano segnalazioni o procedimenti in corso; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto	Osservanza dell'iter procedurale con supervisione del Responsabile	n.a.	n.a.	Responsabile SC Gestione e Sviluppo Risorse Umane	N° verifiche: 100%	
Ammissione dei candidati	Ufficio concorsi	Non verifica dei requisiti per l'ammissione	Mancato rispetto di quanto riportato nel bando	medio	basso	medio	basso	medio	medio	medio	medio	medio	medio	non risultano segnalazioni o procedimenti in corso; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto	Applicare quanto riportato sul bando	n.a.	n.a.	Responsabile SC Gestione e Sviluppo Risorse Umane	N° verifiche: 100%
Nomina commissione	Ufficio concorsi	Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata a favorire candidati particolari; Carezza di professionalità idonee	Impossibilità di reperire profili attinenti all'interno dell'Agenzia	medio	basso	medio	basso	medio	medio	medio	medio	medio	medio	non risultano segnalazioni o procedimenti in corso; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto	Autocertificazione da parte dei Commissari sulla base dei seguenti articoli (art. 35 comma 3e 35 bis - D.lgs. 165/2001; art. 1 comma 41 L. 190/2012, art. 7 DPR 62/2013; Art. 51 C.P.C.).	n.a.	n.a.	Responsabile SC Gestione e Sviluppo Risorse Umane	N° verifiche sui componenti delle commissioni esaminatrici: 100%





Svolgimento del concorso e approvazione graduatoria	Commissione-Ufficio concorsi	Formazione di graduatorie illegittime	Mancato rispetto delle regole procedurali da parte della Commissione	alto	medio	alto	alto	alto	medio	medio	medio	alto	non risultano segnalazioni o procedimenti in corso; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto		a) Controlli a campione da parte dell'Ufficio Internal auditing delle procedure concorsuali e selettive effettuate in osservanza alle leggi e regolamenti al CCIA e controlli a campione dell'Ente Certificatore Esterno a garanzia dell'imparzialità delle selezioni	n.a.	n.a.	Commissione di concorso- Responsabile SC Gestione e Sviluppo Risorse Umane	Controlli a campione
Utilizzo graduatoria e assunzione dei vincitori	Settore Giuridico-Ufficio assunzioni	Utilizzo di graduatoria secondo l'ordine di posizionamento	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; eccessivo carico di lavoro; comunicazione tra Enti diversi	medio	basso	medio	basso	medio	medio	medio	medio	medio	non risultano segnalazioni o procedimenti in corso; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto		a) Accessibilità in ogni momento agli interessati delle informazioni relative ai provvedimenti e ai procedimenti amministrativi che li riguardano; b) dichiarazione sottoscritta di assenza di conflitto di interesse; c) controlli sul casellario penale in ordine alla sussistenza di condanne per reati contro al PA	n.a.	n.a.	Responsabile SC Gestione e Sviluppo Risorse Umane	Controlli a campione
Conferimento di incarichi di lavoro autonomo/collaborazione coordinata e continuativa	Settore Giuridico-Ufficio assunzioni	Motivazione generica e mancanza presupposti di legge per il conferimento di incarichi liberi professionali	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	basso	medio	basso	medio	basso	basso	basso	basso	basso	non risultano segnalazioni o procedimenti in corso; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto		a) Pubblicazione sul sito web aziendale dei dati individuati dal D.Lgs n. 33/2013; b) dichiarazione sottoscritta di assenza di assenza conflitto di interesse; c) Compartecipazione del personale alle attività del proprio ufficio evitando l'isolamento delle mansioni	n.a.	n.a.	Responsabile SC Gestione e Sviluppo Risorse Umane	N° (minimo 5%) di verifiche effettuate mensilmente sulla veridicità delle autocertificazioni



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area generale - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>B.4.01</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>Gestione delle entrate (Gestione clienti)</b>
Dipartimento	DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO, DI CONTROLLO E DEGLI AFFARI GENERALI E LEGALI
Struttura	SC BILANCIO, PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E CONTABILITA'
Responsabile del processo	DIRETTORE SC BILANCIO, PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E CONTABILITA'
Sintetica descrizione del processo	Il processo descrive la gestione degli incassi da parte della SC BPF C e dei Poli di fatturazione, la corretta registrazione contabile dei relativi ricavi.
Elementi che innescano il processo (input)	Ricezione provvisorio d'incasso in Tesoreria
Risultato atteso del processo (output)	Emissione ordinativo d'incasso e contabilizzazione crediti/ricavi
Tempi di svolgimento del processo	30gg. gestione incassi e contabilizzazione crediti/ricavi

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE								
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio							giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			indicatori di attuazione delle misure	
				stima del livello di esposizione al rischio										misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione		
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio																
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT										grado di attuazione delle misure di trattamento
Ricevimento provvisorio di cassa da parte dell'Istituto Tesoriere	Addetti dell'Ufficio gestione clienti e poli di fatturazione	Regolarizzazione non tempestiva dei provvisori di entrata	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	basso	basso	basso	medio	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non sono state rilevate particolari criticità rispetto a questa fase del processo	mantenere le misure di prevenzione in atto	Controllo settimanale su portale del Tesoriere dello stato dei provvisori. Completa informatizzazione dell'attività in modo da escludere interventi manuali nelle varie fasi del processo e limitare comportamenti discrezionali degli addetti.	Considerato il livello di rischio non significativo non è prevista alcuna nuova misura	N/A	N/A	Importi verifica di cassa del Tesoriere al 31/12 = Importi presenti nella contabilità aziendale Provvisori di entrata "da regolarizzare" sul portale del Tesoriere al 31/12=0
Riconciliazione provvisori di entrata con il documento contabile	Addetti dell'Ufficio gestione clienti e poli di fatturazione, addetti dei Poli di fatturazione afferenti agli altri Dipartimenti	Errata riconciliazione dei provvisori di entrata con il relativo documento contabile	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non sono state rilevate particolari criticità rispetto a questa fase del processo	mantenere le misure di prevenzione in atto	Procedura di Recupero crediti che consente di evidenziare eventuali errori di riconciliazione	Considerato il livello di rischio non significativo non è prevista alcuna nuova misura	N/A	N/A	Segnalazioni durante la procedura di recupero credito=0
Attività due volte al mese di travaso dei dati dei Poli di fatturazione (da Dolphin a ERP) mediante interfaccia informatica	Addetti dell'Ufficio gestione clienti e poli di fatturazione	Mancata/Errata importazione in ERP (Verticale di contabilità) delle fatture riconciliate con i provvisori di entrata.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	medio	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non sono state rilevate particolari criticità rispetto a questa fase del processo	mantenere le misure di prevenzione in atto	Controllo periodico da parte degli addetti dell'Ufficio gestione clienti e poli di fatturazione delle importazioni anche di quanto effettuato dai diversi Poli di fatturazione degli altri Dipartimenti	Considerato il livello di rischio non significativo non è prevista alcuna nuova misura	N/A	N/A	Numero Fatture e Incassi da Dolphin / Numero Fatture e Incassi in ERP = 1 Importo Fatture e Incassi da Dolphin / Importo Fatture e Incassi in ERP = 1
Emissione/Invio ordinativo d'incasso	Addetti dell'Ufficio gestione clienti e poli di fatturazione	Mancanza di alcuni dati che determina l'errata conclusione del processo; mancata apposizione doppia firma digitale.	Involontaria omissione/dimenticanza da parte degli operatori; anomalie della piattaforma dedicata per l'invio degli OPI	basso	medio	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non sono state rilevate particolari criticità rispetto a questa fase del processo	mantenere le misure di prevenzione in atto	Controllo settimanale tra gli incassi eseguiti e le reversali emesse; l'eventuale firma mancante delle reversali viene effettuata il giorno lavorativo successivo.	Considerato il livello di rischio non significativo non è prevista alcuna nuova misura	N/A	N/A	Numerazione reversali processate in Tesoreria = Numerazione reversali in ERP
Contabilizzazione del ricavo tramite procedura prevista nel gestionale di contabilità	Addetti dell'Ufficio gestione clienti e poli di fatturazione	Sovrastima/sottostima dei ricavi per errata imputazione conto	Involontaria omissione/dimenticanza da parte degli operatori	basso	medio	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non sono state rilevate particolari criticità rispetto a questa fase del processo	mantenere le misure di prevenzione in atto	Controllo trimestrale in occasione della redazione dei CET e definitivo con l'istruttoria del Bilancio d'esercizio da parte degli addetti del Settore Programmazione, Bilancio e Rendicontazione.	Considerato il livello di rischio non significativo non è prevista alcuna nuova misura	N/A	N/A	Scostamento tra i ricavi dell'esercizio rispetto ai ricavi degli esercizi precedenti > oppure < 20%



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area generale - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>B.4.02</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>Gestione della spesa (compresi professionisti)</b>
Dipartimento	DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO, DI CONTROLLO E DEGLI AFFARI GENERALI E LEGALI
Struttura	SC BILANCIO, PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E CONTABILITA'
Responsabile del processo	DIRETTORE SC BILANCIO, PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E CONTABILITA'
Sintetica descrizione del processo	Il processo descrive la gestione dei pagamenti da parte della SC BPFC e la corretta registrazione contabile dei relativi costi.
Elementi che innescano il processo (input)	Adozione provvedimento amministrativo di imputazione costi
Risultato atteso del processo (output)	Emissione ordinativo di pagamento e contabilizzazione debiti/costi
Tempi di svolgimento del processo	Dall'imputazione del costo alla ricezione della fattura la tempistica è definita generalmente dal provvedimento amministrativo. Il termine di pagamento dalla data di ricezione della fattura è stabilito dalla normativa in 60gg.

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE								
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio							giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			indicatori di attuazione delle misure	
				stima del livello di esposizione al rischio										misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione		
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio																
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT										grado di attuazione delle misure di trattamento
Imputazione del costo derivante dal provvedimento amministrativo prima dell'adozione	Addetti del Settore Programmazione, Bilancio e Rendicontazione ed Ufficio gestione progetti e Bilancio Sociale	Mancata/Errata imputazione di spesa e destinazione dei fondi dedicati	mancanza di trasparenza nel processo deliberativo	medio	basso	basso	medio	basso	medio	basso	basso	basso	basso	Il grado di criticità è comunque contenuto rispetto a questa fase del processo	mantenere le misure di prevenzione in atto	Controlli periodici in concomitanza con le scadenze regionali (Bilancio d'assestamento, Bilancio d'esercizio, CET)	N/A	N/A	N/A	Impegno di spesa = costo rilevato in bilancio
Ricevimento fattura passiva elettronica in formato xml tramite la piattaforma regionale	Addetti dell'Ufficio gestione fornitori	Problemi tecnici di importazione dalla piattaforma regionale	Inadeguatezza delle infrastrutture tecniche	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Puntuale controllo giornaliero da parte del personale addetto a tale processo	mantenere le misure di prevenzione in atto	Controllo giornaliero del processo	N/A	N/A	N/A	N. fatture presenti in piattaforma regionale = N. fatture presenti nell'interfaccia ERP
Ricezione della liquidazione delle fatture passive da parte dei Servizi Aziendali competenti e controllo con fattura passiva ricevuta	Addetti del Settore Programmazione e Monitoraggio dei Flussi finanziari, dell'Ufficio gestione fornitori e dell'Ufficio Professionisti e adempimenti fiscali	Controllo tra fattura passiva e relativa liquidazione ricevuta superato senza che vengano rilevate le effettive discordanze	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Puntuale esecuzione dei controlli tramite confronto delle risultanze con i Servizi liquidatori	mantenere le misure di prevenzione in atto	Controlli periodici in concomitanza con le scadenze regionali (Bilancio d'assestamento, Bilancio d'esercizio, CET)	N/A	N/A	N/A	Non rilevate squadrature in concomitanza del Bilancio d'esercizio tra costi esposti e validato regionale. Sufficienza del finanziamento per la copertura dei costi.
Registrazione fattura passiva nel gestionale di contabilità	Addetti del Settore Programmazione e Monitoraggio dei Flussi finanziari, dell'Ufficio gestione fornitori e dell'Ufficio Professionisti e adempimenti fiscali	Inserimento di dati non corrispondenti a quanto indicato nel documento.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Puntuale esecuzione dei controlli tramite confronto delle risultanze con i Servizi liquidatori	mantenere le misure di prevenzione in atto	Controlli periodici in concomitanza con le scadenze regionali (Bilancio d'assestamento, Bilancio d'esercizio, CET)	N/A	N/A	N/A	Non rilevate squadrature in concomitanza del Bilancio d'esercizio tra costi esposti e validato regionale. Sufficienza del finanziamento per la copertura dei costi.
Emissione Ordinativo di pagamento	Addetti del Settore Programmazione e Monitoraggio dei Flussi finanziari, dell'Ufficio gestione fornitori e dell'Ufficio Professionisti e adempimenti fiscali	Pagamento di un importo difforme rispetto alla fattura. Pagamento a soggetto diverso rispetto al fornitore presente in fattura.	inadeguata diffusione della cultura della legalità	alto	basso	medio	medio	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Periodica esecuzione dei controlli tramite rendicontazione tra i Servizi e gli enti erogatori delle risorse. Periodica circolarizzazione con i fornitori.	mantenere le misure di prevenzione in atto	Controlli incrociati tra l'ente ed i fornitori. Doppia Firma digitale agli Ordinativi. Controllo automatico del Tesoriere sulla corrispondenza dell'Intestataro dell'IBAN. Controllo trimestrale Indicatore Tempi di Pagamento (ITP). Verifica a campione da parte del Collegio Sindacale in occasione della verifica di cassa periodica.	N/A	N/A	N/A	Non rilevate difformità.



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area generale - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>B.4.03</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>Personale dipendente/Assimilati - Medici convenzionati - Adempimenti fiscali</b>
Dipartimento	DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO, DI CONTROLLO E DEGLI AFFARI GENERALI E LEGALI
Struttura	SC BILANCIO, PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E CONTABILITA'
Responsabile del processo	DIRETTORE SC BILANCIO, PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E CONTABILITA'
Sintetica descrizione del processo	Il processo descrive la gestione dei flussi ricevuti dalle società esterne che gestiscono l'elaborazione dei cedolini da parte della SC BPFC, la corretta registrazione contabile dei relativi costi, l'emissione degli ordinativi di pagamento degli stipendi e degli adempimenti fiscali correlati
Elementi che innescano il processo (input)	Ricezione dei flussi e tabulati stipendi
Risultato atteso del processo (output)	Emissione ordinativo di pagamento stipendi e contabilizzazione debiti/costi
Tempi di svolgimento del processo	Dal ricevimento dei flussi, dal 18 al 21 del mese, la tempistica è di circa 2/3 gg. per l'emissione dei pagamenti degli stipendi. Le trattenute sindacali, cessioni del quinto e pignoramenti vengono versati entro i primi 10 gg. del mese successivo. Le Imposte e tasse vengono versate come da normativa vigente il giorno 16 del mese successivo.

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE							
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio							giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			indicatori di attuazione delle misure
				stima del livello di esposizione al rischio										misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione	
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio															
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT									
Ricezione dei flussi stipendi e tabulati	Addetti dell'Ufficio Professionisti e adempimenti fiscali di concerto con l'Ufficio Convenzioni e la SC Gestione e Sviluppo Risorse Umane	Tardiva ricezione dei flussi/tabulati	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto dell'Ufficio Convenzioni e della SC Gestione e Sviluppo Risorse Umane	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non sono state rilevate particolari criticità rispetto a questa fase del processo	mantenere le misure di prevenzione in atto	Garanzia della ricezione dei flussi/tabulati da parte delle due strutture preposte	N/A	N/A	N/A	Flussi ricevuti = Stipendi pagati
Interfaccia flussi, verifica in contabilità dei documenti creati e successiva modifica e/o integrazione	Addetti dell'Ufficio Professionisti e adempimenti fiscali di concerto con il Settore Programmazione, Bilancio e Rendicontazione	L'esito delle interfacce non risulta completo nell'automatismo e, pertanto, è necessario intervento manuale dell'operatore per inserimento/modifica dei dati contabili	Interfaccia flussi non completamente automatizzata	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Gestione extracontabile dei dati per quadratura del flusso e dei tabulati	rinforzare le misure di prevenzione in atto	Quadratura mensile tra flussi e tabulati Verifica trimestrale dei dati variabili in concomitanza dei CET.	Risoluzione dei problemi correlati con l'interfaccia con le società esterne coinvolte nel processo e le SC aziendali	N/A	Direttore SC BPFC	Quadratura dati bilancio con i dati attesi dall'Ufficio Convenzioni e della SC Gestione e Sviluppo Risorse Umane
Emissione ordinativo di pagamento per la copertura finanziaria dei flussi	Addetti dell'Ufficio Professionisti e adempimenti fiscali	Mancato rispetto dei tempi per l'emissione anticipato rispetto all'uscita di cassa per la copertura finanziaria dei flussi	Ritardo nella ricezione dei flussi/tabulati; dati dei tabulati non corretti; problemi tecnici di invio/firma OPI	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Possibilità della copertura finanziaria tramite procedura dedicata a garanzia dell'esecuzione dei flussi con il Tesoriere.	mantenere le misure di prevenzione in atto	Puntuale e tempestiva attivazione da parte degli operatori SC BPFC per la conclusione positiva del processo	N/A	N/A	N/A	Provvisori in uscita dopo la data esecuzione flussi = 0
Adempimenti fiscali	Addetti dell'Ufficio Professionisti e adempimenti fiscali	Ritardo nel completamento dell'iter degli adempimenti fiscali	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Scadenziario fiscale/previdenziale presidiato in modo puntuale e preciso dagli addetti della SC BPFC	mantenere le misure di prevenzione in atto	Puntuale e tempestiva attivazione da parte degli operatori SC BPFC per la conclusione positiva del processo	N/A	N/A	N/A	Segnalazioni da parte degli organi competenti = 0



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area generale - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>B.4.04</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>Contabilità generale</b>
Dipartimento	DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO, DI CONTROLLO E DEGLI AFFARI GENERALI E LEGALI
Struttura	SC BILANCIO, PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E CONTABILITA'
Responsabile del processo	DIRETTORE SC BILANCIO, PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E CONTABILITA'
Sintetica descrizione del processo	Il processo descrive la rilevazione contabile dei fatti di gestione tramite le scritture, la predisposizione del budget annuale, la redazione delle Certificazioni Economiche Trimestrali (CET), del Bilancio d'esercizio (BES) e del Bilancio di Previsione (BPE)
Elementi che innescano il processo (input)	Contabilizzazione dei costi/debiti/pagamenti e dei ricavi/crediti/incassi
Risultato atteso del processo (output)	Corretta rilevazione dei conti presenti nel bilancio aziendale
Tempi di svolgimento del processo	Le tempistiche sono stabilite dalla normativa nazionale e regionale

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE											
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio								giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			indicatori di attuazione delle misure			
				stima del livello di esposizione al rischio													misure generali	misure specifiche	misura prevista		tempi di attuazione	responsabile della attuazione	
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio											impatto	probabilità							livello di interesse "esterno"
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT	grado di attuazione delle misure di trattamento												
Rilevazione contabile dei fatti di gestione (aspetto finanziario ed economico) tramite le scritture	Addetti del Settore Programmazione, Bilancio e Rendicontazione	Errata imputazione contabile	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	medio	basso	basso	medio	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non sono state rilevate particolari criticità dagli organismi preposti (Collegio Sindacale, Regione)	mantenere le misure di prevenzione in atto	Puntuale applicazione dei controlli previsti dalle procedure aziendali	N/A	N/A	N/A	Osservazioni in sede di approvazione regionale dei documenti contabili 3>osservazioni≥0		
La predisposizione del budget annuale	Addetti del Settore Programmazione, Bilancio e Rendicontazione di concerto con i Servizi Aziendali (Entità Acquirenti)	Errata indicazione da parte del Servizio Aziendale che determina errata predisposizione del budget\	Scarsa responsabilizzazione interna	medio	basso	basso	medio	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Sporadiche rilevazioni di incongruenza rispetto alle imputazioni preventive di budget	mantenere le misure di prevenzione in atto	Puntuale applicazione dei controlli previsti dalle procedure aziendali	N/A	N/A	N/A	Richieste di incremento budget agli Uffici Regionali preposti=0		
La redazione delle Certificazioni Economiche Trimestrali (CET), del Bilancio d'esercizio (BES) e del Bilancio di Previsione (BPE)	Addetti del Settore Programmazione, Bilancio e Rendicontazione di concerto con gli altri Settori della SC BPFC; Direttore SC BPFC	Errata rappresentazione della situazione economico-patrimoniale dell'Agenzia	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	medio	basso	basso	medio	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non sono state rilevate particolari criticità dagli organismi preposti (Collegio Sindacale, Regione)	mantenere le misure di prevenzione in atto	Puntuale applicazione dei controlli previsti dalle procedure aziendali	N/A	N/A	N/A	Assenza di sospensione in sede di approvazione dei documenti contabili		



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area generale - Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>B.5.01</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>GESTIONE ORDINI E RICEZIONI PER BENI E SERVIZI</b>
Dipartimento	DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO, DI CONTROLLO E DEGLI AFFARI GENERALI E LEGALI
Struttura	SS GESTIONE ACQUISTI-PROVVEDITORATO-ECONOMATO
Responsabile del processo	DIRIGENTE RESPONSABILE SS GESTIONE ACQUISTI-PROVVEDITORATO-ECONOMATO
Sintetica descrizione del processo	Acquisto beni e servizi mediante emissione ordini di fornitura. Ricevimento beni e servizi.
Elementi che innescano il processo (input)	Procedure di gara espletate dall'ufficio preposto
Risultato atteso del processo (output)	Consegna dei beni o esecuzione dei servizi.
Tempi di svolgimento del processo	In corso di esercizio

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE								
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio								giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			indicatori di attuazione delle misure
				stima del livello di esposizione al rischio											misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione	
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio																
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RIPCT	grado di attuazione delle misure di trattamento									
Richieste da parte dei servizi	Responsabili dei centri di costo	La richiesta non viene trasmessa attraverso canali tracciabili	Mancata protocollazione della richiesta	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni di omissioni	mantenere le misure di prevenzione in atto	Tutte le richieste devono essere protocollate tramite applicativo FOLIUM dai servizi richiedenti come da procedure di qualità			cdc richiedenti	Numero delle richieste pervenute in entrata tramite folium correttamente compilate /Numero di richieste assegnate a settore gare per attivazione procedure= 1
Trasmissione delle richieste ricevute compilate correttamente e approvate al settore gare per l'attivazione della procedura o l'adesione a gara attiva	Operatori addetti alla SS GAPE - segreteria	La richiesta non viene trasmessa attraverso canali tracciabili	Mancata assegnazione della richiesta tramite canali tracciabili	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni di omissioni	mantenere le misure di prevenzione in atto	Tutte le richieste pervenute tramite applicativo FOLIUM vengono poste in visione del Responsabile e assegnate all'operatore del settore gare che deve gestire la procedura.			Resp. SS GAPE	Numero richieste assegnate/Numero procedure attivate=1
Inoltro della comunicazione di aggiudicazione della gara esperita da parte dell'operatore del settore gare	Operatori SS GAPE settore gare	La procedura non viene inoltrata al settore ordini tramite canali tracciabili	Mancata protocollazione della comunicazione di aggiudicazione	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni di omissioni	mantenere le misure di prevenzione in atto	Tutte le lettere di aggiudicazione vengono protocollate tramite applicativo FOLIUM da parte dell'operatore del settore gare e assegnate al referente settore ordini nonché, complete di allegati quelli delibera, offerta e richiesta, trasmesse anche in cartaceo al referente del settore ordini			Resp. SS GAPE	Numero procedure aggiudicate/Numero lettere trasmesse =1
Emissione RDC NECA e emissione degli ordini di acquisto	Operatori SS GAPE settore ordini	Non viene emessa la relativa richiesta di consegna in NECA e l'ordine di fornitura	Mancata protocollazione della lettera di aggiudicazione o adesione	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni di omissioni	mantenere le misure di prevenzione in atto	Emissione dell'ODF in NECA da parte dell'operatore SS GAPE settore gare - autorizzazione dell'ODF e della RDC in NECA da parte del responsabile SS GAPE - Sottoscrizione digitale dell'ordine di acquisto da parte del Responsabile di SS GAPE prima dell'inoltro al fornitore tramite canale NRO/NSO.			Resp. SS GAPE	Numero RDC NECA/Numero ordinativi di acquisto corrispondenti =1 - Numero procedure SINTEL esperite/Numero di ordini di acquisto corrispondenti= 1
Emissione degli ordini di acquisto per gare già attive	Operatori SS GAPE settore ordini	La richiesta non viene trasmessa attraverso canali tracciabili	Mancata protocollazione della richiesta	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni di omissioni	mantenere le misure di prevenzione in atto	Tutte le richieste devono essere protocollate dai servizi richiedenti come da procedure di qualità			Resp. SS GAPE	Numero delle richieste pervenute in entrata tramite applicativo folium per gare già attive/Numero degli ordini emessi= 1
Ricezione degli ordini di acquisto per beni e servizi che non transitano da magazzino economale	Operatori SS GAPE settore ordini	Mancata ricezione dell'ordine	Mancato ricevimento del documento di consegna o autorizzazione del DEC	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni di omissioni	mantenere le misure di prevenzione in atto	L'operatore del settore ordini effettua una verifica di tutti gli ordini ancora da ricevere mensilmente.			Resp. SS GAPE	Numero linee di ordine emesse/numero ricezioni effettuate=1



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area generale - Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>B.5.02</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>GESTIONE RICEVIMENTO MERCI A MAGAZZINO ECONOMALE</b>
Dipartimento	DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO, DI CONTROLLO E DEGLI AFFARI GENERALI E LEGALI
Struttura	SS GESTIONE ACQUISTI-PROVVEDITORATO-ECONOMATO
Responsabile del processo	DIRIGENTE RESPONSABILE SS GESTIONE ACQUISTI-PROVVEDITORATO-ECONOMATO
Sintetica descrizione del processo	Verifica richieste di materiale pervenute dai centri di costo e scarico del materiale richiesto
Elementi che innescano il processo (input)	Richieste di materiale pervenute da parte dei centri di costo
Risultato atteso del processo (output)	Consegna ai centri di costo della merce richiesta
Tempi di svolgimento del processo	Nel corso dell'esercizio

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE								
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio								giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			indicatori di attuazione delle misure
				stima del livello di esposizione al rischio											misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione	
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio																
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT	grado di attuazione delle misure di trattamento									
Richiesta del materiale da parte dei centri di costo	CDC richiedenti	Mancata presa in carico delle richieste	Mancato inoltro della richiesta tramite applicativo RDA WEB	basso	basso	basso	medio	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni l'impatto di errori o omissioni è basso	mantenere le misure di prevenzione in atto	Utilizzo per la trasmissione delle richieste di materiale di magazzino economale dell'applicativo RDA-WEB			Resp. Cdc approvatori	Richieste pervenute tramite applicativo RDAWEB/ricieste evase =1
Preparazione colli per la consegna del materiale richiesto e scarico degli articoli dalla giacenza a sistema	Servizio appaltato a Ditta esterna	Preparazione delle merci richieste senza procedere allo scarico degli articoli dalla giacenza a sistema. Scarico a sistema degli articoli richiesti senza che vengano inviati ai servizi richiedenti.	Mancato inoltro della richiesta tramite applicativo RDA WEB	basso	basso	basso	medio	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni l'impatto di errori o omissioni è basso	mantenere le misure di prevenzione in atto	Utilizzo per le richieste di materiale di magazzino economale da parte dei servizi dell'applicativo RDA-WEB. Inventari di controllo trimestrali a campione sul 10% degli articoli in giacenza a sistema effettuati dall'operatore SS GAPE settore ordini e dall'operatore della ditta esterna con predisposizione di verbale per evidenziare le risultanze.			Resp. SS.GAPE	Numero inventari trimestrali/Numero verbali trimestrali=1
Ricevimento merci e relativo controllo sulla quantità	Servizio appaltato a Ditta esterna	Mancato controllo delle bolle di consegna rispetto agli ordini per le merci in entrata, con riferimento alla quantità e ai prodotti consegnati.	Controllo e verifica a carico dell'unico operatore della ditta esterna incaricato	medio	medio	basso	medio	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni l'impatto di errori o omissioni è basso	mantenere le misure di prevenzione in atto	Verifica di tutte le bolle di consegna relative alle merci in entrata da parte dell'operatore SS GAPE addetto agli ordini. Inventari di controllo trimestrali a campione sul 10% degli articoli in giacenza a sistema effettuati dall'operatore SS GAPE settore ordini e dall'operatore della ditta esterna con predisposizione di verbale per evidenziare le risultanze.			Resp. SS.GAPE	Giacenza fisica prodotti a magazzino/Giacenza a sistema informatico =1





<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area generale - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>B.5.03</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>GESTIONE DEI CESPITI</b>
Dipartimento	DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO, DI CONTROLLO E DEGLI AFFARI GENERALI E LEGALI
Struttura	SS GESTIONE ACQUISTI-PROVVEDITORATO-ECONOMATO
Responsabile del processo	DIRIGENTE RESPONSABILE SS GESTIONE ACQUISTI-PROVVEDITORATO-ECONOMATO
Sintetica descrizione del processo	Preparazione presa in carico del cespite - Ricezione del cespite e attribuzione numero di inventario - Importazione cespiti in contabilità generale - Trasferimento dei beni - Dismissione dei beni
Elementi che innescano il processo (input)	Emissione di ordini per l'acquisto di nuovi cespiti o trasferimento di cespiti ad altri uffici o dismissione di cespiti obsoleti
Risultato atteso del processo (output)	Regolare e corretta inventariazione dei beni aziendali e quadratura con le risultanze contabili del libro cespiti
Tempi di svolgimento del processo	Nel corso dell'esercizio

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio								giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare		indicatori di attuazione delle misure			
				stima del livello di esposizione al rischio											misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione		responsabile della attuazione		
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio																		
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT	grado di attuazione delle misure di trattamento											
Emissione ordini di acquisto di cespiti	Operatori SS GAPE addetti alla gestione dei cespiti	Mancata emissione dell'ordine di acquisto	Mancata assegnazione della pratica da parte dell'operatore SS GAPE settore gare	basso	basso	basso	medio	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni l'impatto di errori o omissioni è basso	mantenere le misure di prevenzione in atto	Resp. SS GAPE	Tutte le lettere di aggiudicazione vengono protocollate tramite FOLIUM da parte dell'operatore del settore gare e trasmesse anche in cartaceo al referente del settore inventario			Resp. SS GAPE	Numero lettere assegnate per fornitura cespiti/numero di ordini corrispondenti emessi
Attribuzione numero di inventario e preparazione presa in carico del cespite	Operatori SS GAPE addetti alla gestione dei cespiti	Mancata attribuzione numero di inventario e predisposizione della presa in carico del bene	Mancata emissione dell'ordine	basso	basso	basso	medio	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni l'impatto di errori o omissioni è basso	mantenere le misure di prevenzione in atto		Tutte le lettere di aggiudicazione vengono protocollate tramite FOLIUM da parte dell'operatore del settore gare e trasmesse anche in cartaceo al referente del settore inventario			Resp. SS GAPE	Numero linee di ordine emesse per cespiti/Numero di inventario attribuiti =1
Ricezione dell'ordine per la fornitura del cespite e inserimento in inventario	Responsabili dei cdc assegnatari dei beni - Operatori AGAT	Mancata inventariazione del bene e caricamento a sistema con conseguente mancato avvio dell'ammortamento	Mancata restituzione della bolla di consegna e della presa in carico firmate dal cdc assegnatario del bene	basso	basso	basso	medio	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni l'impatto di errori o omissioni è basso	mantenere le misure di prevenzione in atto		Controllo da parte dell'ufficio inventario sui cespiti soggetti ad inventariazione e sollecito ai cdc assegnatari dei beni della restituzione della presa in carico sottoscritta			Resp. SS GAPE	Numero prese in carico predisposte/Numero bolle di consegna rese sottoscritte=1
Trasferimento beni	Responsabili dei cdc assegnatari dei beni	Mancato trasferimento dei cespiti tra cdc	Mancato inoltro del modello ML07	basso	medio	basso	medio	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni l'impatto di errori o omissioni è basso	mantenere le misure di prevenzione in atto		Compilazione del modello ML07 per i trasferimenti da parte dei Responsabili del servizio cedente e di quello ricevente. Registrazione a sistema da parte dell'operatore SS GAPE addetto all'inventario.			Resp. SS GAPE	Numero modelli ML07 trasmessi/Numero trasferimenti eseguiti=1
Dismissioni beni	Responsabili dei cdc assegnatari dei beni	Mancata dismissione dei cespiti	Mancato inoltro del modello ML08	basso	medio	basso	medio	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni l'impatto di errori o omissioni è basso	mantenere le misure di prevenzione in atto		Compilazione da parte dei responsabili dei cdc assegnatari del modello ML08 per le dismissioni approvato da parte del tecnico competente - Deliberazione riepilogativa a fine esercizio predisposta dall'operatore SS GAPE addetto all'inventario.			Resp. SS GAPE	Numero modelli ML08 trasmessi/Numero dismissioni eseguite=1



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area generale - Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>B.5.04</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>GESTIONE TRASLOCHI</b>
Dipartimento	DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO, DI CONTROLLO E DEGLI AFFARI GENERALI E LEGALI
Struttura	SS GESTIONE ACQUISTI-PROVVEDITORATO-ECONOMATO
Responsabile del processo	DIRIGENTE RESPONSABILE SS GESTIONE ACQUISTI-PROVVEDITORATO-ECONOMATO
Sintetica descrizione del processo	Servizio Appaltato: verifica richiesta - contatto ditta
Elementi che innescano il processo (input)	Richiesta da parte dei Servizi ATS
Risultato atteso del processo (output)	Rispetto delle tempistiche e corretta esecuzione
Tempi di svolgimento del processo	Nel corso dell'esercizio

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE									
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio								giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			indicatori di attuazione delle misure	
				stima del livello di esposizione al rischio											misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione		
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio																	
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT	grado di attuazione delle misure di trattamento										
Richiesta trasloco	Responsabili cdc	Mancato inoltro della richiesta	Mancata protocollazione della richiesta tramite applicativo FOLIUM	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni l'impatto di errori o omissioni è basso	mantenere le misure di prevenzione in atto	Tutte le richieste devono essere protocollate dai servizi richiedenti come da procedure di qualità			Resp. Cdc	Numero richieste trasmesse tramite applicativo FOLIUM / Numero di traslochi eseguiti=1
Contatto Ditta, sopralluogo e pianificazione	Operatore ufficio tecnico	Preventivo ore per esecuzione trasloco superiore alle reali necessità	Omessa verifica e controllo da parte del servizio tecnico in fase di sopralluogo in concerto con l'operatore del servizio richiedente	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni l'impatto di errori o omissioni è basso	mantenere le misure di prevenzione in atto	Approvazione preventivo ore per esecuzione trasloco da parte del DEC			Resp. SS GAPE	Numero preventivi /Numero preventivi approvati dal DEC=1
Esecuzione trasloco	Operatori ditta incaricata - Operatori SC Tecnico Patrimoniale - Operatori Servizi richiedenti	Mancato trasferimento dei beni da traslocare, smarrimento beni o furto	Mancato controllo da parte degli operatori SC Tecnico Patrimoniale o degli operatori dei servizi richiedenti in fase operativa	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni l'impatto di errori o omissioni è basso	mantenere le misure di prevenzione in atto	Verifica dei beni da traslocare e di quelli effettivamente traslocati attraverso compilazione del modello ML07 e firma dei Responsabili Verifica dei tempi di esecuzione del servizio			Resp. SS GAPE	Numero beni trasferiti mediante compilazione dei modelli ML07 compilati/Numero beni trasferiti a sistema
Emissione ordine di acquisto	Operatore SS GAPE settore ordini	Emissione ordine per un importo superiore alle ore effettivamente impiegate	Mancato controllo da parte del DEC	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni l'impatto di errori o omissioni è basso	mantenere le misure di prevenzione in atto	L'operatore che emette l'ordine di acquisto è diverso dall'operatore che approva il preventivo di spesa				Numero preventivi approvati/numero ordini emessi=1



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area generale - Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>B.5.05</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>GESTIONE CONSEGNA MATERIALE E POSTA</b>
Dipartimento	DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO, DI CONTROLLO E DEGLI AFFARI GENERALI E LEGALI
Struttura	SC TECNICO- PATRIMONIALE
Responsabile del processo	RESPONSABILE SC TECNICO-PATRIMONIALE
Sintetica descrizione del processo	Consegna materiale di magazzino e posta interna ai servizi. Ritiro e consegna campioni di laboratorio e veterinaria.
Elementi che innescano il processo (input)	Preparazione colli da parte del magazziniere e da parte del Laboratorio e della veterinaria
Risultato atteso del processo (output)	Corretta esecuzione dei servizi - coordinamento e ottimizzazione dei tempi
Tempi di svolgimento del processo	Nel corso dell'esercizio

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE								
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio							giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			indicatori di attuazione delle misure	
				stima del livello di esposizione al rischio										misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione		
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio																
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT										grado di attuazione delle misure di trattamento
Ritiro e consegna presso il magazzino economale dei colli di materiale preparati per la consegna ai vari servizi	Operatori SC Gestione Tecnico Patrimoniale e personale interinale operatori servizi destinatari del materiale	Mancata o errata consegna del materiale ai cdc richiedenti	Richiesta errata da parte dei richiedenti	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni l'impatto di errori o omissioni è basso	basso	mantenere le misure di prevenzione in atto	Turnazione degli operatori. Consegna del materiale di ME effettuata con bolla di scarico da restituire al magazziniere.			Resp. SC TP	Numero delle bolle di consegna predisposte / Numero bolle di consegna rese firmate dal destinatario =1
Ritiro e consegna presso i Dipartimenti di Prevenzione e Veterinario dei campioni da consegnare presso l'Istituto zooprofilattico e Università Milano Bicocca	Operatori SC Gestione Tecnico Patrimoniale e personale interinale - Tecnici di Prevenzione incaricati	Mancato ritiro e consegna del materiale	Mancata richiesta servizio da parte degli operatori del dipartimento prevenzione e veterinario	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni l'impatto di errori o omissioni è basso	basso	mantenere le misure di prevenzione in atto	Turnazione degli operatori. Consegna dei campioni con cadenza programmata e su richiesta dei tecnici che hanno effettuato il campionamento DV e DIPS			Resp. SC TP	Numero dei campioni ritirati/Numero dei campioni consegnati=1



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area generale - Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>B.5.06</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>Acquisto Beni e Servizi</b>
Dipartimento	DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO, DI CONTROLLO E DEGLI AFFARI GENERALI E LEGALI
Struttura	SS GESTIONE ACQUISTI - PROVVEDITORATO - ECONOMATO
Responsabile del processo	DIRIGENTE RESPONSABILE SS GESTIONE ACQUISTI - PROVVEDITORATO - ECONOMATO
Sintetica descrizione del processo	GESTIONE DELLE PROCEDURE FINALIZZATE ALL'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI
Elementi che innescano il processo (input)	RICHIESTA DA PARTE DEI SERVIZI
Risultato atteso del processo (output)	SODDISFACIMENTO DELL'ESIGENZA
Tempi di svolgimento del processo	IN FUNZIONE DELLA COMPLESSITA' E TIPOLOGIA DELLE PROCEDURE DI GARA E DEI SOTTESI TEMPI TECNICI DETTATI DALLA NORMATIVA

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE								
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio								giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			indicatori di attuazione delle misure
				stima del livello di esposizione al rischio											misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione	
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio																
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT	grado di attuazione delle misure di trattamento									
Programmazione biennale acquisti: art. 21 D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i. - Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16.01.2018 e c.d."regole di sistema" regionali e relative successive comunicazioni per inserimento nel modulo programmazione regionale	DIRIGENTE Responsabile della SS gestione Acquisti Provveditorato Economato, personale settore gare e contratti e Dirigenti dei vari Dipartimenti coinvolti	Omissione dell'adempimento nei tempi previsti dalla normativa e/o mancata rilevazione dei fabbisogni in programmazione	Mancata rilevazione di nuove esigenze da parte dei servizi - mancata comunicazione di nuove esigenze da parte dei servizi atte a definire la tipologia del fabbisogno e la sua quantificazione	basso	basso	basso	medio	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	mantenere le misure di prevenzione in atto	Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali, sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio regionale dei Contratti.			Dirigente responsabile della S.S. Gestione Acquisti Provveditorato Economato	Adozione e pubblicazione dei provvedimenti di programmazione nei tempi e nelle modalità previsti dalla normativa SI - NO
Procedura di gara e relativo affidamento mediante: Adesione a Convenzioni ARIA/CONSIP - Adesione a gare aggregate in Unione d'Acquisto con le ATS lombarde - gare d'appalto sopra soglia comunitaria - procedure negoziate (sino alla soglia comunitaria) - richieste di offerta (RDO) e cassa economale	Responsabile Unico del procedimento (RUP) - Dirigente Responsabile SS Gestione Acquisti Provveditorato Economato - personale amministrativo Settore Gare e Contratti e Dirigenti dei vari dipartimenti coinvolti	In relazione alle procedure di gara gestite direttamente, impostazione delle stesse non in base a proprie necessità, ma per favorire un particolare fornitore alterando i propri comportamenti a favore di terzi per benefici di varia natura.	Mancata segregazione delle funzioni - mancata segnalazione/dichiarazione di conflitto di interesse - scarsa rotazione di persone e/o pratiche afferenti a medesime ditte o settore merceologico.	alto	alto	alto	alto	medio	basso	basso	alto	alto	alto	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari. Tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto	Gestione informatizzata di tutte le procedure di gara su piattaforma regionale sintel. Obbligo di adesione a convenzioni o accordi quadro (AQ) derivanti da gare aggiudicate da centrali di committenza regionali (Aria spa) o nazionali (Consip spa) o da acquisti sui rispettivi mercati elettronici. In caso di procedure di gara superiori ad € 20.000,00 - sottoscrizione da parte dei componenti la commissione di gara della dichiarazione di non essere incompatibili e di non aver conflitto di interessi. Laddove possibile rotazione delle pratiche all'interno della Struttura (ed anche all'interno del Consorzio delle ATS) nonché separazione funzioni di istruttore - RUP e personale che emette l'ordine elettronico, nonché tra funzione di RUP e quella di Dec. Audit interni ed esterni e, saltuariamente, ispezioni Aria o Consip su singole Convenzioni. Infine anche le comunicazioni obbligatorie ex lege ad Anac ed all'Osservatorio contratti pubblici, nonché la normativa sulla trasparenza, rendono l'attività particolarmente attenzionata.			Dirigente responsabile della S.S. Gestione Acquisti Provveditorato Economato	N. gare informatizzate/N. totale gare = 1
Esecuzione del contratto	Responsabile Unico del procedimento (RUP) o - ove nominato - Direttore dell'esecuzione del contratto	Mancanza controlli e/o relative segnalazioni	Mancata segregazione delle funzioni - mancata dichiarazione di conflitto di interesse - scarsa rotazione di persone e/o pratiche.	alto	alto	alto	alto	basso	medio	basso	alto	alto	alto	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari. Tuttavia l'impatto di omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto	Segregazione delle funzioni RUP/DEC - Check List da ARIA Spa per alcuni contratti	Implementazione di n. 2 Check List	2023	Dirigente responsabile della S.S. Gestione Acquisti Provveditorato Economato	N. Check List previste/N. Check List attivate = 1



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area generale - Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>B.5.07</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>GESTIONE DEL PARCO AUTO</b>
Dipartimento	DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO, DI CONTROLLO E DEGLI AFFARI GENERALI E LEGALI
Struttura	SC Gestione Tecnico Patrimoniale
Responsabile del processo	DIRETTORE SC GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE - DEC - RESPONSABILI DEI VARI SERVIZI
Sintetica descrizione del processo	Gestione del parco auto -Servizio Manutenzione Autovetture appaltato: verifica richiesta - contatto ditta aggiudicataria - verifica esecuzione e liquidazione
Elementi che innescano il processo (input)	richieste di riparazione/manutenzione parco automezzi, da parte del Referente Automezzi e controfirmato dal Responsabile della Struttura
Risultato atteso del processo (output)	soddisfacciamento della richiesta di manutenzione nel rispetto delle tempistiche, corretta esecuzione e fatturazione
Tempi di svolgimento del processo	Nel corso dell'esercizio

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE							
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio							giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare		indicatori di attuazione delle misure	
				stima del livello di esposizione al rischio										misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione		responsabile della attuazione
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio															
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT									
preparazione documentazione per consegna ai servizi ATS, a seguito dell'immatricolazione auto.	Operatori SC Gestione Tecnico Patrimoniale	Errata assegnazione al servizio o tipologia di automezzo	Mancata presa in carico automezzo	medio	basso	alto	basso	basso	basso	basso	basso	medio	Non risultano segnalazioni l'impatto di errori o omissioni è basso	mantenere le misure di prevenzione in atto	Suddivisione dei compiti tra l'operatore che emette ordine e chi provvede alla preparazione della documentazione per la consegna dei mezzi			Direttore SC Gestione Tecnico Patrimoniale	Numero automezzi immatricolati / numero automezzi consegnati = 1
Pagamento tassa di circolazione.	Operatori SC Gestione Tecnico Patrimoniale	Mancato o alterato controllo dei dati e delle informazioni contabili, Omissione dell'adempimento nei tempi previsti dalla normativa	Mancato aggiornamento dello scadenzario - errata contabilizzazione importo ed indicazione targa	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni l'impatto di errori o omissioni è basso. Tuttavia l'impatto di errori od omissioni può verificarsi	mantenere le misure di prevenzione in atto	Per le auto di proprietà, suddivisione dei compiti tra l'operatore che predispone la documentazione per il pagamento della tassa di circolazione e chi provvede alla preparazione della somma in denaro mediante utilizzo della cassa economale. Verifica di cassa economale da parte dell'operatore SS GAPE e del Collegio sindacale. Per le auto a noleggio, verifica dell'importo richiesto a rimborso.			Direttore SC Gestione Tecnico Patrimoniale	Numero bolli automezzi / numero bolli automezzi pagati = 1
Verifica costo carburante.	Operatori SC Gestione Tecnico Patrimoniale	mancato o alterato controllo dei dati e delle informazioni contabili per creare situazioni di vantaggio personale o dell'azienda fornitrice carburante valutazione del prezzo esposto / verifica appartenenza targa automezzo alla flotta aziendale / coerenza con i Km percorsi dal mezzo	Mancata valutazione del prezzo del carburante esposto / verifica appartenenza targa automezzo alla flotta aziendale / coerenza con i Km percorsi dal mezzo /errata contabilizzazione importo ed indicazione targa	medio	basso	alto	basso	basso	basso	basso	basso	medio	Non risultano segnalazioni l'impatto di errori o omissioni è basso	mantenere le misure di prevenzione in atto	Suddivisione dei compiti tra l'operatore che emette ordine e chi provvede alla preparazione della documentazione e verifica dei pieni eseguiti per le autovetture. Controlli del DEC, ed operatore dell'ufficio ordini			Direttore SC Gestione Tecnico Patrimoniale	Intervento di più soggetti nel controllo al fine di un corretto svolgimento iter. Sensibilizzazione personale alle regole del codice di comportamento, anticorruzione e alle relative responsabilità personali, disciplinari, patrimoniali e penali. Verifica eseguita SI / NO
Gestione manutenzione automezzi	DEC ed Operatori SC Gestione Tecnico Patrimoniale addetti alla gestione manutenzione ed agli ordini	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle dei preventivi di riparazione. Mancato rispetto delle scadenze temporali di manutenzione ordinaria. Liuidazione di importi non spettanti.	Mancato aggiornamento dello scadenzario - errata contabilizzazione importo ed indicazione targa- Effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari - Liquidazione di importi non spettanti	medio	basso	alto	basso	basso	basso	basso	basso	medio	Non risultano segnalazioni l'impatto di errori o omissioni è basso	mantenere le misure di prevenzione in atto	Richieste interventi di manutenzione autovetture pervengono tramite modello apposito generalmente compilato del Referente Automezzi e controfirmato dal Responsabile della Struttura. Suddivisione dei compiti tra l'operatore che emette ordine e chi provvede alla preparazione della documentazione inerente l'autorizzazione alla manutenzione, e relativa verifica di quanto eseguito e consuntivato. Controlli dall'operatore dell'ufficio ordini e dall'ARE			Direttore SC Gestione Tecnico Patrimoniale	Valutazione e verifica di tutte le richieste pervenute SI / NO



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area generale - Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>B.5.08</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>GESTIONE DEL PATRIMONIO AZIENDALE</b>
Dipartimento	DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO, DI CONTROLLO E DEGLI AFFARI GENERALI E LEGALI
Struttura	SC Gestione Tecnico Patrimoniale
Responsabile del processo	DIRETTORE S C GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE E PERSONALE AFFERENTE
Sintetica descrizione del processo	Verifica degli importi canoni di locazione, richieste di rimborso, corretta fatturazione con relative imputazioni ai centri di costo. Aggiornamento valore del patrimonio immobiliare. Gestione delle utenze presso gli immobili gestiti.
Elementi che innescano il processo (input)	Richieste di nuovi edifici per l'espletamento dei funzioni aziendali tramite stipula dei contratti di locazione e/o dismissioni - relativa stipula / disdetta dei contratti di utenze a supporto dei locali. Aggiornamento del valore del patrimonio aziendale.
Risultato atteso del processo (output)	Stipula dei contratti e/o disdette per assecondare le esigenze aziendali. Esecuzione dei riparti delle spese con altri enti / gestori attività presenti negli immobili
Tempi di svolgimento del processo	Nel corso dell'esercizio, ripartizione negli anni successivi

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE							
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio							giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			
				stima del livello di esposizione al rischio												misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio															
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RIPCT				grado di attuazione delle misure di trattamento					
Gestione del patrimonio aziendale (Immobiliare e mobiliare)	Direttore SC Gestione Tecnico Patrimoniale. Responsabile Unico del procedimento (RUP) o - ove nominato - Direttore dell'esecuzione del contratto - Operatori SC Gestione Tecnico Patrimoniale	Attribuzione impropria di vantaggi economici interni / esterni. Distorsione delle attività di gestione del patrimonio. Mancato sopralluogo presso gli spazi oggetto di assegnazione / locazione onde verificare la corrispondenza tra lo stato dei luoghi e il contratto stipulato. Nel caso di riconsegna dell'immobile alla scadenza del contratto. Mancata esecuzione del sopralluogo tecnico propedeutico alla riconsegna / rilascio, sottoscrizione del verbale di riconsegna.	Mancato o alterato controllo dei dati e delle informazioni contabili per creare situazioni di vantaggio personale o ai fornitori esterni	medio	medio	alto	basso	basso	basso	basso	medio	medio	Non risultano segnalazioni l'impatto di errori o omissioni è basso	mantenere le misure di prevenzione in atto	Separazione delle funzioni tra chi calcola il canone di locazione e chi verifica il corretto utilizzo parametro di riferimento per il suddetto calcolo. Separazione delle funzioni tra chi stipula il contratto, chi istruisce la pratica, chi liquida la fattura e chi verifica la congruità dei costi. Separazione, laddove possibile, tra le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (che segue la gara) e Direttore dell'Esecuzione del Contratto (che segue il contratto) Audit interni. Contratti quasi esclusivamete in esecuzione ad adesioni gara ARIA, Consip.			Direttore SC Gestione Tecnico Patrimoniale	numero dei contratti di locazione in essere nell'anno / numero dei pagamenti contratti di locazione = 1 numero dei verbali di riconsegna locali / numero decontratti di locazione scaduti nell'anno = 1
Gestione delle utenze presso gli immobili gestiti (in proprietà/locazione/comodato)	Responsabile Unico del procedimento (RUP) o - ove nominato - Direttore dell'esecuzione del contratto - Operatori SC Gestione Tecnico Patrimoniale	Mancata gestione nell'ambito degli acquisti connessi al processo: 1) gestione dei contratti di fornitura, verifica della corretta fatturazione anche dei consumi energetici, 2) verifica della corretta fatturazione dei corrispettivi previsti contrattualmente, monitoraggio dei consumi non corretto	Mancato aggiornamento dello scadenziario - errata contabilizzazione importo ed indicazione edificio / centro di costo / sottobudget a cui afferiscono le utenze	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni l'impatto di errori o omissioni è basso	mantenere le misure di prevenzione in atto	Separazione delle funzioni tra chi stipula il contratto, chi istruisce la pratica, chi liquida la fattura e chi verifica la correttezza dei consumi e relativi costi. Separazione, laddove possibile, tra le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (che segue la gara) e Direttore dell'Esecuzione del Contratto (che segue il contratto) Audit interni			Direttore SC Gestione Tecnico Patrimoniale	Numero di fatture pervenute / numero di fatture liquidate entro le scadenze = 1
Aggiornamento del valore patrimonio aziendale.	Operatori SC Gestione Tecnico Patrimoniale	omessi attività aggiornamento secondo lo scadenziario	Mancato o alterato controllo dei dati e delle informazioni contabili	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni l'impatto di errori o omissioni è basso	mantenere le misure di prevenzione in atto	Separazione delle funzioni tra chi calcola il valore e chi verifica il corretto utilizzo parametro di riferimento per il suddetto calcolo.			Direttore SC Gestione Tecnico Patrimoniale	Numero degli aggiornamenti da eseguire entro le scadenze / numero aggiornamenti eseguiti = 1
Ripartizione delle spese con altri enti / gestori attività presenti negli immobili	Operatori SC Gestione Tecnico Patrimoniale	Attribuzione impropria di vantaggi economici interni / esterni.	Mancato o alterato controllo dei dati e delle informazioni contabili per creare situazioni di vantaggio alle aziende e/o enti terzi	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni l'impatto di errori o omissioni è basso	mantenere le misure di prevenzione in atto	Separazione delle funzioni tra chi calcola gli importi da addebitare e chi verifica il corretto utilizzo parametro di riferimento per il suddetto calcolo. Audit interni			Direttore SC Gestione Tecnico Patrimoniale	numero riparti spese effettuato e/o pervenuti / numero riparti spese verificati





<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area generale - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>B.5.09</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>Programmazione piano triennale ed annuale dei lavori pubblici - Investimenti</b>
Dipartimento	DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO, DI CONTROLLO E DEGLI AFFARI GENERALI E LEGALI
Struttura	SC Gestione Tecnico Patrimoniale
Responsabile del processo	DIREZIONE STRATEGICA, DIRETTORE SC GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE, RUP, DEC E REFERENTE UFFICIO ORDINI
Sintetica descrizione del processo	Raccolta dei fabbisogni da parte dei vari servizi. Redazione e gestione del Piano Triennale ed annuale delle Opere pubbliche. Preparazione presa in carico della manutenzione straordinaria - Gestione dei rapporti con i professionisti esterni e ditta esecutrice dei lavori - Verifica della documentazione contabile esecuzione lavori
Elementi che innescano il processo (input)	Richiesta interventi / esigenze da parte dei vari servizi
Risultato atteso del processo (output)	Soddisfacciamento dell'esigenza espressa dei vari servizi. Regolare e corretta esecuzione dei lavori, contabilizzazione ed emissione Buono d'ordine per la successiva liquidazione al professionista e ditta esecutrice
Tempi di svolgimento del processo	Nel corso di uno o più esercizi a seconda della tipologia ed importo dei lavori

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE								TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE									
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio						giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE						
				stima del livello di esposizione al rischio									misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare		indicatori di attuazione delle misure		
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio									misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione		responsabile della attuazione	
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale										livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT
Raccolta dei fabbisogni dei vari servizi in relazione agli investimenti da inserire nel piano triennale	Direttore della SC Gestione tecnica Patrimoniale, personale settore gare e contratti e Dirigenti dei vari Dipartimenti coinvolti	Omissione dell'adempimento nei tempi previsti dalla normativa e/o mancata rilevazione dei fabbisogni in programmazione	Mancato aggiornamento dello scadenario - mancata comunicazione di nuove esigenze da parte dei servizi atte a definire la tipologia del fabbisogno e la sua quantificazione	basso	basso	basso	medio	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari. Tuttavia l'impatto di errori od omissioni può verificarsi	mantenere le misure di prevenzione in atto	redazione di un elenco con individuazione delle priorità, condivisione con la Direzione strategica, verifica dei finanziamenti / disponibilità economico finanziaria a sostegno della spesa.			Direttore SC Gestione Tecnico Patrimoniale	numero richieste dei fabbisogni pervenuti / numero di richieste valutate con esito positivo - negativo = 1
Programmazione triennale dei lavori pubblici e annuale: art. 21 D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i. - Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16.01.2018	Direzione strategica, Direttore della SC Gestione tecnica Patrimoniale, personale settore gare e contratti e Dirigenti dei vari Dipartimenti coinvolti	Omissione dell'adempimento nei tempi previsti dalla normativa e/o mancata rilevazione dei fabbisogni in programmazione	Mancata rilevazione di nuove esigenze da parte dei servizi. Mancata comunicazione di nuove esigenze da parte dei servizi atte a definire la tipologia del fabbisogno e la sua quantificazione	basso	basso	basso	medio	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari. Tuttavia l'impatto di errori od omissioni può verificarsi	mantenere le misure di prevenzione in atto	redazione dopo approvazione positiva della proposta da parte della Direzione strategica. Approvato nella tempistica prevista, mediante Delibera. Il suddetto piano triennale e relativo piano annuale viene pubblicato nella tempistica di legge.			Direttore SC Gestione Tecnico Patrimoniale	Adozione del piano nei tempi previsti dalla normativa. SI / NO





<p>Assicurare la manutenzione straordinaria attraverso l'esecuzione di tutte le opere funzionali all'esecuzione degli interventi su IMMOBILI e IMPIANTI (ATS e immobili in locazione o in comodato).</p>	<p>Responsabile Unico del procedimento (RUP) o - ove nominato - Direttore dell'esecuzione del contratto - Operatori SC Gestione Tecnico Patrimoniale</p>	<p>Mancata segregazione delle funzioni - mancata segnalazione / dichiarazione di conflitto di interesse - scarsa rotazione di persone e/o pratiche afferenti a medesime ditte o settore merceologico.</p>	<p>Inadeguatezza dell'esecuzione della manutenzione straordinaria, decadimento dei livelli prestazionali degli impianti ed attrezzature. Possibile esistenza di situazioni tra le parti ove il funzionario altera i propri comportamenti per benefici di varia natura.</p>	<p>medio</p>	<p>medio</p>	<p>medio</p>	<p>medio</p>	<p>medio</p>	<p>medio</p>	<p>medio</p>	<p>medio</p>	<p>medio</p>	<p>medio</p>	<p>medio</p>	<p>medio</p>	<p>Non risultano segnalazioni l'impatto di errori o omissioni è basso</p>	<p>mantenere le misure di prevenzione in atto</p>	<p>Gestione informatizzata di tutte le procedure di gara. Adesione a centrali di committenza quando è possibile Sottoscrizione, da parte dei componenti delle commissioni di gara, della dichiarazione di non essere incompatibili e di non avere conflitto di interessi Separazione, laddove possibile, tra le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (che segue la gara), Direttore dei lavori e Direttore dell'Esecuzione del Contratto (che segue il contratto) Audit interni Incontro con i fornitori in più persone. Pubblicazione trimestrale dei dati relativi ai contratti e pubblicazioni previste ex lege Separazione tra chi istruisce la pratica inerente la contabilità e/o collaudi e chi provvede alla liquidazione</p>			<p>Direttore SC Gestione Tecnico Patrimoniale</p>	<p>La gestione delle gare collegate alla manutenzione straordinaria è regolata da normativa nazionale e regionale. Vengono inoltre applicate le indicazioni del Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e Trasparenza. ATS ha definito propri fornitori gli iscritti alla piattaforma SINTEL. L'attuale contratto di Facility Management prevede la possibilità che alla Ditta aggiudicataria siano affidati lavori di manutenzione straordinaria. Verifica annuale a campione come da procedure PAC e predisposizione di verbale di verifica. Verifica eseguita SI/NO</p>
<p>Necessità di intervento, individuazione dei progettisti, dei direttori dei lavori, contabilità, collaudo</p>	<p>Responsabile Unico del procedimento (RUP) - Operatori SC Gestione Tecnico Patrimoniale e /o personale settore gare e contratti</p>	<p>Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea di partecipanti alla gara. Fissazione di termini troppo brevi o troppo lunghi allo scopo di agevolare taluni soggetti. Nomina di commissione di gara con soggetti in conflitto di interesse. Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo. Applicazione disorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito, Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire / sfavorire un possibile aggiudicatario.</p>	<p>Mancata segregazione delle funzioni - mancata segnalazione / dichiarazione di conflitto di interesse - scarsa rotazione di persone e/o pratiche afferenti a medesime ditte o settore merceologico.</p>	<p>medio</p>	<p>medio</p>	<p>medio</p>	<p>medio</p>	<p>medio</p>	<p>medio</p>	<p>medio</p>	<p>medio</p>	<p>medio</p>	<p>medio</p>	<p>medio</p>	<p>Non risultano segnalazioni l'impatto di errori o omissioni è basso</p>	<p>mantenere le misure di prevenzione in atto</p>	<p>Gestione informatizzata di tutte le procedure di gara. Adesione a centrali di committenza quando è possibile Sottoscrizione, da parte dei componenti delle commissioni di gara, della dichiarazione di non essere incompatibili e di non avere conflitto di interessi Separazione, laddove possibile, tra le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (che segue la gara), Direttore dei lavori e Direttore dell'Esecuzione del Contratto (che segue il contratto) Audit interni Incontro con i fornitori in più persone. Pubblicazione trimestrale dei dati relativi ai contratti e pubblicazioni previste ex lege Separazione tra chi istruisce la pratica inerente la contabilità e/o collaudi e chi provvede alla liquidazione</p>			<p>Direttore SC Gestione Tecnico Patrimoniale</p>	<p>Verifica annuale a campione come da procedure PAC e predisposizione di verbale di verifica (Verifica a campione sul 30% delle procedure per la Tempistica dall'approvazione delibera di indicazione della gara alla pubblicazione dei bandi/avvisi/lettera invito, Tempi per la ricezione delle offerte, Tempi per l'approvazione del provvedimento di aggiudicazione ) Eseguita SI / NO</p>	
<p>Individuazione contraente.</p>	<p>Responsabile Unico del procedimento (RUP) - Operatori SC Gestione Tecnico Patrimoniale e /o personale settore gare e contratti</p>	<p>Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea di partecipanti alla gara. Fissazione di termini troppo brevi o troppo lunghi allo scopo di agevolare taluni soggetti. Nomina di commissione di gara con soggetti in conflitto di interesse. Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo. Applicazione disorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito. Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire / sfavorire un possibile aggiudicatario. Inadeguatezza dell'esecuzione della manutenzione straordinaria, decadimento dei livelli prestazionali degli impianti ed attrezzature.</p>	<p>Mancata segregazione delle funzioni - mancata segnalazione / dichiarazione di conflitto di interesse - scarsa rotazione di persone e/o pratiche afferenti a medesime ditte o settore merceologico.</p>	<p>medio</p>	<p>medio</p>	<p>medio</p>	<p>medio</p>	<p>medio</p>	<p>medio</p>	<p>medio</p>	<p>medio</p>	<p>medio</p>	<p>medio</p>	<p>medio</p>	<p>Non risultano segnalazioni l'impatto di errori o omissioni è basso</p>	<p>mantenere le misure di prevenzione in atto</p>	<p>Gestione informatizzata di tutte le procedure di gara. Adesione a centrali di committenza quando è possibile Sottoscrizione, da parte dei componenti delle commissioni di gara, della dichiarazione di non essere incompatibili e di non avere conflitto di interessi Separazione, laddove possibile, tra le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (che segue la gara), Direttore dei lavori e Direttore dell'Esecuzione del Contratto (che segue il contratto) Audit interni Incontro con i fornitori in più persone. Pubblicazione previste ex lege dell'esito della gara Separazione tra chi istruisce la pratica inerente la contabilità e/o collaudi e chi provvede alla liquidazione</p>			<p>Direttore SC Gestione Tecnico Patrimoniale</p>	<p>Verifica annuale a campione come da procedure PAC e predisposizione di verbale di verifica (Verifica a campione sul 30% delle procedure per la Tempistica dall'approvazione delibera di indicazione della gara alla pubblicazione dei bandi/avvisi/lettera invito, Tempi per la ricezione delle offerte, Tempi per l'approvazione del provvedimento di aggiudicazione). Verifica eseguita SI /NO</p>	
<p>Controllo esecuzione dei lavori e servizio espletato dal progettista e direttore dei lavori. Eventuali varianti in corso d'opera. Controllo dei lavori appaltati, collaudi, controlli funzionalità impianti, esecuzione a regola d'arte degli interventi.</p>	<p>Responsabile Unico del procedimento (RUP) o - ove nominato - Direttore dell'esecuzione del contratto - Operatori SC Gestione Tecnico Patrimoniale</p>	<p>Lavori non realizzati a regola d'arte. Lavori non rispondenti alle esigenze di esercizio. Sviluppo di potere da parte dei tecnici incaricati/preposti. Mancata applicazioni di penali o risoluzioni contrattuali o abusivo ricorso alla varianti per favorire l'esecutore.</p>	<p>Mancata segregazione delle funzioni - mancata segnalazione / dichiarazione di conflitto di interesse - scarsa rotazione di persone e/o pratiche afferenti a medesime ditte o settore merceologico.</p>	<p>medio</p>	<p>medio</p>	<p>medio</p>	<p>medio</p>	<p>medio</p>	<p>medio</p>	<p>medio</p>	<p>medio</p>	<p>medio</p>	<p>medio</p>	<p>medio</p>	<p>Non risultano segnalazioni l'impatto di errori o omissioni è basso</p>	<p>mantenere le misure di prevenzione in atto</p>	<p>Separazione tra progettista, RUP, DEC, Direttore dei lavori e collaudatore, laddove possibile.</p>			<p>Direttore SC Gestione Tecnico Patrimoniale</p>	<p>Verifica annuale a campione come da procedure PAC e predisposizione di verbale di verifica. SI /NO</p>	



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area generale - Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>B.5.10</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>GESTIONE DELLA MANUTENZIONE ORDINARIA</b>
Dipartimento	DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO, DI CONTROLLO E DEGLI AFFARI GENERALI E LEGALI
Struttura	SC Gestione Tecnico Patrimoniale
Responsabile del processo	DIRETTORE SC - RUP- DEC - RESPONSABILI DEI VARI SERVIZI
Sintetica descrizione del processo	Preparazione presa in carico della manutenzione ordinaria - Gestione dei rapporti con i professionisti esterni e ditta esecutrice dei lavori - Verifica della documentazione contabile esecuzione lavori
Elementi che innescano il processo (input)	Raccolta dei fabbisogni da parte dei vari servizi. Adesione a convenzioni inerenti la manutenzione ARIA / CONSIP.
Risultato atteso del processo (output)	Esecuzione degli interventi di manutenzione, anche programmata- Regolare e corretta esecuzione dei lavori, contabilizzazione ed emissione Buono d'ordine per la successiva liquidazione alla ditta esecutrice
Tempi di svolgimento del processo	Nel corso di uno o più esercizi a seconda della tipologia ed importo dei lavori

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE								
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio								giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare		indicatori di attuazione delle misure	
				stima del livello di esposizione al rischio											misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione		responsabile della attuazione
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio																
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT	grado di attuazione delle misure di trattamento									
Assicurare la manutenzione ordinaria comprende interventi su IMMOBILI e IMPIANTI ( immobili di proprietà ATS e in locazione o in comodato) e sulle apparecchiature (beni mobili).	Responsabile Unico del procedimento (RUP) - Operatori SC Gestione Tecnico Patrimoniale e /o personale settore gare e contratti	Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea di partecipanti alla gara. Fissazione di termini troppo brevi o troppo lunghi allo scopo di agevolare taluni soggetti. Nomina di commissione di gara con soggetti in conflitto di interesse. Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase si gara che in fase successiva di controllo. Applicazione disorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito. Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire / sfavorire un possibile aggiudicatario.	Mancata segregazione delle funzioni - mancata segnalazione / dichiarazione di conflitto di interesse - scarsa rotazione di persone e/o pratiche afferenti a medesime ditte o settore merceologico.	medio	medio	medio	medio	medio	medio	medio	medio	medio	medio	Non risultano segnalazioni l'impatto di errori o omissioni è basso	mantenere le misure di prevenzione in atto	Gestione informatizzata di tutte le procedure di gara. Adesione a centrali di committenza quando è possibile. Sottoscrizione, da parte dei componenti delle commissioni di gara, della dichiarazione di non essere incompatibili e di non avere conflitto di interessi Separazione, laddove possibile, tra le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (che segue la gara), Direttore dei lavori e Direttore dell'Esecuzione del Contratto (che segue il contratto) Audit interni Incontro con i fornitori in più persone. Pubblicazione trimestrale dei dati relativi ai contratti e pubblicazioni previste ex lege Separazione tra chi istruisce la pratica inerente la contabilità e/o collaudi e chi provvede alla liquidazione			Direttore SC Gestione Tecnico Patrimoniale	La gestione delle gare collegate alla manutenzione ordinaria è regolata da normativa nazionale e regionale. Vengono inoltre applicate le indicazioni del Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e Trasparenza. ATS ha definito propri fornitori gli iscritti alla piattaforma SINTEL. Verifica annuale a campione come da procedure PAC e predisposizione di verbale di verifica. Verifica eseguita SI/NO
Individuazione della ditta contraente.	Responsabile Unico del procedimento (RUP) - Operatori SC Gestione Tecnico Patrimoniale e /o personale settore gare e contratti	Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea di partecipanti alla gara. Fissazione di termini troppo brevi o troppo lunghi allo scopo di agevolare taluni soggetti. Nomina di commissione di gara con soggetti in conflitto di interesse. Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase si gara che in fase successiva di controllo. Applicazione disorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito, Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire / sfavorire un possibile aggiudicatario.	Mancata segregazione delle funzioni - mancata segnalazione / dichiarazione di conflitto di interesse - scarsa rotazione di persone e/o pratiche afferenti a medesime ditte o settore merceologico.	medio	medio	medio	medio	medio	medio	medio	medio	medio	medio	Non risultano segnalazioni l'impatto di errori o omissioni è basso	mantenere le misure di prevenzione in atto	Gestione informatizzata di tutte le procedure di gara. Adesione a centrali di committenza quando è possibile Sottoscrizione, da parte dei componenti delle commissioni di gara, della dichiarazione di non essere incompatibili e di non avere conflitto di interessi Separazione, laddove possibile, tra le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (che segue la gara), Direttore dei lavori e Direttore dell'Esecuzione del Contratto (che segue il contratto) Audit interni Incontro con i fornitori in più persone. Pubblicazione previste ex lege dell'esito della gara Separazione tra chi istruisce la pratica inerente la contabilità e/o collaudi e chi provvede alla liquidazione			Direttore SC Gestione Tecnico Patrimoniale	Verifica annuale a campione come da procedure PAC e predisposizione di verbale di verifica (Verifica a campione sul 30% delle procedure per la Tempi per l'inserimento nel Registro delle Richieste dalla data di arrivo della stessa ed assegnazione al tecnico per la presa in carico, Tempi per l'inoltro della richiesta, da parte del tecnico competente, alla ditta manutentrice, Tempi per invio sollecito alla ditta in caso di mancata evasione della richiesta). . Verifica eseguita SI /NO



Controllo dei lavori appaltati, collaudi, controlli funzionalità impianti, esecuzione a regola d'arte degli interventi manutentivi.	Responsabile Unico del procedimento (RUP) o - ove nominato - Direttore dell'esecuzione del contratto - Operatori SC Gestione Tecnico Patrimoniale	Lavori non realizzati a regola d'arte. Lavori non rispondenti alla esigenze di esercizio. Sviluppo di potere da parte dei tecnici incaricati/preposti. Mancata applicazioni di penali o risoluzioni contrattuali o abusivo ricorso alla varianti per favorire l'esecutore.	Mancata segregazione delle funzioni - mancata segnalazione / dichiarazione di conflitto di interesse - scarsa rotazione di persone e/o pratiche afferenti a medesime ditte o settore merceologico.	medio	medio	medio	medio	medio	medio	medio	medio	medio	medio	Non risultano segnalazioni l'impatto di errori o omissioni è basso	mantenere le misure di prevenzione in atto		Separazione tra progettista, RUP, DEC, Direttore dei lavori e collaudatore, laddove possibile.			Direttore SC Gestione Tecnico Patrimoniale	Verifica annuale a campione come da procedure PAC e predisposizione di verbale di verifica. SI /NO
---	---	--	--	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	--	--	--	--	--	--	--	--



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area generale - controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>C.1.01</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>Controlli della documentazione sanitaria relativa alle prestazioni ambulatoriali erogate dagli Enti Autorizzati, Accreditati e a Contratto della Provincia di Bergamo</b>
Dipartimento	PAAPS - Programmazione accreditamento e acquisto delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie
Struttura	SS Appropriately Prestazioni Ambulatoriali
Responsabile del processo	Responsabile SS Appropriately Prestazioni Ambulatoriali
Sintetica descrizione del processo	Controlli della documentazione sanitaria relativa alle prestazioni ambulatoriali erogate dagli Enti Autorizzati, Accreditati e a Contratto della Provincia di Bergamo
Elementi che innescano il processo (input)	Le strutture sanitarie erogano prestazioni ambulatoriali per conto del Sistema Sanitario Nazionale (SSN) secondo specifici criteri definiti dalle normative nazionali e regionali
Risultato atteso del processo (output)	tutte le prestazioni erogate devono essere opportunamente documentate sia a livello di flussi (flusso della specialistica ambulatoriale) sia a livello documentale (documentazione agli atti delle strutture erogatrici)
Tempi di svolgimento del processo	La normativa fissa a cinque anni il termine entro cui l'ATS può attivare controlli. Di norma i controlli vengono effettuati sulla produzione ambulatoriale dell'anno precedente, salvo situazioni eccezionali (ad esempio il verificarsi di una pandemia)

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE							
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio							giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			indicatori di attuazione delle misure
				stima del livello di esposizione al rischio												misure generali	misure specifiche	misura prevista	
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio										misura prevista	tempi di attuazione				
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT						grado di attuazione delle misure di trattamento	misura prevista	tempi di attuazione	
Verifica d'ufficio prestazioni ambulatoriali (rendicontate attraverso il flusso AMB)	tutti gli operatori afferenti alla SS	favorire le strutture non riconoscendo gli eventuali errori da parte delle stesse per ottenere favori personali (ad esempio le prenotazioni di prestazioni ambulatoriali personali saltando le code)	manca o inefficacia di misure di controllo interne dovute anche ad eccessivi carichi di lavoro	altissimo	alta	basso	basso	basso	basso	basso	medio	medio	Non si è attualmente a conoscenza di situazioni che abbiano innescato provvedimenti disciplinari o denunce all'autorità. Tuttavia si ritiene che l'attenzione sulla tematica debba essere mantenuta alta.	mantenere alti i livelli di attenzione garantendo le misure in atto	costante condivisione di tutte le attività tra tutti gli operatori della SS e richiami periodici al codice comportamentale dei dipendenti pubblici (riunioni mensili)	n.a.	n.a.		verificare che tutti i controlli rechino la sigla di più operatori
Controlli della documentazione sanitaria presso le strutture erogatrici	tutti gli operatori afferenti alla SS	favorire le strutture non riconoscendo gli eventuali errori da parte delle stesse per ottenere favori personali (ad esempio le prenotazioni di prestazioni ambulatoriali personali saltando le code)	manca dichiarazione di conflitto di interesse oppure mancata osservanza del codice di comportamento dei dipendenti pubblici	altissimo	alta	medio	basso	basso	basso	basso	medio	alto	Nella piena consapevolezza che il mancato riconoscimento di penalizzazioni (decurtazioni economiche o sanzioni) per ottenere vantaggi personali rappresenta un elemento di forte rischio, si intende incentivare la massima condivisione di tutte le attività tra operatori della SS	mantenere alti i livelli di attenzione garantendo le misure in atto	costante condivisione di tutte le attività tra tutti gli operatori della SS e richiami periodici al codice comportamentale dei dipendenti pubblici (riunioni mensili)	n.a.	n.a.		verificare che tutti i controlli rechino la sigla di più operatori
Verifica tempi d'attesa prestazioni ambulatoriali attraverso il monitoraggio del flusso MTA	tutti gli operatori afferenti alla SS	favorire le strutture non comunicando loro eventuali errori o omettendo diffide e/o sanzioni per ottenere favori personali (ad esempio le prenotazioni di prestazioni ambulatoriali personali saltando le code)	manca osservanza del codice di comportamento dei dipendenti pubblici	medio	alta	medio	basso	basso	basso	basso	medio	medio	La mancata penalizzazione e fronte di un conflitto di interesse o di favori personali costituisce un rischio costante che non può essere trascurato. La SS manterrà in essere la costante condivisione dell'attività di monitoraggio	mantenere alti i livelli di attenzione garantendo le misure in atto	costante condivisione di tutte le attività tra tutti gli operatori della SS e richiami periodici al codice comportamentale dei dipendenti pubblici (riunioni mensili)	n.a.	n.a.		riunioni mensili in cui venga trattato il tema dell'etica e del codice comportamentale del dipendente pubblico



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</b>		
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>C.2.01</b>		
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>Gestione autorizzazione inserimenti in strutture accreditate non a contratto (flusso 43 san) per psichiatria e neuropsichiatria su specifiche DGR</b>		
Dipartimento	DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE PER L'INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIO-SANITARIE CON QUELLE SOCIALI		
Struttura	SC PPSDD Programmazione Percorsi Presa in carico nelle Aree Salute Mentale Disabilità e Dipendenze		
Responsabile del processo	Direttore SC e Referente di Area		
Sintetica descrizione del processo	Processazione autorizzazione inserimenti/rinnovi/proroghe in strutture accreditate non a contratto (flusso 43 san) per psichiatria e neuropsichiatria - su specifiche DGR e linee di finanziamento regionali. Definizione delle modalità di impiego, monitoraggio e rendicontazione. Valutazione della documentazione trasmessa da CPS e NPIA afferenti alle ASST secondo quanto previsto dalle procedure operative		
Elementi che innescano il processo (input)	Richiesta da parte dei CPS/NPIA di inserimenti/rinnovi/proroghe in strutture accreditate e non contrattualizzate per il trattamento di pazienti con disagio psichiatrico/neuropsichiatrico		
Risultato atteso del processo (output)	Nulla osta inserimento con deliberazione di impegno economico		
Tempi di svolgimento del processo	max 30 gg		

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio							giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			indicatori di attuazione delle misure			
				stima del livello di esposizione al rischio												misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione				
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio										impatto	probabilità					livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT						grado di attuazione delle misure di trattamento	misure generali	misure specifiche				
Recepimento tramite Portale POINT PSM della documentazione trasmessa da CPS/NPIA afferenti alle ASST bergamasche	referente dirigente di area e personale di area	mancato controllo del Portale; mancata presa in carico del processo	trasmissione delle richieste a mezzo posta elettronica anziché mediante Portale Point PSM	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	il coinvolgimento di più figure professionali abbassa l'esposizione al rischio	mantenere le misure di prevenzione in atto	nessuna	n.a.	n.a.				
Valutazione della documentazione trasmessa da CPS/NPIA secondo quanto previsto dalle procedure operative	referente dirigente di area, personale di area e personale amministrativo	documentazione parziale, incompleta, non corretta	Non osservanza delle procedure operative da parte degli inviati	basso	medio	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	il coinvolgimento di più figure professionali abbassa l'esposizione al rischio	mantenere le misure di prevenzione in atto	allert periodico con i servizi inviati sulle procedure condivisi di processo	formazione sul campo	cadenza annuale				
Verifica disponibilità budget a consumo stanziato per il ricovero	referente dirigente di area, personale di area, personale amministrativo	erroneo controllo - incompleto aggiornamento del budget consumato	eccessivo carico di lavoro amministrativo - sovrapposizione di compiti - ambiti di monitoraggio su troppe aree	medio	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	il coinvolgimento di più figure professionali abbassa l'esposizione al rischio	mantenere le misure di prevenzione in atto	suddividere il controllo amministrativo su diverse figure professionali amministrative per area	attribuzione di ruoli amministrativi definiti su aree specifiche					
Predisposizione proposta atto deliberativo	direttore di SC, referente dirigente di area, personale di area e personale amministrativo	erronea stesura atto amministrativo, non rispetto tempistica predisposizione atti	eccessivo carico di lavoro amministrativo - tempistiche cogenti/urgenze - ambiti di monitoraggio su troppe aree	medio	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	il coinvolgimento di più figure professionali abbassa l'esposizione al rischio	mantenere le misure di prevenzione in atto	suddividere il supporto amministrativo su diverse figure professionali amministrative per area	attribuzione di ruoli amministrativi definiti su aree specifiche					
Rilascio nulla osta ai richiedenti	direttore di SC, referente dirigente di area, personale di area e personale amministrativo	mero errore formale	eccessivo carico di lavoro amministrativo	medio	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso l'impatto sul sistema della domanda e sull'offerta	mantenere le misure di prevenzione in atto	suddividere il supporto amministrativo su diverse figure professionali amministrative per area	n.a.	n.a.				



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</b>		
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>C.3.01</b>		
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>Bando l.r. 23/99 Assegnazione di contributi ai cittadini con disabilità a fronte di acquisto di ausili tecnologicamente avanzati</b>		
Dipartimento	DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE PER L'INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIO-SANITARIE CON QUELLE SOCIALI		
Struttura	SC PPSDD Programmazione percorsi presa in carico nelle aree Salute Mentale Disabilità e Dipendenze		
Responsabile del processo	Direttore SC e Referente di Area		
Sintetica descrizione del processo	Processo per il riconoscimento di contributi a favore di cittadini con disabilità o con disturbi di apprendimento per l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati		
Elementi che innescano il processo (input)	Domanda del cittadino		
Risultato atteso del processo (output)	Erogazione del contributo		
Tempi di svolgimento del processo	30gg per l'istruttoria		

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE							
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio							giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			indicatori di attuazione delle misure
				stima del livello di esposizione al rischio										misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione	
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio															
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT									
Ricevimento e presa visione della Domanda tramite piattaforma SIAGE	Addetti all'ufficio: Tecnico e Amministrativo	Mancato controllo della piattaforma SIAGE Mancata programmazione della presenza del personale dedicato	Disfunzione del programma SIAGE Mancata programmazione della presenza del personale dedicato	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	L'utilizzo di una piattaforma regionale e di più personale dedicato abbassa l'esposizione al rischio	mantenere le misure di prevenzione in atto	Non necessarie (NN)	NN	NN	NN	NN
Valutazione dei requisiti	Addetti all'ufficio: Tecnico e Amministrativo	Domanda compilata in modo incompleto o incongruo Documentazione non corretta o incompleta	Errore di valutazione per sovrapposizione di compiti	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Coinvolgimento di più figure professionali abbassa l'esposizione al rischio Consulenza tramite n. telefonico dedicato	mantenere le misure di prevenzione in atto	Non necessarie (NN)	NN	NN	NN	NN
Inserimento della risposta tramite piattaforma SIAGE dell'ammissibilità alla liquidazione	Addetti all'ufficio: Tecnico e Amministrativo	Erronea descrizione delle motivazioni di non ammissibilità Erronea selezione dei "campi" sulla piattaforma	Errore di valutazione per sovrapposizione di compiti	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Coinvolgimento di più figure professionali abbassa l'esposizione al rischio Comunicazione telefonica delle motivazioni dell'esito.	mantenere le misure di prevenzione in atto	Non necessarie (NN)	NN	NN	NN	NN
Predisposizione e trasmissione della lettera di liquidazione all'ufficio ragioneria	Direttore SC Dirigente e referente di Area Addetti all'ufficio: Tecnico e Amministrativo	Erronea stesura della lettera di liquidazione/mero errore formale Errore nella compilazione dell'allegato	Errore di valutazione per sovrapposizione di compiti	medio	medio	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Coinvolgimento di più figure professionali abbassa l'esposizione al rischio	mantenere le misure di prevenzione in atto	Non necessarie (NN)	Stesura Atto Deliberativo	2023	NN	NN



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area aziende SSN - Rapporti con soggetti erogatori</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>C.3.02</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>DGR 392 del 12 luglio 2013</b>
Dipartimento	DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE PER L'INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIOSANITARIE CON QUELLE SOCIALI
Struttura	SC PPSDD Programmazione percorsi presa in carico nelle aree Salute Mentale Disabilità e Dipendenze
Responsabile del processo	Direttore SC e Referente di Area
Sintetica descrizione del processo	Interventi a sostegno delle famiglie con la presenza di persone con disturbi dello spettro autistico
Elementi che innescano il processo (input)	Domanda del cittadino
Risultato atteso del processo (output)	Erogazione del contributo agli Enti Erogatori
Tempi di svolgimento del processo	Anno solare

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE									
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio								giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare				
				stima del livello di esposizione al rischio											misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione	indicatori di attuazione delle misure	
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio																	
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT	grado di attuazione delle misure di trattamento										
Acquisizione della domanda trasmessa dall'Ente Erogatore	Addetti ufficio amministrativo	Mancato controllo del protocollo di recepimento della posta aziendale Mancata presa in carico della documentazione	Trasmissione delle richieste mezzo posta elettronica	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Controllo incrociato da parte di più operatori	mantenere le misure di prevenzione in atto		N.N.	Protocollo in autonomia delle domande pervenute tramite PEO	2023	Personale Amministrativo	Riduzione dei tempi di processazione
Acquisizione del Progetto Individuale predisposto e trasmesso dall'Ente Erogatore	Addetti ufficio amministrativo e tecnico	Mancato controllo dei requisiti di ammissibilità del Progetto	Eccessivo carico di lavoro amministrativo e sovrapposizione di compiti	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Controllo incrociato da parte di più operatori	mantenere le misure di prevenzione in atto		Predisposizione file excel contenente tutte le informazioni del Progetto, condiviso con l'Ente Erogatore	N.N.	2022	Personale Amministrativo	Controllo incrociato dei dati
Recepimento trimestrale trasmesso dall'Ente Erogatore, della rendicontazione economica e dei diari di intervento	Addetti ufficio amministrativo	Erroneo controllo dei requisiti di ammissibilità del Progetto	Eccessivo carico di lavoro amministrativo e sovrapposizione di compiti	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Condivisione del dato con l'Ente Erogatore	mantenere le misure di prevenzione in atto		Predisposizione file excel contenente tutte le informazioni del Progetto, ad uso interno	N.N.	2022	Personale Amministrativo	Controllo incrociato dei dati
Valutazione quali/quantitativa della documentazione ricevuta	Addetti ufficio amministrativo	Erroneo controllo dei requisiti di ammissibilità del Progetto	Eccessivo carico di lavoro amministrativo e sovrapposizione di compiti	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Predisposizione di file con automatismi di controllo	mantenere le misure di prevenzione in atto		Predisposizione file excel contenente tutte le informazioni del Progetto, ad uso interno	N.N.	2022	Personale Amministrativo	Controllo incrociato dei dati
Predisposizione dell'atto deliberativo di liquidazione	Direttore SC Addetti ufficio amministrativo	Errore stesura atto amministrativo	Eccessivo carico di lavoro amministrativo e sovrapposizione di compiti	medio	medio	medio	medio	basso	basso	basso	basso	basso	medio	Elementi di discrezionalità amministrativa	mantenere le misure di prevenzione in atto		Stesura nuove procedure operative	N.N.	2023	Personale Amministrativo	Riduzione della discrezionalità
Predisposizione e trasmissione della lettera di liquidazione all'ufficio ragioneria	Direttore SC Addetti ufficio amministrativo	Errore nella trasmissione dell'atto amministrativo/mero errore formale	Eccessivo carico di lavoro amministrativo e sovrapposizione di compiti	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Controllo incrociato da parte di più operatori	mantenere le misure di prevenzione in atto		N.N.	N.N.	N.N.	N.N.	N.N.





<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area aziende SSN - Rapporti con soggetti erogatori</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>C.3.03</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>DGR 3292 del 4 aprile 2012</b>
Dipartimento	DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE PER L'INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIO-SANITARIE CON QUELLE SOCIALI
Struttura	SC PPSDD Programmazione percorsi presa in carico nelle aree Salute Mentale Disabilità e Dipendenze
Responsabile del processo	Direttore SC e Referente di Area
Sintetica descrizione del processo	Autorizzazione interventi di riabilitazione ambulatoriale diurna per minori con disturbo dello spettro autistico (RIA)
Elementi che innescano il processo (input)	Richiesta di liquidazione da parte dell'Ente Erogatore
Risultato atteso del processo (output)	Erogazione del contributo agli Enti Erogatori
Tempi di svolgimento del processo	Anno solare

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE								
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio							giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			indicatori di attuazione delle misure	
				stima del livello di esposizione al rischio										misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione		
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio																
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT										grado di attuazione delle misure di trattamento
Recepimento trimestrale trasmesso dall'Ente Erogatore della rendicontazione economica	Addetti ufficio amministrativo	Erroneo controllo dei requisiti di ammissibilità del Progetto	Eccessivo carico di lavoro amministrativo e sovrapposizione di compiti	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Condivisione del dato con l'Ente Erogatore e applicazione linee guida regionali	mantenere le misure di prevenzione in atto		N.N.	N.N.	N.N.	N.N.	N.N.
Valutazione quali/quantitativa della documentazione ricevuta	Addetti ufficio amministrativo	Erroneo controllo quali/quantitativo	Eccessivo carico di lavoro amministrativo e sovrapposizione di compiti	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Predisposizione di file con automatismi di controllo	mantenere le misure di prevenzione in atto		Predisposizione file excel contenente tutte le informazioni del Progetto, ad uso interno	N.N.	2022	Personale Amministrativo	Controllo incrociato dei dati
Predisposizione dell'atto deliberativo di liquidazione	Direttore SC Addetti ufficio amministrativo	Errore stesura atto amministrativo	Eccessivo carico di lavoro amministrativo e sovrapposizione di compiti	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non vi sono elementi di discrezionalità	mantenere le misure di prevenzione in atto		N.N.	N.N.	N.N.	N.N.	N.N.
Predisposizione e trasmissione della lettera di liquidazione all'ufficio ragioneria e all'Ente Erogatore	Direttore SC Addetti ufficio amministrativo	Errore nella trasmissione dell'atto amministrativo	Eccessivo carico di lavoro amministrativo e sovrapposizione di compiti	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Limitato numero di pratiche/mero errore formale	mantenere le misure di prevenzione in atto		N.N.	N.N.	N.N.	N.N.	N.N.



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area aziende SSN - Rapporti con soggetti erogatori</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>C.3.04</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>DGR 4408 DEL 17/03/2021 – PROVI</b>
Dipartimento	DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE PER L'INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIO-SANITARIE CON QUELLE SOCIALI
Struttura	SC PPSDD Programmazione percorsi presa in carico nelle aree Salute Mentale Disabilità e Dipendenze
Responsabile del processo	Direttore SC e Referente di Area
Sintetica descrizione del processo	Erogazione di contributo a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza
Elementi che innescano il processo (input)	Richiesta di liquidazione da parte degli Ambiti
Risultato atteso del processo (output)	Erogazione del contributo agli Ambiti
Tempi di svolgimento del processo	Dal 01/05 dell'anno corrente al 30/04 dell'anno successivo

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE									
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio							giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			indicatori di attuazione delle misure		
				stima del livello di esposizione al rischio												misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione			
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio										misure generali	misure specifiche						
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT						grado di attuazione delle misure di trattamento					
Trasmissione da parte degli Ambiti dell'inizio attività – piani	Addetti ufficio amministrativo e tecnico	Mancato controllo del protocollo di recepimento e mancata presa in carico della documentazione	Trasmissione delle richieste a mezzo PEO	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Esiguo numero di partecipanti	mantenere le misure di prevenzione in atto		N.N.	N.N.	N.N.	N.N.		
Valutazione dei requisiti essenziali così come da linee guida regionali	Addetti ufficio amministrativo e tecnico	Erronea valutazione dei requisiti essenziali previsti dalle linee guida regionali	Eccessivo carico di lavoro amministrativo e sovrapposizioni di compiti	medio	medio	medio	medio	basso	basso	basso	basso	medio	Impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto		N.N.	Predisposizione file excel per automatismi di controllo	2023	addetti dell'ufficio amministrativo e tecnico	Diminuzione omissioni ed errori	
Liquidazione agli Ambiti del primo acconto come da linee guida regionali	Addetti ufficio amministrativo e tecnico	Mero errore formale	Eccessivo carico di lavoro amministrativo e sovrapposizioni di compiti	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Presenza di file excel con automatismi di controllo secondo le linee guida regionali	mantenere le misure di prevenzione in atto		N.N.	N.N.	N.N.	N.N.		
Ricezione rendicontazione intermedia	Addetti ufficio amministrativo e tecnico	Elevata mole di dati da processare e controllare e di diversa natura (amministrativo, tecnico, ecc...)	Eccessivo carico di lavoro amministrativo e sovrapposizioni di compiti	medio	medio	medio	medio	basso	basso	basso	basso	medio	Possibile erronea interpretazione della documentazione pervenuta	mantenere le misure di prevenzione in atto		N.N.	Predisposizione file excel per automatismi di controllo ed eventuali autocertificazioni esplicative		N.N.	N.N.	
Liquidazione agli Ambiti del secondo acconto come da linee guida regionali	Addetti ufficio amministrativo e tecnico	Mero errore formale	Eccessivo carico di lavoro amministrativo e sovrapposizioni di compiti	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Presenza di file excel con automatismi di controllo secondo le linee guida regionali	mantenere le misure di prevenzione in atto		N.N.	N.N.	N.N.	N.N.		
Ricezione rendicontazione finale	Addetti ufficio amministrativo e tecnico	Elevata mole di dati da processare e controllare e di diversa natura (amministrativo, tecnico, ecc...)	Eccessivo carico di lavoro amministrativo e sovrapposizioni di compiti	medio	medio	medio	medio	basso	basso	basso	basso	medio	Possibile erronea interpretazione della documentazione pervenuta	mantenere le misure di prevenzione in atto		N.N.	Predisposizione file excel per automatismi di controllo ed eventuali autocertificazioni esplicative		N.N.	N.N.	



Liquidazione agli Ambiti del saldo come da linee guida regionali	Addetti ufficio amministrativo e tecnico	Mero errore formale	Eccessivo carico di lavoro amministrativo e sovrapposizioni di compiti	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Presenza di file excel con automatismi di controllo secondo le linee guida regionali	mantenere le misure di prevenzione in atto		N.N.	Atto deliberativo di chiusura esercizio	2023	addetti dell'ufficio amministrativo e tecnico dirigente di area	Maggiore trasparenza
--	--	---------------------	--	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	--	--	--	------	---	------	---	----------------------



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</b>	
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>C.4.01</b>	
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>Gestione autorizzazione inserimento in UDO individuate per la sperimentazione GAP e del budget sanitario - su specifiche DGR- linee di finanziamento</b>	
Dipartimento	DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE PER L'INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIO-SANITARIE CON QUELLE SOCIALI	
Struttura	SC PPSDD - Programmazione Percorsi presa in carico nelle aree Salute mentale Disabilità e Dipendenze S	
Responsabile del processo	Direttore SC e Referente di Area	
Sintetica descrizione del processo	Processo finalizzato all'autorizzazione dell'inserimento in UDO individuate per la sperimentazione GAP e del budget sanitario - su specifiche DGR - linee di finanziamento regionali - definizione delle modalità di impiego, monitoraggio e rendicontazione. Valutazione della documentazione trasmessa da ASST/SerD o SMI secondo quanto previsto dalle procedure operative	
Elementi che innescano il processo (input)	Richiesta da parte dei SerD/SMI di inserimento in UDO dedicate alla sperimentazione del trattamento residenziale per il disturbo da gioco d'azzardo patologico	
Risultato atteso del processo (output)	Nulla osta inserimento con deliberazione di impegno economico	
Tempi di svolgimento del processo	Max 30 gg	

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE								
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio								giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			indicatori di attuazione delle misure
				stima del livello di esposizione al rischio											misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione	
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio																
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT	grado di attuazione delle misure di trattamento									
Recepimento tramite protocollo aziendale della documentazione trasmessa da ASST/SerD o SMI	Referente dirigente di area - addetti all'ufficio ( tecnico ed amministrativo )	Mancato controllo del protocollo di recepimento della posta aziendale; mancata presa in carico della documentazione; parziale scarico della documentazione allegata	Trasmissione delle richieste a mezzo posta elettronica anziché mediante sistema di gestione documentale	medio	basso	medio	basso	basso	basso	basso	basso	medio	basso	il coinvolgimento di più figure professionali abbassa esposizione al rischio	mantenere le misure di prevenzione in atto	nessuna	Stesura nuove procedure trattamento rischio	31/12/2023	Referente dirigente di area -addetti all'ufficio ( tecnico ed amministrativo )	Produzione delle nuove procedure
Valutazione della documentazione trasmessa da ASST/SerD o SMI secondo quanto previsto dalle procedure operative	Referente dirigente di area - addetti all'ufficio ( tecnico ed amministrativo )	Documentazione parziale o incompleta;distorta interpretazione delle regole regionali	Scarse informazioni trasmesse dagli invianti	basso	medio	basso	basso	basso	basso	basso	basso	medio	basso	il coinvolgimento di più figure professionali abbassa esposizione al rischio	mantenere le misure di prevenzione in atto	alert periodico con i servizi invianti sulle procedure condivisi di processo	Formazione sul campo	cadenza annuale	Referente dirigente di area di area -addetti all'ufficio ( tecnico)	realizzazione della Formazione sul campo
Verifica disponibilità budget a consumo stanziato per il ricovero	Referente dirigente di area - addetti all'ufficio ( tecnico ed amministrativo )	Erroneo controllo - incompleto aggiornamento del budget consumato	Eccessivo carico di lavoro amministrativo - sovrapposizione di compiti - ambiti di monitoraggio su troppe aree	medio	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	medio	basso	il coinvolgimento di più figure professionali afferenti a servizi aziendali diversi abbassa esposizione al rischio	mantenere le misure di prevenzione in atto	suddividere il controllo amministrativo su diverse figure professionali amministrative per area	attribuzione di ruoli amministrativi definiti su aree specifiche			
Predisposizione proposta atto deliberativo	Direttore di UOC, referente dirigente di area, personale amministrativo	Erronea stesura atto amministrativo, non rispetto tempistica predisposizione atti	Eccessivo carico di lavoro amministrativo - tempistiche cogenti/urgenze - ambiti di monitoraggio su troppe aree	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	medio	basso	il coinvolgimento di più figure professionali afferenti a servizi aziendali diversi abbassa esposizione al rischio	mantenere le misure di prevenzione in atto	suddividere il supporto amministrativo su diverse figure professionali amministrative per area	attribuzione di ruoli amministrativi definiti su aree specifiche			
Rilascio nulla osta ai richiedenti	Direttore di SC, referente dirigente di area, personale amministrativo	Mero errore formale	Eccessivo carico di lavoro amministrativo	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	medio	basso	Basso l'impatto sul sistema della domanda e sull'offerta	mantenere le misure di prevenzione in atto	suddividere il supporto amministrativo su diverse figure professionali amministrative per area				



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</b>	
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>C.4.02</b>	
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>Gestione autorizzazione inserimento in UDO fuori regione e monitoraggio degli stessi</b>	
Dipartimento	DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE PER L'INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIO-SANITARIE CON QUELLE SOCIALI	
Struttura	SC PPSDD - Programmazione Percorsi presa in carico nelle aree Salute mentale Disabilità e Dipendenze	
Responsabile del processo	Direttore SC e Referente di Area	
Sintetica descrizione del processo	Processo finalizzato all'autorizzazione dell'inserimento in UDO fuori regione e monitoraggio e del budget sociosanitario , Valutazione della documentazione trasmessa da ASST/SerD o SMI secondo quanto previsto dalle istruzioni operative	
Elementi che innescano il processo (input)	Richiesta da parte dei SerD/SMI di inserimento in UDO fuori regione dedicate al trattamento residenziale delle dipendenze.	
Risultato atteso del processo (output)	Nulla osta inserimento con deliberazione di impegno economico	
Tempi di svolgimento del processo	Max 30 gg	

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE								
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio							giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			indicatori di attuazione delle misure	
				stima del livello di esposizione al rischio										misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione		
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio																
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT										grado di attuazione delle misure di trattamento
Recepimento tramite protocollo aziendale della documentazione trasmessa da ASST/SerD o SMI	Referente dirigente di area - addetti all'ufficio (tecnico ed amministrativo)	Mancato controllo del protocollo di recepimento della posta aziendale; mancata presa in carico della documentazione; parziale scarico della documentazione allegata	Trasmissione delle richieste a mezzo posta elettronica anziché mediante sistema di gestione documentale	medio	basso	medio	basso	basso	basso	basso	medio	basso	Il coinvolgimento di più figure professionali diverse abbassa esposizione al rischio	mantenere le misure di prevenzione in atto	nessuna	Stesura nuove procedure trattamento rischio	31/12/2023	Referente dirigente di area addetti all'ufficio (tecnico ed amministrativo )	Produzione delle nuove procedure	
Valutazione della documentazione trasmessa da ASST/SerD o SMI secondo quanto previsto dalle procedure operative	Referente dirigente di area - addetti all'ufficio (tecnico ed amministrativo)	Documentazione parziale o incompleta; distorta interpretazione delle regole regionali	Scarse informazioni trasmesse dagli inviati	basso	medio	basso	basso	basso	basso	basso	medio	basso	Il coinvolgimento di più figure professionali diverse abbassa esposizione al rischio	mantenere le misure di prevenzione in atto	alert periodico con i servizi inviati sulle procedure condivisi di processo	Formazione sul campo	cadenza annuale	Referente dirigente di area addetti all'ufficio (tecnico)	realizzazione della Formazione sul campo	
Verifica disponibilità budget a consumo stanziato per il ricovero	Referente dirigente di area - addetti all'ufficio (tecnico ed amministrativo)	Erroneo controllo - incompleto aggiornamento del budget consumato	Eccessivo carico di lavoro amministrativo - sovrapposizione di compiti - ambiti di monitoraggio su troppe aree	medio	basso	basso	basso	basso	basso	basso	medio	basso	il coinvolgimento di più figure professionali afferenti a servizi aziendali diversi abbassa esposizione al rischio	mantenere le misure di prevenzione in atto	suddividere il controllo amministrativo su diverse figure professionali amministrative per area	attribuzione di ruoli amministrativi definiti su aree specifiche				
Predisposizione proposta atto deliberativo	Direttore di SC, referente dirigente di area, personale amministrativo	Erronea stesura atto amministrativo, non rispetto tempistica predisposizione atti	Eccessivo carico di lavoro amministrativo - tempistiche cogenti/urgenze - ambiti di monitoraggio su troppe aree	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	medio	basso	il coinvolgimento di più figure professionali afferenti a servizi aziendali diversi abbassa esposizione al rischio	mantenere le misure di prevenzione in atto	suddividere il supporto amministrativo su diverse figure professionali amministrative per area	attribuzione di ruoli amministrativi definiti su aree specifiche				
Rilascio nulla osta ai richiedenti	Direttore di SC, referente dirigente di area, personale amministrativo	Mero errore formale	Eccessivo carico di lavoro amministrativo	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	medio	basso	Basso l'impatto sul sistema della domanda e sull'offerta	mantenere le misure di prevenzione in atto	suddividere il supporto amministrativo su diverse figure professionali amministrative per area					



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Integrazione Sociosanitaria</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>C.5.01</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>Rapporti interistituzionali</b>
Dipartimento	DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE PER L'INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIOSANITARIE CON QUELLE SOCIALI
Struttura	SC NETWORK SOCIALI
Responsabile del processo	IORIO RIVA
Sintetica descrizione del processo	Il processo è finalizzato al supporto della programmazione operativa per l'evoluzione integrata del sistema sociale di competenza dei Comuni//Ambiti Territoriali Sociali con quello sociosanitario e sanitario afferente all'ATS di Bergamo
Elementi che innescano il processo (input)	Indicazioni da parte di Regione Lombardia, Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci, Comuni
Risultato atteso del processo (output)	Progettazione integrata Sociale e Sociosanitaria
Tempi di svolgimento del processo	Definiti a livello normativo

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE							
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio							giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			indicatori di attuazione delle misure
				stima del livello di esposizione al rischio										misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione	
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio															
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT									
Gestione di Delibere Regionali, Decreti e provvedimenti amministrativi riferiti alle materie ed alle risorse sociali e sociosanitarie oltre che alle materie di competenza degli organismi di Rappresentanza dei Sindaci (Collegio dei Sindaci)	Addetti alla struttura complessa SC Network Sociali	Mancanza protocollazione e/o mancanza di presa in carico. Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti	Trasmissione delle richieste a mezzo posta elettronica, anziché mediante sistema di gestione documentale. Definizione errata dei tempi di gestione dei provvedimenti	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni, ne procedimenti disciplinari e/o giudiziari	mantenere le misure di prevenzione in atto	Nessuna-non rilevanti	Nessuna	Nessuno	Direttore Struttura Complessa	Nessuno
Predisposizione atti e deliberazioni con conseguente erogazione di risorse statali e regionali agli Ambiti Territoriali Sociali secondo le indicazioni contenute nei relativi provvedimenti nazionali e/o regionali oltre che secondo gli indirizzi definiti dagli organismi di Rappresentanza dei Sindaci (Collegio dei Sindaci)	Addetti alla struttura complessa SC Network Sociali	Indebita emissione di provvedimenti o tardiva emanazione atti	Definizione errata dei tempi e delle modalità di gestione dei provvedimenti	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni, ne procedimenti disciplinari e/o giudiziari	mantenere le misure di prevenzione in atto	Nessuna-non rilevanti	Nessuna	Nessuno	Direttore Struttura Complessa	Nessuno
Definizione e gestione di intese, accordi, progetti interistituzionali sull'integrazione sociosanitaria: mappatura, programmazione e monitoraggio	Addetti alla struttura complessa SC Network Sociali	Mancato controllo utilizzo risorse e controllo contabile	Complessità dei processi, numerosità dei soggetti coinvolti, elevati carichi di lavoro. Tardiva richiesta e trasmissione documentale	medio	medio	medio	medio	medio	medio	medio	medio	medio	Non risultano segnalazioni, ne procedimenti disciplinari e/o giudiziari	mantenere le misure di prevenzione in atto	Controllo a campione	Nessuna	Nessuno	Direttore Struttura Complessa	Controllo a campione su importi superiori a 3500 euro. Relazioni intermedie
Verifica delle rendicontazioni periodiche effettuate dagli Ambiti Territoriali Sociali	Addetti alla struttura complessa SC Network Sociali	Potrebbero essere presenti errori contabili che ne pregiudicano la corretta rendicontazione	Tardivo invio documentale da parte degli Ambiti Territoriali Sociali	medio	medio	medio	medio	medio	medio	medio	medio	medio	Non risultano segnalazioni, ne procedimenti disciplinari e/o giudiziari	mantenere le misure di prevenzione in atto	Controllo a campione	Nessuna	Nessuno	Direttore Struttura Complessa	Controllo a campione su importi superiori a 250 euro



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area Aziende SSN - Rapporti con soggetti erogatori</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>C.5.02</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>Governance dei processi ADI ordinaria</b>
Dipartimento	DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE PER L'INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIO-SANITARIE CON QUELLE SOCIALI
Struttura	SC PERCORSI ASSISTENZIALI DOMICILIARI E DI CONTINUITA' DELLE CURE - SS INNOVAZIONE E INTEGRAZIONE DEI PROCESSI DI CURA E ASSISTENZA
Responsabile del processo	DIRETTORE SC PERCORSI ASSISTENZIALI DOMICILIARI E DI CONTINUITA' DELLE CURE
Sintetica descrizione del processo	Assegnazione di credenziali personalizzate per l'accesso ad Health Portal (applicativo in vigore per la gestione dei processi di Assistenza Domiciliare Integrata) da parte dei soggetti coinvolti nei processi di Assistenza Domiciliare Integrata.
Elementi che innescano il processo (input)	Richiesta da parte di Legale Rappresentante/Responsabile Sanitario/Direttore UO di assegnazione a operatori, afferenti al proprio servizio, delle credenziali per l'accesso ad Health Portal. Richiesta da parte del MMG/PLS delle credenziali per il proprio accesso ad Health Portal.
Risultato atteso del processo (output)	Assegnazione di credenziali personalizzate per l'accesso ad Health Portal solo alle persone individuate da Legale Rappresentante/Responsabile Sanitario/Direttore UO. Assegnazione di credenziali personalizzate per l'accesso ad Health Portal a MMG/PLS richiedenti.
Tempi di svolgimento del processo	Il processo di assegnazione delle credenziali si conclude entro 10 giorni dalla ricezione della richiesta.

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE								
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio							giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			indicatori di attuazione delle misure	
				stima del livello di esposizione al rischio										misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione		
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio																
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT										grado di attuazione delle misure di trattamento
Ricezione attraverso pec (o attraverso mail con dominio "crs.lombardia.it" per le richieste avanzate dai MMG/PLS) della richiesta di assegnazione di credenziali per l'accesso ad Health Portal.	Personale (prevalentemente amministrativo) afferente alla SC e alla SS	Archiviazione della richiesta senza evasione della stessa.	Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento. Esercizio del processo da parte di pochi operatori.	altissimo	basso	altissimo	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	mantenere le misure di prevenzione in atto	Sensibilizzazione, degli operatori coinvolti, all'importanza dell'atto di attribuzione delle credenziali per l'accesso ad Health Portal. Attribuzione dell'attività a più operatori.				1 iniziativa/anno di sensibilizzazione, degli operatori coinvolti, all'importanza dell'atto di attribuzione delle credenziali per l'accesso ad Health Portal. Controllo semestrale di un campione di almeno 5 pratiche (riferite all'ultimo semestre)
Allestimento delle credenziali personali richieste.	Personale (prevalentemente amministrativo) afferente alla SC e alla SS	Assegnazione di credenziali per l'accesso ad Health Portal a soggetti non autorizzati.	Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento. Esercizio del processo da parte di pochi operatori.	altissimo	basso	altissimo	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	mantenere le misure di prevenzione in atto	Sensibilizzazione, degli operatori coinvolti, all'importanza dell'atto di attribuzione delle credenziali per l'accesso ad Health Portal. Attribuzione dell'attività a più operatori.				sensibilizzazione, degli operatori coinvolti, all'importanza dell'atto di attribuzione delle credenziali per l'accesso ad Health Portal. Controllo semestrale di un campione di almeno 5 pratiche (riferite all'ultimo semestre)
Trasmissione delle credenziali personali richieste.	Personale (prevalentemente amministrativo) afferente alla SC e alla SS	Trasmissione di credenziali per l'accesso ad Health Portal a soggetti non autorizzati o a soggetti diversi da quelli per i quali sono state richieste.	Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento. Esercizio del processo da parte di pochi operatori.	altissimo	basso	altissimo	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	mantenere le misure di prevenzione in atto	Sensibilizzazione, degli operatori coinvolti, all'importanza dell'atto di attribuzione delle credenziali per l'accesso ad Health Portal. Attribuzione dell'attività a più operatori.				sensibilizzazione, degli operatori coinvolti, all'importanza dell'atto di attribuzione delle credenziali per l'accesso ad Health Portal. Controllo semestrale di un campione di almeno 5 pratiche (riferite all'ultimo semestre)





<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area Aziende SSN - Rapporti con soggetti erogatori</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>C.5.03</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>Governance dei processi UCP-Dom</b>
Dipartimento	DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE PER L'INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIO-SANITARIE CON QUELLE SOCIALI
Struttura	SC PERCORSI ASSISTENZIALI DOMICILIARI E DI CONTINUITA' DELLE CURE - SS INNOVAZIONE E INTEGRAZIONE DEI PROCESSI DI CURA E ASSISTENZA
Responsabile del processo	DIRETTORE SC PERCORSI ASSISTENZIALI DOMICILIARI E DI CONTINUITA' DELLE CURE
Sintetica descrizione del processo	Abilitazione di operatori identificati dai Legali Rappresentanti delle UCP-Dom o degli Hospice all'accesso alla piattaforma regionale Smaf, per la gestione del Flusso delle Cure Palliative.
Elementi che innescano il processo (input)	Richiesta da parte dei Legali Rappresentanti delle UCP-Dom o degli Hospice di abilitazione di operatori dagli stessi identificati, all'accesso alla piattaforma regionale Smaf, per la gestione del Flusso delle Cure Palliative.
Risultato atteso del processo (output)	Abilitazione di operatori identificati dai Legali Rappresentanti delle UCP-Dom o degli Hospice all'accesso alla piattaforma regionale Smaf, per la gestione del Flusso delle Cure Palliative.
Tempi di svolgimento del processo	Il processo di abilitazione di operatori identificati dai Legali Rappresentanti delle UCP-Dom o degli Hospice all'accesso alla piattaforma regionale Smaf, per la gestione del Flusso delle Cure Palliative, si conclude entro 10 giorni dalla ricezione della richiesta.

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE								
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio							giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			indicatori di attuazione delle misure	
				stima del livello di esposizione al rischio												misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione		
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio										misure generali	misure specifiche					
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT						grado di attuazione delle misure di trattamento				
Ricezione, attraverso pec, della richiesta di abilitazione di operatori identificati dai Legali Rappresentanti delle UCP-Dom o degli Hospice all'accesso alla piattaforma regionale Smaf, per la gestione del Flusso delle Cure Palliative.	Personale autorizzato dal Direttore della SC	Archiviazione della richiesta senza evasione della stessa.	Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento. Esercizio del processo da parte di pochi operatori.	allissimo	basso	allissimo	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Trattasi di procedure standardizzate.	mantenere le misure di prevenzione in atto	Sensibilizzazione, degli operatori coinvolti, all'importanza dell'abilitazione all'accesso alla piattaforma regionale Smaf, per la gestione del Flusso delle Cure Palliative Attribuzione dell'attività a più operatori.				sensibilizzazione, degli operatori coinvolti, all'importanza dell'abilitazione all'accesso alla piattaforma regionale Smaf, per la gestione del Flusso delle Cure Palliative. Controllo semestrale di un campione di almeno 2 pratiche (riferite all'ultimo semestre)
Abilitazione di operatori identificati dai Legali Rappresentanti delle UCP-Dom o degli Hospice all'accesso alla piattaforma regionale Smaf, per la gestione del Flusso delle Cure Palliative	Personale autorizzato dal Direttore della SC	Abilitazione di operatori non autorizzati all'accesso alla piattaforma regionale Smaf, per la gestione del Flusso delle Cure Palliative.	Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento. Esercizio del processo da parte di pochi operatori.	allissimo	basso	allissimo	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Trattasi di procedure standardizzate.	mantenere le misure di prevenzione in atto	Sensibilizzazione, degli operatori coinvolti, all'importanza dell'abilitazione all'accesso alla piattaforma regionale Smaf, per la gestione del Flusso delle Cure Palliative Attribuzione dell'attività a più operatori.				1 iniziativa/anno di sensibilizzazione, degli operatori coinvolti, all'importanza dell'abilitazione all'accesso alla piattaforma regionale Smaf, per la gestione del Flusso delle Cure Palliative. Controllo semestrale di un campione di almeno 2 pratiche (riferite all'ultimo semestre)



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</b>		
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>C.5.04</b>		
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>Erogazione di benefici economici a favore di cittadini aventi accesso alle Misure promosse da Regione Lombardia con valutazione dei requisiti delle singole domande a cura delle ASST</b>		
Dipartimento	DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE PER L'INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIO-SANITARIE CON QUELLE SOCIALI		
Struttura	SC MISURE E RETI PER LA FAMIGLIA E I SUOI COMPONENTI FRAGILI		
Responsabile del processo	DIRETTORE SC		
Sintetica descrizione del processo	Governance delle misure approvate da Regione Lombardia in materia di sostegno ai soggetti fragili e alle loro famiglie		
Elementi che innescano il processo (input)	Gestione del budget assegnato annualmente da R.L. ad ATS		
Risultato atteso del processo (output)	Erogazione effettiva del contributo al cittadino		
Tempi di svolgimento del processo	mensile con estrazione dell'elenco dei beneficiari da liquidare e del monitoraggio regionale. Rilevazione trimestrale regionale tramite flusso informativo SMAF		

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE							
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio							giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			indicatori di attuazione delle misure
				stima del livello di esposizione al rischio										misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione	
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio															
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT									
Verifica nell'applicativo in uso dei dati dei beneficiari inseriti da parte delle ASST valutati come idonei	operatori di SC incaricati dell'attività	Valutazione inappropriata del cittadino	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo	alto	basso	alto	basso	basso	basso	basso	medio	basso	A seguito delle misure attuate, in ottemperanza alle indicazioni normative, non si sono verificati casi di esposizione al rischio	mantenere le misure di prevenzione	Separazione delle funzioni di verifica delle istanze rispetto alla predisposizione degli elenchi				un controllo semestrale sul 100% dei beneficiari
Predisposizione elenco dei beneficiari per gli atti di liquidazione (delibera e lettera alla ragioneria) delle spettanze economiche	operatori di SC incaricati dell'attività	Inserimento di utenti non idonei o cessati o esclusione di beneficiari aventi diritto	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo	alto	basso	alto	basso	basso	basso	basso	medio	basso	A seguito delle misure attuate, in ottemperanza alle indicazioni normative, non si sono verificati casi di esposizione al rischio	mantenere le misure di prevenzione	Separazione delle funzioni di verifica delle istanze rispetto alla predisposizione degli elenchi				un controllo semestrale sul 100% dei beneficiari



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>C.5.05</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>Erogazione di benefici economici a favore di cittadini aventi accesso alle Misure promosse da Regione Lombardia con valutazione diretta dei requisiti delle singole domande</b>
Dipartimento	DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE PER L'INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIO-SANITARIE CON QUELLE SOCIALI
Struttura	SC MISURE E RETI PER LA FAMIGLIA E I SUOI COMPONENTI FRAGILI
Responsabile del processo	DIRETTORE SC
Sintetica descrizione del processo	Governance delle misure approvate da Regione Lombardia in materia di sostegno ai soggetti fragili e alle loro famiglie
Elementi che innescano il processo (input)	Gestione del budget assegnato annualmente da R.L. ad ATS
Risultato atteso del processo (output)	Erogazione effettiva del beneficio al cittadino
Tempi di svolgimento del processo	annualità con rendicontazioni trimestrali tramite flusso informativo o a cadenza periodica stabilita da R.L. con specifici provvedimenti

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE								TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE									
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio						giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare				
				stima del livello di esposizione al rischio									misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione	indicatori di attuazione delle misure	
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio															
Estrazione dalla piattaforma regionale (BOL) per la verifica dei criteri di accesso dei cittadini	operatori di SC incaricati dell'attività	Valutazione inappropriata del cittadino	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo	impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT	grado di attuazione delle misure di trattamento	basso	A seguito delle misure attuate, in ottemperanza alle indicazioni normative, non si sono verificati casi di esposizione al rischio	mantenere le misure di prevenzione	Separazione delle funzioni di verifica delle istanze rispetto alla predisposizione degli elenchi				un controllo semestrale sul 100% dei beneficiari
Elaborazione elenco dei beneficiari per la predisposizione atti di liquidazione delle spettanze economiche	operatori di SC incaricati dell'attività	Inserimento di utenti non ideali o cessati o esclusione di beneficiari aventi diritto	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo	alto	basso	alto	basso	basso	basso	basso	medio	basso	A seguito delle misure attuate, in ottemperanza alle indicazioni normative, non si sono verificati casi di esposizione al rischio	mantenere le misure di prevenzione	Separazione delle funzioni di verifica delle istanze rispetto alla predisposizione degli elenchi				un controllo semestrale sul 100% dei beneficiari



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area generale - Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</b>		
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>C.5.06</b>		
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>Assegnazione budget o liquidazione della spesa agli EE.GG. a contratto con ATS per l'erogazione di prestazioni a favore di beneficiari delle misure approvate da Regione Lombardia</b>		
Dipartimento	DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE PER L'INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIOSANITARIE CON QUELLE SOCIALI		
Struttura	SC MISURE E RETI PER LA FAMIGLIA E I SUOI COMPONENTI FRAGILI		
Responsabile del processo	DIRETTORE SC		
Sintetica descrizione del processo	Governance delle misure approvate da Regione Lombardia in materia di sostegno ai soggetti fragili e alle loro famiglie		
Elementi che innescano il processo (input)	Gestione del budget assegnato annualmente da R.L. ad ATS		
Risultato atteso del processo (output)	Liquidazione della produzione validata agli Enti Erogatori		
Tempi di svolgimento del processo	Annuale per la predisposizione dei contratti, con cadenza mensile la liquidazione della produzione		

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE								
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio							giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			indicatori di attuazione delle misure	
				stima del livello di esposizione al rischio										misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione		
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio																
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT										grado di attuazione delle misure di trattamento
Predisposizione contratti con E.G. ed eventuale scheda budget, relativa sottoscrizione e registrazione	operatori di SC incaricati dell'attività	inappropriata verifica dei requisiti e/o attribuzione del budget all'E.G. sottoscrittore di contratto	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo	medio	basso	medio	basso	basso	basso	basso	medio	basso	A seguito delle misure attuate, in ottemperanza alle indicazioni normative, non si sono verificati casi di esposizione al rischio	mantenere le misure di prevenzione		Attribuzione dell'attività a più operatori				controllo a campione annuale di almeno 5 contratti
Estrazione e verifica dati di rendicontazione e restituzione agli E.G. per eventuali azioni correttive	operatori di SC incaricati dell'attività	mancata restituzione all'E.G.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo	medio	basso	medio	basso	basso	basso	basso	medio	basso	A seguito delle misure attuate, in ottemperanza alle indicazioni normative, non si sono verificati casi di esposizione al rischio	mantenere le misure di prevenzione		controllo a cura di più operatori monitoraggio risorse liquidate con SC BPFC				controllo a campione annuale di almeno 5 rendicontazioni
Elaborazione dati di rendicontazione per la predisposizione liquidazione delle spettanze economiche	operatori di SC incaricati dell'attività	liquidazione non coerente con gli effettivi dati di produzione	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo	medio	basso	medio	basso	basso	basso	basso	medio	basso	A seguito delle misure attuate, in ottemperanza alle indicazioni normative, non si sono verificati casi di esposizione al rischio	mantenere le misure di prevenzione		controllo a cura di più operatori monitoraggio risorse liquidate con SC BPFC				controllo a campione annuale di almeno 5 lettere di liquidazione
Predisposizione campione utile per il controllo di appropriatezza e vigilanza presso gli E.G.	operatori di SC incaricati dell'attività	estrazione di un campione di controllo non coerente con l'estrazione casuale	affidamento attività ad un unico operatore	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	medio	basso	A seguito delle misure attuate, in ottemperanza alle indicazioni normative, non si sono verificati casi di esposizione al rischio	mantenere le misure di prevenzione		confronto con operatori di altra SC				controllo a campione annuale di almeno 5 Enti



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area generale - Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>C.5.07</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>Erogazione di risorse stanziate ad Enti e/o Enti Capofila di Alleanze</b>
Dipartimento	DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE PER L'INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIO-SANITARIE CON QUELLE SOCIALI
Struttura	SC MISURE E RETI PER LA FAMIGLIA E I SUOI COMPONENTI FRAGILI
Responsabile del processo	DIRETTORE SC
Sintetica descrizione del processo	Governance delle misure approvate da Regione Lombardia in materia di sostegno ai soggetti fragili e alle loro famiglie
Elementi che innescano il processo (input)	Gestione del budget assegnato annualmente da R.L. ad ATS
Risultato atteso del processo (output)	Erogazione del contributo spettante agli Enrti
Tempi di svolgimento del processo	Annuale o secondo specifiche tempistiche indicate nei provvedimenti regionali

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE								TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE											
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio						giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			indicatori di attuazione delle misure			
				stima del livello di esposizione al rischio									misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione				
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio															misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale												
Liquidazione risorse economiche, come da decreto di riferimento	operatori di SC incaricati dell'attività	liquidazione non coerente con gli effettivi dati di produzione	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo	medio	basso	medio	basso	basso	basso	basso	medio	basso	A seguito delle misure attuate, in ottemperanza alle indicazioni normative, non si sono verificati casi di esposizione al rischio	mantenere le misure di prevenzione	controlli a cura di più operatori monitoraggio risorse liquidate con SC BPFC				controllo a campione annuale di almeno 5 Enti		



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area aziende SSN - Rapporti con soggetti erogatori</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>C.6.01</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>MESSA IN ESERCIZIO E/O ACCREDITAMENTO DI UNITA' D'OFFERTA SOCIOSANITARIE (UDO) PUBBLICHE-PRIVATE</b>
Dipartimento	DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE, ACCREDITAMENTO, ACQUISTO DELLE PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIOSANITARIE
Struttura	SC AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO E VIGILANZA STRUTTURE DELLA RETE TERRITORIALE
Responsabile del processo	Responsabile SS Autorizzazione Accreditamento e Vigilanza Sociosanitaria e Sociale
Sintetica descrizione del processo	IL PROCESSO E' FINALIZZATO AD ACCERTARE E ATTESTARE IL POSSESSO DEI REQUISITI DI ESERCIZIO E ACCREDITAMENTO DELLE UNITA' D'OFFERTA SOCIOSANITARIE
Elementi che innescano il processo (input)	PRESENTAZIONE DI SCIA, SCIA CONTESTUALE, ISTANZA DI ACCREDITAMENTO
Risultato atteso del processo (output)	PROVVEDIMENTO ATS DI ATTESTAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI ESERCIZIO E/O DI ACCREDITAMENTO ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI CHECK LIST REGIONALI
Tempi di svolgimento del processo	DEFINITI A LIVELLO NORMATIVO: N. 60 GIORNI PER ATS DAL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA SCIA/ISTANZA, FATTE SALVE INTERRUZIONI PROCEDIMENTALI. ULTERIORI N. 30 GIORNI PER IL PROVVEDIMENTO DI ACCREDITAMENTO DI COMPETENZA REGIONALE

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE							
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio							giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			
				stima del livello di esposizione al rischio										misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione	indicatori di attuazione delle misure
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio															
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT									
Ricevimento SCIA - SCIA Contestuale - istanza di accreditamento. Verifica della completezza formale della documentazione e assegnazione ai funzionari competenti (AVC e DIPS). Richiesta documentazione propedeutica all'attività di vigilanza. Inserimento degli estremi dell'istanza nel Registro informatizzato delle UdO Sociosanitarie (AFAM)	operatori SC settore amministrativo	manca presa in carico delle SCIA/istanza presentate, omissione o negligenza nella valutazione della documentazione, tardiva assegnazione agli operatori incaricati dell'attività ispettiva	eccessivi carichi di lavoro / complessità della normativa di riferimento / ritardi nella presa in carico delle pratiche	basso	basso	medio	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto	controllo del dirigente, riunioni periodiche di gruppo per analisi attività della UOC, programmazione attività e monitoraggio scadenze	revisione alla luce dell'applicazione del nuovo POAS (Delibera n. 510 del 09/06/2022)	non definibili	da definirsi dopo attuazione POAS	SCIA/istanze pervenute processate al 100%
Sopralluogo in équipe congiunto con il DIPS, con preavviso all'UdO, e redazione del verbale di vigilanza sottoscritto dalle parti	operatori SS incaricati dell'attività ispettiva	omissione o negligenza nei controlli in sede di sopralluogo, indebite richieste in sede di sopralluogo in merito a requisiti non pertinenti, omissione iter sanzionatorio in situazione di accertata carenza di requisiti	eccessivi carichi di lavoro / complessità della normativa di riferimento	alto	alto	alto	alto	medio	medio	medio	medio	alto	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto	sopralluogo in équipe costituita da almeno due operatori, anche afferenti ad altri dipartimenti - funzionari appartenenti a diverse aree professionali - periodici confronti tecnici per formazione e aggiornamento normativo - rotazione del personale dedicato alla vigilanza	revisione alla luce dell'applicazione del nuovo POAS (Delibera n. 510 del 09/06/2022)	non definibili	da definirsi dopo attuazione POAS	SCIA/istanze pervenute processate al 100%
Esito verifiche: a) positivo: entro 60 gg dall'istanza conclusione dell'istruttoria con adozione dei provvedimenti previsti b) negativo: fatta salva l'applicazione delle sanzioni amministrative - L.R. 23/2015 e L.R. 33/2009 aggiornata con L.R. 15/2018 Art. 27 quinquies - adozione dei provvedimenti previsti (diffida, sospensione dell'attività/ parere per accreditamento, parere per revoca accreditamento)	Direttore Sc, Responsabile SS, operatori SS incaricati dell'attività ispettiva, operatori SC settore amministrativo	omissione iter sanzionatorio in situazione di accertata carenza di requisiti / indebita emissione di provvedimenti / esiti tardivi	eccessivi carichi di lavoro / complessità della normativa di riferimento	medio	medio	medio	medio	basso	medio	basso	basso	medio	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto	controllo del dirigente e funzionari preposti	revisione alla luce dell'applicazione del nuovo POAS (Delibera n. 510 del 09/06/2022)	non definibili	da definirsi dopo attuazione POAS	SCIA/istanze pervenute processate al 100%
Trasmissione degli atti alla Regione e al Soggetto Gestore e archiviazione della pratica.	operatori SC settore amministrativo, operatori SS incaricati dell'attività ispettiva	tardivo invio degli esiti dell'attività condotta	eccessivi carichi di lavoro / complessità della normativa di riferimento	basso	basso	medio	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto	controllo del dirigente	revisione alla luce dell'applicazione del nuovo POAS (Delibera n. 510 del 09/06/2022)	non definibili	da definirsi dopo attuazione POAS	SCIA/istanze pervenute processate al 100%



<p>In caso di SCIA Contestuale/Istanza di accreditamento:                  - recepimento dell'iscrizione/aggiornamento nel Registro Informatizzato delle UdO socio-sanitarie accreditate (AFAM);                  - sopralluogo entro 90 giorni dalla comunicazione di iscrizione/aggiornamento del registro regionale.</p>	<p>operatori SC settore amministrativo, operatori SS incaricati dell'attività ispettiva</p>	<p>omissione o negligenza nei controlli in sede di sopralluogo dei req. di minimi di esercizio o ulteriori di accreditamento previsti dalla normativa, omissione iter sanzionatorio in situazione di accertata carenza di requisiti</p>	<p>eccessivi carichi di lavoro / complessità della normativa di riferimento</p>	<p>alto</p>	<p>alto</p>	<p>alto</p>	<p>alto</p>	<p>medio</p>	<p>medio</p>	<p>medio</p>	<p>medio</p>	<p>basso</p>	<p>Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante</p>	<p>mantenere le misure di prevenzione in atto</p>		<p>sopralluogo in équipe costituita da almeno due operatori, anche afferenti ad altri dipartimenti - funzionari appartenenti a diverse aree professionali - periodici confronti tecnici per formazione e aggiornamento normativo - rotazione del personale dedicato alla vigilanza.</p>	<p>revisione alla luce dell'applicazione del nuovo POAS (Delibera n. 510 del 09/06/2022)</p>	<p>non definibili</p>	<p>da definirsi dopo attuazione POAS</p>	<p>SCIA/istanze pervenute processate al 100%</p>
<p>Registrazione dell'attività nelle "Schede regionali monitoraggio" semestrali</p>	<p>operatori SS incaricati dell'attività ispettiva</p>	<p>omissione o negligenza nella compilazione di debito informativo regionale</p>	<p>eccessivi carichi di lavoro</p>	<p>basso</p>	<p>basso</p>	<p>basso</p>	<p>basso</p>	<p>basso</p>	<p>basso</p>	<p>basso</p>	<p>basso</p>	<p>basso</p>	<p>Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante</p>	<p>mantenere le misure di prevenzione in atto</p>		<p>riunioni periodiche di gruppo per analisi attività della UOC, programmazione attività e monitoraggio scadenze</p>	<p>revisione alla luce dell'applicazione del nuovo POAS (Delibera n. 510 del 09/06/2022)</p>	<p>non definibili</p>	<p>da definirsi dopo attuazione POAS</p>	<p>SCIA/istanze pervenute processate al 100%</p>
<p>Archiviazione nell'Applicativo "Folium"</p>	<p>operatori SS incaricati dell'attività ispettiva</p>	<p>negligenza nella tenuta documentale</p>	<p>eccessivi carichi di lavoro</p>	<p>basso</p>	<p>basso</p>	<p>basso</p>	<p>basso</p>	<p>basso</p>	<p>basso</p>	<p>basso</p>	<p>basso</p>	<p>basso</p>	<p>Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante</p>	<p>mantenere le misure di prevenzione in atto</p>		<p>programmazione attività e monitoraggio scadenze</p>	<p>revisione alla luce dell'applicazione del nuovo POAS (Delibera n. 510 del 09/06/2022)</p>	<p>non definibili</p>	<p>da definirsi dopo attuazione POAS</p>	<p>SCIA/istanze pervenute processate al 100%</p>





<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area aziende SSN - Rapporti con soggetti erogatori</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>C.6.02</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>VIGILANZA ORDINARIA SUL MANTENIMENTO DEI REQUISITI DI ESERCIZIO E DI ACCREDITAMENTO DELLE UDO SOCIO SANITARIE</b>
Dipartimento	DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE, ACCREDITAMENTO, ACQUISTO DELLE PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIO SANITARIE
Struttura	SC AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO E VIGILANZA STRUTTURE DELLA RETE TERRITORIALE
Responsabile del processo	Responsabile SS Autorizzazione Accreditamento e Vigilanza Socio sanitaria e Sociale
Sintetica descrizione del processo	IL PROCESSO E' FINALIZZATO AD ACCERTARE E ATTESTARE IL MANTENIMENTO DEI REQUISITI DI ESERCIZIO E ACCREDITAMENTO DELLE UNITA' D'OFFERTA SOCIO SANITARIE
Elementi che innescano il processo (input)	NORMATIVA REGIONALE IN ORDINE AGLI INDIRIZZI DI PROGRAMMAZIONE APPROVATA ANNUALMENTE (DGR "INDIRIZZI PROGRAMMATOARI" STABILISCE LE PERCENTUALI DELLE UDO DA SOTTOPORRE A VIGILANZA)
Risultato atteso del processo (output)	COMUNICAZIONE AL GESTORE DI ATTESTAZIONE DEL MANTENIMENTO DEI REQUISITI DI ESERCIZIO E/O DI ACCREDITAMENTO (VERIFICA CONDOTTA ATTRAVERSO CHECK LIST REGIONALI)
Tempi di svolgimento del processo	N.90 GIORNI PER L'ISTRUTTORIA DAL MOMENTO DEL SOPRALLUOGO, FATTE SALVE INTERRUZIONI PROCEDIMENTALI

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE								
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio							giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			indicatori di attuazione delle misure	
				stima del livello di esposizione al rischio										misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione		
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio																
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisione interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT										grado di attuazione delle misure di trattamento
Programmazione annuale dell'attività sulla base delle indicazioni regionali/aziendali	Direttore SC, Responsabile SS, tutti gli operatori SS	errata programmazione; tardiva programmazione dell'attività di vigilanza e controllo da condurre nell'anno di riferimento;	tardiva adozione della DGR in ordine agli indirizzi di programmazione per ATS / complessità della normativa di riferimento	basso	basso	medio	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto	controllo del dirigente, riunioni periodiche di gruppo per analisi attività della UOC, programmazione attività e monitoraggio scadenze	revisione alla luce dell'applicazione del nuovo POAS (Delibera n. 510 del 09/06/2022)	non definibili	da definirsi dopo attuazione POAS	Udo campionate / Udo Vigilante = 100% (secondo le percentuali stabilite dalla DGR regionale d'indirizzo)
Sopralluogo in équipe senza preavviso all'udo con redazione del verbale di vigilanza sottoscritto dalle parti, integrato con il DIPS con acquisizione/richiesta di documentazione integrativa	Operatori SS incaricati dell'attività ispettiva	omissione o negligenza nei controlli in sede di sopralluogo, indebite richieste in sede di sopralluogo in merito a requisiti non pertinenti, omissione iter sanzionatorio in situazione di accertata carenza di requisiti	eccessivi carichi di lavoro / complessità della normativa di riferimento	alto	alto	alto	alto	medio	medio	medio	medio	alto	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto	sopralluogo in équipe costituita da almeno due operatori, anche afferenti ad altri dipartimenti - funzionari appartenenti a diverse aree professionali - periodici confronti tecnici per formazione e aggiornamento normativo - rotazione del personale dedicato alla vigilanza.	revisione alla luce dell'applicazione del nuovo POAS (Delibera n. 510 del 09/06/2022)	non definibili	da definirsi dopo attuazione POAS	Udo campionate / Udo Vigilante = 100% (secondo le percentuali stabilite dalla DGR regionale d'indirizzo)	
Verifica della documentazione acquisita	Operatori SS incaricati dell'attività ispettiva	indebite richieste in sede di verifiche in back office in merito a requisiti non pertinenti	eccessivi carichi di lavoro / complessità della normativa di riferimento	alto	alto	alto	alto	medio	medio	medio	medio	alto	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto	verifica documentale in équipe costituita da almeno due operatori, controllo del dirigente	revisione alla luce dell'applicazione del nuovo POAS (Delibera n. 510 del 09/06/2022)	non definibili	da definirsi dopo attuazione POAS	Udo campionate / Udo Vigilante = 100% (secondo le percentuali stabilite dalla DGR regionale d'indirizzo)	



<p>Esito verifiche:                  a) positivo: redazione e trasmissione all'Ente Gestore degli esiti conclusivi comprensivi di valutazione in back office ed esiti DIPS b) negativo: fatta salva l'applicazione delle sanzioni amministrative - L.R. 23/2015 e L.R. 33/2009 aggiornata con L.R. 15/2018 Art. 27 quinquies - adozione dei provvedimenti previsti (diffida, sospensione dell'attività/ accreditamento, revoca accreditamento).                  - Se il fatto costituisce reato, segnalazione all'autorità giudiziaria                  - Accertamento dell'assolvimento delle prescrizioni                  - Comunicazione all'Ente Gestore e alla Regione delle comunicazioni/provvedimenti assunti.</p>	<p>Direttore Sc, Responsabile SS, operatori SS incaricati dell'attività ispettiva, operatori SC settore amministrativo</p>	<p>omissione iter sanzionatorio in situazione di accertata carenza di requisiti / indebita emissione di provvedimenti / esiti tardivi</p>	<p>eccessivi carichi di lavoro / complessità della normativa di riferimento</p>	<p>medio</p>	<p>medio</p>	<p>medio</p>	<p>medio</p>	<p>basso</p>	<p>medio</p>	<p>basso</p>	<p>basso</p>	<p>medio</p>	<p>basso</p>	<p>basso</p>	<p>medio</p>	<p>Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante</p>	<p>mantenere le misure di prevenzione in atto</p>		<p>controllo del dirigente</p>	<p>revisione alla luce dell'applicazione del nuovo POAS (Delibera n. 510 del 09/06/2022)</p>	<p>non definibili</p>	<p>da definirsi dopo attuazione POAS</p>	<p>Udo campionate / Udo Vigilante = 100% (secondo le percentuali stabilite dalla DGR regionale d'indirizzo)</p>
<p>Registrazione dell'attività nelle "Schede regionali monitoraggio" semestrali</p>	<p>operatori SS incaricati dell'attività ispettiva</p>	<p>omissione o negligenza nella compilazione di debito informativo regionale</p>	<p>eccessivi carichi di lavoro</p>	<p>basso</p>	<p>basso</p>	<p>basso</p>	<p>basso</p>	<p>basso</p>	<p>basso</p>	<p>basso</p>	<p>basso</p>	<p>basso</p>	<p>basso</p>	<p>basso</p>	<p>basso</p>	<p>Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante</p>	<p>mantenere le misure di prevenzione in atto</p>		<p>riunioni periodiche di gruppo per analisi attività della UOC, programmazione attività e monitoraggio scadenze</p>	<p>revisione alla luce dell'applicazione del nuovo POAS (Delibera n. 510 del 09/06/2022)</p>	<p>non definibili</p>	<p>da definirsi dopo attuazione POAS</p>	<p>Udo campionate / Udo Vigilante = 100% (secondo le percentuali stabilite dalla DGR regionale d'indirizzo)</p>
<p>Archiviazione nell'Applicativo "Folium"</p>	<p>operatori SS incaricati dell'attività ispettiva</p>	<p>negligenza nella tenuta documentale</p>	<p>eccessivi carichi di lavoro</p>	<p>basso</p>	<p>basso</p>	<p>basso</p>	<p>basso</p>	<p>basso</p>	<p>basso</p>	<p>basso</p>	<p>basso</p>	<p>basso</p>	<p>basso</p>	<p>basso</p>	<p>basso</p>	<p>Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante</p>	<p>mantenere le misure di prevenzione in atto</p>		<p>verifiche periodiche</p>	<p>revisione alla luce dell'applicazione del nuovo POAS (Delibera n. 510 del 09/06/2022)</p>	<p>non definibili</p>	<p>da definirsi dopo attuazione POAS</p>	<p>Udo campionate / Udo Vigilante = 100% (secondo le percentuali stabilite dalla DGR regionale d'indirizzo)</p>



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area aziende SSN - Rapporti con soggetti erogatori</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>C.6.03</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>CONTROLLO DI APPROPRIATEZZA SULLE PRESTAZIONI EROGATE NELLE UDO SOCIO SANITARIE</b>
Dipartimento	DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE, ACCREDITAMENTO, ACQUISTO DELLE PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIO SANITARIE
Struttura	SC Appropriata della Rete Territoriale
Responsabile del processo	Responsabile SS Appropriata Prestazioni Socio sanitarie
Sintetica descrizione del processo	IL PROCESSO E' FINALIZZATO AD ACCERTARE, ATTRAVERSO L'ANALISI A CAMPIONE DEI FASAS (FASCICOLO SOCIO SANITARIO), L'APPROPRIATO INSERIMENTO DI UN OSPITE ALL'INTERNO DI UNA UDO SOCIO SANITARIA, OLTRE CHE L'APPROPRIATEZZA DELLE PRESTAZIONI RIVOLTE ALL'OSPITE STESSO.
Elementi che innescano il processo (input)	NORMATIVA REGIONALE IN ORDINE AGLI INDIRIZZI DI PROGRAMMAZIONE APPROVATA ANNUALMENTE ("DGR DELLE REGOLE" STABILISCE LE PERCENTUALI DEI FASAS DA SOTTOPORRE A CONTROLLO DI APPROPRIATEZZA)
Risultato atteso del processo (output)	COMUNICAZIONE AL GESTORE DEGLI ESITI DEL CONTROLLO DI APPROPRIATEZZA EFFETTUATO (VERIFICA CONDOTTA ATTRAVERSO CHECK LIST REGIONALI: GLI INDICATORI APPLICATI DANNO UNA % DI ACCETTABILITA' LA CUI SOGLIA MINIMA E' PARI AL 95% - EVENTUALI ATTI SANZIONATORI DOVUTI)
Tempi di svolgimento del processo	N.90 GIORNI PER L'ISTRUTTORIA DAL MOMENTO DEL SOPRALLUOGO, FATTE SALVE INTERRUZIONI PROCEDIMENTALI

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE								TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio						giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			indicatori di attuazione delle misure		
				stima del livello di esposizione al rischio									misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione			
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio																
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale										livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT	grado di attuazione delle misure di trattamento
Programmazione annuale dell'attività sulla base delle indicazioni regionali/aziendali	Direttore SC, Responsabile SS, tutti gli operatori SS	Errata programmazione; tardiva programmazione dell'attività di vigilanza e controllo da condurre nell'anno di riferimento	tardiva adozione della DGR in ordine agli indirizzi di programmazione per ATS / complessità della normativa di riferimento	basso	basso	medio	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto	controllo dei dirigenti, riunioni periodiche di gruppo per analisi attività della SC e SS, programmazione attività e monitoraggio scadenze	nessuna	na	na	FASAS campionati / FASASA controllati = 100% (secondo le percentuali stabilite dalla DGR regionale d'indirizzo)
Predisposizione del campione di verifica utilizzando i Flussi di produzione	operatori SS incaricati dell'attività ispettiva / SEA (Servizio epidemiologico aziendale)	tardiva programmazione dell'attività di vigilanza e controllo da condurre nell'anno di riferimento	complessità della normativa di riferimento	basso	basso	medio	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto	controllo SEA deputato all'analisi dei flussi e alla predisposizione del campione da verificare	nessuna	na	na	Soddisfaccimento percentuali indicate da DGR di programmazione regionale
Sopralluogo in équipe con preavviso all'udo e redazione del verbale di vigilanza comprensivo delle check-list regionali sottoscritto dalle parti per ADI e UCP DOM controlli anche "in itinere" presso il domicilio degli assistiti	Operatori SS incaricati dell'attività ispettiva	omissione o negligenza nei controlli, indebite richieste in merito ad indicatori di appropriatezza non pertinenti, omissione iter sanzionatorio in situazione di accertata carenza di requisiti	eccessivi carichi di lavoro / complessità della normativa di riferimento	alto	alto	alto	alto	medio	medio	medio	medio	alto	alto	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto	sopralluogo in équipe costituita da almeno due operatori, anche afferenti ad altri dipartimenti - funzionari appartenenti a diverse aree professionali - periodici confronti tecnici per formazione e aggiornamento normativo - rotazione del personale dedicato alla vigilanza.	nessuna	na	na	FASAS campionati / FASASA controllati = 100% (secondo le percentuali stabilite dalla DGR regionale d'indirizzo)
Esito verifiche: a) positivo: redazione e trasmissione all'Ente Gestore degli esiti conclusivi b) negativo: - errata codifica, non appropriatezza nelle prestazioni erogate : fatta salva l'applicazione delle sanzioni amministrative - L.R. 33/2009 aggiornata con L.R. 15/2018 Art. 27 quinquies - nuova classificazione con recupero di somme già eventualmente liquidate; - invio esiti all'Ente Gestore - comunicazione dei rilievi al NAPSS ai fini della liquidazione delle prestazioni	Direttore SC, Responsabile SS, operatori SS incaricati dell'attività ispettiva, operatori SC settore amministrativo	omissione iter sanzionatorio in situazione di accertata carenza di requisiti / indebita emissione di provvedimenti / esiti tardivi	eccessivi carichi di lavoro / complessità della normativa di riferimento	medio	medio	medio	medio	basso	medio	basso	basso	medio	medio	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto	controllo dei dirigenti	nessuna	na	na	conclusione del 100% dei controlli disposti secondo le percentuali stabilite dalla DGR regionale d'indirizzo



Registrazione dell'attività nelle "Schede regionali monitoraggio" semestrali	Operatori SS incaricati dell'attività ispettiva	omissione o negligenza nella compilazione di debito informativo regionale	eccessivi carichi di lavoro	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto		Verifiche da parte del personale amministrativo	nessuna	na	na	Registrazione del 100% di controlli effettuati
Archiviazione nell'Applicativo "Folium"	Operatori SS incaricati dell'attività ispettiva	negligenza nella tenuta documentale	eccessivi carichi di lavoro	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto		verifiche nel corso dell'attività lavorativa	nessuna	na	na	Corretta archiviazione del 100% di controlli effettuati



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area aziende SSN - Rapporti con soggetti erogatori</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>C.6.04</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>ATTESTAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI PER IL RICONOSCIMENTO DI ENTE UNICO GESTORE DI UNITA' D'OFFERTA SOCIOSANITARIE</b>
Dipartimento	DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE, ACCREDITAMENTO, ACQUISTO DELLE PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIOSANITARIE
Struttura	SC AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO E VIGILANZA STRUTTURE DELLA RETE TERRITORIALE
Responsabile del processo	Responsabile SS Autorizzazione Accreditamento e Vigilanza Sociosanitaria e Sociale
Sintetica descrizione del processo	IL PROCESSO E' FINALIZZATO AD ACCERTARE E ATTESTARE IL POSSESSO DEI REQUISITI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI GENERALI DI ACCREDITAMENTO PREVISTI PER IL RICONOSCIMENTO DI ENTE UNICO DI UNITA' D'OFFERTA SOCIOSANITARIE, AI SENSI DELLA DGR N. 2569/14 E S.M.I.
Elementi che innescano il processo (input)	ISTANZA DI RICONOSCIMENTO / MODIFICA DEL RICONOSCIMENTO DI ENTE UNICO
Risultato atteso del processo (output)	PROVVEDIMENTO ATS DI ATTESTAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI GENERALI DI ACCREDITAMENTO PREVISTI PER IL RICONOSCIMENTO DI ENTE UNICO
Tempi di svolgimento del processo	DEFINITI A LIVELLO NORMATIVO: N. 60 GIORNI PER ATS DAL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA SCIA/ISTANZA, FATTE SALVE INTERRUZIONI PROCEDIMENTALI. ULTERIORI N. 30 GIORNI PER IL DECRETO DI RICONOSCIMENTO DI ENTE UNICO DI COMPETENZA REGIONALE

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE							
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio							giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			
				stima del livello di esposizione al rischio										misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione	indicatori di attuazione delle misure
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio															
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT									
Istanza di "Riconoscimento di Ente Unico Gestore" a Regione Lombardia e a ATS nella quale l'Ente attesta di aver adottato procedure e protocolli omogenei per tutte le unità d'offerta oggetto della richiesta di Ente Unico	operatori SC settore amministrativo	mancata presa in carico delle istanze presentate, omissione o negligenza nella valutazione della documentazione, tardiva assegnazione agli operatori incaricati dell'attività ispettiva	eccessivi carichi di lavoro / complessità della normativa di riferimento / ritardi nella presa in carico delle pratiche	basso	basso	medio	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	mantenere le misure di prevenzione in atto	controllo del dirigente, riunioni periodiche di gruppo per analisi attività della UOC, programmazione attività e monitoraggio scadenze	revisione alla luce dell'applicazione del nuovo POAS (Delibera n. 510 del 09/06/2022)	non definibili	da definirsi dopo attuazione POAS	Istanze pervenute processate al 100%
Richiesta e verifica della documentazione attestante l'assolvimento dei requisiti organizzativi e gestionali di esercizio e di accreditamento previsti dalla DGR 2569/2014 e s.m.i. con redazione di un verbale ad esito della verifica documentale condotta	operatori SS settore amministrativo / operatori SS incaricati dell'attività ispettiva	indebite richieste in sede di verifiche in merito a requisiti non pertinenti	eccessivi carichi di lavoro / complessità della normativa di riferimento	medio	medio	medio	medio	basso	medio	basso	basso	medio	medio	mantenere le misure di prevenzione in atto	controllo del dirigente	revisione alla luce dell'applicazione del nuovo POAS (Delibera n. 510 del 09/06/2022)	non definibili	da definirsi dopo attuazione POAS	Istanze pervenute processate al 100%
Esito verifiche: a) positivo: entro 60 gg dall'istanza conclusione dell'istruttoria ATS con adozione dei provvedimenti previsti b) negativo: se accertato il mancato possesso a livello di Ente Unico dei requisiti previsti: - l'ATS comunica l'irricevibilità della domanda all'Ente Gestore e alla Regione	Direttore Sc, Responsabile SS, operatori SS incaricati dell'attività ispettiva, operatori SC settore amministrativo	indebita emissione di provvedimenti / esiti tardivi	eccessivi carichi di lavoro / complessità della normativa di riferimento	medio	medio	medio	medio	basso	medio	basso	basso	medio	medio	mantenere le misure di prevenzione in atto	controllo del Referente amministrativo e del dirigente	revisione alla luce dell'applicazione del nuovo POAS (Delibera n. 510 del 09/06/2022)	non definibili	da definirsi dopo attuazione POAS	Istanze pervenute processate al 100%



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area aziende SSN - Rapporti con soggetti erogatori</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>C.6.05</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>VIGILANZA SULLA MESSA IN ESERCIZIO UNITA' D'OFFERTA SOCIALI (UDO) PUBBLICHE-PRIVATE</b>
Dipartimento	DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE, ACCREDITAMENTO, ACQUISTO DELLE PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIO-SANITARIE
Struttura	SC AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO E VIGILANZA STRUTTURE DELLA RETE TERRITORIALE
Responsabile del processo	Responsabile SS Autorizzazione Accreditamento e Vigilanza Socio-sanitaria e Sociale
Sintetica descrizione del processo	IL PROCESSO E' FINALIZZATO AD ACCERTARE E ATTESTARE IL POSSESSO DEI REQUISITI DI ESERCIZIO IN AMBITO ORGANIZZATIVO - GESTIONALE ED IGIENICO-SANITARIO / STRUTTURALE, AI SENSI DELLE NORMATIVE DI SETTORE, DELLE UNITA' D'OFFERTA DELLA RETE SOCIALE RICONOSCIUTE CON DECRETO N. 1254/2010 E S.M.I.
Elementi che innescano il processo (input)	RICHIESTA DI SOPRALLUOGO DA PARTE DI COMUNE/AMBITO TERRITORIALE AI SENSI DEL DECRETO N. 1254/2010
Risultato atteso del processo (output)	COMUNICAZIONE AL COMUNE / UFFICIO DI PIANO / GESTORE DI ATTESTAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI ESERCIZIO (VERIFICA CONDOTTA ATTRAVERSO CHECK LIST REGIONALI)
Tempi di svolgimento del processo	DEFINITI A LIVELLO NORMATIVO: N. 75 GIORNI PER ATS DAL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI SOPRALLUOGO FATTE SALVE INTERRUZIONI PROCEDIMENTALI.

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE								
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio							giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare				
				stima del livello di esposizione al rischio												misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio																
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT				grado di attuazione delle misure di trattamento						
Ricezione, per conoscenza, della CPE	operatori SC settore amministrativo	mancata presa in carico delle istanze presentate, omissione o negligenza nella valutazione della documentazione, tardiva assegnazione agli operatori incaricati dell'attività ispettiva	eccessivi carichi di lavoro / complessità della normativa di riferimento- responsabilità del processo in capo a Comune (Ufficio di Piano se delegato) / ritardi nella presa in carico delle pratiche	basso	basso	medio	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto	controllo del dirigente, riunioni periodiche di gruppo per analisi attività della UOC, programmazione attività e monitoraggio scadenze	revisione alla luce dell'applicazione del nuovo POAS (Delibera n. 510 del 09/06/2022)	non definibili	da definirsi dopo attuazione POAS	CPE giunte per conoscenza/CPE prese in carico = 100%
Il Comune (o Ufficio di Piano se delegato) richiede visita di vigilanza da effettuarsi entro 60 giorni	operatori SC settore amministrativo	mancata presa in carico delle istanze presentate, omissione o negligenza nella valutazione della documentazione, tardiva assegnazione agli operatori incaricati dell'attività ispettiva	eccessivi carichi di lavoro / complessità della normativa di riferimento- responsabilità del processo in capo a Comune (Ufficio di Piano se delegato) / ritardi nella presa in carico delle pratiche	basso	basso	medio	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto	controllo del dirigente, riunioni periodiche di gruppo per analisi attività della UOC, programmazione attività e monitoraggio scadenze	revisione alla luce dell'applicazione del nuovo POAS (Delibera n. 510 del 09/06/2022)	non definibili	da definirsi dopo attuazione POAS	CPE/richesta di sopralluogo pervenute processate al 100%
Sopralluogo in équipe congiunto con il DIPS, con preavviso telefonico, con redazione del verbale di vigilanza sottoscritto dalle parti	Operatori SS incaricati dell'attività ispettiva	omissione o negligenza nei controlli in sede di sopralluogo, indebite richieste in sede di sopralluogo in merito a requisiti non pertinenti,	eccessivi carichi di lavoro / complessità della normativa di riferimento	alto	alto	alto	alto	medio	medio	medio	medio	alto	alto	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto	sopralluogo in équipe costituita da almeno due operatori, anche afferenti ad altri dipartimenti - funzionari appartenenti a diverse aree professionali - periodici confronti tecnici per formazione e aggiornamento normativo - rotazione del personale dedicato alla vigilanza.	revisione alla luce dell'applicazione del nuovo POAS (Delibera n. 510 del 09/06/2022)	non definibili	da definirsi dopo attuazione POAS	CPE/richesta di sopralluogo pervenute processate al 100%
Invio degli esiti (positivi/negativi) al Comune/Ufficio di Piano e all'Ente entro 75 gg dalla richiesta.	Direttore Sc, Responsabile SS, operatori SS incaricati dell'attività ispettiva, operatori SC settore amministrativo	tardivo invio degli esiti dell'attività condotta	eccessivi carichi di lavoro / complessità della normativa di riferimento	basso	basso	medio	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto	controllo del dirigente	revisione alla luce dell'applicazione del nuovo POAS (Delibera n. 510 del 09/06/2022)	non definibili	da definirsi dopo attuazione POAS	CPE/richesta di sopralluogo pervenute processate al 100% con relativo esito inoltrato ai soggetti interessati
Archiviazione nell'Applicativo "Folium"	operatori SS incaricati dell'attività ispettiva	negligenza nella tenuta documentale	eccessivi carichi di lavoro	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto	controlli durante l'attività lavorativa	revisione alla luce dell'applicazione del nuovo POAS (Delibera n. 510 del 09/06/2022)	non definibili	da definirsi dopo attuazione POAS	Archiviazione del 100% delle istanze ricevute, con relativi documenti di pertinenza



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area aziende SSN - Rapporti con soggetti erogatori</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>C.6.06</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>VIGILANZA ORDINARIA SUL MANTENIMENTO DEI REQUISITI DI ESERCIZIO DELLE UDO SOCIALI</b>
Dipartimento	DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE, ACCREDITAMENTO, ACQUISTO DELLE PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIO-SANITARIE
Struttura	SC AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO E VIGILANZA STRUTTURE DELLA RETE TERRITORIALE
Responsabile del processo	Responsabile SS Autorizzazione Accreditamento e Vigilanza Sociosanitaria e Sociale
Sintetica descrizione del processo	IL PROCESSO E' FINALIZZATO AD ACCERTARE E ATTESTARE IL MANTENIMENTO DEI REQUISITI DI ESERCIZIO IN AMBITO ORGANIZZATIVO - GESTIONALE ED IGIENICO-SANITARIO / STRUTTURALE, AI SENSI DELLE NORMATIVE DI SETTORE, DELLE UNITA' D'OFFERTA DELLA RETE SOCIALE RICONOSCIUTE CON DECRETO N. 1254/2010 E S.M.I.
Elementi che innescano il processo (input)	NORMATIVA REGIONALE IN ORDINE AGLI INDIRIZZI DI PROGRAMMAZIONE APPROVATA ANNUALMENTE ("DGR DELLE REGOLE" STABILISCE LE PERCENTUALI DELLE UDO DA SOTTOPORRE A VIGILANZA)
Risultato atteso del processo (output)	COMUNICAZIONE AL GESTORE DI ATTESTAZIONE DEL MANTENIMENTO DEI REQUISITI DI ESERCIZIO (VERIFICA CONDOTTA ATTRAVERSO CHECK LIST REGIONALI)
Tempi di svolgimento del processo	N.90 GIORNI PER L'ISTRUTTORIA DAL MOMENTO DEL SOPRALLUOGO, FATTE SALVE INTERRUZIONI PROCEDIMENTALI

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE								
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio							giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare		indicatori di attuazione delle misure		
				stima del livello di esposizione al rischio										misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione		responsabile della attuazione	
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio																
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT										grado di attuazione delle misure di trattamento
Programmazione annuale dell'attività sulla base delle indicazioni regionali/aziendali	Direttore Sc, Responsabile SS, tutti gli operatori SS	Errata programmazione, tardiva programmazione dell'attività di vigilanza e controllo da condurre nell'anno di riferimento	tardiva adozione della DGR in ordine agli indirizzi di programmazione per ATS / complessità della normativa di riferimento	basso	basso	medio	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto	controllo del dirigente, riunioni periodiche di gruppo per analisi attività della UOC, programmazione attività e monitoraggio scadenze	revisione alla luce dell'applicazione del nuovo POAS (Delibera n. 510 del 09/06/2022)	non definibili	da definirsi dopo attuazione POAS	Programmazione nel rispetto delle percentuali stabilite dagli atti regionali d'indirizzo
Sopralluogo in équipe senza preavviso all'udo con redazione del verbale di vigilanza sottoscritto dalle parti, integrato con il DIPS, con eventuale acquisizione/richesta di documentazione integrativa	operatori SS incaricati dell'attività ispettiva	omissione o negligenza nei controlli in sede di sopralluogo, indebite richieste in sede di sopralluogo in merito a requisiti non pertinenti, omissione iter sanzionatorio in situazione di accertata carenza di requisiti	eccessivi carichi di lavoro / complessità della normativa di riferimento	alto	alto	alto	alto	medio	medio	medio	medio	alto	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto	sopralluogo in équipe costituita da almeno due operatori, anche afferenti ad altri dipartimenti - funzionari appartenenti a diverse aree professionali - periodici confronti tecnici per formazione e aggiornamento normativo - rotazione del personale dedicato alla vigilanza.	revisione alla luce dell'applicazione del nuovo POAS (Delibera n. 510 del 09/06/2022)	non definibili	da definirsi dopo attuazione POAS	Udo campionate / Udo Vigilante = 100% (secondo le percentuali stabilite dagli atti regionali d'indirizzo)	
Verifica della documentazione se acquisita	Operatori SS incaricati dell'attività ispettiva	indebite richieste in sede di verifiche in merito a requisiti non pertinenti	eccessivi carichi di lavoro / complessità della normativa di riferimento	alto	alto	alto	alto	medio	medio	medio	medio	alto	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto	verifica documentale in équipe costituita da almeno due operatori, controllo del dirigente	revisione alla luce dell'applicazione del nuovo POAS (Delibera n. 510 del 09/06/2022)	non definibili	da definirsi dopo attuazione POAS	Valutazione del 100% della documentazione acquisita	
Invio degli esiti (positivi/negativi) al Comune/Ufficio di Piano e all'Ente gestore	Direttore Sc, Responsabile SS, operatori SS incaricati dell'attività ispettiva, operatori SC settore amministrativo	omissione iter sanzionatorio in situazione di accertata carenza di requisiti / indebita emissione di provvedimenti / esiti tardivi	eccessivi carichi di lavoro / complessità della normativa di riferimento	medio	medio	medio	medio	basso	medio	basso	basso	medio	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto	controllo del dirigente	revisione alla luce dell'applicazione del nuovo POAS (Delibera n. 510 del 09/06/2022)	non definibili	da definirsi dopo attuazione POAS	Invio degli esiti per tutte le CPE prese in carico	
Archiviazione nell'Applicativo "Folium"	operatori SS incaricati dell'attività ispettiva	negligenza nella tenuta documentale	eccessivi carichi di lavoro	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto	programmazione attività e monitoraggio scadenze	revisione alla luce dell'applicazione del nuovo POAS (Delibera n. 510 del 09/06/2022)	non definibili	da definirsi dopo attuazione POAS	Corretta archiviazione del 100% delle CPE ricevute e relativi atti di pertinenza	





AREA DI RISCHIO:		Area aziende SSN - Rapporti con soggetti erogatori																			
IDENTIFICATIVO SCHEDA:		C.6.07																			
DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:		VIGILANZA E CONTROLLO SULLE MISURE INNOVATIVE A FAVORE DELLA POPOLAZIONE FRAGILE (RSA Aperta - Residenzialità assistita per anziani e religiosi - Residenzialità minori disabili gravissimi - Minori vittime di abuso e maltrattamento)																			
Dipartimento		DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE, ACCREDITAMENTO, ACQUISTO DELLE PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIO SANITARIE																			
Struttura		SC Appropriately della Rete Territoriale																			
Responsabile del processo		Responsabile SS Appropriately Prestazioni Socio sanitarie																			
Sintetica descrizione del processo		IL PROCESSO E' FINALIZZATO AD ACCERTARE E ATTESTARE IL MANTENIMENTO DEI REQUISITI PREVISTI DALLA NORMATIVA REGIONALE DI RIFERIMENTO PER MISURE E SPERIMENTAZIONI A FAVORE DELLA POPOLAZIONE FRAGILE, OLTRE CHE AL CONTROLLO DELL'APPROPRIATEZZA DELLE PRESTAZIONI EROGATE																			
Elementi che innescano il processo (input)		NORMATIVA REGIONALE IN ORDINE AGLI INDIRIZZI DI PROGRAMMAZIONE APPROVATA ANNUALMENTE ("DGR DELLE REGOLE" STABILISCE LE PERCENTUALI DELLE MISURE/SPERIMENTAZIONI DA SOTTOPORRE A VIGILANZA E CONTROLLO)																			
Risultato atteso del processo (output)		COMUNICAZIONE AL GESTORE DI ATTESTAZIONE DEL MANTENIMENTO DEI REQUISITI DI ESERCIZIO (VERIFICA CONDOTTA ATTRAVERSO CHECK LIST REGIONALI)																			
Tempi di svolgimento del processo		N.90 GIORNI PER L'ISTRUTTORIA DAL MOMENTO DEL SOPRALLUOGO, FATTE SALVE INTERRUZIONI PROCEDIMENTALI																			
DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE									
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio							giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			indicatori di attuazione delle misure		
				stima del livello di esposizione al rischio										misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione			
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio																	
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT										grado di attuazione delle misure di trattamento	
Programmazione annuale dell'attività sulla base delle indicazioni regionali/aziendali	Direttore SC, Responsabile SS, tutti gli operatori SS	Errata programmazione, tardiva programmazione dell'attività di vigilanza e controllo da condurre nell'anno di riferimento	tardiva adozione della DGR in ordine agli indirizzi di programmazione per ATS / complessità della normativa di riferimento	basso	basso	medio	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto	controllo del dirigenti, riunioni periodiche di gruppo per analisi attività della SC e SS, programmazione attività e monitoraggio scadenze	nessuna	na	na	Programmazione nel rispetto delle indicazioni stabilite dagli atti regionali d'indirizzo
Predisposizione del campione di verifica utilizzando i Flussi di produzione	operatori SS incaricati dell'attività ispettiva / SEA (Servizio epidemiologico aziendale)	tardiva programmazione dell'attività di vigilanza e controllo da condurre nell'anno di riferimento	manca o inefficacia delle misure di controllo	basso	basso	medio	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto	controllo SEA deputato all'analisi dei flussi e alla predisposizione del campione da verificare	nessuna	na	na	Misure campionate come previsto dagli atti regionali d'indirizzo
Sopralluogo in équipe con preavviso all'Udo e redazione del verbale di vigilanza comprensivo delle check-list regionali sottoscritto dalle parti	Operatori SS incaricati dell'attività ispettiva	omissione o negligenza nei controlli in sede di sopralluogo, indebita richieste in sede di sopralluogo in merito a requisiti non pertinenti	eccessivi carichi di lavoro / complessità della normativa di riferimento	alto	alto	alto	alto	medio	medio	medio	medio	alto	alto	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto	sopralluogo in équipe costituita da almeno due operatori, anche afferenti ad altri dipartimenti - funzionari appartenenti a diverse aree professionali - periodici confronti tecnici per formazione e aggiornamento normativo - rotazione del personale dedicato alla vigilanza.	nessuna	na	na	Misure campionate e Vigilante = 100% (secondo le percentuali stabilite dagli atti regionali d'indirizzo)	
Esito verifiche: a) positivo: redazione e trasmissione all'Ente Gestore degli esiti conclusivi b) negativo: - non appropriatezza della presa in carico e/o delle prestazioni erogate: fatta salva l'applicazione delle sanzioni amministrative - L.R. 33/2009 aggiornata con L.R. 15/2018 Art. 27 quinquies - invio esiti all'Ente Gestore - comunicazione dei rilievi alla UOS Promozione e Innovazione delle Reti ai fini della liquidazione delle prestazioni ed eventuale recupero di somme già liquidate	Direttore Sc, Responsabile SS, operatori SS incaricati dell'attività ispettiva, operatori SC settore amministrativo	indebita emissione di provvedimenti, esiti tardivi, omissione iter sanzionatorio in situazione di accertata carenza di requisiti	eccessivi carichi di lavoro / complessità della normativa di riferimento	medio	medio	medio	medio	basso	medio	basso	basso	medio	medio	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto	controllo dei dirigenti	nessuna	na	na	Conclusioni di tutte le vigilanze effettuate, con emissione delle relative comunicazioni ed atti	



Registrazione dell'attività nelle "Schede regionali monitoraggio" semestrali	Operatori SS incaricati dell'attività ispettiva	omissione o negligenza nella compilazione di debito informativo regionale	eccessivi carichi di lavoro	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto		riunioni periodiche di gruppo per analisi attività della SC e SS, programmazione attività e monitoraggio scadenze	nessuna	na	na	Registrazioni del 100% delle vigilanze condotte
Archiviazione nell'Applicativo "Folium"	Operatori SS incaricati dell'attività ispettiva	negligenza nella tenuta documentale	eccessivi carichi di lavoro	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto		programmazione attività e monitoraggio scadenze	nessuna	na	na	Corretta archiviazione del 100% delle vigilanze condotte con relativi atti di pertinenza



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area aziende SSN - Rapporti con soggetti erogatori</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>C.6.08</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>VIGILANZA STRAORDINARIA SU SEGNALAZIONE UDO SOCIO SANITARIE E SOCIALI</b>
Dipartimento	DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE, ACCREDITAMENTO, ACQUISTO DELLE PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIO SANITARIE
Struttura	SC AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO E VIGILANZA STRUTTURE DELLA RETE TERRITORIALE
Responsabile del processo	Responsabile SS Autorizzazione Accreditamento e Vigilanza Socio sanitaria e Sociale
Sintetica descrizione del processo	ALLA LUCE DELLA SEGNALAZIONE PERVENUTA, IL PROCESSO SARA' VOLTO AD ACCERTARE E COMUNICARE AL SEGNALANTE E ALLE AUTORITA' COMPETENTI COINVOLTE IL MANTENIMENTO O MENO DEI REQUISITI DI ESERCIZIO E ACCREDITAMENTO DELLE UNITA' D'OFFERTA SOCIO SANITARIE E SOCIALI, PIUTTOSTO CHE L'APPROPRIATEZZA O MENO DELLE PRESTAZIONI EROGATE
Elementi che innescano il processo (input)	SEGNALAZIONE O ESPOSTO DA PARTE DI CITTADINI, AUTORITA' ECC.
Risultato atteso del processo (output)	RISCONTRO AL SEGNALANTE OLTRE CHE ALLE AUTORITA' EVENTUALMENTE COINVOLTE DEGLI ESITI DELL'ATTIVITA' CONDOTTA
Tempi di svolgimento del processo	N.90 GIORNI PER L'ISTRUTTORIA DAL MOMENTO DELLA SEGNALAZIONE, FATTE SALVE INTERRUZIONI PROCEDIMENTALI

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE								
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio							giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare				
				stima del livello di esposizione al rischio												misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio																
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT				grado di attuazione delle misure di trattamento						
Ricevimento e registrazione segnalazione o altro evento straordinario	operatori SC settore amministrativo	mancata presa in carico delle segnalazioni, omissione o negligenza nella valutazione della documentazione, tardiva assegnazione agli operatori incaricati dell'attività ispettiva	eccessivi carichi di lavoro / complessità della normativa di riferimento	basso	basso	medio	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto	controllo del dirigente, riunioni periodiche di gruppo per analisi attività della UOC, programmazione attività e monitoraggio scadenze	revisione alla luce dell'applicazione del nuovo POAS (Delibera n. 510 del 09/06/2022)	non definibili	da definirsi dopo attuazione POAS	segnalazioni pervenute processate al 100%
Valutazione in back office delle azioni da intraprendere	operatori SS incaricati dell'attività ispettiva	tardiva programmazione dell'attività di vigilanza e controllo da condurre nell'anno di riferimento	mancanza o inefficacia delle misure di controllo	basso	basso	medio	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto	sopralluogo in équipe costituita da almeno due operatori, anche afferenti ad altri dipartimenti - funzionari appartenenti a diverse aree professionali - periodici confronti tecnici per formazione e aggiornamento normativo - rotazione del personale dedicato alla vigilanza.	revisione alla luce dell'applicazione del nuovo POAS (Delibera n. 510 del 09/06/2022)	non definibili	da definirsi dopo attuazione POAS	Valutazione del 100% delle segnalazioni ricevute
Eventuale sopralluogo in équipe senza preavviso all'udo con redazione del verbale di vigilanza predisposto "ad hoc" sottoscritto dalle parti. Coinvolgimento del DIPS se ritenuto opportuno; Eventuale acquisizione/riciesta di documentazione.	operatori SS incaricati dell'attività ispettiva	omissione o negligenza nei controlli, indebite richieste in merito ad indicatori di appropriatezza non pertinenti, omissione iter sanzionatorio in situazione di accertata carenza di requisiti	eccessivi carichi di lavoro / complessità della normativa di riferimento	alto	alto	alto	alto	medio	medio	medio	medio	alto	alto	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto	verifica documentale in équipe costituita da almeno due operatori, controllo del dirigente	revisione alla luce dell'applicazione del nuovo POAS (Delibera n. 510 del 09/06/2022)	non definibili	da definirsi dopo attuazione POAS	segnalazioni pervenute processate al 100%
Valutazione degli esiti del sopralluogo e delle successive azioni	Responsabile SS, operatori SS incaricati dell'attività ispettiva	Non corretta valutazione degli elementi verificati / indebita programmazione di azioni o di emissione di provvedimenti / esiti tardivi	eccessivi carichi di lavoro / complessità della normativa di riferimento	medio	medio	medio	medio	basso	medio	basso	basso	medio	medio	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto	controllo del dirigente	revisione alla luce dell'applicazione del nuovo POAS (Delibera n. 510 del 09/06/2022)	non definibili	da definirsi dopo attuazione POAS	segnalazioni pervenute valutate al 100%
Esito verifiche: a) redazione e trasmissione agli Enti coinvolti degli esiti conclusivi b) in caso di accertata violazione delle normative vigenti : fatta salva l'applicazione delle sanzioni amministrative - L.R. 23/2015 e L.R. 33/2009 aggiornata con L.R. 15/2018 Art. 27 quinquies - adozione dei provvedimenti previsti (diffida, sospensione dell'attività/ accreditamento, revoca accreditamento). - Se il fatto costituisce reato, segnalazione all'autorità giudiziaria - Accertamento dell'assolvimento delle prescrizioni - Comunicazione all'Ente Gestore, alla Regione e agli Enti coinvolti delle comunicazioni/provvedimenti assunti.	Direttore Sc, Responsabile SS, operatori SS incaricati dell'attività ispettiva, operatori SC settore amministrativo	omissione iter sanzionatorio in situazione di accertata carenza di requisiti / indebita emissione di provvedimenti / esiti tardivi / mancata segnalazione alle Autorità competenti	eccessivi carichi di lavoro / complessità della normativa di riferimento	medio	medio	medio	medio	basso	medio	basso	basso	medio	medio	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto	controllo del dirigente	revisione alla luce dell'applicazione del nuovo POAS (Delibera n. 510 del 09/06/2022)	non definibili	da definirsi dopo attuazione POAS	Emissione degli esiti per il 100% delle segnalazioni prese in carico, con i relativi atti conseguenti



ATS DI BERGAMO - PTPCT  
 ALLEGATO 1 - MAPPATURA DEI PROCESSI - IDENTIFICAZIONE - ANALISI - VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DEL RISCHIO

Registrazione dell'attività nelle "Schede regionali monitoraggio" semestrali	operatori SS incaricati dell'attività ispettiva	omissione o negligenza nella compilazione di debito informativo regionale	eccessivi carichi di lavoro	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto		riunioni periodiche di gruppo per analisi attività della UOC, programmazione attività e monitoraggio scadenze	revisione alla luce dell'applicazione del nuovo POAS (Delibera n. 510 del 09/06/2022)	non definibili	da definirsi dopo attuazione POAS	Corretta registrazione del 100% delle vigilanze straordinarie attivate
Archiviazione nell'Applicativo "Folium"	operatori SS incaricati dell'attività ispettiva	negligenza nella tenuta documentale	eccessivi carichi di lavoro	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto		programmazione attività e monitoraggio scadenze	revisione alla luce dell'applicazione del nuovo POAS (Delibera n. 510 del 09/06/2022)	non definibili	da definirsi dopo attuazione POAS	segnalazioni pervenute processate al 100%





<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area generale - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>C.7.01</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>Autorizzazione all'Esercizio e/o Accreditamento di Strutture Sanitarie</b>
Dipartimento	DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE, ACCREDITAMENTO, ACQUISTO DELLE PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIO-SANITARIE
Struttura	SC AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO E VIGILANZA STRUTTURE DELLA RETE TERRITORIALE
Responsabile del processo	Responsabile SS Autorizzazione Accreditamento e Vigilanza Sanitaria
Sintetica descrizione del processo	Autorizzazione all'Esercizio e/o Accreditamento di Strutture Sanitarie
Elementi che innescano il processo (input)	Istanza di parte
Risultato atteso del processo (output)	provvedimento di autorizzazione all'esercizio/ invio alla DGW di esito istruttoria tecnica per accreditamento
Tempi di svolgimento del processo	processo da concludersi entro 60 gg

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE									
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio							giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			indicatori di attuazione delle misure		
				stima del livello di esposizione al rischio										misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione			
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio																	
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT										grado di attuazione delle misure di trattamento	
Ricezione istanza e analisi della documentazione agli atti.	Personale SS- amministrativo SS	Omissione o negligenza nell'acquisizione e/o valutazione della documentazione.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi soggetti; eccessivi carichi di lavoro legati alla carenza di personale	medio	basso	alto	alto	basso	basso	basso	medio	medio	Non risultano segnalazioni da parte di Enti esterni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari;	mantenere le misure di prevenzione in atto	misure generali	misure specifiche	Reunioni periodiche di gruppo per programmazione attività e monitoraggio scadenze; confronti tecnici per formazione e aggiornamento normativo all'interno del servizio	n.a.	n.a.	n.a.	Processazione istanze entro i tempi previsti
Sopralluogo di verifica	Personale SS eventuale coinvolgimento DIPS	Volontaria negligenza od omissione del controllo dei requisiti oggetto di verifica in sede di sopralluogo al fine di agevolare gli Enti controllati Volontarie indebite richieste in merito a requisiti non pertinenti	eccessivi carichi di lavoro legati alla carenza di personale; complessità della normativa di riferimento	alto	basso	alto	alto	basso	basso	basso	medio	medio	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto	misure generali	misure specifiche	Gli atti in uscita subiscono un controllo interno da parte del Responsabile -Sopralluoghi di verifica effettuati da almeno due operatori.- Riunioni periodiche di gruppo per analisi delle attività del servizio e confronti tecnici per formazione e aggiornamento normativo all'interno del servizio	n.a.	n.a.	n.a.	processazione del 100% delle istanze. Assenza di segnalazioni circa comportamenti incongrui
Sopralluogo di verifica	Personale SS eventuale coinvolgimento DIPS	Mancata dichiarazione dei conflitto interesse. Mancato rispetto dei comportamenti previsti dal codice di comportamento dei pubblici dipendenti e del codice etico aziendale.	eccessivi carichi di lavoro legati alla carenza di personale; complessità della normativa di riferimento	medio	basso	alto	basso	basso	basso	basso	medio	medio	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto	misure generali	misure specifiche	Coopresenza alle operazioni di controllo di almeno due operatori; Esclusione degli operatori dai controlli su Enti la cui titolarità è legata da vincoli di parentela e segnalazione del conflitto di interesse	n.a.	n.a.	n.a.	Assenza di segnalazioni circa comportamenti incongrui
redazione provvedimento autorizzativo / invio alla DGW dell'esito dell'istruttoria tecnica	Direttore SC /Dirigente SS - amministrativo	agevolare gli Enti controllati (strutture di ricovero pubbliche e private accreditate) redigendo il provvedimento in assenza di requisiti	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	medio	basso	alto	alto	basso	basso	basso	medio	medio	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto	misure generali	misure specifiche	Riunioni periodiche per monitoraggio andamento attività	n.a.	n.a.	n.a.	processazione del 100% delle istanze. Assenza di segnalazioni circa comportamenti incongrui



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area generale - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>C.7.02</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>Vigilanza ordinaria o straordinaria sul mantenimento requisiti di autorizzazione/accreditamento sulle strutture sanitarie pubbliche e private accreditate</b>
Dipartimento	DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE, ACCREDITAMENTO, ACQUISTO DELLE PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIO-SANITARIE
Struttura	SC AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO E VIGILANZA STRUTTURE DELLA RETE TERRITORIALE
Responsabile del processo	Responsabile SS Autorizzazione Accreditamento e Vigilanza Sanitaria
Sintetica descrizione del processo	Vigilanza ordinaria o straordinaria sul mantenimento requisiti di autorizzazione/accreditamento sulle strutture sanitarie pubbliche e private accreditate
Elementi che innescano il processo (input)	Piano dei Controlli - Segnalazioni
Risultato atteso del processo (output)	Verifica del mantenimento dei requisiti
Tempi di svolgimento del processo	entro 60 gg salvo interruzioni termini

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE							
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio							giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			indicatori di attuazione delle misure
				stima del livello di esposizione al rischio										misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione	
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio															
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT									
Programmazione di sopralluoghi di verifica del mantenimento dei requisiti su: strutture selezionate in base al Piano dei Controlli ovvero su segnalazioni da parte di esterni di disservizi	Direttore SC - Responsabile SS Operatori SS	Volontaria omissione o negligenza nel controllo dei requisiti in sede di sopralluogo.	eccessivi carichi di lavoro legati alla carenza di personale; complessità della normativa di riferimento	medio	basso	alto	alto	basso	basso	basso	medio	medio	Non risultano segnalazioni da parte di Enti esterni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari;	mantenere le misure di prevenzione in atto	1. Gli atti in uscita subiscono un controllo interno da parte del Responsabile 2. Sopralluoghi di verifica effettuati da almeno due operatori . 3. Riunioni periodiche di gruppo per analisi delle attività del servizio; 4. Periodicità di confronti tecnici per formazione e aggiornamento normativo all'interno del servizio	n.a.	n.a.	n.a.	Assenza di segnalazioni di comportamenti incongrui
Irrogazione sanzioni amministrative	Responsabile SS Operatori SS - amministrativo	Intenzionale omissione iter sanzionatorio in situazione di accertata carenza di requisiti	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	medio	basso	alto	alto	basso	basso	basso	medio	medio	Non risultano segnalazioni da parte di Enti esterni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari;	mantenere le misure di prevenzione in atto	Riunioni periodiche di gruppo per analisi e monitoraggio delle attività del servizio;	n.a.	n.a.	n.a.	Assenza di segnalazioni di comportamenti incongrui





<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area generale - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>C.8.01</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>Verifica schede di dimissione ospedaliera (SDO)</b>
Dipartimento	DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE, ACCREDITAMENTO, ACQUISTO DELLE PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIO-SANITARIE
Struttura	SS APPROPRIATEZZA PRESTAZIONI DI RICOVERO
Responsabile del processo	DIRIGENTE SS APPROPRIATEZZA PRESTAZIONI DI RICOVERO
Sintetica descrizione del processo	Verifica schede di dimissione ospedaliera (SDO) degli Enti autorizzati e accreditati del territorio dell'ATS di Bergamo
Elementi che innescano il processo (input)	Indicazioni regionali e piano dei controlli ATS
Risultato atteso del processo (output)	Verifica della percentuale di SDO indicata dalla DGW
Tempi di svolgimento del processo	processo annuale con debito informativo mensile e termine al 10 gennaio di ogni anno

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE								
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio							giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			indicatori di attuazione delle misure	
				stima del livello di esposizione al rischio										misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione		
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio																
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT										grado di attuazione delle misure di trattamento
Preparazione del campione e invio campione	addetti alla verifica delle Sdo; Dirigenti medici	agevolare gli Enti controllati (strutture di ricovero pubbliche e private accreditate) valutando le cartelle cliniche e relative SDO in modo favorevole in assenza di requisiti richiesti	affidamento delle responsabilità della fase del processo ad un unico operatore	altissimo	basso	altissimo	basso	basso	basso	basso	medio	alto	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto		assegnazione a rotazione al personale del campione da preparare per gli Enti da sottoporre a controllo; utilizzo del manuale operativo NOCER che indica la tracciabilità e la trasparenza del processo decisionale dei criteri del campionamento di volta in volta adottati	n.a.	n.a.	n.a.	Appropriata selezione dei gruppi di cartelle da verificare sulla base del manuale operativo NOCER
Richiesta copia cartelle	addetti alla verifica delle Sdo	agevolare gli Enti controllati (strutture di ricovero pubbliche e private accreditate) valutando le cartelle cliniche e relative SDO in modo favorevole in assenza di requisiti richiesti	inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi	alto	basso	altissimo	basso	basso	basso	basso	medio	medio	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto		utilizzo del format di qualità	n.a.	n.a.	n.a.	100% ricezione delle cartelle richieste per la verifica
Svolgimento verifica	addetti alla verifica delle Sdo; Dirigenti medici	Mancata dichiarazione dei conflitto interesse. Mancato rispetto dei comportamenti previsti dal codice di comportamento dei pubblici dipendenti e del codice etico aziendale. Agevolare gli Enti controllati (strutture di ricovero pubbliche e private accreditate) valutando le cartelle cliniche e relative SDO in modo favorevole in assenza di requisiti richiesti	eccessivi carichi di lavoro; complessità delle modalità di controllo e delle regole di codifica definite a livello nazionale e regionale	altissimo	basso	altissimo	basso	basso	basso	basso	medio	alto	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto		Coopresenza alle operazioni di controllo di almeno due operatori; rotazione del personale sul tipo campione da controllare; esclusione degli operatori dai controlli su Enti la cui titolarità è legata da vincoli di parentela e segnalazione del conflitto di interesse	n.a.	n.a.	n.a.	Raggiungimento delle % di controllo, assegnate dalle Regole di Sistema annuali di Regione
Confronto sull'esito della verifica Ricezione controdeduzioni Convocazione Legale Rappresentante dell'Ente	addetti alla verifica delle Sdo; Dirigenti medici	Agevolare gli Enti controllati (strutture di ricovero pubbliche e private accreditate) valutando le cartelle cliniche e relative SDO in modo favorevole in assenza di requisiti richiesti	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	altissimo	basso	altissimo	basso	basso	basso	basso	medio	alto	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto		utilizzo del format di qualità e manuale operativo NOCER	n.a.	n.a.	n.a.	Convocazione entro l'anno degli Enti con dibattito aperto



Redazione verbali e allegati post controdeduzioni Archiviazione	addetti alla verifica delle Sdo; Dirigenti medici	agevolare gli Enti controllati (strutture di ricovero pubbliche e private accreditate) valutando le cartelle cliniche e relative SDO in modo favorevole in assenza di requisiti richiesti	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	altissimo	basso	altissimo	basso	basso	basso	basso	basso	medio	alto	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto		utilizzo del format di qualità e manuale operativo NOCER Controllo del Dirigente sulle verifiche svolte dagli operatori e firma delle tabelle di fine lavoro	n.a.	n.a.	n.a.	100% chiusura delle verifiche e invio verbali e statistiche Conclusione entro l'anno di tutte le controdeduzioni aperte
Trasmissione al servizio NAPSS per le decurtazioni economiche effettuate sulle SDO controllate	addetti alla verifica delle Sdo; Dirigenti medici	indebita trasmissione delle decurtazioni	inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi; responsabilità del processo da parte di pochi o di un unico soggetto	alto	basso	alto	basso	basso	basso	basso	basso	basso	medio	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto		Controllo del Dirigente sulle verifiche svolte dagli operatori e firma delle tabelle di fine lavoro	n.a.	n.a.	n.a.	comunicazione a fine anno delle decurtazioni attuate sui controlli suddivise per Ente



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area aziende SSN - Rapporti con soggetti erogatori</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>C.9.01</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>CONTRATTUALIZZAZIONE, BUDGETTIZZAZIONE E LIQUIDAZIONE STRUTTURE SANITARIE, COMPRESE PRESTAZIONI EXTRABUDGET, FUNZIONI NON TARIFFATE, STABILIMENTI TERMALI</b>
Dipartimento	DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE, ACCREDITAMENTO, ACQUISTO DELLE PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIO SANITARIE
Struttura	SC NEGOZIAZIONE ED ACQUISTO PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIO SANITARIE
Responsabile del processo	DIRETTORE SC NEGOZIAZIONE ED ACQUISTO PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIO SANITARIE
Sintetica descrizione del processo	IL PROCESSO E' FINALIZZATO ALLA STIPULA DEGLI ACCORDI CONTRATTUALI CON LE STRUTTURE SANITARIE PUBBLICHE E PRIVATE ACCREDITATE PER L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI SANITARIE
Elementi che innescano il processo (input)	NORMATIVA REGIONALE IN ORDINE AGLI INDIRIZZI DI PROGRAMMAZIONE ED EVENTUALI ULTERIORI SPECIFICHE REGIONALI
Risultato atteso del processo (output)	PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO ATS DI PRESA ATTO ACCORDI CONTRATTUALI E SCHEDE DI BUDGET SOTTOSCRITTI E RELATIVI PROVVEDIMENTI DI LIQUIDAZIONE ACCONTI E SALDI
Tempi di svolgimento del processo	DEFINITI A LIVELLO NORMATIVO

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE											
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio								giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare						
				stima del livello di esposizione al rischio											misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione	indicatori di attuazione delle misure			
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio																			
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT	grado di attuazione delle misure di trattamento												
controllo dati di produzione al fine determinazione importo acconti/ analisi dei dati regionali al fine della determinazione dei saldi annuali	Operatori SC Napss settore amministrativo/Direttore SC	volontaria manomissione dei dati o negligenza ed omissione dei controlli degli stessi	eccessivi carichi di lavoro/ necessità di differenti figure professionali	basso	basso	basso	medio	basso	medio	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto	trasparenza	controllo del dirigente, riunioni periodiche del personale SC programmazione attività e monitoraggio scadenze	non definibili				assenza di segnalazioni di comportamenti incongrui
acquisizione e supporto da parte di altre articolazioni aziendali per rispettiva competenza dei dati utili ai fine della predisposizione degli obiettivi per gli Enti	Direttore SC Napss/Direttori altre SC coinvolte	volontaria manomissione dei dati o negligenza ed omissione dei controlli degli stessi/decisioni discrezionali/autonome in capo ad ATS	eccessivi carichi di lavoro/ necessità di differenti figure professionali	basso	basso	basso	medio	basso	medio	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto	trasparenza	controllo del dirigente, riunioni periodiche del personale SC programmazione attività e monitoraggio scadenze	non definibili				assenza di segnalazioni di comportamenti incongrui
gestione delle fasi di negoziazione, contrattualizzazione, definizione del budget con gli erogatori di prestazioni sanitarie	Operatori SC Napss settore amministrativo/Direttore SC	distorta interpretazione/applicazione delle regole regionali/non conformità nel calcolo del budget dell'Ente e per tipologia di prestazione rispetto alle indicazioni regionali	eccessiva regolamentazione/complessità e scarsa chiarezza nella normativa di riferimento/eccessivi carichi di lavoro/ necessità di differenti figure professionali	medio	basso	basso	basso	basso	medio	medio	basso	medio	basso	medio	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto		regolamentazione presenza di procedure che disciplinano il processo	non definibili				numero contratti sottoscritti/numero contratti da sottoscrivere
predisposizione delibere acconti /saldi, lettere, ordini per ogni tipologia di prestazioni comprese le funzioni non tariffarie, extrabudget, terme	Operatori SC Napss settore amministrativo/Direttore SC	distorta interpretazione/applicazione delle regole regionali/non conformità nel calcolo del budget dell'Ente e per tipologia di prestazione rispetto alle indicazioni regionali	eccessiva regolamentazione/complessità e scarsa chiarezza nella normativa di riferimento/eccessivi carichi di lavoro/ necessità di differenti figure professionali	medio	basso	basso	basso	basso	medio	medio	basso	medio	basso	medio	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto		regolamentazione presenza di procedure che disciplinano il processo	non definibili				delibere, lettere, ordini predisposti/delibere, lettere, ordini da predisporre
verifica a campione dei requisiti soggettivi Enti gestori oggetto di dichiarazione sostitutiva	Operatori SC Napss settore amministrativo/Direttore SC	distorta interpretazione/applicazione delle regole	possibile violazione della normativa/eccessi nei carichi di lavoro	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto		regolamentazione presenza di procedure che disciplinano il processo	non definibili				numero enti controllati/numero enti da controllare



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area generale - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>C.9.02</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>BILANCIO SANITARIO / CET</b>
Dipartimento	DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE, ACCREDITAMENTO, ACQUISTO DELLE PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIO SANITARIE
Struttura	SC NEGOZIAZIONE ED ACQUISTO PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIO SANITARIE
Responsabile del processo	DIRETTORE SC NEGOZIAZIONE ED ACQUISTO PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIO SANITARIE
Sintetica descrizione del processo	IL PROCESSO E' FINALIZZATO A FORNIRE I DATI DI PRODUZIONE/CONSUMO IN FORMA AGGREGATA ALLA DIREZIONE STRATEGICA ED ALL'AREA RISORSE ECONOMICO E FINANZIARIE
Elementi che innescano il processo (input)	NORMATIVA REGIONALE IN ORDINE AGLI INDIRIZZI DI PROGRAMMAZIONE ED EVENTUALI ULTERIORI SPECIFICHE/LINEE GUIDA REGIONALI IN MATERIA DI BILANCI E CET
Risultato atteso del processo (output)	NOTE DI LIQUIDAZIONE - SUPPORTO NELLE CAMPILAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA AI BILANCI ED AL CET (Nota Integrativa- Sint_ats - Cons)
Tempi di svolgimento del processo	DEFINITI A LIVELLO NORMATIVO

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE																	
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi del rischio										misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			indicatori di attuazione delle misure											
			analisi dei fattori abilitanti	stima del livello di esposizione al rischio								giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure generali	misure specifiche	misura prevista		tempi di attuazione	responsabile della attuazione									
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio																									
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT	grado di attuazione delle misure di trattamento																		
controllo dei dati trasmessi da regione per la redazione del bilancio di previsione e consuntivo e dei CET trimestrali suddivisi per tipologia di prestazione e per dati di consumo e produzione	Operatori SC Napss settore amministrativo/Direttore SC	distorta interpretazione/applicazione delle linee guida regionali/negligenza e/o omissione	eccessiva regolamentazione/complessità e scarsa chiarezza nella normativa di riferimento/eccessivi carichi di lavoro/ necessità di differenti figure professionali	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	il mprocesso è a supporto del processo più ampi aziendali di predisposizione dei bilanci, i dati sono trattati in forma aggregata	mantenere le misure di prevenzione in atto	trasparenza	controllo del dirigente, riunioni periodiche del personale SC programmazione attività e monitoraggio scadenze	non definibili			rispetto delle scadenze previste
stesura della nota integrativa e della relazione del Direttore Generale per la parte di competenza	Operatori SC Napss settore amministrativo/Direttore SC	distorta interpretazione/applicazione delle linee guida regionali/negligenza e/o omissione	eccessiva regolamentazione/complessità e scarsa chiarezza nella normativa di riferimento/eccessivi carichi di lavoro/ necessità di differenti figure professionali	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	il mprocesso è a supporto del processo più ampi aziendali di predisposizione dei bilanci	mantenere le misure di prevenzione in atto	trasparenza	controllo del dirigente, riunioni periodiche del personale SC programmazione attività e monitoraggio scadenze	non definibili			rispetto delle scadenze previste



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area aziende SSN - Rapporti con soggetti erogatori</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>C.9.03</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>CONTRATTUALIZZAZIONE, BUDGETTIZZAZIONE E LIQUIDAZIONE STRUTTURE SOCIO SANITARIE, COMPRESSE PRESTAZIONI EXTRABUDGET</b>
Dipartimento	DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE, ACCREDITAMENTO, ACQUISTO DELLE PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIO SANITARIE
Struttura	SC NEGOZIAZIONE ED ACQUISTO PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIO SANITARIE
Responsabile del processo	DIRETTORE SC NEGOZIAZIONE ED ACQUISTO PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIO SANITARIE
Sintetica descrizione del processo	IL PROCESSO E' FINALIZZATO ALLA STIPULA DEGLI ACCORDI CONTRATTUALI CON LE STRUTTURE SOCIO SANITARIE PUBBLICHE E PRIVATE ACCREDITATE PER L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI SOCIO SANITARIE
Elementi che innescano il processo (input)	NORMATIVA REGIONALE IN ORDINE AGLI INDIRIZZI DI PROGRAMMAZIONE ED EVENTUALI ULTERIORI SPECIFICHE REGIONALI
Risultato atteso del processo (output)	PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO ATS DI PRESA ATTO ACCORDI CONTRATTUALI E SCHEDE DI BUDGET SOTTOSCRITTI E RELATIVI PROVVEDIMENTI DI LIQUIDAZIONE ACCONTI E SALDI
Tempi di svolgimento del processo	DEFINITI A LIVELLO NORMATIVO

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE								
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio								giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			indicatori di attuazione delle misure
				stima del livello di esposizione al rischio											misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione	
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio																
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT	grado di attuazione delle misure di trattamento									
gestione delle fasi di negoziazione, contrattualizzazione, definizione del budget con gli erogatori di prestazioni socio sanitarie	Operatori SC Napss settore amministrativo/Direttore SC/direttori altre articolazioni aziendali coinvolte per competenza	distorta interpretazione/applicazione delle regole regionali/non conformità nel calcolo del budget dell'Ente e per tipologia di UDO rispetto alle indicazioni regionali	eccessiva regolamentazione/complessità e scarsa chiarezza nella normativa di riferimento/eccessivi carichi di lavoro/ necessità di differenti figure professionali	medio	basso	basso	basso	basso	medio	medio	basso	medio	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto	regolamentazione presenza di procedure che disciplinano il processo	non definibili				numero contratti sottoscritti/numero contratti da sottoscrivere
predisposizione delibere acconti /saldi, lettere, ordini per ogni tipologia di UDO comprese le attività extrabudget	Operatori SC Napss settore amministrativo/Direttore SC	distorta interpretazione/applicazione delle regole regionali/non conformità nel calcolo del budget dell'Ente e per tipologia di UDO rispetto alle indicazioni regionali	eccessiva regolamentazione/complessità e scarsa chiarezza nella normativa di riferimento/eccessivi carichi di lavoro/ necessità di differenti figure professionali	medio	basso	basso	basso	basso	medio	medio	basso	medio	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto	regolamentazione presenza di procedure che disciplinano il processo	non definibili				delibere, lettere, ordini predisposti/delibere, lettere, ordini da predisporre
verifica a campione dei requisiti soggettivi Enti gestori oggetto di dichiarazione sostitutiva	Operatori SC Napss settore amministrativo/Direttore SC	distorta interpretazione/applicazione delle regole	possibile violazione della normativa/eccessi nei carichi di lavoro	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto	regolamentazione presenza di procedure che disciplinano il processo	non definibili				numero enti controllati/numero enti da controllare



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area generale - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>C.9.04</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>ACQUISTO PRESTAZIONI SOCIO SANITARIE DA UDO UBICATE IN PROVINCIA DI BG E IN REGIONE LOMBARDIA A FAVORE DI UTENTI DISABILI E DA UDO FUORI REGIONE PER RESIDENTI IN PROVINCIA DI BERGAMO</b>
Dipartimento	DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE, ACCREDITAMENTO, ACQUISTO DELLE PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIO SANITARIE
Struttura	SC NEGOZIAZIONE ED ACQUISTO PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIO SANITARIE
Responsabile del processo	DIRETTORE SC NEGOZIAZIONE ED ACQUISTO PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIO SANITARIE
Sintetica descrizione del processo	IL PROCESSO E' FINALIZZATO ALL'ACQUISTO DELLE PRESTAZIONI SOCIO SANITARIE A FAVORE DI UTENTI RESIDENTI IN PROVINCIA DI BERGAMO AFFETTI DA PATOLOGIE "GRAVI" E DI UTENTI RESIDENTI IN PROVINCIA BG ASSISTITI IN UDO UBICATE FUORI REGIONE LOMBARDIA
Elementi che innescano il processo (input)	RICHIEDA DA PARTE DELLE UDO INTERESSATE E RELATIVA AUTORIZZAZIONE DA PARTE DALLE COMPETENTI ARTICOLAZIONI AZIENDALI
Risultato atteso del processo (output)	PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO ATS DI IMPEGNO DI SPESA E CONSEGUENTE LIQUIDAZIONE IN BASE ALLE RENDICONDAZIONI PERVENUTE
Tempi di svolgimento del processo	ENTRO 60 GG DA AUORIZZAZIONE/RENDICONTAZIONE

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio								giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			indicatori di attuazione delle misure		
				stima del livello di esposizione al rischio											misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione			
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio																		
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT	grado di attuazione delle misure di trattamento											
acquisizione autorizzazione dalle articolazioni aziendali competenti	Direttori SC coinvolti nel processo di autorizzazione	tardiva comunicazione dell'autoizzazione/ complessità della normativa	eccessiva regolamentazione/complessità e scarsa chiarezza nella normativa di riferimento/eccessivi carichi di lavoro/ necessità di differenti figure professionali	basso	medio	basso	medio	basso	medio	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto	regolamentazione presenza di procedure che disciplinano il processo	non definibili				predisposizione degli atti nei tempi previsti
monitoraggio risorse e predisposizione delibere	Operatori SC Napss settore amministrativo/Direttore SC	mancata presa in carico delle richieste presentate/errori nella valutazione dell risorse/ tardiva predisposizione provvedimento/ omissioni	eccessivi carichi di lavoro/ necessità di differenti figure professionali	basso	medio	basso	medio	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto	controllo del dirigente, riunioni periodiche del personale SC programmazione attività e monitoraggio scadenze	non definibili				predisposizione degli atti nei tempi previsti
controllo amm.vo sulle rendicontazione trasmesse dalle unità d'offerta	Operatori SC Napss settore amministrativo/Direttore SC	negligenza e/o omissione	eccessivi carichi di lavoro/ necessità di differenti figure professionali	basso	alto	basso	medio	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto	controllo del dirigente, riunioni periodiche del personale SC programmazione attività e monitoraggio scadenze	non definibili				predisposizione degli atti nei tempi previsti
trasmissione note di liquidazione a ARE e agli enti gestori	Operatori SC Napss settore amministrativo/Direttore SC	negligenza e/o omissione	eccessivi carichi di lavoro/ necessità di differenti figure professionali	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto	controllo del dirigente, riunioni periodiche del personale SC programmazione attività e monitoraggio scadenze	non definibili				predisposizione degli atti nei tempi previsti



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area aziende SSN - Rapporti con soggetti erogatori</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>C.9.05</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>DEBITO INFORMATIVO FLUSSO ECONOMICO FE E MONITORAGGIO BUDGET</b>
Dipartimento	DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE, ACCREDITAMENTO, ACQUISTO DELLE PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIO SANITARIE
Struttura	SC NEGOZIAZIONE ED ACQUISTO PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIO SANITARIE
Responsabile del processo	DIRETTORE SC NEGOZIAZIONE ED ACQUISTO PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIO SANITARIE
Sintetica descrizione del processo	IL PROCESSO E' FINALIZZATO ALL' INVIO DEL DEBITO INFORMATIVO DEL FLUSSO ECONOMICO LEGATO ALL' EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI SOCIO SANITARIE IDENTIFICATE DA REGIONE LOMBARDIA
Elementi che innescano il processo (input)	NORMATIVA REGIONALE IN ORDINE AGLI INDIRIZZI DI PROGRAMMAZIONE ED EVENTUALI ULTERIORI SPECIFICHE NOTE/CIRCOLARI REGIONALI
Risultato atteso del processo (output)	ASSOLVIMENTO DEL DEBITO INFORMATIVO FE DA ATS A REGIONE
Tempi di svolgimento del processo	DEFINITI A LIVELLO REGIONALE

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE									
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio							giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			indicatori di attuazione delle misure		
				stima del livello di esposizione al rischio										misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione			
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio																	
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT										grado di attuazione delle misure di trattamento	
acquisizione flussi di rendicontazione: FE1 - FE4 - CP - C-DOM - SMI	Operatori SC Napss settore amministrativo/Direttore SC	tardiva acquisizione dei dati	eccessivi carichi di lavoro /negligenza e/o omissione	medio	basso	basso	medio	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	flussi istituiti con tracciato regionale ben definito, parte dei flussi implementati direttamente dagli enti controlli effettuati da più operatori, flussi sottoposto a validazione regionale	mantenere le misure di prevenzione in atto	controllo del dirigente, riunioni periodiche del personale SC programmazione attività e monitoraggio scadenze	non definibile			rispetto delle scadenze se previste
controllo amministrativo sui dati di produzione rendicontati	Operatori SC Napss settore amministrativo/Direttore SC	omissione o negligenza nei controlli	eccessivi carichi di lavoro / complessità della normativa di riferimento	medio	basso	basso	medio	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	controlli effettuati da più operatori	mantenere le misure di prevenzione in atto	controllo del dirigente, riunioni periodiche del personale SC programmazione attività e monitoraggio scadenze	non definibile			rispetto delle scadenze se previste
assolvimento del debito informativo regionale per i flussi previsti su SMAF	Operatori SC Napss settore amministrativo/Direttore SC	omissione o negligenza nella compilazione di debito informativo regionale	eccessivi carichi di lavoro /negligenza e/o omissione	medio	basso	basso	medio	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto	controllo del dirigente, riunioni periodiche del personale SC programmazione attività e monitoraggio scadenze	non definibile			flussi inviati entro la scadenza/flussi da inviare
monitoraggio dei budget delle singolo UDO sulla base dei flussi informativi a disposizione	Operatori SC Napss settore amministrativo/Direttore SC	omissione o negligenza nei controlli	eccessivi carichi di lavoro /negligenza e/o omissione	medio	basso	basso	medio	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari; tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	mantenere le misure di prevenzione in atto	controllo del dirigente, riunioni periodiche del personale SC programmazione attività e monitoraggio scadenze	non definibile			





<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area generale - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>C.9.06</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>BILANCIO SOCIOSANITARIO/CET PER LE UDO DELLA RETE CONSOLIDATA</b>
Dipartimento	DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE, ACCREDITAMENTO, ACQUISTO DELLE PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIOSANITARIE
Struttura	SC NEGOZIAZIONE ED ACQUISTO PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIOSANITARIE
Responsabile del processo	DIRETTORE SC NEGOZIAZIONE ED ACQUISTO PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIOSANITARIE
Sintetica descrizione del processo	IL PROCESSO E' FINALIZZATO A FORNIRE I DATI DI PRODUZIONE/CONSUMO IN FORMA AGGREGATA ALLA DIREZIONE STRATEGICA ED ALL'AREA RISORSE ECONOMICO E FINANZIARIE
Elementi che innescano il processo (input)	NORMATIVA REGIONALE IN ORDINE AGLI INDIRIZZI DI PROGRAMMAZIONE ED EVENTUALI ULTERIORI SPECIFICHE/LINEE GUIDA REGIONALI IN MATERIA DI BILANCI E CET
Risultato atteso del processo (output)	NOTE DI LIQUIDAZIONE - SUPPORTO NELLE CAMPILAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA AI BILANCI ED AL CET (Nota Integrativa- Sint_ats - Cons)
Tempi di svolgimento del processo	DEFINITI A LIVELLO NORMATIVO

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE											
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio								giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			indicatori di attuazione delle misure			
				stima del livello di esposizione al rischio											misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione				
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio																			
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT	grado di attuazione delle misure di trattamento												
controllo dei dati trasmessi da regione per la redazione del bilancio di previsione e consuntivo e dei CET trimestrali suddivisi per tipologia di UDO e per dati di consumo e produzione	Operatori SC Napss settore amministrativo/Direttore SC	distorta interpretazione/applicazione delle linee guida regionali/negligenza e/o omissione	eccessiva regolamentazione/complessità e scarsa chiarezza nella normativa di riferimento/eccessivi carichi di lavoro/ necessità di differenti figure professionali	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	il processo è a supporto del processo più ampi aziendali di predisposizione dei bilanci, i dati sono trattati in forma aggregata	mantenere le misure di prevenzione in atto	trasparenza	controllo del dirigente, riunioni periodiche del personale SC programmazione attività e monitoraggio scadenze	non definibili				rispetto delle scadenze previste
stesura della nota integrativa e della relazione del Direttore Generale per la parte di competenza	Operatori SC Napss settore amministrativo/Direttore SC	distorta interpretazione/applicazione delle linee guida regionali/negligenza e/o omissione	eccessiva regolamentazione/complessità e scarsa chiarezza nella normativa di riferimento/eccessivi carichi di lavoro/ necessità di differenti figure professionali	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	il processo è a supporto del processo più ampi aziendali di predisposizione dei bilanci	mantenere le misure di prevenzione in atto	trasparenza	controllo del dirigente, riunioni periodiche del personale SC programmazione attività e monitoraggio scadenze	non definibili				rispetto delle scadenze previste



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area generale - controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>C.10.01</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>GESTIONE REGISTRO DI MORTALITA' PROVINCIALE</b>
Dipartimento	DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE PER L'INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIO-SANITARIE CON QUELLE SOCIALI
Struttura	SERVIZIO EPIDEMIOLOGICO AZIENDALE
Responsabile del processo	Responsabile S.S. Area Epidemiologia e Registri Specializzati
Sintetica descrizione del processo	GESTIONE REGISTRO DI MORTALITA' PROVINCIALE
Elementi che innescano il processo (input)	ricezione schede Istat di decesso
Risultato atteso del processo (output)	analisi cause di decesso provinciale
Tempi di svolgimento del processo	periodico

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE								TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio						giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			indicatori di attuazione delle misure		
				stima del livello di esposizione al rischio									misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione			
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio																
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale										livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT	grado di attuazione delle misure di trattamento
1. Registrazione informatizzata delle schede istat di morte	operatori SEA addestrati all'attività	Comunicazione o utilizzo indebito di dati coperti dalla normativa sulla privacy	scarsa responsabilizzazione interna; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; inadeguata diffusione della cultura della legalità	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari riferibili a questa fase del processo	mantenere le misure di prevenzione in atto	Formazione	Formazione etica e norme di buona professione; supervisione del dirigente	nessuna	n.a.	n.a.	partecipazione ai corsi di aggiornamento specifici proposti nell'anno
2. Codifica automatica e manuale delle schede istat	operatori sanitari del SEA addestrati all'attività	Comunicazione o utilizzo indebito di dati coperti dalla normativa sulla privacy	scarsa responsabilizzazione interna; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; inadeguata diffusione della cultura della legalità	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari riferibili a questa fase del processo	mantenere le misure di prevenzione in atto	Formazione	Formazione etica e norme di buona professione; supervisione del dirigente	nessuna	n.a.	n.a.	partecipazione ai corsi di aggiornamento specifici proposti nell'anno
3. Verifica di completezza e qualità archivio informatizzato di morte	operatori sanitari del SEA addestrati all'attività	Comunicazione o utilizzo indebito di dati coperti dalla normativa sulla privacy	scarsa responsabilizzazione interna; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; inadeguata diffusione della cultura della legalità	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari riferibili a questa fase del processo	mantenere le misure di prevenzione in atto	Formazione	Formazione etica e norme di buona professione; supervisione del dirigente	nessuna	n.a.	n.a.	partecipazione ai corsi di aggiornamento specifici proposti nell'anno
4. analisi cause di decesso	Responsabile del Registro di Mortalità	Comunicazione o utilizzo indebito di dati coperti dalla normativa sulla privacy	scarsa responsabilizzazione interna; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; inadeguata diffusione della cultura della legalità	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari riferibili a questa fase del processo	mantenere le misure di prevenzione in atto	Formazione	Formazione etica e norme di buona professione; supervisione del dirigente	nessuna	n.a.	n.a.	partecipazione ai corsi di aggiornamento specifici proposti nell'anno



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area generale - controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>C.10.02</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>CERTIFICATI DI ASSISTENZA AL PARTO (CEDAP)</b>
Dipartimento	DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE, ACCREDITAMENTO, ACQUISTO DELLE PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIO-SANITARIE
Struttura	SERVIZIO EPIDEMIOLOGICO AZIENDALE
Responsabile del processo	Responsabile del SEA
Sintetica descrizione del processo	ricezione, registrazione e validazione su supporto informatico CEDAP-WEB dei parti avvenuti in provincia di bergamo ma al di fuori degli Istituti di ricovero
Elementi che innescano il processo (input)	parti avvenuti in provincia di Bergamo ma al di fuori degli Istituti di ricovero
Risultato atteso del processo (output)	validazione Cedap di parti a domicilio
Tempi di svolgimento del processo	in relazione agli elementi che innescano il processo

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE							TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi del rischio							ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			indicatori di attuazione delle misure			
			analisi dei fattori abilitanti	stima del livello di esposizione al rischio									giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	misure generali		misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio															
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale		livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT	grado di attuazione delle misure di trattamento							
Ricezione, registrazione e validazione su supporto informatico CEDAP-WEB dei parti avvenuti nella nostra provincia ma al di fuori degli Istituti di ricovero	operatori SEA abilitati all'accesso a CEDAP-WEB	Comunicazione o utilizzo indebito di dati coperti dalla normativa sulla privacy	scarsa responsabilizzazione interna; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; inadeguata diffusione della cultura della legalità	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari riferibili a questa fase del processo	mantenere le misure di prevenzione in atto	formazione	Formazione etica e norme di buona professione	nessuna	n.a.	n.a.	partecipazione ai corsi di aggiornamento specifici proposti nell'anno



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area generale - controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>C.10.03</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>STUDI EPIDEMIOLOGICI</b>
Dipartimento	DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE, ACCREDITAMENTO, ACQUISTO DELLE PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIO-SANITARIE
Struttura	SERVIZIO EPIDEMIOLOGICO AZIENDALE
Responsabile del processo	Responsabile del SEA
Sintetica descrizione del processo	realizzazione di uno studio epidemiologico
Elementi che innescano il processo (input)	esigenza di effettuare uno studio epidemiologico
Risultato atteso del processo (output)	risultato di uno studio epidemiologico
Tempi di svolgimento del processo	ad hoc

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE								TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE											
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio								ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			indicatori di attuazione delle misure			
				stima del livello di esposizione al rischio									giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	misure generali	misure specifiche	misura prevista		tempi di attuazione	responsabile della attuazione	
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio																	
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT	grado di attuazione delle misure di trattamento										
Stesura del protocollo per la conduzione dello studio	Responsabile SEA e collaboratori	Comunicazione o utilizzo indebito di dati coperti dalla normativa sulla privacy	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; scarsa responsabilizzazione interna;	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari;	mantenere le misure di prevenzione in atto	Formazione	Formazione etica e norme di buona professione; supervisione del dirigente	nessuna	n.a.	n.a.	partecipazione ai corsi di aggiornamento specifici proposti nell'anno
Svolgimento dello studio	operatori individuati per lo svolgimento dello studio	Comunicazione o utilizzo indebito di dati coperti dalla normativa sulla privacy	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; scarsa responsabilizzazione interna;	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari;	mantenere le misure di prevenzione in atto	Formazione	Formazione etica e norme di buona professione; supervisione del dirigente	nessuna	n.a.	n.a.	partecipazione ai corsi di aggiornamento specifici proposti nell'anno
Analisi dei risultati	Responsabile SEA e collaboratori	Comunicazione o utilizzo indebito di dati coperti dalla normativa sulla privacy; Manipolazione di dati, analisi o risultati al fine di favorire interessi terzi	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; scarsa responsabilizzazione interna;	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari;	mantenere le misure di prevenzione in atto	Formazione	Formazione etica e norme di buona professione; supervisione del dirigente	nessuna	n.a.	n.a.	partecipazione ai corsi di aggiornamento specifici proposti nell'anno
Diffusione dei risultati	Responsabile SEA	Comunicazione o utilizzo indebito di dati coperti dalla normativa sulla privacy; Manipolazione di dati, analisi o risultati al fine di favorire interessi terzi	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; scarsa responsabilizzazione interna;	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari;	mantenere le misure di prevenzione in atto	Formazione	Formazione etica e norme di buona professione; supervisione del dirigente	nessuna	n.a.	n.a.	partecipazione ai corsi di aggiornamento specifici proposti nell'anno



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area generale - controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>C.10.04</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>ANALISI EPIDEMIOLOGICHE</b>
Dipartimento	DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE, ACCREDITAMENTO, ACQUISTO DELLE PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIOSANITARIE
Struttura	SERVIZIO EPIDEMIOLOGICO AZIENDALE
Responsabile del processo	Responsabile del SEA
Sintetica descrizione del processo	realizzazione di una analisi epidemiologica
Elementi che innescano il processo (input)	esigenza/richiesta di analisi epidemiologica
Risultato atteso del processo (output)	risultato analisi epidemiologica
Tempi di svolgimento del processo	ad hoc

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE								TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio						giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			indicatori di attuazione delle misure		
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio									misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione			
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale										livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT	grado di attuazione delle misure di trattamento
Individuazione e reperimento dati da analizzare	Responsabile SEA e collaboratori	Comunicazione o utilizzo indebito di dati coperti dalla normativa sulla privacy	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; scarsa responsabilizzazione interna;	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari;	mantenere le misure di prevenzione in atto	Formazione	Formazione etica e norme di buona professione; supervisione del dirigente	nessuna	n.a.	n.a.	partecipazione ai corsi di aggiornamento specifici proposti nell'anno
analisi dati	Responsabile SEA e collaboratori	Comunicazione o utilizzo indebito di dati coperti dalla normativa sulla privacy; Manipolazione di dati, analisi o risultati al fine di favorire interessi terzi	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; scarsa responsabilizzazione interna;	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari;	mantenere le misure di prevenzione in atto	Formazione	Formazione etica e norme di buona professione; supervisione del dirigente	nessuna	n.a.	n.a.	partecipazione ai corsi di aggiornamento specifici proposti nell'anno
diffusione analisi	Responsabile SEA e collaboratori	Comunicazione o utilizzo indebito di dati coperti dalla normativa sulla privacy; Manipolazione di dati, analisi o risultati al fine di favorire interessi terzi	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; scarsa responsabilizzazione interna;	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari;	mantenere le misure di prevenzione in atto	Formazione	Formazione etica e norme di buona professione; supervisione del dirigente	nessuna	n.a.	n.a.	partecipazione ai corsi di aggiornamento specifici proposti nell'anno



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area generale - controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>C.10.05</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>GESTIONE REGISTRO TUMORI PROVINCIALE</b>
Dipartimento	DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE, ACCREDITAMENTO, ACQUISTO DELLE PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIO-SANITARIE
Struttura	Area epidemiologica + Registri specializzati
Responsabile del processo	Responsabile S.S. Area Epidemiologia e Registri Specializzati
Sintetica descrizione del processo	GESTIONE REGISTRO TUMORI PROVINCIALE
Elementi che innescano il processo (input)	Acquisizione dei database utili per la costituzione di un Registro Tumori
Risultato atteso del processo (output)	analisi dato registro tumori
Tempi di svolgimento del processo	periodico

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE								TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio							ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			indicatori di attuazione delle misure			
				stima del livello di esposizione al rischio										misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione				
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio								giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi							
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT								grado di attuazione delle misure di trattamento	misure generali	misure specifiche
Acquisizione dei database utili per la costituzione di un Registro Tumori (archivio storicizzato soggetti residenti/assistiti ATS Bergamo, archivio referti di Anatomia patologica, registro di Mortalità Provinciale, SDO, dbase specialistica ambulatoriale, File F, archivio esenzioni, etc)	Responsabile del Registro Tumori	Comunicazione o utilizzo indebito di dati coperti dalla normativa sulla privacy	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; scarsa responsabilizzazione interna;	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari;	mantenere le misure di prevenzione in atto	Formazione	Formazione etica e norme di buona professione; supervisione del dirigente	nessuna	n.a.		
Applicazione algoritmi specifici per individuare i casi	Responsabile del Registro Tumori	Comunicazione o utilizzo indebito di dati coperti dalla normativa sulla privacy	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; scarsa responsabilizzazione interna;	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari;	mantenere le misure di prevenzione in atto	Formazione	Formazione etica e norme di buona professione; supervisione del dirigente	nessuna	n.a.	n.a.	partecipazione ai corsi di aggiornamento specifici proposti nell'anno
Validazione a video dei dati non risolti con l'algoritmo	operatori sanitari del SEA addestrati all'attività	Comunicazione o utilizzo indebito di dati coperti dalla normativa sulla privacy	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; scarsa responsabilizzazione interna;	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari;	mantenere le misure di prevenzione in atto	Formazione	Formazione etica e norme di buona professione; supervisione del dirigente	nessuna	n.a.	n.a.	partecipazione ai corsi di aggiornamento specifici proposti nell'anno
Validazione con visione cartelle cliniche/ulteriore documentazione dei dati non risolti con l'algoritmo o con la visione video	operatori sanitari del SEA addestrati all'attività	Comunicazione o utilizzo indebito di dati coperti dalla normativa sulla privacy	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; scarsa responsabilizzazione interna;	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari;	mantenere le misure di prevenzione in atto	Formazione	Formazione etica e norme di buona professione; supervisione del dirigente	nessuna	n.a.	n.a.	partecipazione ai corsi di aggiornamento specifici proposti nell'anno
Stima prevalenza e incidenza RT	Responsabile del Registro Tumori	Comunicazione o utilizzo indebito di dati coperti dalla normativa sulla privacy; Manipolazione di dati, analisi o risultati al fine di favorire interessi terzi	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; scarsa responsabilizzazione interna;	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari;	mantenere le misure di prevenzione in atto	Formazione	Formazione etica e norme di buona professione; supervisione del dirigente	nessuna	n.a.	n.a.	partecipazione ai corsi di aggiornamento specifici proposti nell'anno







<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area aziende SSN - Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie: ricerca, sperimentazioni e sponsorizzazioni</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>C.11.02</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>CONTROLLO E VIDIMAZIONE REGISTRO STUPEFACENTI</b>
Dipartimento	Staff Direzione Sanitaria
Struttura	SERVIZIO FARMACEUTICO TERRITORIALE
Responsabile del processo	DIRETTORE DEL SERVIZIO FARMACEUTICO TERRITORIALE
Sintetica descrizione del processo	Il processo è finalizzato alla gestione della vidimazione del registro cartaceo degli stupefacenti in carico agli enti e alle imprese autorizzate alla fabbricazione, alle officine autorizzate all'impiego.
Elementi che innescano il processo (input)	Vidimazione del registro cartaceo degli stupefacenti ai sensi dell'art. 60 del DPR 309/90 e s.m.i.
Risultato atteso del processo (output)	Rispetto della normativa vigente DPR 309/90 e s.m.i.
Tempi di svolgimento del processo	Le pratiche vengono evase entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE								TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio								ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			indicatori di attuazione delle misure		
				stima del livello di esposizione al rischio									giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	misure generali	misure specifiche	misura prevista		tempi di attuazione	responsabile della attuazione
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio																
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT	grado di attuazione delle misure di trattamento									
Recepimento richiesta vidimazione	personale amministrativo del SFT addetto alla protocollazione	mancata ricezione della richiesta	trasmissione della richiesta a mezzo PEC tramite l'utilizzo dell'applicativo aziendale Folium	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano errori di alcun genere in quanto il personale amministrativo della segreteria del SFT assegna regolarmente tutte le PEC in entrata.	mantenere le misure di prevenzione in atto	Rispetto della Procedura Operativa vigente	Rispetto della Procedura Operativa POSFT04	31/12/2022	Direttore SFT	Eventuale Aggiornamento della Procedura Operativa POSFT04
Vidimazione	Farmacisti del SFT	mancata vidimazione del registro cartaceo degli stupefacenti	eccessivi carichi di lavoro	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano errori o ritardi nella gestione di questo procedimento..	mantenere le misure di prevenzione in atto	Rispetto della Procedura Operativa vigente	Revisione della Procedura Operativa POSFT04	31/12/2022	Direttore SFT	Eventuale Aggiornamento della Procedura Operativa POSFT04
Restituzione registri vidimati	Personale amministrativo del SFT	mancata restituzione del registro cartaceo firmata al richiedente	dimenticanza per eccessivi carichi di lavoro	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano errori o ritardi nella gestione di questo procedimento..	mantenere le misure di prevenzione in atto	Rispetto della Procedura Operativa vigente	Revisione della Procedura Operativa POSFT04	31/12/2022	Direttore SFT	Eventuale Aggiornamento della Procedura Operativa POSFT04
Recepimento registri chiusi	Personale amministrativo del SFT	mancato recepimento dei registri chiusi	dimenticanza per eccessivi carichi di lavoro	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano errori o ritardi nella gestione di questo procedimento..	mantenere le misure di prevenzione in atto	Rispetto della Procedura Operativa vigente	Revisione della Procedura Operativa POSFT04	31/12/2022	Direttore SFT	Eventuale Aggiornamento della Procedura Operativa POSFT04
Vidimazione previo controllo a campione	Personale amministrativo del SFT e Farmacisti SFT	mancata vidimazioneprevio controlli a campione	dimenticanza per eccessivi carichi di lavoro	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano errori o ritardi nella gestione di questo procedimento..	mantenere le misure di prevenzione in atto	Rispetto della Procedura Operativa vigente	Revisione della Procedura Operativa POSFT04	31/12/2022	Direttore SFT	Eventuale Aggiornamento della Procedura Operativa POSFT04



Stesura verbale relativo al controllo	Personale amministrativo del SFT e Farmacisti SFT	mancata stesura del verbale di controllo	dimenticanza per eccessivi carichi di lavoro	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano errori o ritardi nella gestione di questo procedimento..	mantenere le misure di prevenzione in atto	-	Rispetto della Procedura Operativa vigente	Revisione della Procedura Operativa POSFT04	31/12/2022	Direttore SFT	Eventuale Aggiornamento della Procedura Operativa POSFT04
Stesura relazione riassuntiva dei controlli	Personale amministrativo del SFT e Farmacisti SFT	mancata relazione riassuntiva	dimenticanza per eccessivi carichi di lavoro	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano errori o ritardi nella gestione di questo procedimento..	mantenere le misure di prevenzione in atto	-	Rispetto della Procedura Operativa vigente	Revisione della Procedura Operativa POSFT04	31/12/2022	Direttore SFT	Eventuale Aggiornamento della Procedura Operativa POSFT04
Archiviazione documenti	Personale amministrativo del SFT	mancata archiviazione dei documenti nell'apposito faldone relativo alla farmacia di riferimento	errore nell'archiviazione dei documenti	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano errori o ritardi nella gestione di questo procedimento..	mantenere le misure di prevenzione in atto	-	Rispetto della Procedura Operativa vigente	Revisione della Procedura Operativa POSFT04	31/12/2022	Direttore SFT	Eventuale Aggiornamento della Procedura Operativa POSFT04



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area aziende SSN - Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie: ricerca, sperimentazioni e sponsorizzazioni</b>	
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>C.11.03</b>	
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>REVOCA AIC/AIP E RITIRO DEI MEDICINALI - AVVISI DI SICUREZZA DEI DISPOSITIVI MEDICI</b>	
Dipartimento	Staff Direzione sanitaria	
Struttura	SERVIZIO FARMACEUTICO TERRITORIALE	
Responsabile del processo	DIRETTORE DEL SERVIZIO FARMACEUTICO TERRITORIALE - RESPONSABILE FARMACO E DISPOSITIVO-VIGILANZA	
Sintetica descrizione del processo	Il processo è finalizzato alla gestione delle revocazioni AIC. Ritiro dei prodotti e agli avvisi di sicurezza dei Dispositivi Medici da parte degli enti a ciò preposti	
Elementi che innescano il processo (input)	Ritiro dei prodotti, revocazioni AIC e avvisi di sicurezza dei Dispositivi Medici giunti da AIFA, Regione Lombardia e imprese di fabbricazione	
Risultato atteso del processo (output)	Assicurare che il prodotto e/o dispositivo medico venga ritirato dal commercio e dalla vendita da parte delle Farmacie aperte al pubblico	
Tempi di svolgimento del processo	Le pratiche vengono evase in tempo reale rispetto alla segnalazione pervenuta dal Ministero della Salute	

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE								TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio						giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			indicatori di attuazione delle misure		
				stima del livello di esposizione al rischio									misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione			
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio																
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale										livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT	grado di attuazione delle misure di trattamento
Recepimento segnalazione del Ministero della Salute	personale amministrativo del SFT addetto alla protocollazione	mancata ricezione della richiesta	trasmissione della richiesta a mezzo PEC tramite l'utilizzo dell'applicativo aziendale Folium	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano errori di alcun genere in quanto il personale amministrativo della segreteria del SFT assegna regolarmente tutte le PEC in entrata.	mantenere le misure di prevenzione in atto	-	Rispetto della Procedura Operativa vigente	Rispetto della Procedura Operativa POSFT08	31/12/2022	Direttore SFT	Eventuale Aggiornamento della Procedura Operativa POSFT08
Comunicazione alle parti interessate e trasmissione documentazione	Personale amministrativo del SFT e Farmacisti SFT	mancata comunicazione in tempo brevissimo agli attori coinvolti	eccessivi carichi di lavoro	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano errori o ritardi nella gestione di questo procedimento..	mantenere le misure di prevenzione in atto	-	Rispetto della Procedura Operativa vigente	Rispetto della Procedura Operativa POSFT08	31/12/2022	Direttore SFT	Eventuale Aggiornamento della Procedura Operativa POSFT08
Verifica presenza in magazzino del prodotto ed eventuale distribuzione	Farmacisti SFT	mancata verifica	dimenticanza per eccessivi carichi di lavoro	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano errori o ritardi nella gestione di questo procedimento..	mantenere le misure di prevenzione in atto	-	Rispetto della Procedura Operativa vigente	Rispetto della Procedura Operativa POSFT08	31/12/2022	Direttore SFT	Eventuale Aggiornamento della Procedura Operativa POSFT08
Segregazione prodotto e indicazioni alle strutture	Farmacisti SFT	Mancanza di indicazioni inviate alle Strutture coinvolte	dimenticanza per eccessivi carichi di lavoro	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano errori o ritardi nella gestione di questo procedimento..	mantenere le misure di prevenzione in atto	-	Rispetto della Procedura Operativa vigente	Rispetto della Procedura Operativa POSFT08	31/12/2022	Direttore SFT	Eventuale Aggiornamento della Procedura Operativa POSFT08
Ritiro Prodotto	Farmacisti SFT	mancato ritiro del prodotto o dispositivo medico	dimenticanza per eccessivi carichi di lavoro	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano errori o ritardi nella gestione di questo procedimento..	mantenere le misure di prevenzione in atto	-	Rispetto della Procedura Operativa vigente	Rispetto della Procedura Operativa POSFT08	31/12/2022	Direttore SFT	Eventuale Aggiornamento della Procedura Operativa POSFT08



Archiviazione	Personale Amministrativo SFT	mancata archiviazione dei documenti nell'apposito faldone o nel fascicolo digitale in Folium	errore nell'archiviazione dei documenti	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano errori o ritardi nella gestione di questo procedimento..	mantenere le misure di prevenzione in atto	-	Rispetto della Procedura Operativa vigente	Rispetto della Procedura Operativa POSFT08	31/12/2022	Direttore SFT	Eventuale Aggiornamento della Procedura Operativa POSFT08
---------------	------------------------------	--	---	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	--	--	---	--	--	------------	---------------	---



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area aziende SSN - Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie: ricerca, sperimentazioni e sponsorizzazioni</b>		
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>C.11.04</b>		
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>FURTI, SMARRIMENTI, FALSIFICAZIONI DI TIMBRI, RICETTARI. BUONI ACQUISTO STUPEFACENTI</b>		
Dipartimento	Staff Direzione Sanitaria		
Struttura	SERVIZIO FARMACEUTICO TERRITORIALE		
Responsabile del processo	DIRETTORE DEL SERVIZIO FARMACEUTICO TERRITORIALE		
Sintetica descrizione del processo	Il processo è finalizzato alla gestione dei furti, smarrimenti, falsificazioni di timbri, buoni acquisto stupefacenti		
Elementi che innescano il processo (input)	Comunicazioni di furti e smarrimenti di timbri, ricettari e buoni acquisti di stupefacenti		
Risultato atteso del processo (output)	Comunicare e avvisare le Strutture Sanitarie della Regione Lombardia di furto di timbro, ricettario o buono acquisto stupefacente		
Tempi di svolgimento del processo	Le pratiche vengono evase in tempo reale rispetto alla segnalazione pervenuta dall'Operatore Sanitario o Struttura Sanitaria		

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE								TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio						giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			indicatori di attuazione delle misure		
				stima del livello di esposizione al rischio									misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione			
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio																
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale										livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT	grado di attuazione delle misure di trattamento
Recepimento comunicazione furto	personale amministrativo del SFT addetto alla protocollazione	mancata ricezione della richiesta	trasmissione della richiesta a mezzo PEC tramite l'utilizzo dell'applicativo aziendale Folium	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano errori di alcun genere in quanto il personale amministrativo della segreteria del SFT assegna regolarmente tutte le PEC in entrata.	mantenere le misure di prevenzione in atto	-	Rispetto della Procedura Operativa vigente	Rispetto della Procedura Operativa POSFT02	31/12/2022	Direttore SFT	Eventuale Aggiornamento della Procedura Operativa POSFT02
Verifica Comunicazione	Personale amministrativo del SFT e Farmacisti SFT	mancata verifica del contenuto della comunicazione	eccessivi carichi di lavoro	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano errori o ritardi nella gestione di questo procedimento..	mantenere le misure di prevenzione in atto	-	Rispetto della Procedura Operativa vigente	Rispetto della Procedura Operativa POSFT02	31/12/2022	Direttore SFT	Eventuale Aggiornamento della Procedura Operativa POSFT02
Contatto per eventuale richiesta dei dati mancanti	Farmacisti SFT	mancata verifica del contenuto della comunicazione e di conseguenza mancata richiesta di chiarimenti al segnalante	dimenticanza per eccessivi carichi di lavoro	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano errori o ritardi nella gestione di questo procedimento..	mantenere le misure di prevenzione in atto	-	Rispetto della Procedura Operativa vigente	Rispetto della Procedura Operativa POSFT02	31/12/2022	Direttore SFT	Eventuale Aggiornamento della Procedura Operativa POSFT02
Avviso alle Strutture Competenti	Farmacisti SFT	mancata comunicazione alle Strutture interessate non scrivendo alcuna lettera	dimenticanza per eccessivi carichi di lavoro	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano errori o ritardi nella gestione di questo procedimento..	mantenere le misure di prevenzione in atto	-	Rispetto della Procedura Operativa vigente	Rispetto della Procedura Operativa POSFT02	31/12/2022	Direttore SFT	Eventuale Aggiornamento della Procedura Operativa POSFT02
Archiviazione	Personale Amministrativo SFT	mancata archiviazione dei documenti nell'apposito faldone o nel fascicolo digitale in Folium	errore nell'archiviazione dei documenti	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano errori o ritardi nella gestione di questo procedimento..	mantenere le misure di prevenzione in atto	-	Rispetto della Procedura Operativa vigente	Rispetto della Procedura Operativa POSFT02	31/12/2022	Direttore SFT	Eventuale Aggiornamento della Procedura Operativa POSFT02



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area aziende SSN - Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie: ricerca, sperimentazioni e sponsorizzazioni</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>C.11.05</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>INFORMAZIONE SCIENTIFICA SUL FARMACO</b>
Dipartimento	Staff Direzione Sanitaria
Struttura	SERVIZIO FARMACEUTICO TERRITORIALE
Responsabile del processo	DIRETTORE DEL SERVIZIO FARMACEUTICO TERRITORIALE
Sintetica descrizione del processo	Il processo è finalizzato alla gestione degli elenchi e/o aggiornamenti degli Informatori Scientifici del Farmaco (ISF) autorizzati ad operare nel territorio regionale
Elementi che innescano il processo (input)	Comunicazioni/Aggiornamenti degli elenchi degli ISF inviati da Regione Lombardia
Risultato atteso del processo (output)	Aggiornamento degli elenchi con gli ISF presenti nel territorio di Regione Lombardia
Tempi di svolgimento del processo	Nessun riferimento normativo - il processo viene concluso entro 30 giorni lavorativi

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE								TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio						giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			indicatori di attuazione delle misure		
				stima del livello di esposizione al rischio									misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione			
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio																
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale										livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT	grado di attuazione delle misure di trattamento
Recepimento comunicazione degli elenchi degli ISF	personale amministrativo del SFT addetto alla protocollazione	mancata ricezione della richiesta	trasmissione della richiesta a mezzo PEC tramite l'utilizzo dell'applicativo aziendale Folium	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano errori di alcun genere in quanto il personale amministrativo della segreteria del SFT assegna regolarmente tutte le PEC in entrata.	mantenere le misure di prevenzione in atto	-	Rispetto della Procedura Operativa vigente	Rispetto della Procedura Operativa POSFT03	31/12/2022	Direttore SFT	Eventuale Aggiornamento della Procedura Operativa POSFT03
Aggiornamento Elenchi ISF	Personale Amministrativo SFT	mancat aggiornamento degli elenchi di ISF nell'apposito database	eccessivi carichi di lavoro	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano errori o ritardi nella gestione di questo procedimento..	mantenere le misure di prevenzione in atto	-	Rispetto della Procedura Operativa vigente	Rispetto della Procedura Operativa POSFT03	31/12/2022	Direttore SFT	Eventuale Aggiornamento della Procedura Operativa POSFT03
Archiviazione	Personale Amministrativo SFT	mancata archiviazione dei documenti nell'apposito faldone o nel fascicolo digitale in Folium	errore nell'archiviazione dei documenti	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano errori o ritardi nella gestione di questo procedimento..	mantenere le misure di prevenzione in atto	-	Rispetto della Procedura Operativa vigente	Rispetto della Procedura Operativa POSFT03	31/12/2022	Direttore SFT	Eventuale Aggiornamento della Procedura Operativa POSFT03



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area aziende SSN - Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie: ricerca, sperimentazioni e sponsorizzazioni</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>C.11.06</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>COMMISSIONE FARMACEUTICA AZIENDALE</b>
Dipartimento	Staff Direzione Sanitaria
Struttura	SERVIZIO FARMACEUTICO TERRITORIALE
Responsabile del processo	DIRETTORE DEL SERVIZIO FARMACEUTICO TERRITORIALE - SEGRETERIO DELLA COMMISSIONE FARMACEUTICA AZIENDALE
Sintetica descrizione del processo	Il processo è finalizzato alla gestione della Commissione Farmaceutica Aziendale (CFA)
Elementi che innescano il processo (input)	Convocazione della Commissione Farmaceutica Aziendale ai sensi del DPR 371 del 08/07/1998
Risultato atteso del processo (output)	Convocazioni periodiche della Commissione Farmaceutica Aziendale
Tempi di svolgimento del processo	Nessun riferimento normativo - il processo viene concluso entro 30 giorni lavorativi

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE									
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio							giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			indicatori di attuazione delle misure		
				stima del livello di esposizione al rischio										misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione			
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio																	
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT										grado di attuazione delle misure di trattamento	
Invio ricette stralciate	Segretario CFA	mancato rispetto delle tempistiche indicate nella POSFT01	tenuta di uno scadenziario e rispetto delle operazioni da svolgere contenute nella POSFT01	alto	alto	alto	alto	alto	alto	alto	alto	alto	alto	Non risultano errori o ritardi nella gestione di questo procedimento..	mantenere le misure di prevenzione in atto	-	Rispetto della Procedura Operativa vigente	Rispetto della Procedura Operativa POSFT01	31/12/2022	Direttore SFT	Eventuale Aggiornamento della Procedura Operativa POSFT01
Inoltro comunicazione ai membri CFA	Segretario CFA	mancato invio delle comunicazioni ai membri della CFA	tenuta di uno scadenziario e rispetto delle operazioni da svolgere contenute nella POSFT01	alto	alto	alto	alto	alto	alto	alto	alto	alto	alto	Non risultano errori o ritardi nella gestione di questo procedimento..	mantenere le misure di prevenzione in atto	-	Rispetto della Procedura Operativa vigente	Rispetto della Procedura Operativa POSFT01	31/12/2022	Direttore SFT	Eventuale Aggiornamento della Procedura Operativa POSFT01
Inoltro comunicazioni alle Farmacie coinvolte	Segretario CFA	mancato invio delle comunicazioni alle farmacie coinvolte	tenuta di uno scadenziario e rispetto delle operazioni da svolgere contenute nella POSFT01	alto	alto	alto	alto	alto	alto	alto	alto	alto	alto	Non risultano errori o ritardi nella gestione di questo procedimento..	mantenere le misure di prevenzione in atto	-	Rispetto della Procedura Operativa vigente	Rispetto della Procedura Operativa POSFT01	31/12/2022	Direttore SFT	Eventuale Aggiornamento della Procedura Operativa POSFT01
Riunione della CFA	Segretario CFA/ Direttore SFT/Farmacisti SFT	disguidi ed errori nell'organizzazione della riunione CFA e nel redigere il verbale	tenuta di uno scadenziario e rispetto delle operazioni da svolgere contenute nella POSFT01	alto	alto	alto	alto	alto	alto	alto	alto	alto	alto	La rotazione del personale SFT facente parte della CFA è garantita periodicamente	mantenere le misure di prevenzione in atto	-	Rotazione del personale coinvolto nella CFA	Rotazione del personale coinvolto nella CFA	31/12/2022	Direttore SFT	Rotazione del personale coinvolto nella CFA





<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area aziende SSN - Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie: ricerca, sperimentazioni e sponsorizzazioni</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>C.11.07</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>ATTIVITA' DI ASSISTENZA PROTESICA</b>
Dipartimento	Staff Direzione Sanitaria
Struttura	SERVIZIO FARMACEUTICO TERRITORIALE
Responsabile del processo	DIRETTORE DEL SERVIZIO FARMACEUTICO TERRITORIALE - REFERENTE AMMINISTRATIVO UFFICIO ASSISTENZA PROTESICA
Sintetica descrizione del processo	Il processo è finalizzato alla gestione dell'assistenza protesica nel territorio della Provincia di Bergamo
Elementi che innescano il processo (input)	Verifica delle condizioni di accreditamento con il SSR dei Centri di Prescrizione, Medici Prescrittori e Fornitori di protesi, ortesi e ausili
Risultato atteso del processo (output)	Aggiornamento in tempo reale degli albi regionali dei Medici Specialisti Prescrittori e dei Fornitori e attività di vigilanza e controllo
Tempi di svolgimento del processo	I tempi di svolgimento del processo sono definiti dal D.M. 33/99, DPCM del 12/01/2017 e DGR X/6917 del 24/07/2017

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE								
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio							giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			indicatori di attuazione delle misure	
				stima del livello di esposizione al rischio										misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione		
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio																
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT										grado di attuazione delle misure di trattamento
Controllo dei requisiti dei centri di prescrizione	Direttore SFT/Referente Amministrativo Ufficio Assistenza Protesica	mancato aggiornamento dei requisiti dei centri di prescrizione e verifica del mantenimento dei requisiti essenziali	tenuta di uno scadenziario e rispetto delle operazioni da svolgere contenute nella POSFT01 e nel DM 332/99, DPCM del 12/01/2017 e DGR e DGR X/6917 del 24/07/2017	alto	alto	alto	alto	alto	alto	alto	alto	alto	La rotazione del personale SFT facente parte della Commissione di Vigilanza è garantita periodicamente	mantenere le misure di prevenzione in atto	-	Rispetto della Procedura Operativa vigente	Rispetto della Procedura Operativa POUP01	31/12/2022	Direttore SFT	Eventuale Aggiornamento della Procedura Operativa POUP01
Controllo dei requisiti dei Medici Specialisti Prescrittori e gestione del relativo albo	Direttore SFT/Referente Amministrativo Ufficio Assistenza Protesica	mancato aggiornamento dell'albo dei Medici Specialisti Prescrittori	tenuta di uno scadenziario e rispetto delle operazioni da svolgere contenute nella POSFT01 e nel DM 332/99, DPCM del 12/01/2017 e DGR e DGR X/6917 del 24/07/2017	alto	alto	alto	alto	alto	alto	alto	alto	alto	Non risultano errori o ritardi nella gestione di questo procedimento..	mantenere le misure di prevenzione in atto	-	Rispetto della Procedura Operativa vigente	Rispetto della Procedura Operativa POUP01	31/12/2022	Direttore SFT	Eventuale Aggiornamento della Procedura Operativa POUP01
Controllo dei requisiti dei fornitori e gestione del relativo albo	Direttore SFT/Referente Amministrativo Ufficio Assistenza Protesica	mancato aggiornamto dell'albo dei Fornitori di protesi, ortesi e ausili. Mancata verifica del mantenimento dei requisiti essenziali	tenuta di uno scadenziario e rispetto delle operazioni da svolgere contenute nella POSFT01 e nel DM 332/99, DPCM del 12/01/2017 e DGR e DGR X/6917 del 24/07/2017	alto	alto	alto	alto	alto	alto	alto	alto	alto	La rotazione del personale SFT facente parte della Commissione di Vigilanza è garantita periodicamente	mantenere le misure di prevenzione in atto	-	Rispetto della Procedura Operativa vigente	Rispetto della Procedura Operativa POUP01	31/12/2022	Direttore SFT	Eventuale Aggiornamento della Procedura Operativa POUP01
Monitoraggio del volume di attività delle prescrizioni di assistenza protesica	Direttore SFT/Referente Amministrativo Ufficio Assistenza Protesica	mancata vigilanza del monitoraggio dell'attività prescrittiva dell'assistenza protesica	tenuta di uno scadenziario e rispetto delle operazioni da svolgere contenute nella POSFT01 e nel DM 332/99, DPCM del 12/01/2017 e DGR e DGR X/6917 del 24/07/2017	medio	medio	medio	medio	medio	medio	medio	medio	medio	Non risultano errori o ritardi nella gestione di questo procedimento..	mantenere le misure di prevenzione in atto	-	Rispetto della Procedura Operativa vigente	Rispetto della Procedura Operativa POUP01	31/12/2022	Direttore SFT	Eventuale Aggiornamento della Procedura Operativa POUP01
Verifica delle prestazioni erogate e percorsi PDTA	Direttore SFT/Referente Amministrativo Ufficio Assistenza Protesica	Mancato coordinamento dei processi e delle prestazioni erogate nei percorsi stabili nei PDTA, difformità del procedimento amministrativo nel territorio della Provincia di Bergamo	tenuta di uno scadenziario e rispetto delle operazioni da svolgere contenute nella POSFT01 e nel DM 332/99, DPCM del 12/01/2017 e DGR e DGR X/6917 del 24/07/2017	medio	medio	medio	medio	medio	medio	medio	medio	medio	Non risultano errori o ritardi nella gestione di questo procedimento..	mantenere le misure di prevenzione in atto	-	Rispetto della Procedura Operativa vigente	Rispetto della Procedura Operativa POUP01	31/12/2022	Direttore SFT	Eventuale Aggiornamento della Procedura Operativa POUP01



ATS DI BERGAMO - PTPCT  
 ALLEGATO 1 - MAPPATURA DEI PROCESSI - IDENTIFICAZIONE - ANALISI - VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DEL RISCHIO

Gestione delle modalità prescrittive di protesi e ausili di cui al DM 332/99 e DPCM 12/01/2017 e applicazione LEA	Direttore SFT/Referente Amministrativo Ufficio Assistenza Protetica	Mancata verifica e monitoraggio dei volumi di attività prescrittiva e della spesa protesica nel territorio della Provincia di Bergamo	tenuta di uno scadenziario e rispetto delle operazioni da svolgere contenute nella POSFT01 e nel DM 332/99, DPCM del 12/01/2017 e DGR e DGR X/6917 del 24/07/2017	medio	medio	medio	medio	medio	medio	medio	medio	medio	medio	Non risultano errori o ritardi nella gestione di questo procedimento..			Rispetto della Procedura Operativa vigente	Rispetto della Procedura Operativa POUP01	31/12/2022	Direttore SFT	Eventuale Aggiornamento della Procedura Operativa POUP01
---	---	---	---	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	--	--	--	--	---	------------	---------------	--



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area aziende SSN - Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie: ricerca, sperimentazioni e sponsorizzazioni</b>		
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>C.11.08</b>		
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>ATTIVITA' ISPETTIVA FARMACIE AL PUBBLICO</b>		
Dipartimento	Staff Direzione Sanitaria		
Struttura	SERVIZIO FARMACEUTICO TERRITORIALE		
Responsabile del processo	DIRETTORE DEL SERVIZIO FARMACEUTICO TERRITORIALE - RESPONSABILE SERVIZIO DI VIGILANZA FARMACEUTICA		
Sintetica descrizione del processo	Il processo è finalizzato alla gestione dell'attività ispettiva delle farmacie aperte al pubblico e dei dispensari farmaceutici nel territorio della Provincia di Bergamo		
Elementi che innescano il processo (input)	Attività di monitoraggio e controllo delle Farmacie e dei Dispensari Farmaceutici aperti al pubblico		
Risultato atteso del processo (output)	Vigilanza in tutte le Farmacie aperte al pubblico con cadenza biennale		
Tempi di svolgimento del processo	Le tempistiche sono contenute nelle Regole di sistema regionali vigenti per tempo		

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE							
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio						giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			indicatori di attuazione delle misure	
				stima del livello di esposizione al rischio									misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione		
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio															
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale										livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT
Programmazione ispezioni	Direttore SFT/Responsabile SVF	mancato aggiornamento del database delle ispezioni	aggiornemnto del database delle ispezioni in tempo reale	alto	alto	alto	alto	alto	alto	alto	alto	alto	La rotazione del personale SFT facente parte della Commissione di Vigilanza è garantita periodicamente	mantenere le misure di prevenzione in atto	Rispetto della Procedura Operativa vigente	Rispetto della Procedura Operativa POSVF312	31/12/2022	Direttore SFT	Eventuale Aggiornamento della Procedura Operativa POSVF312
Esecuzione ispezioni	Direttore SFT/Responsabile SVF	Eventi corruttivi o rischio di comportamenti non adeguati da parte degli ispettori	Componimento della Commissione diversa in ogni attività ispettiva e rotazione della Commissione	altissimo	altissimo	altissimo	altissimo	altissimo	altissimo	altissimo	altissimo	altissimo	La rotazione del personale SFT facente parte della Commissione di Vigilanza è garantita periodicamente	mantenere le misure di prevenzione in atto	Rispetto della Procedura Operativa vigente	Rispetto della Procedura Operativa POSVF312	31/12/2022	Direttore SFT	Eventuale Aggiornamento della Procedura Operativa POSVF312
Stesura del verbale e approvazione	Direttore SFT/Responsabile SVF	Errori formali nella compilazione del verbale	Verifica e controllo del verbale, prima dell'approvazione definitiva da parte di tutti i membri della Commissione di Vigilanza	altissimo	altissimo	altissimo	altissimo	altissimo	altissimo	altissimo	altissimo	altissimo	Non risultano errori o ritardi nella gestione di questo procedimento..	mantenere le misure di prevenzione in atto	Rispetto della Procedura Operativa vigente	Rispetto della Procedura Operativa POSVF312	31/12/2022	Direttore SFT	Eventuale Aggiornamento della Procedura Operativa POSVF312
Preparazione ed inoltro di eventuali illeciti amministrativi e/o penali	Direttore SFT/Responsabile SVF	errori formali nel procedimento amministrativo e/o errore nella notifica degli illeciti	Verifica e controllo da parte del responsabile del Servizio prima dell'invio del verbale	altissimo	altissimo	altissimo	altissimo	altissimo	altissimo	altissimo	altissimo	altissimo	Non risultano errori o ritardi nella gestione di questo procedimento..	mantenere le misure di prevenzione in atto	Rispetto della Procedura Operativa vigente	Rispetto della Procedura Operativa POSVF312	31/12/2022	Direttore SFT	Eventuale Aggiornamento della Procedura Operativa POSVF312
Definizione adempimenti amministrativi	Direttore SFT/Responsabile SVF	Mancanza di ricezione degli scritti difensivi o altre mancanze nel procedimento amministrativo	Rispetto di quanto contenuto nella Procedura Operativa POSVF312	alto	alto	alto	alto	alto	alto	alto	alto	alto	Non risultano errori o ritardi nella gestione di questo procedimento..	mantenere le misure di prevenzione in atto	Rispetto della Procedura Operativa vigente	Rispetto della Procedura Operativa POSVF312	31/12/2022	Direttore SFT	Eventuale Aggiornamento della Procedura Operativa POSVF312



Comunicazione adempimenti amministrativi	Direttore SFT/Responsabile SVF	Mancanza di comunicazione degli scritti difensivi o altre mancanze nel procedimento amministrativo	Rispetto di quanto contenuto nella Procedura Operativa POSVF312	alto	alto	alto	alto	alto	alto	alto	alto	alto	alto	Non risultano errori o ritardi nella gestione di questo procedimento..	mantenere le misure di prevenzione in atto	-	Rispetto della Procedura Operativa vigente	Rispetto della Procedura Operativa POSVF312	31/12/2022	Direttore SFT	Eventuale Aggiornamento della Procedura Operativa POSVF312
--	--------------------------------	--	---	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	--	--	---	--	---	------------	---------------	--



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area aziende SSN - Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie: ricerca, sperimentazioni e sponsorizzazioni</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>C.11.09</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>DISTRUZIONE STUPEFACENTI</b>
Dipartimento	Staff Direzione Sanitaria
Struttura	SERVIZIO FARMACEUTICO TERRITORIALE
Responsabile del processo	DIRETTORE DEL SERVIZIO FARMACEUTICO TERRITORIALE - RESPONSABILE SERVIZIO DI VIGILANZA FARMACEUTICA
Sintetica descrizione del processo	Il processo è finalizzato alla gestione dell'attività di distruzione degli stupefacenti delle farmacie del territorio di Bergamo
Elementi che innescano il processo (input)	Distruzione degli stupefacenti in carico alle Farmacie del territorio della Provincia di Bergamo
Risultato atteso del processo (output)	Distruzione degli stupefacenti seguito di verifica e controllo
Tempi di svolgimento del processo	Le tempistiche sono contenute nella normativa vigente

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE								
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio							giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			indicatori di attuazione delle misure	
				stima del livello di esposizione al rischio										misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione		
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio																
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT										grado di attuazione delle misure di trattamento
Recepimento richieste	Direttore SFT/Responsabile SVF	mancata ricezione della richiesta	trasmissione della richiesta a mezzo PEC tramite l'utilizzo dell'applicativo aziendale Folium	medio	medio	medio	medio	medio	medio	medio	medio	medio	La rotazione del personale SFT facente parte della Commissione di Vigilanza è garantita periodicamente	mantenere le misure di prevenzione in atto	-	Rispetto della Procedura Operativa vigente	Rispetto della Procedura Operativa POSVF330	31/12/2022	Direttore SFT	Eventuale Aggiornamento della Procedura Operativa POSVF330
Organizzazione distruzione	Direttore SFT/Responsabile SVF	Problemi dovuto all'organizzazione con le farmacie delle farmacie	Rispetto di quanto contenuto nella Procedura Operativa POSVF330	medio	medio	medio	medio	medio	medio	medio	medio	medio	Non risultano errori o ritardi nella gestione di questo procedimento..	mantenere le misure di prevenzione in atto	-	Rispetto della Procedura Operativa vigente	Rispetto della Procedura Operativa POSVF330	31/12/2022	Direttore SFT	Eventuale Aggiornamento della Procedura Operativa POSVF330
raccolta e distruzione stupefacenti	Direttore SFT/Responsabile SVF	eventuali errori formali nel processo di distruzione degli stupefacenti	Rispetto di quanto contenuto nella Procedura Operativa POSVF330	medio	medio	medio	medio	medio	medio	medio	medio	medio	Non risultano errori o ritardi nella gestione di questo procedimento..	mantenere le misure di prevenzione in atto	-	Rispetto della Procedura Operativa vigente	Rispetto della Procedura Operativa POSVF330	31/12/2022	Direttore SFT	Eventuale Aggiornamento della Procedura Operativa POSVF330
Compilazione verbali e archiviazione	Direttore SFT/Responsabile SVF	Errori formali nella compilazione del verbale	Rispetto di quanto contenuto nella Procedura Operativa POSVF330	medio	medio	medio	medio	medio	medio	medio	medio	medio	Non risultano errori o ritardi nella gestione di questo procedimento..	mantenere le misure di prevenzione in atto	-	Rispetto della Procedura Operativa vigente	Rispetto della Procedura Operativa POSVF330	31/12/2022	Direttore SFT	Eventuale Aggiornamento della Procedura Operativa POSVF330
Rettifiche errori	Direttore SFT/Referente Amministrativo Ufficio Farmacocontabilità	mancata verifica delle ricette con conseguente omissione nella segnalazione di errori	rispetto della procedure vigente POUFC06	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	La verifica e il controllo del Procedimento Amministrativo viene svolta da più soggetti, in ultimo il Direttore SFT	mantenere le misure di prevenzione in atto	-	Rispetto della Procedura Operativa vigente	Rispetto della Procedura Operativa POUFC07	31/12/2022	Direttore SFT	Eventuale Aggiornamento della Procedura Operativa POUFC07



Condivisione rettifiche errori con le farmacie interessate	Direttore SFT/Referente Amministrativo Ufficio Farmacocontabilità	mancato coinvolgimenti del Direttore della farmacia interessata	rispetto della procedure vigente POUFC06	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	La verifica e il controllo del Procedimento Amministrativo viene svolta da più soggetti, in ultimo il Direttore SFT	mantenere le misure di prevenzione in atto	-	Rispetto della Procedura Operativa vigente	Rispetto della Procedura Operativa POUFC07	31/12/2022	Direttore SFT	Eventuale Aggiornamento della Procedura Operativa POUFC07
Stesura del verbale	Direttore SFT/Referente Amministrativo Ufficio Farmacocontabilità	omissione o mancanza di quanto deciso nella stesura del verbale	rispetto della procedure vigente POUFC06	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	La verifica e il controllo del Procedimento Amministrativo viene svolta da più soggetti, in ultimo il Direttore SFT	mantenere le misure di prevenzione in atto	-	Rispetto della Procedura Operativa vigente	Rispetto della Procedura Operativa POUFC07	31/12/2022	Direttore SFT	Eventuale Aggiornamento della Procedura Operativa POUFC07
Addebiti/Accrediti	Direttore SFT/Referente Amministrativo Ufficio Farmacocontabilità	mancata contestazioni di addebiti o accrediti alle farmacie	rispetto della procedure vigente POUFC06	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	La verifica e il controllo del Procedimento Amministrativo viene svolta da più soggetti, in ultimo il Direttore SFT	mantenere le misure di prevenzione in atto	-	Rispetto della Procedura Operativa vigente	Rispetto della Procedura Operativa POUFC07	31/12/2022	Direttore SFT	Eventuale Aggiornamento della Procedura Operativa POUFC07



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area aziende SSN - Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie: ricerca, sperimentazioni e sponsorizzazioni</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>C.11.10</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>ATTIVITA' DI VIGILANZA NELLE UDO SOCIO SANITARIE</b>
Dipartimento	Staff Direzione Sanitaria
Struttura	SERVIZIO FARMACEUTICO TERRITORIALE
Responsabile del processo	DIRETTORE DEL SERVIZIO FARMACEUTICO TERRITORIALE - RESPONSABILE SERVIZIO DI VIGILANZA FARMACEUTICA
Sintetica descrizione del processo	Il processo è finalizzato alla gestione dell'attività ispettiva nelle UDO Sociosanitarie nel territorio della Provincia di Bergamo
Elementi che innescano il processo (input)	Attività di monitoraggio e controllo nelle UDO Sociosanitarie della Provincia di Bergamo
Risultato atteso del processo (output)	Vigilanza in tutte le UDO Sociosanitarie della Provincia di Bergamo
Tempi di svolgimento del processo	Le tempistiche sono contenute nelle Regole di sistema regionali vigenti per tempo

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE								TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio						giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			indicatori di attuazione delle misure		
				stima del livello di esposizione al rischio									misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione			
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio																
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale										livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT	grado di attuazione delle misure di trattamento
Verifica della corretta gestione del farmaco	Direttore SFT/Responsabile SVF	Eventi corruttivi o rischio di comportamenti non adeguati da parte degli ispettori	Componimento della Commissione diversa in ogni attività ispettiva e rotazione della Commissione	altissimo	altissimo	altissimo	altissimo	altissimo	altissimo	altissimo	altissimo	altissimo	La rotazione del personale SFT facente parte della Commissione di Vigilanza è garantita periodicamente	mantenere le misure di prevenzione in atto	-	Rispetto della Procedura Operativa vigente	Rispetto della Procedura Operativa POSVF333	31/12/2022	Direttore SFT	Eventuale Aggiornamento della Procedura Operativa POSVF333
Verifica della corretta tenuta degli stupefacenti e dei registri	Direttore SFT/Responsabile SVF	Eventi corruttivi o rischio di comportamenti non adeguati da parte degli ispettori	Componimento della Commissione diversa in ogni attività ispettiva e rotazione della Commissione	altissimo	altissimo	altissimo	altissimo	altissimo	altissimo	altissimo	altissimo	altissimo	La rotazione del personale SFT facente parte della Commissione di Vigilanza è garantita periodicamente	mantenere le misure di prevenzione in atto	-	Rispetto della Procedura Operativa vigente	Rispetto della Procedura Operativa POSVF333	31/12/2022	Direttore SFT	Eventuale Aggiornamento della Procedura Operativa POSVF333





<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area aziende SSN - Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie: ricerca, sperimentazioni e sponsorizzazioni</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>C.11.11</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>VERIFICA FILE F</b>
Dipartimento	Staff Direzione Sanitaria
Struttura	SERVIZIO FARMACEUTICO TERRITORIALE
Responsabile del processo	DIRETTORE DEL SERVIZIO FARMACEUTICO TERRITORIALE - RESPONSABILE SERVIZIO DI FARMACOECONOMIA
Sintetica descrizione del processo	Il processo è finalizzato alla gestione della verifica e controllo dei Farmaci contenuti nel "File F" pervenute dalle Strutture Sanitarie della Provincia di Bergamo
Elementi che innescano il processo (input)	Attività di monitoraggio e controllo del "File F"
Risultato atteso del processo (output)	Evitare non conformità della compilazione del "File F"
Tempi di svolgimento del processo	Le tempistiche sono contenute nelle Regole di sistema regionali vigenti per tempo

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE							TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio						giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE						
				stima del livello di esposizione al rischio									misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare		indicatori di attuazione delle misure		
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio									misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione		responsabile della attuazione	
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale										livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT
Verifica FILE F	Direttore SFT/Responsabile SFE/Personale amministrativo SFT	Errori formali durante il monitoraggio e controllo del File F	Rispetto di quanto contenuto nella Procedura Operativa POSFE01	altissimo	altissimo	altissimo	altissimo	altissimo	altissimo	altissimo	altissimo	Verifica e controllo da parte di più soggetti, amministrativi, farmacisti e direttore del Servizio							mantenere le misure di prevenzione in atto



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area aziende SSN - Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie: ricerca, sperimentazioni e sponsorizzazioni</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>C.11.12</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>VERIFICHE PIANI TERAPEUTICI</b>
Dipartimento	Staff Direzione Sanitaria
Struttura	SERVIZIO FARMACEUTICO TERRITORIALE
Responsabile del processo	DIRETTORE DEL SERVIZIO FARMACEUTICO TERRITORIALE - RESPONSABILE SERVIZIO DI FARMACOECONOMIA
Sintetica descrizione del processo	Il processo è finalizzato alla gestione della verifica e controllo dei Piani Terapeutici pervenute dalle Strutture Sanitarie della Provincia di Bergamo
Elementi che innescano il processo (input)	Attività di monitoraggio e controllo dei Piani Terapeutici
Risultato atteso del processo (output)	Evitare non conformità della compilazione dei Piani Terapeutici
Tempi di svolgimento del processo	Le tempistiche sono contenute nelle Regole di sistema regionali vigenti per tempo

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE							TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio						giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE						
				stima del livello di esposizione al rischio									misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare		indicatori di attuazione delle misure		
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio									misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione		responsabile della attuazione	
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale										livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT
Verifiche dei Piani Terapeutici	Direttore SFT/Responsabile SFE/Personale amministrativo SFT	Errori formali durante la verifica dei Piani Terapeutici	Rispetto di quanto contenuto nella Procedura Operativa POSFE02	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Verifica e controllo da parte di più soggetti, amministrativi, farmacisti e direttore del Servizio							mantenere le misure di prevenzione in atto



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area aziende SSN - Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie: ricerca, sperimentazioni e sponsorizzazioni</b>	
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>C.11.13</b>	
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>PHT - DISTRIBUZIONE PER CONTO</b>	
Dipartimento	Staff Direzione Sanitaria	
Struttura	SERVIZIO FARMACEUTICO TERRITORIALE	
Responsabile del processo	DIRETTORE DEL SERVIZIO FARMACEUTICO TERRITORIALE - REFERENTE AMMINISTRATIVO UFFICIO FARMACOCONTABILITA'	
Sintetica descrizione del processo	Il processo è finalizzato alla gestione del progetto Regionale PHT - Distribuzione per conto	
Elementi che innescano il processo (input)	Progetto regionale PHT con capofila regionale ATS Bergamo per l'approvvigionamento e gestione dei farmaci PHT	
Risultato atteso del processo (output)	Realizzazione del progetto regionale PHT - Distribuzione per conto con notevole risparmio economico sull'acquisto di farmaci in tutta Regione Lombardia	
Tempi di svolgimento del processo	I tempi di svolgimento del processo sono definiti dalla DGR X/2556 del 31/10/2014 - Allegato 2	

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE									
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio							giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			indicatori di attuazione delle misure		
				stima del livello di esposizione al rischio												misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione			
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio										misure generali	misure specifiche						
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT						grado di attuazione delle misure di trattamento					
Proprietà e agenti contabili	Direttore SFT/Referente Amministrativo Ufficio Farmacocontabilità	mancata verifica dei requisiti richiesti degli agenti contabili	rispetto di quanto contenuto nel DGR X/2566 del 31/10/2014 e rispetto della Procedura Operativa POUFC04 attualmente vigente	alto	alto	alto	alto	alto	alto	alto	alto	alto	alto	La verifica e il controllo del Procedimento Amministrativo viene svolta da più soggetti, in ultimo il Direttore SFT	mantenere le misure di prevenzione in atto	-	Rispetto della Procedura Operativa vigente	Rispetto della Procedura Operativa POUFC04	31/12/2022	Direttore SFT	Eventuale Aggiornamento della Procedura Operativa POUFC04
Ordini/Incassi	Direttore SFT/Referente Amministrativo Ufficio Farmacocontabilità	Errori in merito ad eventuali ordini di farmaci e/o ad incassi	rispetto di quanto contenuto nel DGR X/2566 del 31/10/2014 e rispetto della Procedura Operativa POUFC04 attualmente vigente	alto	alto	alto	alto	alto	alto	alto	alto	alto	alto	La verifica e il controllo del Procedimento Amministrativo viene svolta da più soggetti, in ultimo il Direttore SFT	mantenere le misure di prevenzione in atto	-	Rispetto della Procedura Operativa vigente	Rispetto della Procedura Operativa POUFC04	31/12/2022	Direttore SFT	Eventuale Aggiornamento della Procedura Operativa POUFC04
Liquidazione delle fatture e pagamenti per oneri di distribuzione	Direttore SFT/Referente Amministrativo Ufficio Farmacocontabilità	Mancata verifica degli elementi essenziali della fattura e liquidazione della fattura	rispetto di quanto contenuto nel DGR X/2566 del 31/10/2014 e rispetto della Procedura Operativa POUFC04 attualmente vigente	alto	alto	alto	alto	alto	alto	alto	alto	alto	alto	La verifica e il controllo del Procedimento Amministrativo viene svolta da più soggetti, in ultimo il Direttore SFT	mantenere le misure di prevenzione in atto	-	Rispetto della Procedura Operativa vigente	Rispetto della Procedura Operativa POUFC04	31/12/2022	Direttore SFT	Eventuale Aggiornamento della Procedura Operativa POUFC04
Richiesta rimborso farmaci distribuiti verso ATS di competenza	Direttore SFT/Referente Amministrativo Ufficio Farmacocontabilità	Mancata verifica di eventuali rimborsi da richiedere ad altre ATS di Regione Lombardia	rispetto di quanto contenuto nel DGR X/2566 del 31/10/2014 e rispetto della Procedura Operativa POUFC04 attualmente vigente	medio	medio	medio	medio	medio	medio	medio	medio	medio	medio	La verifica e il controllo del Procedimento Amministrativo viene svolta da più soggetti, in ultimo il Direttore SFT	mantenere le misure di prevenzione in atto	-	Rispetto della Procedura Operativa vigente	Rispetto della Procedura Operativa POUFC04	31/12/2022	Direttore SFT	Eventuale Aggiornamento della Procedura Operativa POUFC04
Magazzini, inventari e scorte	Direttore SFT/Referente Amministrativo Ufficio Farmacocontabilità	Mancata verifica dei magazzini nei quali sono stoccati i farmaci e delle scorte presenti	rispetto di quanto contenuto nel DGR X/2566 del 31/10/2014 e rispetto della Procedura Operativa POUFC04 attualmente vigente	medio	medio	medio	medio	medio	medio	medio	medio	medio	medio	La rotazione del personale SFT facente parte della Commissione di Vigilanza è garantita periodicamente	-	Rispetto della Procedura Operativa vigente	Rispetto della Procedura Operativa POUFC04	31/12/2022	Direttore SFT	Eventuale Aggiornamento della Procedura Operativa POUFC04	



Report	Direttore SFT/Referente Amministrativo Ufficio Farmacocontabilità	Mancata verifica e monitoraggio dei volumi di attività del progetto e presenza di report aggiornati	rispetto di quanto contenuto nel DGR X/2566 del 31/10/2014 e rispetto della Procedura Operativa POUFC04 attualmente vigente	medio	medio	medio	medio	medio	medio	medio	medio	medio	La verifica e il controllo del Procedimento Amministrativo viene svolta da più soggetti, in ultimo il Direttore SFT	-	Rispetto della Procedura Operativa vigente	Rispetto della Procedura Operativa POUFC04	31/12/2022	Direttore SFT	Eventuale Aggiornamento della Procedura Operativa POUF01
--------	---	---	---	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	---	---	--	--	------------	---------------	--



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area aziende SSN - Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie: ricerca, sperimentazioni e sponsorizzazioni</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>C.11.14</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>ASSISTENZA INTEGRATIVA E GESTIONE DELLE FORNITURE DI DIABETE - WEBCARE/WEBDPC</b>
Dipartimento	Staff Direzione Sanitaria
Struttura	SERVIZIO FARMACEUTICO TERRITORIALE
Responsabile del processo	DIRETTORE DEL SERVIZIO FARMACEUTICO TERRITORIALE - REFERENTE AMMINISTRATIVO UFFICIO FARMACOCONTABILITA'
Sintetica descrizione del processo	Il processo è finalizzato alla gestione dell'assistenza integrativa sul territorio della Provincia di Bergamo
Elementi che innescano il processo (input)	Erogazione tramite le farmacie del territorio di presidi e dispositivi medici ai pazienti aventi diritto nel territorio della Provincia di Bergamo
Risultato atteso del processo (output)	Garantire la fornitura dei dispositivi medici di assistenza integrativa ai cittadini aventi diritto della Provincia di Bergamo
Tempi di svolgimento del processo	I tempi di svolgimento del processo sono definiti dal D.M. 33/99, DPCM del 12/01/2017

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE								
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio							giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			indicatori di attuazione delle misure	
				stima del livello di esposizione al rischio										misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione		
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio																
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT										grado di attuazione delle misure di trattamento
Assistenza Integrativa	Direttore SFT/Referente Amministrativo Ufficio Farmacocontabilità	mancata gestione dell'attività relativa all'erogazione di presidi e dispositivi medici di assistenza integrativa ai pazienti della Provincia di Bergamo aventi diritto	reclami da parte dei cittadini in merito a problematiche relative all'erogazione del presidio avente diritto	medio	medio	medio	medio	medio	medio	medio	medio	medio	Monitoraggio costante delle erogazioni dei presidi tramite le farmacie della Provincia di Bergamo e collaborazione con i PreSST delle ASST	mantenere le misure di prevenzione in atto	-	Rispetto della Procedura Operativa vigente	Rispetto della Procedura Operativa POUFC03 e POUFC02	31/12/2022	Direttore SFT	Eventuale Aggiornamento della Procedura Operativa POUFC03 e POUFC02
Presidi per l'auto-monitoraggio della glicemia	Direttore SFT/Referente Amministrativo Ufficio Farmacocontabilità	mancata gestione dell'attività relativa all'erogazione di presidi per l'auto-monitoraggio della glicemia ai pazienti della Provincia di Bergamo aventi diritto	reclami da parte dei cittadini in merito a problematiche relative all'erogazione del presidio avente diritto	medio	medio	medio	medio	medio	medio	medio	medio	medio	Monitoraggio costante delle erogazioni dei presidi tramite le farmacie della Provincia di Bergamo e collaborazione con i PreSST delle ASST. Mancato rispetto dell'accordo regionale della DPC-Diabetica	mantenere le misure di prevenzione in atto	-	Rispetto della Procedura Operativa vigente	Rispetto della Procedura Operativa POUFC03 e POUFC02	31/12/2022	Direttore SFT	Eventuale Aggiornamento della Procedura Operativa POUFC03 e POUFC02
Webcare/WebDPC	Direttore SFT/Referente Amministrativo Ufficio Farmacocontabilità	Gestione dei dispositivi medici e aggiornamento delle schede anagrafiche all'interno degli applicativi Webcare e WebDPC	Presidi non caricati nelle anagrafiche prodotti delle Farmacie e impossibilità di erogazione	medio	medio	medio	medio	medio	medio	medio	medio	medio	Verifica e aggiornamento quotidiano di quanto inserito negli applicativi Webcare e WebDPC	mantenere le misure di prevenzione in atto	-	Rispetto della Procedura Operativa vigente	Rispetto della Procedura Operativa POUFC03 e POUFC02	31/12/2022	Direttore SFT	Eventuale Aggiornamento della Procedura Operativa POUFC03 e POUFC02



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area aziende SSN - Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie: ricerca, sperimentazioni e sponsorizzazioni</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>C.11.15</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>CONTROLLO DISTINTE CONTABILI</b>
Dipartimento	Staff Direzione Sanitaria
Struttura	SERVIZIO FARMACEUTICO TERRITORIALE
Responsabile del processo	DIRETTORE DEL SERVIZIO FARMACEUTICO TERRITORIALE
Sintetica descrizione del processo	Il processo è finalizzato alla gestione e controllo delle distinte contabili pervenute dalle Farmacie del territorio della Provincia di Bergamo
Elementi che innescano il processo (input)	Invio delle distinte contabili da parte delle Farmacie della Provincia di Bergamo ad ATS
Risultato atteso del processo (output)	Controllo e monitoraggio delle distinte contabili pervenute dalle Farmacie
Tempi di svolgimento del processo	Le tempistiche sono contenute nella normativa vigente

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE								TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE									
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio						giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	programmazione di nuove misure di trattamento da attuare						
				stima del livello di esposizione al rischio									misure di trattamento già in atto	misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione	indicatori di attuazione delle misure
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio															
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale										
Recepimento ricette da farmacie e invio a Santer	Direttore SFT/Referente Amministrativo Ufficio Farmacocontabilità	mancata ricezione delle ricette	tenuta di uno scadenziario e rispetto della procedura POUFC06 attualmente vigente	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano errori di alcun genere in quanto il personale amministrativo della segreteria del SFT assegna regolarmente tutte le PEC in entrata.	mantenere le misure di prevenzione in atto	Rispetto della Procedura Operativa vigente	Rispetto della Procedura Operativa POUFC06	31/12/2022	Direttore SFT	Eventuale Aggiornamento della Procedura Operativa POUFC06
Scannerizzazione di tutte le ricette farmaceutiche con programma informatico	Direttore SFT/Referente Amministrativo Ufficio Farmacocontabilità	mancata verifica che tutte le ricette siano state scansionate	rispetto della procedura vigente POUFC06	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano errori o ritardi nella gestione di questo procedimento..	mantenere le misure di prevenzione in atto	Rispetto della Procedura Operativa vigente	Rispetto della Procedura Operativa POUFC06	31/12/2022	Direttore SFT	Eventuale Aggiornamento della Procedura Operativa POUFC06
Controllo numero ricette ed eventuale richiamo del farmacista per correzione	Direttore SFT/Referente Amministrativo Ufficio Farmacocontabilità	mancata comunicazione al farmacista di eventuali richiami/correzioni	rispetto della procedura vigente POUFC06	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non risultano errori o ritardi nella gestione di questo procedimento..	mantenere le misure di prevenzione in atto	Rispetto della Procedura Operativa vigente	Rispetto della Procedura Operativa POUFC06	31/12/2022	Direttore SFT	Eventuale Aggiornamento della Procedura Operativa POUFC06



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area aziende SSN - Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie: ricerca, sperimentazioni e sponsorizzazioni</b>		
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>C.11.16</b>		
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>CONTROLLO RICETTE CONTABILI</b>		
Dipartimento	Staff Direzione Sanitaria		
Struttura	SERVIZIO FARMACEUTICO TERRITORIALE		
Responsabile del processo	DIRETTORE DEL SERVIZIO FARMACEUTICO TERRITORIALE		
Sintetica descrizione del processo	Il processo è finalizzato alla gestione e controllo delle ricette pervenute da SANTER		
Elementi che innescano il processo (input)	Invio delle ricette da parte dei SANTER		
Risultato atteso del processo (output)	Controllo e monitoraggio delle ricette pervenute da SANTER ed eventuali addebiti/accrediti alle farmacie interessate del territorio della Provincia di Bergamo		
Tempi di svolgimento del processo	Le tempistiche sono contenute nella normativa vigente		

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE								TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE									
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio						giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			indicatori di attuazione delle misure	
				stima del livello di esposizione al rischio									misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione		
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio															
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale										livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT
Analisi documenti SANTER	Direttore SFT/Referente Amministrativo Ufficio Farmacocontabilità	documentazione inviata incompleta o non corretta	rispetto della procedure vigente POUFC06	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	protocollo in entrata dei documenti acquisiti e controllo svolto su più livelli	mantenere le misure di prevenzione in atto	Rispetto della Procedura Operativa vigente	Rispetto della Procedura Operativa POUFC07	31/12/2022	Direttore SFT	Eventuale Aggiornamento della Procedura Operativa POUFC07
Verifica Errori	Direttore SFT/Referente Amministrativo Ufficio Farmacocontabilità	mancato controllo e procedura amministrativa non corretta	rispetto della procedure vigente POUFC06	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	La verifica e il controllo del Procedimento Amministrativo viene svolta da più soggetti, in ultimo il Direttore SFT	mantenere le misure di prevenzione in atto	Rispetto della Procedura Operativa vigente	Rispetto della Procedura Operativa POUFC07	31/12/2022	Direttore SFT	Eventuale Aggiornamento della Procedura Operativa POUFC07
Rettifiche errori	Direttore SFT/Referente Amministrativo Ufficio Farmacocontabilità	mancata verifica delle ricette con conseguente omissione nella segnalazione di errori	rispetto della procedure vigente POUFC06	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	La verifica e il controllo del Procedimento Amministrativo viene svolta da più soggetti, in ultimo il Direttore SFT	mantenere le misure di prevenzione in atto	Rispetto della Procedura Operativa vigente	Rispetto della Procedura Operativa POUFC07	31/12/2022	Direttore SFT	Eventuale Aggiornamento della Procedura Operativa POUFC07
Condivisione rettifiche errori con le farmacie interessate	Direttore SFT/Referente Amministrativo Ufficio Farmacocontabilità	mancato coinvolgimenti del Direttore della farmacia interessata	rispetto della procedure vigente POUFC06	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	La verifica e il controllo del Procedimento Amministrativo viene svolta da più soggetti, in ultimo il Direttore SFT	mantenere le misure di prevenzione in atto	Rispetto della Procedura Operativa vigente	Rispetto della Procedura Operativa POUFC07	31/12/2022	Direttore SFT	Eventuale Aggiornamento della Procedura Operativa POUFC07
Stesura del verbale	Direttore SFT/Referente Amministrativo Ufficio Farmacocontabilità	omissione o mancanza di quanto deciso nella stesura del verbale	rispetto della procedure vigente POUFC06	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	La verifica e il controllo del Procedimento Amministrativo viene svolta da più soggetti, in ultimo il Direttore SFT	mantenere le misure di prevenzione in atto	Rispetto della Procedura Operativa vigente	Rispetto della Procedura Operativa POUFC07	31/12/2022	Direttore SFT	Eventuale Aggiornamento della Procedura Operativa POUFC07



ATS DI BERGAMO - PTPCT  
 ALLEGATO 1 - MAPPATURA DEI PROCESSI - IDENTIFICAZIONE - ANALISI - VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DEL RISCHIO

Addebiti/Accrediti	Direttore SFT/Referente Amministrativo Ufficio Farmacocontabilità	mancata contestazioni di addebiti o accrediti alle farmacie	rispetto della procedure vigente POUFC06	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	La verifica e il controllo del Procedimento Amministrativo viene svolta da più soggetti, in ultimo il Direttore SFT	mantenere le misure di prevenzione in atto	-	Rispetto della Procedura Operativa vigente	Rispetto della Procedura Operativa POUFC07	31/12/2022	Direttore SFT	Eventuale Aggiornamento della Procedura Operativa POUFC07
--------------------	---	--	---	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	---	---	---	--	--	------------	---------------	--





<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area aziende SSN - Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie: ricerca, sperimentazioni e sponsorizzazioni</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>C.11.17</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>PREPARAZIONI GALENICHE MAGISTRALI DI FARMACI</b>
Dipartimento	Staff Direzione Sanitaria
Struttura	SERVIZIO FARMACEUTICO TERRITORIALE
Responsabile del processo	DIRETTORE DEL SERVIZIO FARMACEUTICO TERRITORIALE - REFERENTE AMMINISTRATIVO UFFICIO FARMACOCONTABILITA'
Sintetica descrizione del processo	Il processo è finalizzato alla gestione delle preparazioni galeniche magistrali di farmaci
Elementi che innescano il processo (input)	Autorizzazioni delle preparazioni magistrali di farmaci richieste dai cittadini del territorio della Provincia di Bergamo a seguito di prescrizione Specialistica
Risultato atteso del processo (output)	Garantire la corretta erogazione e la corretta procedura delle preparazioni galeniche magistrali di farmaci
Tempi di svolgimento del processo	Le tempistiche sono contenute nella normativa vigente

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE								TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE									
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio						giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto				programmazione di nuove misure di trattamento da attuare		indicatori di attuazione delle misure
				stima del livello di esposizione al rischio									misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione		
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio															
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale									livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT	
Recepimento prescrizione Specialista Prescrittore	Direttore SFT/Referente Amministrativo Ufficio Farmacocontabilità	documentazione inviata incompleta o non corretta	rispetto della procedure vigente POUFC01	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	protocollo in entrata dei documenti acquisiti e controllo svolto su più livelli	mantenere le misure di prevenzione in atto	-	Rispetto della Procedura Operativa vigente	Rispetto della Procedura Operativa POUFC01	31/12/2022	Direttore SFT	Eventuale Aggiornamento della Procedura Operativa POUFC01
Verifica prescrizione e presa in carico del paziente	Direttore SFT/Referente Amministrativo Ufficio Farmacocontabilità	Mancata verifica degli elementi essenziali della prescrizione medica	rispetto della procedure vigente POUFC01	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	La verifica e il controllo del Procedimento Amministrativo viene svolta da più soggetti, in ultimo il Direttore SFT	mantenere le misure di prevenzione in atto	-	Rispetto della Procedura Operativa vigente	Rispetto della Procedura Operativa POUFC01	31/12/2022	Direttore SFT	Eventuale Aggiornamento della Procedura Operativa POUFC01
Controlli a campione sulle fatturazioni esposte dai farmacisti e inserimento nell'apposito database	Direttore SFT/Referente Amministrativo Ufficio Farmacocontabilità	mancata verifica sulle fatturazioni esposte dai farmacisti	rispetto della procedure vigente POUFC01	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	La verifica e il controllo del Procedimento Amministrativo viene svolta da più soggetti, in ultimo il Direttore SFT	mantenere le misure di prevenzione in atto	-	Rispetto della Procedura Operativa vigente	Rispetto della Procedura Operativa POUFC01	31/12/2022	Direttore SFT	Eventuale Aggiornamento della Procedura Operativa POUFC01



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area generale - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>D.1.01</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>Attività di controllo ufficiale ai sensi del Reg (UE) 2017/625</b>
Dipartimento	DIPARTIMENTO VETERINARIO E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE
Struttura	Servizio Sanità Animale e rispettive Unità Operative Semplici - Servizio di Igiene della Produzione, Trasformazione, Commercializzazione, Conservazione e Trasporto degli Alimenti di Origine Animale e rispettive Unità Operative Semplici - Servizio di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche e rispettive Unità Operative Semplici
Responsabile del processo	Direttore del Servizio Competente e Responsabile Unità Operativa Semplice Competente
Sintetica descrizione del processo	Esecuzione delle attività di controllo ufficiale (audit, ispezione e campionamenti) su attività del settore alimentare, degli allevamenti, dei mangimi e dei sottoprodotti di origine animale
Elementi che innescano il processo (input)	Programmazione annuale e richieste di intervento non programmate
Risultato atteso del processo (output)	Attuazione attività di controllo
Tempi di svolgimento del processo	Non definiti a livello normativo

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE								
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio								giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			indicatori di attuazione delle misure
				stima del livello di esposizione al rischio											misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione	
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio																
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT	grado di attuazione delle misure di trattamento									
PROGRAMMAZIONE	Direttore di Dipartimento e Direttore del Servizio Competente	Programmazione non coerente con le Linee Guida Regionali	Difficile interpretazione delle Linee Guida regionali/ministeriali	medio	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Programma	Programma	n.a.	n.a.	n.a.	Invio del documento di programmazione in Regione	
INTERVENTI SU RICHIESTA	Segreteria Distretti e Personale incaricato dei controlli	Mancata presa in carico della richiesta	Modalità non omogenee di ricezione della richiesta	medio	basso	alto	basso	basso	basso	basso	medio	medio	Non risultano segnalazioni né procedimenti disciplinari, né giudiziari. Tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	Mantenere le misure di prevenzione in atto	Rotazione del Personale, incaricato dell'esecuzione dei Controlli Ufficiali sul territorio, secondo modalità e frequenze stabilite dal Direttore S.C. in accordo con il Direttore del DVSAOA. Affidamento delle ispezioni, a rotazione, ad almeno due Veterinari Ufficiali / Tecnici della Prevenzione, su attività considerate "a rischio" o "sensibili", secondo criteri definiti da ciascun Direttore S.C. in accordo con il Direttore del DVSAOA.	n.a.	n.a.	n.a.	Verifica della corretta applicazione delle misure preventive previste	
PIANIFICAZIONE	Responsabili Unità Operative Semplici e Direttori Distretto	Pianificazione non coerente con la Programmazione	Esercizio esclusivo della responsabilità del processo di pianificazione	medio	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Mantenere le misure di prevenzione in atto	Pianificazione soggetta a verifica del competente Direttore di Servizio	n.a.	n.a.	n.a.	Invio del documento di Pianificazione al rispettivo Direttore di Servizio	
ESECUZIONE	Personale incaricato dei controlli	Omissione di rilievi, prescrizioni o contestazioni per condotte sanzionabili al fine di favorire determinati soggetti. Richiesta di compensi, beni e/o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni e dei compiti istituzionali affidati	Mancanza di misure di controllo dell'attività dei singoli operatori	medio	medio	medio	medio	basso	basso	medio	alto	medio	Non risultano segnalazioni né procedimenti disciplinari, né giudiziari. Tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	Mantenere le misure di prevenzione in atto	Pianificazione delle attività di Controllo Ufficiale con identificazione degli Operatori presso i quali dovrà essere eseguito il controllo e con assegnazione dell'attività "ad personam", predeterminata dal Direttore S.C. /Responsabile S.S. Rotazione del Personale, incaricato dell'esecuzione dei Controlli Ufficiali sul territorio, secondo modalità e frequenze stabilite dal Direttore S.C. in accordo con il Direttore del DVSAOA. Affidamento delle ispezioni, a rotazione, ad almeno due Veterinari Ufficiali / Tecnici della Prevenzione, su attività	n.a.	n.a.	n.a.	Verifica della corretta applicazione delle misure preventive previste	
RENDICONTAZIONE	Personale incaricato dei controlli	Mancata o ritardata rendicontazione	Mancanza di misure di controllo dell'attività dei singoli operatori	medio	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Mantenere le misure di prevenzione in atto	Rendicontazione soggetta a verifica del competente RUOS, DS e DD	n.a.	n.a.	n.a.	Regolare trasmissione dei dati di attività alle scadenze previste	



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</b>		
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>D.1.02</b>		
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>Rilascio di Certificazioni Sanitarie</b>		
Dipartimento	DIPARTIMENTO VETERINARIO E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE		
Struttura	Servizio Sanità Animale e rispettive Unità Operative Semplici - Servizio di Igiene della Produzione, Trasformazione, Commercializzazione, Conservazione e Trasporto degli Alimenti di Origine Animale e rispettive Unità Operative Semplici - Servizio di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche e rispettive Unità Operative Semplici		
Responsabile del processo	Direttore del Servizio Competente e Responsabile Unità Operativa Semplice Competente		
Sintetica descrizione del processo	Rilascio di Certificazioni Sanitarie		
Elementi che innescano il processo (input)	Richiesta da parte di operatori del settore		
Risultato atteso del processo (output)	Rilascio di Certificazioni Sanitarie		
Tempi di svolgimento del processo	30 giorni		

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE								
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio								giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			indicatori di attuazione delle misure
				stima del livello di esposizione al rischio											misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione	
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio																
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi conativi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT	grado di attuazione delle misure di trattamento									
Richiesta	Segreteria Distretti e Personale incaricato	Mancata presa in carico della richiesta	Modalità non omogenee di ricezione della richiesta	medio	basso	alto	basso	basso	basso	basso	medio	medio	Non risultano segnalazioni né procedimenti disciplinari, né giudiziari. Tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	Mantenere le misure di prevenzione in atto		Rotazione del Personale, incaricato del rilascio delle Certificazioni Sanitarie sul territorio e/o sugli impianti, secondo modalità e frequenze stabilite dal Direttore S.C. in accordo con il Direttore DVSAOA.	n.a.	n.a.	n.a.	Verifica della corretta applicazione delle misure preventive previste
Rilascio	Personale incaricato	Rilascio di false certificazioni, attestazioni e/o dichiarazioni, al fine di favorire determinati soggetti; Richiesta di compensi, beni e/o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni e dei compiti istituzionali affidati (Rilascio di false certificazioni, attestazioni e/o dichiarazioni subordinato a quanto sopra descritto - Abuso della posizione di Pubblico Ufficiale).	Mancanza di misure di controllo dell'attività dei singoli operatori	alto	medio	alto	medio	basso	basso	medio	alto	alto	Non risultano segnalazioni né procedimenti disciplinari, né giudiziari. Tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	Mantenere le misure di prevenzione in atto		Rotazione del Personale, incaricato del rilascio delle Certificazioni Sanitarie sul territorio e/o sugli impianti, secondo modalità e frequenze stabilite dal Direttore S.C. in accordo con il Direttore DVSAOA. Valutazione della conformità / congruità delle modalità di rilascio dei Certificati Sanitari mediante verifiche documentali da parte del Direttore S.C. / Responsabile S.S. (Verifica a campione sul 2% dei Certificati Sanitari rilasciati, con un minimo di 10 certificati per tipologia);	n.a.	n.a.	n.a.	Verifica della corretta applicazione delle misure preventive previste
Rendicontazione	Personale incaricato	Mancata o ritardata rendicontazione	Mancanza di misure di controllo dell'attività dei singoli operatori	medio	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Rendicontazione soggetta a verifica del competente RUOS.	Mantenere le misure di prevenzione in atto		Rendicontazione soggetta a verifica del RUOS.	n.a.	n.a.	n.a.	Regolare trasmissione e archiviazione delle certificazioni rilasciate



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>D.1.03</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>Emissione di provvedimenti aventi carattere autorizzativo</b>
Dipartimento	DIPARTIMENTO VETERINARIO E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE
Struttura	Servizio Sanità Animale e rispettive Unità Operative Semplici - Servizio di Igiene della Produzione, Trasformazione, Commercializzazione, Conservazione e Trasporto degli Alimenti di Origine Animale e rispettive Unità Operative Semplici - Servizio di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche e rispettive Unità Operative Semplici
Responsabile del processo	Direttore del Servizio Competente e Responsabile Unità Operativa Semplice Competente
Sintetica descrizione del processo	Emissione di provvedimenti aventi carattere autorizzativo, a seguito di espressione di parere da parte dal Veterinario Ufficiale competente per territorio
Elementi che innescano il processo (input)	Richiesta da parte di operatori del settore
Risultato atteso del processo (output)	Rilascio di provvedimenti autorizzativi
Tempi di svolgimento del processo	30 giorni

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE								
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio							giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	programmazione di nuove misure di trattamento da attuare				indicatori di attuazione delle misure		
				stima del livello di esposizione al rischio										misure di trattamento già in atto	misure generali	misure specifiche	misura prevista		tempi di attuazione	responsabile della attuazione
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT										
Richiesta	Segreteria Distretti e Personale incaricato	Mancata presa in carico della richiesta	Modalità non omogenee di ricezione della richiesta	medio	basso	alto	basso	basso	basso	basso	medio	medio	Non risultano segnalazioni né procedimenti disciplinari, né giudiziari. Tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	Mantenere le misure di prevenzione in atto	Rotazione del Personale, incaricato della ricezione delle richieste di autorizzazione da parte degli operatori commerciali secondo modalità e frequenze stabilite dal Direttore S.C. in accordo con il Direttore DVSAOA.	n.a.	n.a.	n.a.	Verifica della corretta applicazione delle misure preventive previste	
Rilascio	Personale incaricato	Abuso nel rilascio del parere (omissione di rilievi di non conformità e/o prescrizioni) finalizzato al provvedimento autorizzativo, al fine di favorire determinati soggetti; Richiesta di compensi, beni e/o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni e dei compiti istituzionali affidati (rilascio del parere subordinato a quanto sopra descritto - Abuso della posizione di Pubblico Ufficiale);	Mancanza di misure di controllo dell'attività dei singoli operatori	alto	medio	alto	medio	basso	basso	medio	alto	alto	Non risultano segnalazioni né procedimenti disciplinari, né giudiziari. Tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	Mantenere le misure di prevenzione in atto	Acquisizione del parere da parte del Veterinario Ufficiale competente per territorio sempre accompagnato da documentazione agli atti prevista (Verbale di Ispezione / eventuale check list di riferimento) con descrizione dettagliata ed esaustiva delle evidenze riscontrate in sede di sopralluogo; Valutazione della conformità del parere e della pratica nel suo complesso da parte del Direttore S.C. / Responsabile S.S; Affidamento delle ispezioni, finalizzate al rilascio del parere, ad almeno due Veterinari Ufficiali, su attività considerate "a rischio" o "sensibili", abbinati secondo criteri di Rotazione definiti da ciascun Direttore S.C. in accordo con il DVSAOA.	n.a.	n.a.	n.a.	Verifica della corretta applicazione delle misure preventive previste	



Rendicontazione	Personale incaricato	Mancata o ritardata rendicontazione	Mancanza di misure di controllo dell'attività dei singoli operatori	medio	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Rendicontazione soggetta a verifica del competente RUOS.	Mantenere le misure di prevenzione in atto		Rendicontazione soggetta a verifica del RUOS.	n.a.	n.a.	n.a.	Regolare trasmissione e archiviazione degli atti autorizzativi rilasciati
-----------------	----------------------	-------------------------------------	---	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	--	--	--	---	------	------	------	---



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</b>	
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>D.1.04</b>	
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>Processo Sanzionatorio</b>	
Dipartimento	DIPARTIMENTO VETERINARIO E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE	
Struttura	Servizio Sanità Animale e rispettive Unità Operative Semplici - Servizio di Igiene della Produzione, Trasformazione, Commercializzazione, Conservazione e Trasporto degli Alimenti di Origine Animale e rispettive Unità Operative Semplici - Servizio di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche e rispettive Unità Operative Semplici	
Responsabile del processo	Direttore del Dipartimento Veterinario SAOA, Direttore del Servizio Competente e Responsabile Unità Operativa Semplice Competente	
Sintetica descrizione del processo	Processo Sanzionatorio Valutazione ricorsi avverso Sanzioni Amministrative Pecuniarie: Ordinanze di Ingiunzione ex Legge 689/1981.	
Elementi che innescano il processo (input)	Irrogazione di contestazione amministrativa pecuniaria	
Risultato atteso del processo (output)	Accoglimento o rifiuto del ricorso	
Tempi di svolgimento del processo	5 anni dalla richiesta di ricorso	

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE							
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio							giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			indicatori di attuazione delle misure
				stima del livello di esposizione al rischio										misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione	
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio															
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT									
Presentazione/Ricevimento ricorso	Segreteria Distretti e Commissione Illeciti	Mancata presa in carico della richiesta	Modalità non omogenee di ricezione della richiesta	medio	basso	alto	basso	basso	basso	basso	medio	basso	Non risultano segnalazioni né procedimenti disciplinari, né giudiziari. Tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	Mantenere le misure di prevenzione in atto	Controllo delle richieste effettuato indoppio da Referente Commissione Illeciti e Membro Amministrativo	n.a.	n.a.	n.a.	Verifica della corretta applicazione delle misure preventive previste
Valutazione del ricorso	DS (Presidente della Commissione); Referente Commissione Illeciti; Membro Amministrativo	Archiviazione o riduzione della sanzione amministrativa senza motivazioni oggettive e giustificate al fine di favorire determinati soggetti; Richiesta di compensi, beni e/o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni e dei compiti istituzionali affidati (Archiviazione o riduzione della sanzione amministrativa subordinate a quanto sopra descritto – Abuso della posizione di Pubblico Ufficiale).	Eventuali interessi o legami diretti o indiretti di uno o più membri con il soggetto ricorrente	basso	medio	alto	medio	basso	alto	basso	medio	alto	Non risultano segnalazioni né procedimenti disciplinari, né giudiziari. Tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	Mantenere le misure di prevenzione in atto	Acquisizione agli atti di specifica dichiarazione da parte dei Membri della Commissione, e di eventuali delegati, di impegno a segnalare qualunque situazione, anche potenziale, di conflitto di interessi e/o incompatibilità con il ruolo svolto. Astensione dalla valutazione del ricorso da parte dei membri della Commissione, nel caso in cui il Verbale di accertata violazione amministrativa e contestazione sia stato da loro sottoscritto. Condivisione e consultazione, possibile per tutti gli operatori incaricati dell'effettuazione di Controlli Ufficiali, appartenenti al DVSAOA, del "data-base" sanzioni, con indicazione dello stato di avanzamento dei procedimenti sanzionatori.	n.a.	n.a.	n.a.	Verifica della corretta applicazione delle misure preventive previste
Conclusione del processo/invio ordinanza ingiunzione o di archiviazione	Direttore di Dipartimento	Archiviazione o riduzione della sanzione amministrativa senza motivazioni oggettive e giustificate al fine di favorire determinati soggetti; Richiesta di compensi, beni e/o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni e dei compiti istituzionali affidati (Archiviazione o riduzione della sanzione amministrativa subordinate a quanto sopra descritto – Abuso della posizione di Pubblico Ufficiale).	Mancanza di misure di controllo dell'attività dei singoli operatori	basso	medio	alto	medio	basso	alto	basso	medio	alto	Non risultano segnalazioni né procedimenti disciplinari, né giudiziari. Tuttavia l'impatto di errori od omissioni può essere rilevante	Mantenere le misure di prevenzione in atto	Verifica sistematica e archiviazione da parte dei membri della Commissione Illeciti della Ordinanza emessa dal Direttore del DV	n.a.	n.a.	n.a.	Verifica della corretta applicazione delle misure preventive previste



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area generale - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>D.1.05</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>FATTURAZIONE ATTIVA</b>
Dipartimento	DIPARTIMENTO VETERINARIO E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE
Struttura	DISTRETTO VETERINARIO DI BERGAMO
Responsabile del processo	DIRETTORE DEL DISTRETTO VETERINARIO
Sintetica descrizione del processo	FATTURAZIONE ATTIVA
Elementi che innescano il processo (input)	RICHIESTA FATTURAZIONE ED EMISSIONE DI NOTA D'ADDEBITO
Risultato atteso del processo (output)	EMISSIONE FATTURA E NOTA D'ADDEBITO
Tempi di svolgimento del processo	30 GG/TRIMESTRALE

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio							giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			indicatori di attuazione delle misure			
				stima del livello di esposizione al rischio										misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione				
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio																		
							impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT	grado di attuazione delle misure di trattamento								
REGISTRAZIONE DEI DATI FINALIZZATI ALLA FATTURAZIONE	Personale addetto al controllo e personale amministrativo	mancata registrazione della prestazione negli applicativi informatici, mancata emissione della nota	modifica dell'applicativo di rife	altissimo	basso	alto	alto	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	le verifiche condotte da RUOT/Uff fatturazione e Direttore di Distretto evidenziano eventuali omissioni	mantenere le misure di prevenzione in atto	verifiche periodiche RUOT	rettifica di eventuali errori o omissione da parte del personale	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
EMISSIONE FATTURA O DELLA NOTA D'ADDEBITO	ufficio fatturazione attiva Distretto Veterinario A	omessa o ritardata emissione della nota d'addebito o della fattura	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, eventuali interessi o legami diretti o indiretti con il soggetto della prestazione	altissimo	basso	alto	alto	basso	medio	altissimo	basso	alto	La nuova normativa in essere ha determinato ritardi dovuti alla necessaria implementazione degli applicativi informatici	mantenere le misure di prevenzione in atto	verifica periodica (mensile/trimestrale)	Elevato livello di informatizzazione e tracciabilità dell'attività; organizzazione del lavoro in equipe	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.		
VERIFICA REGISTRAZIONE PAGAMENTI	ufficio fatturazione attiva Distretto Veterinario A	omessa verifica da parte dell'Ufficio Fatturazione	difficoltà di accesso ai sistemi informativi	altissimo	basso	alto	medio	basso	basso	altissimo	basso	medio	vengono condotte verifiche incrociate da ufficio ragioneria	mantenere le misure di prevenzione in atto		monitoraggi regolari relativi agli incassi effettuati e registrazione su Dolphin	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.		
RECUPERO CREDITI	ufficio fatturazione attiva Distretto Veterinario A	omissione o ritardato recupero crediti da parte di ufficio fatturazione	eccessivo carico di lavoro, eventuali interessi o legami diretti o indiretti con il soggetto della prestazione	altissimo	basso	alto	alto	basso	basso	altissimo	basso	medio	vengono condotte verifiche incrociate da ufficio ragioneria	mantenere le misure di prevenzione in atto		Elevato livello di informatizzazione e tracciabilità dell'attività; organizzazione del lavoro in equipe	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.		



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area generale - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>D.2.01</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>VIGILANZA IGIENE E SANITA' PUBBLICA, SALUTE-AMBIENTE (IPSA)</b>
Dipartimento	DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA
Struttura	SC Igiene e Sanità Pubblica, Salute-Ambiente (IPSA)
Responsabile del processo	Direttore Igiene e Sanità Pubblica, Salute-Ambiente (IPSA)
Sintetica descrizione del processo	Attività di VERIFICA e CONTROLLO del rispetto dell'applicazione dei requisiti cogenti (strutturali, tecnologici, organizzativi, ecc.) previsti dalle normative di settore per l'esercizio dell'attività.
Elementi che innescano il processo (input)	Programmazione / Segnalazione
Risultato atteso del processo (output)	Verbale / Relazione di sopralluogo
Tempi di svolgimento del processo	Secondo le scadenze previste dalle modalità operative degli strumenti qualità e dalla programmazione aziendale degli obiettivi.

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE								
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio							giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			indicatori di attuazione delle misure	
				stima del livello di esposizione al rischio										misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione		
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio																
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT										grado di attuazione delle misure di trattamento
Predisposizione della Programmazione annuale (Piano dei Controlli).	Direttore SC ISP-SA Staff Direzione ISP-SA	Errata programmazione. Incongruente valutazione delle risorse disponibili.	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento.	medio	basso	medio	media	basso	basso	basso	alto	basso	Non sono state rilevate segnalazioni, né sono stati avviati o sono in corso procedimenti disciplinari; non vi sono precedenti giudiziari. La presente fase è caratterizzata da un livello di rischio contenuto e non particolarmente significativo, in ragione dei numerosi vincoli posti in essere dalla normativa vigente e dalle misure attuate che circoscrivono i margini di discrezionalità/di errore.	mantenere le misure di prevenzione in atto	Misure di Regolamentazione.	Presenza di apposite procedure qualità ATS che disciplinano le modalità di svolgimento dell'attività.	non necessarie	n.n.	Dir. SC ISP-SA	Misure di controllo: monitoraggio trimestrale dell'andamento delle attività - rendicontazione.
Pianificazione dell'attività e assegnazione delle attività alle equipe.	Dirigente / Titolare di incarico di funzione	Ripartizione inadeguata dei compiti. Assegnazione incongruente delle attività rispetto la pianificazione. Risorse inadeguate.	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi.	medio	medio	basso	medio	basso	basso	basso	alto	basso	Non sono state rilevate segnalazioni, né sono stati avviati o sono in corso procedimenti disciplinari; non vi sono precedenti giudiziari. Le misure attuate si dimostrano efficaci ai fini della riduzione del rischio che, pertanto, può essere considerato basso.	mantenere le misure di prevenzione in atto	Misure di Regolamentazione.	Presenza di apposite procedure qualità ATS che disciplinano le modalità di svolgimento dell'attività.	non necessarie	n.n.	Dir. SC ISP-SA	Misure di controllo: monitoraggio trimestrale dell'andamento delle attività - rendicontazione.
Valutazione documentale (se prevista).	Operatori / Equipe incaricata (Ufficio territoriale competente)	Valutazione non coerente con i requisiti normativi.	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi.	medio	medio	basso	medio	basso	basso	basso	alto	basso	Non sono state rilevate segnalazioni, né sono stati avviati o sono in corso procedimenti disciplinari; non vi sono precedenti giudiziari. Pur trattandosi di una fase delicata del processo, in ragione del livello di interesse esterno e della discrezionalità del decisore, le misure in atto concorrono a ridurre significativamente il livello di rischio anche con la supervisione documentale da parte del responsabile gerarchicamente sovraordinato.	mantenere le misure di prevenzione in atto	Misure di Regolamentazione.	Presenza di apposite procedure qualità ATS che disciplinano le modalità di svolgimento dell'attività.	non necessarie	n.n.	Dir. SC ISP-SA	Misure di controllo: monitoraggio trimestrale dell'andamento delle attività - rendicontazione.





Esecuzione del sopralluogo e redazione del verbale.	Operatori / Equipe incaricata (Struttura territoriale competente o Direzione)	Valutazione non obiettiva al fine di arrecare indebito vantaggio.	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	medio	medio	basso	medio	basso	basso	basso	alto	basso	Non sono state rilevate segnalazioni, né sono stati avviati o sono in corso procedimenti disciplinari; non vi sono precedenti giudiziari. Pur trattandosi di una fase delicata del processo, in ragione del livello di interesse esterno e della discrezionalità del decisore, le misure in atto concorrono a ridurre significativamente il livello di rischio. Particolarmente significative sono le misure di rotazione. Ciò consente di classificare il livello di rischio come basso.	mantenere le misure di prevenzione in atto	Misure di Regolamentazione.	Presenza di apposite procedure qualità ATS che disciplinano le modalità di svolgimento dell'attività.	non necessarie	n.n.	Dir. SC ISP-SA	Misure di controllo: monitoraggio trimestrale dell'andamento delle attività - rendicontazione.
Registrazione attività nell'applicativo aziendale.	Operatori / Equipe incaricata (Struttura territoriale competente o Direzione)	Intempestività / Incongruità nella registrazione dell'attività svolta.	Scarsa responsabilizzazione interna.	medio	medio	basso	medio	basso	basso	basso	alto	basso	Non sono state rilevate segnalazioni, né sono stati avviati o sono in corso procedimenti disciplinari; non vi sono precedenti giudiziari. Le misure attuate si dimostrano efficaci ai fini della riduzione del rischio che, pertanto, può essere considerato basso.	mantenere le misure di prevenzione in atto	Misure di Regolamentazione.	Presenza di apposite procedure qualità ATS che disciplinano le modalità di svolgimento dell'attività.	non necessarie	n.n.	Dir. SC ISP-SA	Misure di controllo: monitoraggio trimestrale dell'andamento delle attività - rendicontazione.



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</b>	
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>D.2.02</b>	
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>SANZIONI ISP</b>	
Dipartimento	DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA	
Struttura	SC Igiene e Sanità Pubblica, Salute-Ambiente (IPSA)	
Responsabile del processo	Direttore Igiene e Sanità Pubblica, Salute-Ambiente (IPSA)	
Sintetica descrizione del processo	Gestione Sistema Sanzionatorio ISP (Legge 689/1981)	
Elementi che innescano il processo (input)	Accertamento della violazione	
Risultato atteso del processo (output)	Accertamento pagamento della sanzione	
Tempi di svolgimento del processo	Secondo le scadenze previste dalle modalità operative degli strumenti qualità IPSA e dalla normativa vigente in materia.	

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE									
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio							giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			indicatori di attuazione delle misure		
				stima del livello di esposizione al rischio										misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione			
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio																	
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT										grado di attuazione delle misure di trattamento	
Redazione verbale di contestazione e notifica in caso di accertata violazione.	Operatori / Equipe incaricata (Struttura territoriale competente o Direzione)	Mancato rispetto dei termini stabiliti dalla normativa per l'emissione del verbale.	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi.	medio	basso	medio	basso	basso	basso	basso	alto	basso	Non sono state rilevate segnalazioni, né sono stati avviati o sono in corso procedimenti disciplinari; non vi sono precedenti giudiziari. Le misure attuate si dimostrano efficaci ai fini della riduzione del rischio che, pertanto, può essere considerato basso.	mantenere le misure di prevenzione in atto	Misure di Regolamentazione.	Presenza di apposite procedure qualità ATS che disciplinano le modalità di svolgimento dell'attività.	non necessarie	n.n.	Dir. SC ISP-SA	Misure di controllo: monitoraggio trimestrale dell'andamento delle attività - rendicontazione.	
Registrazione della contestazione nel registro informatico.	Operatore incaricato	Intempestività / incongruità nella registrazione dell'attività svolta.	Scarsa responsabilizzazione interna.	medio	basso	medio	basso	basso	basso	basso	alto	basso	Non sono state rilevate segnalazioni, né sono stati avviati o sono in corso procedimenti disciplinari; non vi sono precedenti giudiziari. Le misure attuate si dimostrano efficaci ai fini della riduzione del rischio che, pertanto, può essere considerato basso.	mantenere le misure di prevenzione in atto	Misure di Regolamentazione.	non necessarie	non necessarie	n.n.	Dir. SC ISP-SA	Misure di controllo: monitoraggio trimestrale dell'andamento delle attività.	
Accertamento del pagamento della sanzione in misura ridotta e registrazione.	Operatore incaricato	Mancato controllo con pregiudizio della possibilità di riscossione.	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi.	medio	basso	medio	basso	basso	basso	basso	alto	basso	Non sono state rilevate segnalazioni, né sono stati avviati o sono in corso procedimenti disciplinari; non vi sono precedenti giudiziari. La presente fase è caratterizzata da un basso livello di rischio, in quanto le misure attualmente in essere consentono di ridurre i margini di discrezionalità e/o di errore.	mantenere le misure di prevenzione in atto	Misure di Regolamentazione.	non necessarie	non necessarie	n.n.	Dir. SC ISP-SA	Misure di controllo: monitoraggio trimestrale dell'andamento delle attività.	
Attivazione della procedura sanzionatoria (Legge 689/1981) in caso di mancato pagamento.	Operatore incaricato	Mancato controllo con pregiudizio della possibilità di riscossione.	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi.	medio	basso	medio	basso	basso	basso	basso	alto	basso	Non sono state rilevate segnalazioni, né sono stati avviati o sono in corso procedimenti disciplinari; non vi sono precedenti giudiziari. La presente fase è caratterizzata da un basso livello di rischio, in quanto le misure attualmente in essere consentono di ridurre i margini di discrezionalità e/o di errore.	mantenere le misure di prevenzione in atto	Misure di Regolamentazione.	Presenza di apposite procedure qualità ATS che disciplinano le modalità di svolgimento dell'attività.	non necessarie	non necessarie	n.n.	Dir. SC ISP-SA	Misure di controllo: monitoraggio trimestrale dell'andamento delle attività.



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area generale - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>D.3.01</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>VIGILANZA IAN-Attività di controllo ufficiale ai sensi del Reg (UE) 2017/625</b>
Dipartimento	DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA
Struttura	SC Igiene Alimenti e Nutrizione (IAN)
Responsabile del processo	DIRETTORE SC IAN
Sintetica descrizione del processo	Attività di VERIFICA, CONTROLLO e CAMPIONAMENTO del rispetto dell'applicazione dei requisiti cogenti (strutturali, tecnologici, organizzativi, ecc.) previsti dalle normative di settore per l'esercizio dell'attività.
Elementi che innescano il processo (input)	Programmazione / Segnalazione
Risultato atteso del processo (output)	Verbale / Relazione di sopralluogo
Tempi di svolgimento del processo	Secondo le scadenze previste dalle modalità operative degli strumenti qualità e dalla programmazione aziendale degli obiettivi.

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE								
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio							giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			indicatori di attuazione delle misure	
				stima del livello di esposizione al rischio										misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione		
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio																
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT										grado di attuazione delle misure di trattamento
Pianificazione dell'attività	Direttore SC IAN Staff Direzione IAN	Obiettivi formulati in modo incoerente con la normativa/contesto e irrealistici rispetto alle risorse disponibili.	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento.	medio	medio	basso	medio	basso	basso	basso	alto	basso	Non sono state rilevate segnalazioni, né sono stati avviati o sono in corso procedimenti disciplinari.	mantenere le misure di prevenzione in atto	Misure di Regolamentazione.	Presenza di apposite procedure qualità ATS che disciplinano le modalità di svolgimento dell'attività.	non necessarie	n.n.	Dir. SC IAN	Misure di controllo: monitoraggio trimestrale dell'andamento delle attività - rendicontazione.
Valutazione documentale (se prevista)	Operatori / Equipe incaricata (In prevalenza Uffici di Sanità Pubblica)	Valutazione non coerente con i requisiti normativi.	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi.	medio	medio	basso	medio	basso	basso	basso	alto	basso	Non sono state rilevate segnalazioni, né sono stati avviati o sono in corso procedimenti disciplinari.	mantenere le misure di prevenzione in atto	Misure di Regolamentazione.	Presenza di apposite procedure qualità ATS che disciplinano le modalità di svolgimento dell'attività.	non necessarie	n.n.	Dir. SC IAN	Misure di controllo: monitoraggio trimestrale dell'andamento delle attività - rendicontazione.
Sopralluogo e redazione verbale	Operatori / Equipe incaricata	Valutazione non obiettiva al fine di arrecare indebito vantaggio.	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	medio	medio	medio	medio	basso	basso	medio	alto	medio	Non sono state rilevate segnalazioni, né sono stati avviati o sono in corso procedimenti disciplinari.	mantenere le misure di prevenzione in atto	Misure di Regolamentazione.	Presenza di apposite procedure qualità ATS che disciplinano le modalità di svolgimento dell'attività.	non necessarie	n.n.	Dir. SC IAN	Misure di controllo: monitoraggio trimestrale dell'andamento delle attività - rendicontazione.
Registrazione attività nell'applicativo aziendale	Operatori / Equipe incaricata	Intempestività / incongruità nella registrazione dell'attività svolta.	Scarsa responsabilizzazione interna.	medio	medio	basso	medio	basso	basso	basso	alto	basso	Non sono state rilevate segnalazioni, né sono stati avviati o sono in corso procedimenti disciplinari.	mantenere le misure di prevenzione in atto	Misure di Regolamentazione.	Presenza di apposite procedure qualità ATS che disciplinano le modalità di svolgimento dell'attività.	non necessarie	n.n.	Dir. SC IAN	Misure di controllo: monitoraggio trimestrale dell'andamento delle attività - rendicontazione.



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area generale - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>D.3.02</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>SANZIONI IAN</b>
Dipartimento	DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA
Struttura	SC Igiene Alimenti e Nutrizione
Responsabile del processo	DIRETTORE SC IAN
Sintetica descrizione del processo	Gestione Sistema Sanzionatorio IAN (Legge 689/1981)
Elementi che innescano il processo (input)	Accertamento della violazione
Risultato atteso del processo (output)	Accertamento pagamento della sanzione
Tempi di svolgimento del processo	Secondo le scadenze previste dalle modalità operative degli strumenti qualità e dalla programmazione aziendale degli obiettivi.

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE								
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio							giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			indicatori di attuazione delle misure	
				stima del livello di esposizione al rischio										misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione		
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio																
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT										grado di attuazione delle misure di trattamento
Redazione verbale di contestazione e notifica in caso di accertata violazione	Operatori / Equipe incaricata	Mancato rispetto dei termini stabiliti dalla normativa per l'emissione del verbale.	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi.	medio	basso	medio	basso	basso	basso	basso	alto	basso	Non sono state rilevate segnalazioni, né sono stati avviati o sono in corso procedimenti disciplinari.	mantenere le misure di prevenzione in atto	Misure di Regolamentazione.	Presenza di apposite procedure qualità ATS che disciplinano le modalità di svolgimento dell'attività.	non necessarie	n.n.	Dir. SC IAN	Misure di controllo: monitoraggio trimestrale dell'andamento delle attività - rendicontazione.
Registrazione della contestazione nel registro informatico	Operatori / Equipe incaricata	Intempestività / incongruità nella registrazione dell'attività svolta.	Scarsa responsabilizzazione interna.	medio	basso	medio	basso	basso	basso	basso	alto	basso	Non sono state rilevate segnalazioni, né sono stati avviati o sono in corso procedimenti disciplinari.	mantenere le misure di prevenzione in atto	Misure di Regolamentazione.	Presenza di apposite procedure qualità ATS che disciplinano le modalità di svolgimento dell'attività.	non necessarie	n.n.	Dir. SC IAN	Misure di controllo: monitoraggio trimestrale dell'andamento delle attività - rendicontazione.
Accertamento pagamento della sanzione in misura ridotta e registrazione	Operatore incaricato	Mancato controllo con pregiudizio della possibilità di riscossione.	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi.	medio	basso	medio	basso	basso	basso	basso	alto	basso	Non sono state rilevate segnalazioni, né sono stati avviati o sono in corso procedimenti disciplinari.	mantenere le misure di prevenzione in atto	Misure di Regolamentazione.	Presenza di apposite procedure qualità ATS che disciplinano le modalità di svolgimento dell'attività.	non necessarie	n.n.	Dir. SC IAN	Misure di controllo: monitoraggio trimestrale dell'andamento delle attività - rendicontazione.
Attivazione della procedura sanzionatoria (Legge 689/1981) in caso di mancato pagamento	Operatore incaricato	Mancato controllo con pregiudizio della possibilità di riscossione.	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi.	medio	basso	medio	basso	basso	basso	basso	alto	basso	Non sono state rilevate segnalazioni, né sono stati avviati o sono in corso procedimenti disciplinari.	mantenere le misure di prevenzione in atto	Misure di Regolamentazione.	Presenza di apposite procedure qualità ATS che disciplinano le modalità di svolgimento dell'attività.	non necessarie	n.n.	Dir. SC IAN	Misure di controllo: monitoraggio trimestrale dell'andamento delle attività - rendicontazione.



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>D.3.03</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>RILASCIO CERTIFICAZIONI UFFICIALI PRODOTTI ALIMENTARI DI ORIGINE NON ANIMALE DESTINATI ALL'ESPORTAZIONE.</b>
Dipartimento	DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA
Struttura	SC Igiene Alimenti e Nutrizione
Responsabile del processo	DIRETTORE SC IAN
Sintetica descrizione del processo	Valutazione della conformità alla normativa vigente degli alimenti ai fini della certificazione ufficiale finalizzata all'esportazione.
Elementi che innescano il processo (input)	Istanza da parte dell'OSA (Operatore Settore Alimentare)
Risultato atteso del processo (output)	Rilascio o Respingimento della certificazione
Tempi di svolgimento del processo	Secondo le scadenze previste dalle modalità operative degli strumenti qualità e dalla programmazione aziendale degli obiettivi.

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE								
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio							giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			indicatori di attuazione delle misure	
				stima del livello di esposizione al rischio												misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione		
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio										misure generali	misure specifiche					
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT						grado di attuazione delle misure di trattamento	misura prevista	tempi di attuazione		responsabile della attuazione
Ricezione istanza e avvio istruttoria.	Operatori incaricati Uffici di Sanità Pubblica	Intempestività avvio dell'istruttoria	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi.	medio	basso	medio	basso	basso	basso	basso	alto	basso	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari. Le misure in atto si dimostrano adeguate ai fini del contenimento del livello di rischio.	mantenere le misure di prevenzione in atto	Misure di Regolamentazione.	Presenza di apposite procedure qualità ATS che disciplinano le modalità di svolgimento dell'attività.	non necessarie	n.n.	Dir. SC IAN	Misure di controllo: monitoraggio trimestrale dell'andamento delle attività - rendicontazione.
Analisi documentale	Direttore SC IAN / Operatori incaricati Uffici di Sanità Pubblica	Valutazione non obiettiva	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	medio	basso	medio	basso	basso	basso	basso	alto	basso	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari. Le misure in atto si dimostrano adeguate ai fini del contenimento del livello di rischio.	mantenere le misure di prevenzione in atto	Misure di Regolamentazione.	Presenza di apposite procedure qualità ATS che disciplinano le modalità di svolgimento dell'attività.	non necessarie	n.n.	Dir. SC IAN	Misure di controllo: monitoraggio trimestrale dell'andamento delle attività - rendicontazione.
Accertamento avvenuto pagamento dei diritti sanitari	Operatori incaricati Uffici di Sanità Pubblica	Mancato accertamento	Scarsa responsabilizzazione interna.	medio	basso	medio	basso	basso	basso	basso	alto	basso	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari. Le misure in atto si dimostrano adeguate ai fini del contenimento del livello di rischio.	mantenere le misure di prevenzione in atto	Misure di Regolamentazione.	Presenza di apposite procedure qualità ATS che disciplinano le modalità di svolgimento dell'attività.	non necessarie	n.n.	Dir. SC IAN	Misure di controllo: monitoraggio trimestrale dell'andamento delle attività - rendicontazione.
Rilascio Certificazione / respingimento (predisposizione atto per firma Direttore UOC IAN)	Operatori incaricati Uffici di Sanità Pubblica	Intempestività	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi.	medio	basso	medio	basso	basso	basso	basso	alto	basso	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari. Le misure in atto si dimostrano adeguate ai fini del contenimento del livello di rischio.	mantenere le misure di prevenzione in atto	Misure di Regolamentazione.	Presenza di apposite procedure qualità ATS che disciplinano le modalità di svolgimento dell'attività.	non necessarie	n.n.	Dir. SC IAN	Misure di controllo: monitoraggio trimestrale dell'andamento delle attività - rendicontazione.



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</b>	
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>D.3.04</b>	
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>RICONOSCIMENTI I.A.; PRODUZIONE ALIMENTI FSG; PRODUZIONE E DEPOSITO ADDITIVI, ENZIMI, AROMI</b>	
Dipartimento	DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA	
Struttura	SC Igiene Alimenti e Nutrizione	
Responsabile del processo	DIRETTORE SC IAN	
Sintetica descrizione del processo	Valutazione della conformità alla normativa vigente ai fini del rilascio del riconoscimento ai sensi ex art. 6 Regolamento CE 852/2004	
Elementi che innescano il processo (input)	Istanza da parte dell'OSA (Operatore Settore Alimentare)	
Risultato atteso del processo (output)	Rilascio o Respingimento dell'istanza	
Tempi di svolgimento del processo	Secondo le scadenze previste dalle modalità operative degli strumenti qualità e dalla programmazione aziendale degli obiettivi.	

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE								
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio							giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			indicatori di attuazione delle misure	
				stima del livello di esposizione al rischio												misure generali	misure specifiche	misura prevista		tempi di attuazione
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio										misura prevista	tempi di attuazione					
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT						grado di attuazione delle misure di trattamento	misura prevista	tempi di attuazione		responsabile della attuazione
Ricezione istanza e avvio istruttoria	Operatori incaricati Uffici di Sanità Pubblica	Intempestività avvio dell'istruttoria	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi.	medio	basso	medio	basso	basso	basso	basso	alto	basso	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari. Le misure in atto si dimostrano adeguate ai fini del contenimento del livello di rischio.	mantenere le misure di prevenzione in atto	Misure di Regolamentazione.	Presenza di apposite procedure qualità ATS che disciplinano le modalità di svolgimento dell'attività.	non necessarie	n.n.	Dir. SC IAN	Misure di controllo: monitoraggio trimestrale dell'andamento delle attività - rendicontazione.
Analisi documentale	Direttore SC IAN / Operatori incaricati Uffici di Sanità Pubblica	Valutazione non obiettiva	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	medio	basso	medio	basso	basso	basso	basso	alto	basso	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari. Le misure in atto si dimostrano adeguate ai fini del contenimento del livello di rischio.	mantenere le misure di prevenzione in atto	Misure di Regolamentazione.	Presenza di apposite procedure qualità ATS che disciplinano le modalità di svolgimento dell'attività.	non necessarie	n.n.	Dir. SC IAN	Misure di controllo: monitoraggio trimestrale dell'andamento delle attività - rendicontazione.
Accertamento avvenuto pagamento dei diritti sanitari	Operatori incaricati Uffici di Sanità Pubblica	Mancato accertamento	Scarsa responsabilizzazione interna.	medio	basso	medio	basso	basso	basso	basso	alto	basso	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari. Le misure in atto si dimostrano adeguate ai fini del contenimento del livello di rischio.	mantenere le misure di prevenzione in atto	Misure di Regolamentazione.	Presenza di apposite procedure qualità ATS che disciplinano le modalità di svolgimento dell'attività.	non necessarie	n.n.	Dir. SC IAN	Misure di controllo: monitoraggio trimestrale dell'andamento delle attività - rendicontazione.
Rilascio Riconoscimento / respingimento (predisposizione atto per firma Direttore UOC IAN)	Operatori incaricati Uffici di Sanità Pubblica	Intempestività	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi.	medio	basso	medio	basso	basso	basso	basso	alto	basso	Non risultano segnalazioni, né procedimenti disciplinari e/o giudiziari. Le misure in atto si dimostrano adeguate ai fini del contenimento del livello di rischio.	mantenere le misure di prevenzione in atto	Misure di Regolamentazione.	Presenza di apposite procedure qualità ATS che disciplinano le modalità di svolgimento dell'attività.	non necessarie	n.n.	Dir. SC IAN	Misure di controllo: monitoraggio trimestrale dell'andamento delle attività - rendicontazione.



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area generale - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>D.4.01</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>VIGILANZA PSAL</b>
Dipartimento	DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA
Struttura	SC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro (PSAL)
Responsabile del processo	DIRETTORE SC PSAL
Sintetica descrizione del processo	Attività di vigilanza e controllo del rispetto dell'applicazione dei requisiti cogenti previsti dalle normative di settore in tema di prevenzione infortuni e malattie professionali, per l'esercizio dell'attività.
Elementi che innescano il processo (input)	Programmazione sulla base degli indirizzi nazionali e regionali/ definizione analisi di contesto per individuare le priorità / analisi delle Segnalazioni / deleghe della Procura.
Risultato atteso del processo (output)	Verbale / Relazione di sopralluogo - Provvedimenti - atti di Polizia Giudiziaria.
Tempi di svolgimento del processo	Secondo le scadenze previste dalla normativa, dalle modalità operative degli strumenti qualità e dalla programmazione aziendale degli obiettivi.

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE									
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi del rischio	stima del livello di esposizione al rischio							ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			indicatori di attuazione delle misure				
				analisi dei fattori abilitanti	criteri di valutazione dell'esposizione al rischio							giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	misure generali	misure specifiche	misura prevista		tempi di attuazione	responsabile della attuazione		
					impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale										livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT	grado di attuazione delle misure di trattamento
Pianificazione dell'attività	Direttore SC PSAL Resp SS PSAL territoriale Resp SS Prevenzione Infortuni e Malattie Professionali	Obiettivi formulati in modo incoerente con la normativa/contesto e irrealistici rispetto alle risorse disponibili.	utilizzo di dati di contesto provenienti da fonti non attendibili o non istituzionali. Carenze di personale non previste. Mancata sostituzione di personale.	medio	medio	basso	medio	basso	basso	basso	basso	alto	basso	Non sono state rilevate segnalazioni, né sono stati avviati o sono in corso procedimenti disciplinari.	mantenere le misure di prevenzione in atto	Misure di Regolamentazione.	Presenza di apposite procedure qualità ATS che disciplinano le modalità di svolgimento dell'attività.	non necessarie	n.n.	Dir. SC PSAL	Misure di controllo: monitoraggio trimestrale dell'andamento delle attività - rendicontazione.
Valutazione documentale (se prevista)	Operatori / Equipe incaricata PSAL	Valutazione non coerente con i requisiti normativi.	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi.	medio	medio	basso	medio	basso	basso	basso	basso	alto	basso	Non sono state rilevate segnalazioni, né sono stati avviati o sono in corso procedimenti disciplinari.	mantenere le misure di prevenzione in atto	Misure di Regolamentazione.	Presenza di apposite procedure qualità ATS che disciplinano le modalità di svolgimento dell'attività.	non necessarie	n.n.	Resp. SS	Misure di controllo: monitoraggio trimestrale dell'andamento delle attività - rendicontazione.
Sopralluogo e atti conseguenti (Provvedimenti, relazioni ecc..)	Operatori / Equipe incaricata PSAL	Valutazione non obiettiva al fine di arrecare indebito vantaggio.	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	medio	medio	basso	medio	basso	basso	basso	basso	alto	basso	Non sono state rilevate segnalazioni, né sono stati avviati o sono in corso procedimenti disciplinari.	mantenere le misure di prevenzione in atto	Misure di Regolamentazione.	Presenza di apposite procedure qualità ATS che disciplinano le modalità di svolgimento dell'attività.	non necessarie	n.n.	Resp. SS	Misure di controllo: monitoraggio trimestrale dell'andamento delle attività - rendicontazione.
Registrazione attività nell'applicativo aziendale	Operatori / Equipe incaricata PSAL	Intempestività / incongruità nella registrazione dell'attività svolta mancato rispetto del tracciato regionale.	Scarsa responsabilizzazione interna.	medio	medio	basso	medio	basso	basso	basso	basso	alto	basso	Non sono state rilevate segnalazioni, né sono stati avviati o sono in corso procedimenti disciplinari.	mantenere le misure di prevenzione in atto	Misure di Regolamentazione.	Presenza di apposite procedure qualità ATS che disciplinano le modalità di svolgimento dell'attività.	non necessarie	n.n.	Resp. SS	Misure di controllo: monitoraggio trimestrale dell'andamento delle attività - rendicontazione.





<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area generale - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>D.4.02</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>SANZIONI PSAL</b>
Dipartimento	DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA
Struttura	SC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro (PSAL)
Responsabile del processo	DIRETTORE SC PSAL
Sintetica descrizione del processo	Gestione Sistema Sanzionatorio PSAL (D.Lgs. 758/1994 e art. 301 bis D.Lgs. 81/2008). Sanzioni amministrative (D.Lgs 689/1981). Disposizioni art. 10 Decreto 520/1955.
Elementi che innescano il processo (input)	Accertamento della violazione - adempimenti di polizia giudiziaria.
Risultato atteso del processo (output)	Accertamento ottemperanza delle prescrizioni e ammissione al pagamento della sanzione. Verifica pagamento sanzione amministrativa. Verifica adempimenti Disposizioni.
Tempi di svolgimento del processo	Secondo le scadenze previste dalla normativa, dalle modalità operative degli strumenti qualità e dalla programmazione aziendale degli obiettivi.

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE								
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio							giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			indicatori di attuazione delle misure	
				stima del livello di esposizione al rischio										misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione		
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio																
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT	grado di attuazione delle misure di trattamento									
Redazione verbale di accertamento e in caso di accertata violazione, redazione del verbale di prescrizione/contestazione e notifica dell'atto al contravventore. In caso di Disposizione: redazione verbale di accertamento, preparazione istruttoria interna e predisposizione delle disposizioni a firma del Direttore SC.	Operatori UPG/ Equipe incaricata	Mancato rispetto dei termini stabiliti dalla normativa per l'emissione del verbale.	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi.	medio	basso	medio	basso	basso	basso	basso	alto	basso	Non sono state rilevate segnalazioni, né sono stati avviati o sono in corso procedimenti disciplinari; non vi sono precedenti giudiziari. Le misure attuate si dimostrano efficaci ai fini della riduzione del rischio che, pertanto, può essere considerato basso.	mantenere le misure di prevenzione in atto	Misure di Regolamentazione.	Presenza di apposite procedure qualità ATS che disciplinano le modalità di svolgimento dell'attività.	non necessarie	n.n.	Resp. SS	Misure di controllo: monitoraggio trimestrale dell'andamento delle attività - rendicontazione.
Registrazione del provvedimento nel registro informatico	Operatori / Equipe incaricata	Intempestività / incongruità nella registrazione dell'attività svolta o errata registrazione.	Scarsa responsabilizzazione interna.	medio	basso	medio	basso	basso	basso	basso	alto	basso	Non sono state rilevate segnalazioni, né sono stati avviati o sono in corso procedimenti disciplinari; non vi sono precedenti giudiziari. Le misure attuate si dimostrano efficaci ai fini della riduzione del rischio che, pertanto, può essere considerato basso.	mantenere le misure di prevenzione in atto	Misure di Regolamentazione.	Presenza di apposite procedure qualità ATS che disciplinano le modalità di svolgimento dell'attività.	non necessarie	n.n.	Resp. SS	Misure di controllo: monitoraggio trimestrale dell'andamento delle attività - rendicontazione.
Accertamento ottemperanza e ammissione al pagamento della sanzione in misura ridotta e registrazione. Verifica pagamento sanzione. Verifica disposizioni. Conclusione atti di PG.	Operatore incaricato	Mancato controllo con pregiudizio della possibilità di riscossione.	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi.	medio	basso	medio	basso	basso	basso	basso	alto	basso	Non sono state rilevate segnalazioni, né sono stati avviati o sono in corso procedimenti disciplinari; non vi sono precedenti giudiziari. La presente fase è caratterizzata da un basso livello di rischio, in quanto le misure attualmente in essere consentono di ridurre i margini di discrezionalità e/o di errore.	mantenere le misure di prevenzione in atto	Misure di Regolamentazione.	Presenza di apposite procedure qualità ATS che disciplinano le modalità di svolgimento dell'attività.	non necessarie	n.n.	Resp. SS	Misure di controllo: monitoraggio trimestrale dell'andamento delle attività - rendicontazione.
D.Lgs. 758/1994 - Comunicazione all'Autorità Giudiziaria	Operatori / Equipe incaricata	Mancato controllo con pregiudizio della possibilità di riscossione.	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi.	medio	basso	medio	basso	basso	basso	basso	alto	basso	Non sono state rilevate segnalazioni, né sono stati avviati o sono in corso procedimenti disciplinari; non vi sono precedenti giudiziari. La presente fase è caratterizzata da un basso livello di rischio, in quanto le misure attualmente in essere consentono di ridurre i margini di discrezionalità e/o di errore.	mantenere le misure di prevenzione in atto	Misure di Regolamentazione.	Presenza di apposite procedure qualità ATS che disciplinano le modalità di svolgimento dell'attività.	non necessarie	n.n.	Resp. SS	Misure di controllo: monitoraggio trimestrale dell'andamento delle attività - rendicontazione.





ATS DI BERGAMO - PTPCT  
 ALLEGATO 1 - MAPPATURA DEI PROCESSI - IDENTIFICAZIONE - ANALISI - VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DEL RISCHIO

In caso di mancata ottemperanza alle prescrizioni / mancato pagamento, comunicazione al contravventore e all'Autorità Giudiziaria per gli adempimenti di competenza	Operatori / Equipe incaricata	Mancato controllo con pregiudizio della possibilità di riscossione.	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi.	medio	basso	medio	basso	basso	basso	basso	basso	alto	basso	Non sono state rilevate segnalazioni, né sono stati avviati o sono in corso procedimenti disciplinari; non vi sono precedenti giudiziari. La presente fase è caratterizzata da un basso livello di rischio, in quanto le misure attualmente in essere consentono di ridurre i margini di discrezionalità e/o di errore.	mantenere le misure di prevenzione in atto	Misure di Regolamentazione.	Presenza di apposite procedure qualità ATS che disciplinano le modalità di svolgimento dell'attività.	non necessarie	n.n.	Resp. SS	Misure di controllo: monitoraggio trimestrale dell'andamento delle attività - rendicontazione.
---	-------------------------------	---	--	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	------	-------	---	--	-----------------------------	---	----------------	------	----------	--



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>D.5.01</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>Prevenzione delle dipendenze a scuola</b>
Dipartimento	DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA
Struttura	SS Prevenzione dipendenze
Responsabile del processo	Luca Biffi
Sintetica descrizione del processo	Il processo è relativo alla attività di promozione e implementazione dei programmi regionali di prevenzione delle dipendenze nei contesti scolastici (LST primaria, LST Medie, UNPLUGGED). I programmi sono offerti gratuitamente a tutte le scuole che ne fanno richiesta
Elementi che innescano il processo (input)	il processo è routinario e innescato dall'invio della proposta formativa di ATS all'Ufficio Scolastico Ambito di Bergamo, che lo diffonde a tutte le scuole, nel periodo aprile -maggio di ogni anno
Risultato atteso del processo (output)	Adesione ai programmi delle scuole
Tempi di svolgimento del processo	annuale

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE									
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio								giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			indicatori di attuazione delle misure	
				stima del livello di esposizione al rischio											misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione		
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio																	
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT	grado di attuazione delle misure di trattamento										
Promozione dei programmi	Operatori SS prevenzione dipendenze	non si rilevano rischi particolari	nulla da segnalare	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	I programmi vengono offerti a tutte le scuole della provincia attraverso l'Ufficio Scolastico	mantenere le misure di prevenzione in atto	non richieste misure particolari	non richieste misure particolari				
Adesione delle scuole	Operatori SS prevenzione dipendenze	non si rilevano rischi particolari	nulla da segnalare	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Non c'è selezione delle scuole e gli interventi sono a costo zero e offerti a tutte le scuole che ne fanno richiesta,	mantenere le misure di prevenzione in atto	non richieste misure particolari	non richieste misure particolari				
Formazione docenti	Operatori SS prevenzione dipendenze, operatori ASST e operatori privato sociale con abilitazione regionale alla formazione	non si rilevano rischi particolari	nulla da segnalare	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Essendo richiesta un'abilitazione regionale al ruolo di formatore, non si rilevano rischi nel coinvolgimento dei formatori. Gli operatori del privato sociale sono ingaggiati dagli Ambiti Territoriali, attraverso incarichi da loro attribuiti	mantenere le misure di prevenzione in atto	non richieste misure particolari	non richieste misure particolari				
Monitoraggio	Operatori SS prevenzione dipendenze	non si rilevano rischi particolari	nulla da segnalare	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	Attività di monitoraggio nel numero di scuole, classi, docenti e studenti coinvolti nei programmi, finalizzata a garantire l'assolvimento dei flussi regionali. Non si rilevano particolari rischi	mantenere le misure di prevenzione in atto	non richieste misure particolari	non richieste misure particolari				



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area generale - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>D.5.02</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>GESTIONE BUDGET PER IL PIANO LOCALE DI PREVENZIONE AL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO (GAP)</b>
Dipartimento	DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA
Struttura	SS Prevenzione delle Dipendenze (PD)
Responsabile del processo	RESPONSABILE SS Prevenzione delle Dipendenze (PD)
Sintetica descrizione del processo	Il processo è relativo all'attività di gestione del budget per le attività di prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo previste dal Piano Locale di Prevenzione al Gioco d'Azzardo Patologico (GAP).
Elementi che innescano il processo (input)	Predisposizione del Piano Locale GAP con verifica disponibilità budget.
Risultato atteso del processo (output)	Realizzazione delle azioni previste.
Tempi di svolgimento del processo	Annuale

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE								
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio							giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			indicatori di attuazione delle misure	
				stima del livello di esposizione al rischio										misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione		
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio																
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT										grado di attuazione delle misure di trattamento
Assegnazione dei fondi per GAP (budget annuale).	Responsabile SS PD	Non si rilevano rischi particolari se non la Mancata/Errata imputazione di spesa e destinazione dei fondi dedicati.	Carenza di risorse dedicate (personale amministrativo) alla gestione del budget.	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	medio	basso	Non sono state rilevate segnalazioni.	mantenere le misure di prevenzione in atto	Cod. Comp.; Formaz.	Misure di regolamentazione; Presenza di apposite procedure qualità ATS che disciplinano le modalità di svolgimento dell'attività.	non necessarie	n.n.	Resp. SS PD	n.n.
Pianificazione dell'attività e predisposizione del Piano Locale GAP.	Responsabile SS PD; Operatori / Equipe incaricata.	Non si rilevano rischi particolari se non il possibile mancato rispetto delle tempistiche regionali (scadenze).	Nulla da segnalare.	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	medio	basso	Non sono state rilevate segnalazioni. La predisposizione dei piani di programmazione è orientata dalle indicazioni regionali, dall'analisi dei bisogni dei territori, ed è condivisa con i tavoli di rete ed è in continuità con le azioni degli anni precedenti.	mantenere le misure di prevenzione in atto	Cod. Comp.; Formaz.	Misure di regolamentazione; Presenza di apposite procedure qualità ATS che disciplinano le modalità di svolgimento dell'attività.	non necessarie	n.n.	Resp. SS PD	n.n.
Realizzazione delle azioni programmate nel Piano Locale GAP.	Responsabile SS PD; Operatori / Equipe incaricata.	Non completa realizzazione delle azioni previste da parte degli operatori degli Ambiti Territoriali, nell'ambito dei finanziamenti GAP.	Carenza di risorse stabili dedicate alla prevenzione per GAP.	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	medio	basso	Non sono state rilevate segnalazioni. La realizzazione delle azioni previste è monitorata costantemente attraverso incontri periodici del Tavolo referenti GAP degli Ambiti, dei referenti e delle equipe dei singoli Ambiti territoriali. Inoltre, le attività vengono rendicontate a fine annualità attraverso le schede di rendicontazione attività e di rendicontazione economica.	mantenere le misure di prevenzione in atto	Formaz.; Incontri periodici con Tavolo referenti GAP e con referenti delle singole Aree Territoriali.	Misure Regolam.; Presenza di apposite procedure qualità ATS che disciplinano le modalità di svolgimento dell'attività; Schede di rendicontazione attività e di rendicontazione economica.	non necessarie	n.n.	Resp. SS PD	Misure di controllo: incontri periodici con il Tavolo deri Referenti GAP degli Ambiti territoriali (indicativamente bimestrali).
Monitoraggio e rendicontazione del Piano Locale GAP.	Responsabile SS PD.	Potenziabile rischio di monitoraggi incompleti da parte degli Ambiti territoriali per le azioni previste dal Piano GAP.	Carenza di risorse stabili dedicate alla prevenzione per GAP.	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	medio	basso	Non sono state rilevate segnalazioni. La realizzazione delle azioni previste è monitorata e rendicontata costantemente attraverso incontri periodici del Tavolo referenti GAP degli Ambiti, dei referenti e delle equipe dei singoli Ambiti territoriali. Inoltre le attività vengono rendicontate a fine annualità attraverso le schede di rendicontazione attività e di rendicontazione economica. Lo stato di implementazione del Piano Locale è monitorato semestralmente anche da Regione Lombardia.	mantenere le misure di prevenzione in atto	Formaz.; Incontri periodici con Tavolo referenti GAP e con referenti delle singole Aree Territoriali.	Misure Regolam.; Presenza di apposite procedure qualità ATS che disciplinano le modalità di svolgimento dell'attività; Schede di rendicontazione attività e di rendicontazione economica.	non necessarie	n.n.	Resp. SS PD	Misure di controllo: monitoraggio semestrale Regionale dell'andamento delle attività - rendicontazione.



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area generale - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>D.6.01</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>Garanzia di Coordinamento dei Dipartimenti Funzionali di Prevenzione</b>
Dipartimento	DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA
Struttura	SSD Piano Pandemico e Coordinamento dei Dipartimenti funzionali di Prevenzione
Responsabile del processo	Responsabile SSD
Sintetica descrizione del processo	Il processo è finalizzato al corretto e puntuale Coordinamento dei Dipartimenti funzionali di Prevenzione delle tre ASST della provincia di Bergamo.
Elementi che innescano il processo (input)	Piano Regionale della Prevenzione; Disposizioni Regionali di cui LR n.33/2009 e modifica n.22/2021
Risultato atteso del processo (output)	Attività funzionale di Coordinamento dei Dipartimenti delle tre ASST della provincia di Bergamo
Tempi di svolgimento del processo	Non definita

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE								TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE									
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio						giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			indicatori di attuazione delle misure	
				stima del livello di esposizione al rischio									misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione		
				criteri di valutazione dell'esposizione al rischio															misura prevista
Governance funzionale dell'attività dei Dipartimenti funzionali di Prevenzione delle ASST	Responsabile SSD	Mancato rispetto delle Scadenze o indicazioni o progetti Regionali.	Carenza di personale dedicato all'attività; Personale poco specializzato (in materia formativa) per l'esecuzione dell'attività.	basso	basso	basso	basso	basso	basso	alto	basso	Non risultano segnalazioni di criticità o mancato rispetto delle tempistiche.	mantenere le misure di prevenzione in atto	Cod. Comp.; Formazione	Misure di Regolamentazione; Misure di semplificazione e di informatizzazione dei processi.	N.A.	N.A.	Resp. SSD	



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area generale - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>D.7.01</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>Governance dell'attività vaccinale: verifica obbligo vaccinale scolastico</b>
Dipartimento	DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA
Struttura	SC Medicina Preventiva nelle Comunità (MPC)
Responsabile del processo	Direttore SC Medicina Preventiva nelle Comunità (MPC)
Sintetica descrizione del processo	La gestione del processo è finalizzata alla verifica dell'obbligo vaccinale scolastico sino alle eventuali sanzioni previste per gli inadempienti.
Elementi che innescano il processo (input)	Legge 119/2017 "Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale, di malattie infettive e di controversie relative alla somministrazione di farmaci".
Risultato atteso del processo (output)	Effettuazione della verifica obbligo vaccinale per il target previsto.
Tempi di svolgimento del processo	Indicati dalla normativa.

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE									
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio								giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento da attuare			indicatori di attuazione delle misure	
				stima del livello di esposizione al rischio											misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione		
				criteri di valutazione dell'esposizione																	
								impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT	grado di attuazione delle misure di trattamento						
Richiesta elenchi degli alunni, come da legge.	Addetto all'attività	Mancata od omissione delle richieste.	Mancata aderenza al normale flusso documentale; Carenza di personale.	medio	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	alto	basso	Non risultano segnalazioni.	introdurre nuove misure di prevenzione	Cod. Comp.; Formaz.	Misure di Regolamentazione; Presenza di apposite procedure qualità ATS che disciplinano le modalità di svolgimento dell'attività.	N.A.	N.A.	Dir. SC MPC	N.A.
Ricezione, analisi tramite applicativo regionale e restituzione esiti alle scuole.	Addetto all'attività	Mancata od omissione delle ricezione e/o analisi e/o restituzione.	Mancata aderenza al normale flusso documentale; Carenza di personale.	medio	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	alto	basso	A fronte delle segnalazioni si provvede a sanare.	mantenere le misure di prevenzione in atto	Cod. Comp.; Formaz.	Misure di Regolamentazione; Presenza di apposite procedure qualità ATS che disciplinano le modalità di svolgimento dell'attività.	N.A.	N.A.	Dir. SC MPC	N.A.
Ricezione dalla scuola della documentazione dei soggetti con posizione non regolare.	Addetto all'attività	Mancata od omissione delle ricezione della documentazione.	Mancata aderenza al normale flusso documentale; Carenza di personale.	medio	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	alto	basso	A fronte delle segnalazioni si provvede a sanare.	mantenere le misure di prevenzione in atto	Cod. Comp.; Formaz.	Misure di Regolamentazione; Presenza di apposite procedure qualità ATS che disciplinano le modalità di svolgimento dell'attività.	N.A.	N.A.	Dir. SC MPC	N.A.
Avvio procedimento sanzionatorio, se dovuto.	Dirigente Responsabile e addetto all'attività	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni siano omessi completamente o in parte.	Mancata aderenza al normale flusso documentale; Carenza di personale; Indicazione verbale di Regione Lombardia di non procedere.	alto	medio	basso	basso	basso	basso	basso	basso	alto	medio	L'impatto delle omissioni è rilevante.	introdurre nuove misure di prevenzione	Cod. Comp.; Formaz.	N.A. in attesa di indicazione specifiche da RL	N.A.	N.A. in attesa di indicazione specifiche da RL	Dir. SC MPC	N.A. in attesa di indicazione specifiche da RL



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area aziende SSN - Rapporti con soggetti erogatori</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>D.7.02</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>Gestione Counselling Sanitario</b>
Dipartimento	DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA
Struttura	SS Centro Screening
Responsabile del processo	Responsabile SS Centro Screening
Sintetica descrizione del processo	Per il Counselling Sanitario, ogni utente ha un centro erogativo di riferimento in base alla residenza/domicilio (provincia di Bergamo); tale assegnazione potrebbe essere modificata dall'operatore in caso di condizioni/circostanze particolari.
Elementi che innescano il processo (input)	Richiesta del Paziente all'Operatore del Centro Screening del DIPS
Risultato atteso del processo (output)	Cambio assegnazione paziente ad altro erogatore (provincia di Bergamo).
Tempi di svolgimento del processo	Indicativamente in 2-3 giorni.

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE								
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio										misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento			indicatori di attuazione delle misure	
				stima del livello di esposizione al rischio										misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione		
				criteri di valutazione dell'esposizione																
				impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT	grado di attuazione delle misure di trattamento	giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio						
Assegnazione utente all'Erogatore di riferimento per area geografica (provincia di Bergamo).	Operatori Centro Screening	Screening colorettrale: spostamento dell'utente dal Centro erogatore assegnato al di fuori dei criteri stabiliti dalle modalità operative aziendali.	L'assegnazione può essere modificata dall'operatore in caso di condizioni/circostanze particolari: volumi attività insufficienti; condizioni cliniche utente. Si ritiene che fattori diversi dai precedenti, potrebbero favorire l'erogatore.	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	alto	basso	Casi sporadici e altamente specifici; Definizioni di comportamenti uniformi strutturati nelle modalità operative qualità, approvate dal SGQ aziendale.	mantenere le misure di prevenzione in atto	Formaz.; Cod. Comp; Rotazione.	Misure di Regolamentazione; Presenza di apposite procedure qualità ATS che disciplinano le modalità di svolgimento dell'attività; Rotazione.	Condivisione, da parte dell'Operatore, dello spostamento con il Dirigente Responsabile.	N.A.	Resp. SS CS	N.A.



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area aziende SSN - Rapporti con soggetti erogatori</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>D.7.03</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>Gestione Assistenza extra-ospedaliera malati AIDS e sindromi correlate (case alloggio)</b>
Dipartimento	DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA
Struttura	SS Prevenzione e Sorveglianza delle Malattie Infettive
Responsabile del processo	Responsabile SS Prevenzione e Sorveglianza delle Malattie Infettive
Sintetica descrizione del processo	Inserimento soggetti malati di AIDS nelle Case Alloggio convenzionate.
Elementi che innescano il processo (input)	Stato di necessità del soggetto e richiesta di inserimento in Casa Alloggio da parte di un Infettivologo.
Risultato atteso del processo (output)	Inserimento nella Struttura.
Tempi di svolgimento del processo	Variabili e non definiti.

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE											TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE								
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio								giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento			indicatori di attuazione delle misure	
				stima del livello di esposizione al rischio											misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione		
				criteri di valutazione dell'esposizione																	
								impatto	probabilità	livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisione interno	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile di processo con RPCT	grado di attuazione delle misure di trattamento						
Ricezione della richiesta di ingresso da parte di un soggetto pubblico (Comune - Ospedale).	Addetto	Liste d'attesa	Fattori condizionati dallo stato di salute del soggetto.	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	alto	basso	Scarsa numerosità delle richieste e dei posti letto.	mantenere le misure di prevenzione in atto	Cod. Comp.; Formaz.; Rotaz. Ord.	Misure di Regolamentazione; Presenza di apposite procedure qualità ATS che disciplinano le modalità di svolgimento dell'attività.	N.A.	N.A.	Resp. SS MI	N.A.
Valutazione del caso e delle disponibilità delle Case Alloggio.	Addetto; Responsabile SS	Liste d'attesa	Fattori condizionati dallo stato di salute del soggetto o difficoltà gestionale da parte della struttura.	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	alto	basso	Scarsa numerosità delle richieste e dei posti letto.	mantenere le misure di prevenzione in atto	Cod. Comp.; Formaz.; Rotaz. Ord.	Misure di Regolamentazione; Presenza di apposite procedure qualità ATS che disciplinano le modalità di svolgimento dell'attività.	N.A.	N.A.	Resp. SS MI	N.A.
Scelta della Struttura più idonea.	Addetto	Liste d'attesa	Fattori condizionati dallo stato di salute del soggetto o difficoltà gestionale da parte della struttura.	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	alto	basso	Scarsa numerosità delle richieste e dei posti letto.	mantenere le misure di prevenzione in atto	Cod. Comp.; Formaz.; Rotaz. Ord.	Misure di Regolamentazione; Presenza di apposite procedure qualità ATS che disciplinano le modalità di svolgimento dell'attività.	N.A.	N.A.	Resp. SS MI	N.A.
Verifica inserimento.	Addetto	Omessa verifica	Mancata comunicazione accoglienza da parte della casa alloggio - carenza di personale.	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	alto	basso	Scarsa numerosità delle richieste e dei posti letto.	mantenere le misure di prevenzione in atto	Cod. Comp.; Formaz.; Rotaz. Ord.	Misure di Regolamentazione; Presenza di apposite procedure qualità ATS che disciplinano le modalità di svolgimento dell'attività.	N.A.	N.A.	Resp. SS MI	N.A.
Verifica presenza.	Addetto	Omessa verifica	Carenza di personale.	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	alto	basso	Scarsa numerosità delle richieste e dei posti letto.	mantenere le misure di prevenzione in atto	Cod. Comp.; Formaz.; Rotaz. Ord.	Misure di Regolamentazione; Presenza di apposite procedure qualità ATS che disciplinano le modalità di svolgimento dell'attività.	N.A.	N.A.	Resp. SS MI	N.A.



<b>AREA DI RISCHIO:</b>	<b>Area generale - Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</b>
<b>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</b>	<b>D.7.04</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:</b>	<b>Sorveglianza sanitaria TBC</b>
Dipartimento	DIPS
Struttura	SS Medicina Preventiva di Comunità Territoriale
Responsabile del processo	Responsabile dlla SS MPCT
Sintetica descrizione del processo	contatti di casi affetti da TBC
Elementi che innescano il processo (input)	indagine epidemiologica sul caso indice
Risultato atteso del processo (output)	prestazioni sanitarie a carico dei contatti per prevenire la diffusione delle malattie infettive in collettività (famiglia, scuola, centri accoglienza migranti, ecc)
Tempi di svolgimento del processo	continuo

DESCRIZIONE DEL PROCESSO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE										TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE									
attività (o fasi) che compongono il processo	Soggetti che svolgono le attività	identificazione / descrizione dei comportamenti o degli eventi rischiosi	analisi dei fattori abilitanti	analisi del rischio								giudizio di sintesi	motivazione del giudizio di sintesi	ponderazione del rischio	misure di trattamento già in atto		programmazione di nuove misure di trattamento			indicatori di attuazione delle misure	
				stima del livello di esposizione al rischio											misure generali	misure specifiche	misura prevista	tempi di attuazione	responsabile della attuazione		
				criteri di valutazione dell'esposizione																	
sorveglianza dei contatti TBC	assistenti sanitari e responsabile SS	effettuazione Test mantoux e/o prenotazione prestazioni sanitarie (test IGRA/T spot, RX, visita infettivologica) gratuite a persone non aventi indicazione	scarsa responsabilizzazione interna	basso	basso	basso	medio	basso	basso	basso	basso	basso	basso	basso	rinforzare le misure di prevenzione in atto	Formazione interna nel Piano Formativo Aziendale (PFA)	lavoro in team AS -medico	Aggiornamento procedura dedicata	entro fine 2023	Tereanu	Emissione procedura aggiornata; organizzazione di eventi formativi





